

All'inaugurazione della mostra di Bonzagni aspre critiche e accuse palesi

Sgarbi dissacra le opere cittadine ma forse salverà il Garibaldi

Ultim'ora: Garibaldi stop ai lavori

L'interruzione dei lavori di demolizione dell'ex Teatro Garibaldi, secondo voci diffuse mercoledì 20 luglio, al momento della chiusura delle pagine de L'Ancora, sarebbe certa. L'apposizione del vincolo da parte del Ministero dei Beni Culturali era stata promessa da Vittorio Sgarbi. Relativamente all'ex Politeama c'è stata anche la presentazione di una interrogazione parlamentare da parte di alcuni deputati. La demolizione del Garibaldi è proseguita regolarmente a seguito di una concessione edilizia rilasciata dal Comune alla società proprietaria dell'immobile.

Acqui Terme. La prima parte della cerimonia di inaugurazione della mostra antologica dedicata al pittore Aroldo Bonzagni, svoltasi nella Sala Belle Epoque del Gran Hotel Nuove Terme alle 18 di sabato 16 luglio, è stata caratterizzata dalla prolusione di Vittorio Sgarbi, curatore della rassegna, che ha elargito una valanga di critiche alla città e disapprovato l'abbattimento dell'ex teatro Garibaldi.

Il professor Sgarbi, senza smentire la sua fama di polemista guarnita da una dialettica serrata, da una parte ha ottenuto grandi applausi, dall'altra ha suscitato risentimento in chi ascoltava il professore sostenere che «in piazza c'è un cesso inverecondo» ed altre frasi d'effetto rivolte alla realizzazione



di monumenti e strutture cittadine.

Il sindaco Danilo Rapetti era visibilmente imbarazzato. «Il sindaco e l'amministrazione comunale devono prendere posizione sulla demolizione del Teatro - aveva

esordito Sgarbi - Non si può osannare la pittura del Novecento, con Bonzagni tra i grandi esponenti, e distruggere un'opera architettonica dello stesso periodo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per Acqui in palcoscenico

La romantica Giselle e il Ballet de Cuba

Acqui Terme. Il cartellone del Festival internazionale «Acqui in palcoscenico» prosegue, venerdì 22 e martedì 26 luglio, sulla scena del Teatro all'aperto «G.Verdi», con due produzioni di indubbio interesse. Il «Ballet de Cuba» nello spettacolo «Danze folcloristiche», con musiche tradizionali eseguite dal vivo, coreografie di Nilda Guerra, si esibirà nella serata di venerdì 22 luglio. La prima parte dello spettacolo ripercorre la storia dell'isola di Cuba, la nascita della musica cubana attraverso la fusione dei concitati ritmi di origine africana con le melodie della musica popolare spagnola. La seconda parte dello spettacolo è dedicata ai balli di salone e ai ritmi delle danze latino-americane più popolari, in particolare la Salsa cubana.

Martedì 26 luglio, sempre al Teatro «G.Verdi» l'Associazione Rudolf Nureyev presenterà «Giselle», balletto in due atti di J. Henri Vernoy de Saint-Georges e Theophile Gautier, musica di Adolphe Adam. I personaggi ed interpreti sono Maximiliano Guerra (il principe Albrecht), Paola Vismara (Giselle), Luca Martini (Hilarion, guardiacaccia) Giovanna Badano (Myrtha, regina delle Willi), Oxana Kichenko (Bathilde, fidanzata di Albrecht), Lorenzo Poletto (Wilfried, scudiero). Poi ancora, Gianfranco Bertone (il Duca di Curlandia), Simona Tosco (Berthe, madre di Giselle), Francesca Berruto e Alvaro Dule (passo a due dei contadini), Nives Santoianni e Valentina Quaroni (due Willi).

C.R.

• continua alla pagina 2

In risposta a Navello

Italia Nostra e l'impegno per il Garibaldi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, l'amico Beppe Navello mi ha indirettamente chiamato in causa nella sua amara lettera sulle ultime vicende del Politeama Garibaldi. Le chiedo qualche riga per ricordare a Beppe ed illustrare a coloro che avranno la pazienza di leggermi, l'opera «afasica» di Italia Nostra in merito a questa triste questione.

Negli anni immediatamente successivi alla chiusura del Cinema Garibaldi effettuammo diversi sopralluoghi con il nostro socio, il giovane e promettente regista Navello, sollecitato quale uomo del mestiere dal professor Icardi, in allora amministratore comunale. Le conclusioni, anche in virtù di una mantenuta felice acustica, furono di perorare l'acquisizione pubblica dell'immobile, acquisizione invero non troppo onerosa per le condizioni economiche cittadine. Non sembrava esser impossibile affrontare anche le comunque costose spese di restauro; più problematici apparivano invece gli oneri di gestione. Per motivi che come cittadino ignoro la cosa non ebbe alcun seguito.

Quando la proprietà decise di alienare l'immobile a privati non del settore, Italia Nostra suggerì all'amministrazione Bosio di rilevare il Garibaldi.

• continua alla pagina 2

Scrive l'on. Lino Rava

I teatri si costruiscono non si distruggono

Acqui Terme. Ci scrive l'on. Lino Rava:

«Caro Direttore, per rispetto nei confronti degli esponenti politici locali, è assai raro che io mi «permetta» di intervenire su questioni comunali.

Non sono certamente un polemico, tanto meno sono alla ricerca di visibilità; preferisco di gran lunga occupare il mio tempo lavorando e cercando di risolvere i problemi che ogni giorno mi passano sotto gli occhi.

Ma ci sono dei casi in cui tutte le regole saltano e, per così dire, anche la pazienza....

A me è successo guardando e riguardando, un po' incredulo, la fotografia pubblicata da L'Ancora del 17 luglio a corredo del toccante articolo firmato da Beppe Navello a commento dello sventramento del teatro Garibaldi.

Ha ragione lui: col teatro è morto anche un pezzo di Acqui.

Ha ragione lui: tutti sono un po' colpevoli, tutti siamo un po' colpevoli, anche se sarei decisamente più generoso con lui e con tutti quelli che hanno tentato di salvare il Garibaldi.

Un teatro, non importa se grande o piccolo, se bello o brutto, non dovrebbe mai morire, non dovrebbe mai essere ucciso.

• continua alla pagina 2

Democratici di sinistra

Acqui non si merita questa vergogna

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Democratici di sinistra:

«Da giorni tutti i cittadini possono ammirare lo scempio del teatro Garibaldi che sembra aspettare il colpo di grazia: il «cadavere» del Garibaldi è lo specchio di una certa politica.

In tempi passati era stato promosso un referendum perché il teatro fosse riconsegnato alla sua funzione. Andò solo un'acquese su tre alle urne, e praticamente vi furono solo sì. Noi ci ricordiamo bene di come l'allora sindaco Bosio (in piena Lega Nord) insieme alla giunta al completo (tra cui Danilo Rapetti) si fece beffa dell'opposizione che «aveva fatto sprecare denaro pubblico per un referendum» (sic)...

Nel vuoto sono caduti i successivi articoli e comunicati, anche forti, dei cittadini, del Centro sinistra, dei D.S.: la politica non riesce se l'interlocutore, che oggi ci governa, non vuole sentire ragione.

È triste che la vicenda abbia visto le «frustate» su chi sta permettendo questa vergogna da parte di Vittorio Sgarbi, durante la presentazione dell'annuale mostra di pittura. Quanti silenzi imbarazzati?

Sicuramente (lo abbiamo già detto) «rende» di più un nuovo edificio a destinazione «commerciale» che un teatro.

• continua alla pagina 2

Comitato Garibaldi

Da Sgarbi l'ultima speranza

Acqui Terme. Il Comitato Pro-Garibaldi di Acqui Terme ha accolto «con estremo interesse» le osservazioni espresse dall'On. Vittorio Sgarbi durante la sua prolusione alla mostra di pittura dedicata ad Aroldo Bonzagni tenuta sabato scorso nel salone delle Nuove Terme contro l'abbattimento del teatro e a favore del suo recupero.

Il Comitato «prende atto e si associa all'invito rivolto al sindaco della città, auspicando che ciò avvenga, a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari per arrestare l'opera di demolizione dell'immobile, in attesa dell'arrivo della formale comunicazione del vincolo architettonico e culturale da parte del competente Ministero al fine di non produrre ulteriori e forse irreparabili danni a questo patrimonio cittadino».

Inoltre «considera l'interrogazione parlamentare urgente con risposta scritta proposta dagli On. Gabriella Pistone, On. Vittorio Sgarbi, On. Alfredo Biondi rivolta al Ministro per i beni e le attività culturali On. Rocco Buttiglione, in data 14 luglio 2005 un atto di estrema sensibilità nei confronti del patrimonio artistico e culturale della nostra Città così vilipeso negli ultimi anni».

• continua alla pagina 2

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato

Acna: al lavoro per la bonifica

Acqui Terme. Mercoledì 13 luglio, la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza con la quale il Tar della Liguria aveva dichiarato illegittima la nomina del Prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano, quale Commissario per la bonifica del sito Acna, al posto dell'avv. Stefano Leoni.

Ciò significa che, finché non verrà emessa la sentenza di merito (sono necessari alcuni mesi), il Prefetto Romano non è più legittimato a svolgere il ruolo di Commissario.

Il Consiglio di Stato dà così ragione a Leoni, al WWF Italia, all'Associazione Rinascita Valle Bormida, alla Regione Piemonte, alle Province di Alessandria e Asti, e a numerosi Comuni della Valle Bormida, che all'inizio dell'anno avevano presentato ricorso contro la rimozione.

In questo modo le attività di messa in sicurezza e bonifica del sito Acna e della Valle Bormida potranno proseguire senza ulteriori intoppi.

In particolare, senza quelle accelerazioni impossibili e quei cambiamenti di rotta, dichiaratamente finalizzati a non ben precisate iniziative di reindustrializzazione del sito che rappresenterebbero il vero motivo del siluramento di Leoni.

• continua alla pagina 2

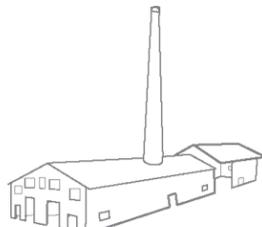
ALL'INTERNO

- La Doc «Strevi» sulla Gazzetta Ufficiale. *Servizio a pag. 23*
- Presto a Cassine museo d'arte sacra. *Servizio a pag. 24*
- Ricaldone: a «L'isola in collina» Gianna Nannini. *Servizio a pag. 32*
- Feste e sagre nei paesi dell'acquese e dell'ovadese. *Alle pagg. 34 e 35*
- Ovada: i 92 esclusi della Mecof in assemblea. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: Ferrini nuovo presidente della Saamo. *Servizio a pag. 41*
- Masone: arriva il Macramè, arte e poesia tessile. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: convegno scientifico sulle energie rinnovabili. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: gli ultimi giorni di Valery. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: in 17 superano il biennio Polis per la ragioneria. *Servizio a pag. 50*
- Nizza: la Costa Azzurra in Monferrato. *Servizio a pag. 52*
- Nizza: Consiglio comunale e interrogazioni Balestrino. *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Super offerta - STAMPA 4 COLORI
200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Sgarbi dissacra



Ho presentato un'interrogazione parlamentare per chiedere il vincolo del Teatro».

Nella prima parte della presentazione, Sgarbi ha ricordato che «se Aroldo Bonzagni è poco conosciuto dipende da un difetto del mercato e se fosse vissuto ancora 10/12 anni avrebbe potuto ancora realizzare tante opere. L'artista rientra nel mercato per ragioni vere d'artista».

Il grande pittore di Cento morì nel 1918, a Milano, a 31 anni colpito da epidemia di febbre spagnola.

Verso le 19, il taglio del nastro e la visita alla mostra antologica, con esposizione nella Sala del Liceo «Saracco» di ottanta opere dell'artista, presente il sindaco di Cento.

L'«antologica» di Aroldo Bonzagni, uno dei protagonisti dell'arte italiana del '900, è organizzata dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, con la collaborazione della Galleria



d'Arte Moderna «Aroldo Bonzagni» di Cento e l'allestimento della Bottega d'Arte di Repetto e Massucco.

Il catalogo, edito da Mazzotta, illustra 79 opere esposte ed è corredato da un testo critico di Vittorio Sgarbi. La mostra rimarrà aperta sino all'11 settembre con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, escluso il lunedì.

DALLA PRIMA

Da Sgarbi l'ultima

Il Comitato conclude ricordando e sottolineando «che è ancora attualmente pendente presso la Presidenza della Repubblica ricorso proposto dal locale Comitato pro Garibaldi in merito alla demolizione del teatro» e ringraziando «il nostro concittadino, dott. Beppe Navello per l'accorata, e speriamo utile difesa espressa attraverso L'Ancora nell'edizione del 17 luglio scorso».

Questo il testo dell'interrogazione parlamentare urgente con risposta scritta proposta dagli onorevoli Pistone, Sgarbi e Biondi rivolta al Ministro per i beni e le attività culturali.

«Per sapere - premesso che: nella città di Acqui Terme, in provincia di Alessandria, è in corso l'abbattimento del Teatro Politeama Garibaldi; il Politeama fu costruito nel 1900 ed è stato per oltre settanta anni il teatro di intrattenimento della città; è una bella struttura di dimensioni giuste ed è uno dei pochi esempi di architettura teatrale di questo tipo nella provincia; per ora l'abbattimento interessa il palcoscenico, mentre la parte dei palchetti sino alla copertura compreso il rosone è ancora in piedi ma nel cantiere vi sono attivi gli operai e le macchine; il teatro è di proprietà privata e sulla stessa area, molto centrale, sono previsti al suo posto 120 posti auto e alcuni uffici; la Sovrintendenza competente a suo tempo non l'ha ritenuto degno di interesse: quali siano gli specifici motivi per cui la competen-

te sovrintendenza non abbia ritenuto degno d'interesse lo stabile in questione e non abbia, conseguentemente, apposto il relativo vincolo; quali iniziative intenda comunque mettere in atto al fine di bloccare l'abbattimento del suddetto teatro, che debitamente ristrutturato, rappresenta per il territorio acquese un significativo patrimonio culturale».

Interrogazione urgente

Acqui Terme. Un'interrogazione urgente a risposta scritta sul politeama «Garibaldi» è stata presentata dai consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rappetti e Domenico Ivaldi. Questo il testo:

«I sottoscritti Consiglieri Comunali considerato quanto espresso nella recente Interrogazione a risposta scritta 4-15928 presentata dall'on.le Gabriella Pistone (cofirmatari on.le Sgarbi e Biondi) giovedì 14 luglio 2005 nella seduta n.656, relativamente all'abbattimento del teatro Garibaldi, che chiede conto del mancato inserimento del vincolo da parte della Sovrintendenza e sollecita la sospensione immediata dell'abbattimento;

considerate le nostre posizioni contrarie all'abbattimento del politeama Garibaldi più volte espresse in consiglio comunali e sui mezzi di comunicazione locali;

considerato quanto espresso in merito alle scelte urbanistiche e culturali dell'amministrazione dall'on.le Sgarbi, oratore ufficiale nella presentazione pubblica della mostra antologica, organizzata dalla amministrazione stessa, con forte impegno finanziario per le casse comunali;

chiedono alla S.V. quali iniziative intende assumere in ordine alla sospensione dei lavori richiesta nell'interrogazione parlamentare; quali iniziative intende assumere per tutelare l'immagine della città che la vicenda del Garibaldi ed il progetto di abbattimento e riutilizzo hanno palesemente danneggiato».

DALLA PRIMA

Acqui non si merita

La cultura non ha mai fatto «arricchire» (economicamente) nessuno... Noi D.S. ci dichiariamo disponibili a sostenere in qualunque modo si renda necessario qualunque iniziativa di cittadini, partiti, associazioni, volta a tentare, in extremis, di salvare un monumento unico per la città.

Acqui non si merita questa vergogna».

DALLA PRIMA

La romantica Giselle

«Giselle» è considerato il capolavoro del balletto romantico, anche se fu preceduto da molti altri come la notissima «Silfide», che riuscì però a superare in popolarità.

L'azione è esposta con mirabile chiarezza grazie ad uno sviluppo drammaturgico felice ed equilibrato.

DALLA PRIMA

I teatri si costruiscono

Ha ragione lui: i teatri si costruiscono, non si distruggono.

Perché il teatro non è solo un luogo ma è un simbolo di cultura, di socialità, di dialogo, di amore, di vita.

E noi uomini e donne del terzo millennio siamo riusciti a farlo diventare il simbolo dello scempio.

Quella foto deve rappresentare per tutti noi un monito ed una lezione per il futuro».

DALLA PRIMA

Acna: al lavoro

Tenendo conto della delicata situazione che si è venuta a creare, venerdì 22 luglio, il presidente della Giunta regionale del Piemonte, prof. Mercedes Bresso, unitamente all'Assessore regionale all'Ambiente, Nicola De Ruggiero, incontrerà a Torino i presidenti delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, i sindaci dei Comuni delle Valli Bormida, i presidenti delle Comunità Montane e delle associazioni locali, per fare il punto della situazione.

«Intanto - ricorda il presidente Bresso - cerchiamo di percorrere vie utili per poter districare la matassa relativa al commissario, per evitare di continuare a frequentare le aule dei tribunali amministrativi».

Altri servizi all'interno a pagina 30.

DALLA PRIMA

Italia Nostra e l'impegno

Ciò per recuperare il Politeama alla città e con il suo restauro mantenere l'originalità polivalenza prevedendone l'adattabilità a centro congressi, ad aula magna dell'istituzione università, a spazi multifunzionali, garantendo in questo modo una riduzione dei costi di gestione, che con il mutare della congiuntura economica locale e nazionale, erano ormai, come quelli di restauro, di molto lievitati. Le scelte furono purtroppo altre e disastrose per l'edificio.

Il Comitato coinvolse Italia Nostra anche a livello provinciale e regionale, la sezione inviò alla sede centrale un voluminoso dossier e collaborò con le Soprintendenze competenti fornendo spontaneamente o loro richiesta dati utili all'istruttoria della notifica, ultima speranza dopo l'esito negativo del referendum cittadino. Ancora nello scorso mese di maggio la sezione segnalò alle istituzioni di tutela l'esistenza del cornicione originario del foyer (un ricco fregio liberty) obliterato dai lavori di adattamento degli anni quaranta. In ultimo vorrei far presente all'amico Beppe, compagno di tante battaglie sovente vinte, a volte perdute, che le linee bacheche a forma di pellicola, squisitamente datate, vennero fotografate dalla sua Italia Nostra, prima della distruzione dell'accesso razionalista al Cinema Garibaldi demolito di recente per creare l'ingresso agli scavi della piscina romana».

Lionello Archetti-Maestri

Laurea in Fisica

Mercoledì 13 luglio presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Mattia Pesce di Morbellio, si è brillantemente laureato in «Fisica» discutendo la tesi: «Tempo di vita della fluorescenza in microscopia multifotonica: misure e applicazioni».

Relatori: Prof. Alberto Diaspro, Dott. Cesare Usai.

Correlatore: Prof. Maurizio Canepa. Papà, mamma e la sorella Gaia orgogliosi del traguardo raggiunto si congratulano con il neo-dottore.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DELL'ESTATE

10 - 16 agosto

BERLINO - DRESDA - LIPSIA



13 - 16 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



13 - 15 agosto

ROMA TIVOLI e GROTTAFERRATA



17 - 21 agosto

PRAGA e NORIMBERGA



27 - 28 agosto

LAGO di NEUCHATEL



3 - 5 settembre

SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"



19 - 24 settembre

Soggiorno tour della CROAZIA



25 settembre - 2 ottobre

Tour della GRECIA



AUSTRIA

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
7 giorni di tour-soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite

TIROLO

Date di effettuazione:
8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08

Visite incluse:
Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbühel-
Castelli della Baviera-Cascate di
Krimml-Castello di Ambras-
Swarowsky-Passeggiata alla Malga

SALISBURGHENSE

Date di effettuazione:
8-14/08 • 15-21/08

Visite incluse:
Salisburgo-Flachau-Hallstatt-
Salzkammergut-
Monaco di Baviera-
Grossglockner

viaggio in bus +
entrata al parco

Gardaland

da € 39,50
(bambini sotto 1 metro gratuiti)

In pullman direttamente dalla tua città!

Partenze garantite da: Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada
SantoStefano/Canelli/Nizza Monferrato/Castelbolognino

Prossime date di partenza: 23, 30 luglio - 6, 13, 20 agosto

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to
rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

TOUR DELLA

POLONIA

Sulle tracce di Papa Wojtyla
10 - 17 agosto

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/3 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

MADRID e CASTIGLIA

23 - 30 settembre (tutto bus)

24 - 29 settembre (aereo + bus)

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Volo a scelta dai principali aeroporti
Hotels 4 stelle - Mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite complete a:

Madrid (Città - Museo Prado - Palazzo Reale)
Toledo - Avila - Segovia - El Escorial - Valle dei Caduti

L'intervento di Vittorio Sgarbi alle Nuove Terme

La città, la belle époque e il teatro Garibaldi

Acqui Terme. Una sala strapiena, al Grande Albergo Nuove Terme, ha accolto Vittorio Sgarbi, sabato 16 luglio, per l'apertura della 35ª edizione dell'antologica di pittura. Pomeriggio davvero memorabile (la prolusione è cominciata alle 18.15, con il ritardo del consueto quarto d'ora accademico), anche perché il critico, tenendo fede alla sua fama di "libero pensatore" [eufemismo: il taccuino riporta un più esplicito, testuale, "rompispalle"], ha illustrato non solo la figura di Aroldo Bonzagni, ma ha allargato le sue considerazioni alle opere d'arte - di tradizione e di recente allestimento - realizzate in città. Ma l'argomento davvero centrale è stato un altro: l'apassionata difesa nei confronti del Teatro Garibaldi, che ha letteralmente "gelato" il sindaco Rapetti e l'assessore alla Cultura Roffredo al tavolo delle autorità.

Garibaldi fu ferito fu ferito... in un teatro

Un vero e proprio crescendo ha accompagnato l'intervento di Vittorio Sgarbi.

Dopo i canonici saluti di rito da parte di Vincenzo Roffredo, del Sindaco Danilo Rapetti e del Sindaco di Cento, città natale di Bonzagni, dopo le parole tese ad illustrare l'opera dell'artista, ecco un vero fuoco d'artificio che ha dato una sterzata netta al discorso.

Proviamo a riassumere.

Se l'identità acquese si definisce attorno all'inizio del primo Novecento [l'età di Giuseppe Saracco, di Maggiorino Ferraris, di Jona Ottolenghi, di Carlo Chiaborelli, dell'avv. Bisio, di Giacomo Puccini alle cure dei fanghi e di tanti ospiti internazionali; momento segnato anche da una interessante pattuglia artistica nostrana: Luigi Garelli ed Enrico Gabbio, e poi lo scultore - allievo prediletto di Giulio Monteverde - Luigi Bistolfi; ecco un nome cui dedicare una prossima antologica], quanto mai corretto inserire nella città terma un artista che, come Bonzagni, a quella età ha partecipato, anche se a Milano. Testimone degli scintillii e dei sogni della Belle Époque, ma anche di una sensibilità che si fa improvvisamente quasi crepuscolare (per certi temi quotidiani e umili lo si potrebbe avvicinare al Pellizza).

E allora, dice Vittorio Sgarbi, "io non sono disposto ad accettare la distruzione del Teatro Garibaldi", come molti concittadini inorriditi - ha fatto scalpore in Acqui (e non solo da noi...) l'articolo di Beppe

Navello che "L'Ancora" ha presentato nel passato numero - dal *cadavere esposto* della struttura [ma bisogna fare presto: l'opera di smantellamento sta proseguendo e i parapetti sono quasi tutti demoliti].

Sgarbi pomeridiani

Da un lato un teatro in agonia, dall'altro creazioni "artistiche" assai discutibili, prodotte negli ultimi anni, che Sgarbi chiama "delitti inverecondi".

Gli strali sono per "La porta del sole", per la fontana di Piazza Italia (se proprio gli acquesi vogliono far fuori qualcosa facciano a pezzi quella...), per la moderna struttura che racchiude la piscina romana, per la "porta degli omni" [sic] di Piazza Italia, tutte opere di "falsi artisti".

Il linguaggio è colorito, ma - al solito - efficace: "via quei cessi orrendi... ma quali amministratori li hanno consentiti? Quale continuità c'è con la Acqui di fine XIX e inizio XX secolo?"

Registriamo ancora un "vada l'architetto a dar via... la matita" che infiamma il pubblico presente (tutte le sedie sono occupate; la gente è addossata ai muri perimetrali, in fondo, ai lati, e nel corridoio che danno accesso alla sala), le cui salve di applausi sono sempre più scroscianti. (Per altro verso i visi degli amministratori sono sempre più pallidi).

E a loro che Sgarbi si rivolge, ad un tratto, in modo diretto, chiedendo un impegno formale per bloccare lo scempio.

E qui che, coerentemente con la materia, l'oratore mostra una spiccata "vocazione teatrale". "Perché ho in mano queste forbici? Perché abbattere il Garibaldi sarebbe come tagliare le tele di Aroldo Bonzagni al Liceo Saracco. Dobbiamo impedire l'una e l'altra cosa".

Salvare il teatro: un'azione necessaria

E ancora: "Bisogna dare ad Acqui quello che merita: il mandato della amministrazione (di qualsiasi colore sia) deve essere quello di rispettare la tradizione e l'identità, di conservare le opere dei "maggiori", di avvisi illuminati, di una civiltà - quella di inizio Novecento - di cui c'è bisogno di far memoria, dal momento che coincide con il massimo splendore delle Terme.

Un teatro, allora, è come una chiesa, è un edificio sacro, specie per una città - e ad Acqui così capita - che non possiede strutture analoghe. Fosse anche l'ultima antologi-

ca che curo ad Acqui, continuerò a compiere tutti i passi necessari per fermare questo delitto: anche se non ho attualmente responsabilità di governo, ho seguito a Roma l'iter dell'interpellanza parlamentare sul Garibaldi e, proprio ieri [venerdì 15 luglio] ho personalmente parlato all'onorevole Rocco Buttiglione, responsabile del dicastero Beni Culturali, affinché, attraverso un vincolo ministeriale, blocchi la demolizione. Ed è un'assurdità pensare che la Soprintendenza, abbia ritenuto il Teatro non di interesse solo perché negli anni Quaranta si operò una parzialissima ristrutturazione.

Poi occorrerà pensare al recupero. Certo coinvolgendo la Città, il Comune, ma anche una Fondazione Bancaria, che potrebbe dedicare al recupero i suoi fondi, dando ad Acqui Terme quanto merita".

Quando Vittorio Sgarbi conclude, un'ovazione, che pare interminabile lo saluta. Insomma, come si diceva una volta: "Tota theatra clamat".

Che sia un'espressione di buon auspicio? **G.Sa.**

Il ritorno di Attila e degli Unni

Solo l'uso del bene pubblico può darti lo scettro di Attila. L'assenza di controlli e il delirio di onnipotenza sono le vie del flagello, un modo morbido per annientare capitali, demolire angoli di storia, costruire inutilità.

Dagli scontri con il generale Ezio all'aiuto di Bassanini non esiste nesso: oggi, nel ricco Occidente, i tempi forniscono altre armi.

Si può distruggere, spreca-re, costruire spregevoli fontane, costosissime ed inutili rotonde, deturpare piazze e perseguire i sonni dei giusti, traslocare bambini pagando salatissimi affitti, permettere che centinaia di migliaia di euro finiscano nel nulla, solo per il fatto che zelanti e forse interessati ammiratori ti hanno votato.

Un Attila che non può essere intrappolato dal fascino di una nuova Odabella e sul cui epilogo l'arma elettorale giungerà tardi, quando insanabili saranno i debiti, gli scempi urbani, i soldi buttati.

Ed alla fine, quand'anche la divina vendetta rendesse giustizia, non ci resterà che piangere.

Domenico Ivaldi

Sabato 16 aperta l'antologica

Acqui Terme e Bonzagni un'estate d'arte



Acqui Terme. Aroldo Bonzagni (1887-1918), un "grande" un poco appartato, da riscoprire, un artista "di nicchia", ma a torto. A questo personaggio Acqui Terme ha dedicato la 35ª antologica.

La mostra di Bonzagni, si diceva, e anche quella di Vittorio Sgarbi. Perché la personalità del curatore ha finito per imporsi ben oltre i limiti, piuttosto ristretti, destinati allo specialista che organizza gli allestimenti.

E alla preparazione di originali percorsi di lettura pittorica, Il Nostro sta consegnando - con successo, va detto - molteplici energie.

Prima la mostra *Il Male* alla Palazzina di caccia di Stupinigi; poi quella, attualmente in corso ad Aosta, *Da Lotto a Pirandello*, stanno riscuotendo viva attenzione da parte della critica e del pubblico.

Un destino che anche Acqui si augura.

Un protagonista mancato del primo Novecento

La prolusione di Vittorio Sgarbi, che apre ufficialmente l'Antologica 2005, sabato 16 luglio, nella sala convegni delle Nuove Terme, ha un ampio respiro. E inizia nel nome dei maestri: le prime citazioni sono per Roberto Longhi e per Giulio Carlo Argan, i primi a credere all'arte di Bonzagni, che stroncato dalla "spagnola" del 1918, ben diverso segno nell'arte italiana avrebbe potuto lasciare se il "Signor Caso" non ne avesse interrotto la parabola artistica.

Di qui, da questa morte inopinata, quello che Sgarbi ha chiamato il difetto del "mercato": poiché nell'età borghese è la galleria, è la dinamica del vendere/acquistare che porta alla ribalta il pittore.

E quello che era mancato ad inizio Novecento (e dire che nel 1910 il manifesto della pittura futurista accoglie in calce, con il nome dei sottoscrittori celebri Severini, Balla, Carrà - anche quello di Bonzagni, che poi, incerto, ritirerà la sua adesione) è stato ampiamente risarcito grazie al contributo di enti pubblici e di investitori privati.

Da un lato la Galleria d'Arte Moderna di Cento, città natale dell'artista; dall'altro la Galleria Sant'Agostino di Torino e il collezionista Antonio Forchini; o ora il Municipio d'Acqui, grazie al quale Bonzagni - afferma Sgarbi - esce alla ribalta su un palcoscenico cui non si deve negare una dimensione internazionale.

Acqui, dunque, "luogo d'Eu-

ropa"; per le Terme, se si guarda specialmente al passato della Belle Époque; per l'arte se ci si riferisce a Gottuso, De Pisis, Calandri, ai Morando e ai Morlotti, ai Sironi ai Casorati, che negli storici ambienti del Liceo Saracco hanno trovato ospitalità nel corso di sette lustri.

Apprezzata la competenza degli allestitori della Bottega d'Arte Repetto & Massucco (lo spirito del curatore è stato rispettato a pieno; e in economia, senza spese folli; e - per inciso - Sgarbi spende una battuta anche per giustificare il proprio onorario: "visto che ho lavorato..."), l'intervento di presentazione, prima di giungere alla *vexata quaestio* del Garibaldi (su cui ci si riferisce in altro articolo), indugia sui tratti della personalità chiaroscurale del pittore Bonzagni, ora spavaldo gaudente, entusiasta della vita, sognatore alla Toulouse-Lautrec, e ora più raccolto su se stesso e meditante, pronto a gridare al mondo il suo dolore.

"Sacrificio, soffro, soffio, maledico, bestemmio, adoro", proprio come recita il saggio che Elena Bastelli ha inserito nel catalogo acquese, come sempre edito da Mazzotta (pp.164, 30 euro).

Da un lato le visioni di una locomotiva sbuffante (che è chiamata, significativamente, "macchina da corsa") con carrozze, e il tramway di Monza pieno di gente lo avvicinano alle poetiche di Marinetti; dall'altro gli sguardi al circo, all'ambulante con il violino - ecco Molinari, con i suoi mustacchi e la palandrana, un tabarro che sarebbe piaciuto a Puccini, a Rodolfo e agli altri della soffitta di *Bohème* - o

con l'organetto, ai rifiuti della società, ai quartieri della periferia sembrano quasi la resa iconografica delle liriche di Sergio Corazzini. Un po' come in Palazzeschi e altri: il futurismo trascolora nel crepuscolo, negli strumentini, nei legnetti. In giuochi, ingenui, di bimbi.

I confronti son sempre istruttivi.

In Aroldo da Cento tanto di Guido Gozzano, visto che l'ironia è tratto comune (oltre alle date della parabola terrena: pochi mesi separano la morte dei due coetanei, entrambi esponenti della "generazione dell'Ottanta").

Il tutto nel segno dell'eclettismo: con la stessa disinvoltura Bonzagni ritrae l'attrice Lyda Borelli (che, ovviamente, anche il pubblico acquese apprezzò al Teatro Garibaldi, con Ruggero Ruggeri, nel luglio 1911, interprete di Dumas e de *L'amico delle donne* - un ringraziamento alla dott.ssa Roberta Bragagnolo per la segnalazione), schizza caricature e pratica la satira, osserva realisticamente gli scenari della città e della guerra. Euforia e rabbia fissate in un'ottantina di opere (manifesti, disegni e oli, illustrazioni sui giornali, italiani e argentini, perché al nostro non mancò l'esperienza dell'emigrazione) in cui sono racchiusi il lato buono (e quello meno) dell'epoca in cui anche Acqui si sentiva al centro del mondo.

Forse per questo, davvero, la nostra città diventa il luogo giusto per la retrospettiva. Alla quale, ovviamente, sono invitati concittadini e ospiti. Una visita non li deluderà. Ne siamo sicuri. **G.Sa.**

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 24 luglio AOSTA + GRAN SAN BERNARDO
Domenica 31 luglio COGNE e il PARCO del GRAN PARADISO
Domenica 14 agosto SAINT VINCENT - COL DU JOUX CHAMPOLUC
Lunedì 15 agosto MONGINEVRO - BRIANCON
Domenica 4 settembre CASCATE DEL TOCE + LAGO MAGGIORE
Domenica 11 settembre SANTUARIO DELLA CORONA + GARDA

SETTEMBRE
Dal 2 al 5 Tour dell'ISTRIA: PARENZO - I LAGHI DI PLITVICE ZAGABRIA - POSTUMIA
Dal 10 all'11 PARCO DEL VERDON e la COSTA AZZURRA
Dal 3 al 4 Week-end a VENEZIA + manifestazione delle frecce tricolore
Dal 5 all'8 I LUOGHI CARI A PADRE PIO
Dall'8 all'11 AUGUSTA - MONACO CASTELLI BAVARES STRADA ROMANTICA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE	
Dall'8 al 23 agosto Gran tour della CINA Trasferimento da Acqui per aeroporto 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle	AEREO+BUS
Dal 9 al 15 agosto COPENAGHEN	
Dal 9 al 16 agosto I luoghi cari a Papa Giovanni Paolo II: WADOWICE - CRACOVIA VARSAVIA - CSESTOCHOWA	
ARENA DI VERONA	
Nabucco 29 luglio	
Turandot 24 agosto	
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada	
Dall'11 al 15 agosto PARIGI e Castelli della LOIRA	
Dal 12 al 15 agosto VIENNA e BOSCO VIENNESE	
Dal 18 al 24 agosto BRETAGNA e NORMANDIA	
Dal 22 al 25 agosto ROMA + castelli romani	
Dal 26 al 31 agosto SPAGNA classica: VALENCIA SARAGOZZA - MADRID - TOLEDO	
PER L'AUTUNNO	
Soggiorni in COSTA BRAVA	
GRECIA	BUS+NAVE
SPAGNA DEL SUD	BUS
Dal 3 al 6 ottobre LOURDES	

ANNUNCIO



Tersilla NERVI
ved. Cavalca
di anni 81

Venerdì 8 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Franco, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti. Commossi e riconoscenti ringraziano quanti sono stati loro vicini, con affetto e cordoglio, nella triste circostanza.

TRIGESIMA



Alfredo GARBERO
1926 - † 23 giugno - 2005

Ad un mese dalla scomparsa del loro caro congiunto i familiari, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Deago. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Eugenio Armando SOLFERINO

La moglie ed il figlio, unitamente alla nuora ed alla cara nipotina, ringraziano tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore ed annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 30 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi al mesto suffragio.

ANNIVERSARIO



Francesco SARDA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Mariangela PETTINATI
in Panaro

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua breve vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori il dolore e l'affetto sono immutati, rimarranno così per sempre". Il marito, i figli, la mamma, il papà, il fratello ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 luglio ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNIVERSARIO



Paola GRATTAROLA
in Poggio

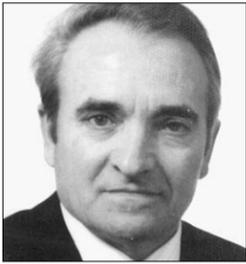
"La tristezza di non avverti più con noi ed il vuoto che hai lasciato ci fanno capire, giorno dopo giorno, quanto è immenso l'amore che sentiamo per te". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, il marito Carlo e la figlia Stefania, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 luglio ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giuseppe DANIELLI

"Il tempo passa, ma il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 9° ed 8° anniversario della loro scomparsa, le mogli, i figli Paolo ed Angioletta, la sorella unitamente ai parenti tutti, con tanto affetto, li ricordano con le preghiere durante la santa messa che verrà celebrata in loro memoria domenica 24 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.



Felice DANIELLI

ANNIVERSARIO



Rosa CONTI
in Chiavetta

Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni ABRILE

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, i familiari, con immutato affetto, annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giancarlo MARCHISIO

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, ti ricordiamo con immutato affetto, nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 24 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Bartolomeo BARBERIS

Ad un anno dalla scomparsa, i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero, nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle ed esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giorgio PALMA
1944 - † 26 agosto - 2005
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi in ogni momento". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, con affetto e rimpianto il fratello Mario Giuseppe, la sorella Evelina con gli amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 26 agosto alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa MORETTI
in Ferreri

Nel 13° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito Pinuccio, il figlio Giuliano, i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 luglio alle ore 18 nell'oratorio di "San Pietro" in Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Graziella LEVO
in Parodi

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care, nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito Luigi, i figli, le nuore unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 31 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo Sergio BRUNO
2001 - † 30 luglio - 2005

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Marea, i figli con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

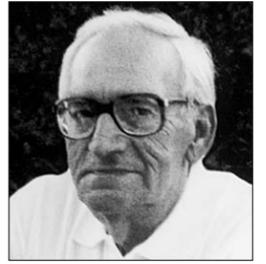
ANNIVERSARIO



Sabina BUSCAGLIA
in Sardo

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, il marito Annito, la figlia Rosanna, la sorella Angela ed i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 luglio alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario TRUCCO
(Musa)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Antonietta MANSUETO
in Ciarmoli

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, il marito, i figli unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelo BERTA
1989 - 2005

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". (Sap. 3,1). Con l'amore di sempre, a sedici anni dalla scomparsa, lo ricorderemo domenica 24 luglio nella santa messa di suffragio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame.
Moglie e figlia

ANNIVERSARIO



Clelia ARA
in Poggio

"Il tempo che passa non cancella l'eterno amore per te. Tu sei e rimarrai viva nei nostri cuori". Il figlio Sergio e tutti i suoi cari, la ricordano con infinito rimpianto ed affetto nella santa messa che sarà celebrata nel 2° anniversario della sua scomparsa, domenica 24 luglio alle ore 11 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Rosina SEGHENZI
in Frulio

"Il tempo scorre inesorabile e otto anni sono già passati, ma non hanno cancellato il nostro dolore per la tua perdita, il tuo ricordo è forte e presente nel cuore di tutti noi". I familiari e gli amici tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 25 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Palmina CARILLO
ved. Monero

2002 - † 28 luglio - 2005
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Il figlio Secondo, unitamente ai familiari e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 31 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano vorranno partecipare.

Concerti per organo santuario del Deserto di Millesimo

Anche quest'anno si sono organizzati alcuni concerti per organo che saranno eseguiti sul prezioso strumento presente presso il santuario Nostra Signora del Deserto - Millesimo - costruito da Nicomede Agati e fratelli di Pistoia (opera n. 436, anno 1855) di cui quest'anno ricorrono i 150 anni della costruzione.
Gli appuntamenti da segnarsi sono fissati per:
- giovedì 28 luglio, ore 21 con il maestro Roberto Stiro-ne (organo);
- giovedì 4 agosto, ore 21 con il maestro Riccardo Villani (organo).

Figure che scompaiono

Ricordo dei presidi Castelli e Colla

Acqui Terme. Due notizie che si rincorrono dolorosamente: due lutti che si assommano, due gravi perdite nel campo della cultura, soprattutto due amici che se ne sono andati lasciando in tutti un profondo rimpianto: il preside prof. Giovanni Castelli e il preside prof. Egidio Colla.
Vogliamo ricordarli insieme per ringraziarli e per esprimere la più sincera ammirazione per il grande servizio reso alla scuola e alla ricerca storica e al valore dell'amicizia. È una eredità morale incomparabile!

Il prof. Giovanni Castelli visse per la scuola, che per lui era sacra, la sentiva come una missione. Le sue grandi doti di mente e di cuore mise sempre generosamente a favore dei giovani, che egli amava e rispettava con delicata ed intelligente attenzione, con costante cura. Ovunque ha insegnato, ad Alessandria, a Novi, a Valenza, ad Asti, ha lasciato un ricordo indelebile. Il metodo educativo di Don Bosco che dice: "I giovani devono sentire di essere amati", il prof. Castelli lo comunicava spontaneamente perché lo viveva. La sua pedagogia nasceva dal cuore e dalla vita. Noi lo vogliamo qui ricordare come preside del nostro Liceo Classico ove seppe svolgere un'azione educativa e direttiva veramente straordinaria. Sempre presente, sempre sereno, sempre disponibile egli attendeva a tutti e ad ogni cosa. La sua preparazione culturale e didattica, il suo equilibrio lucido, il suo discorso convincente, il suo tatto riuscivano sempre efficaci. Sapeva farsi voler bene da tutti. La scuola, sotto la sua direzione, viveva serenamente. Tutti avevano libero accesso al preside Castelli ed egli con paziente dolcezza ascoltava tutti. E si interessava di tutti e di ciascuno. Bonariamente osservava: *"Tutti hanno i loro problemi"*. E tanti problemi non si possono risolvere solo con le "buone parole" e quindi egli in concreto aiutava sempre in vario modo secondo le esigenze di ciascuno. Nel silenzio quanto bene egli ha compiuto. Viene in mente l'espressione del poeta: "Se il mondo sapesse il cuor ch'egli ebbe, se già l'onora più lo onorerebbe!". Studioso ed esperto in varie materie, traduceva il greco ed il latino

alla perfezione. Noi gli siamo grati anche perché il prof. Castelli ha pubblicato la sua elegante traduzione dal latino in italiano della vita di San Guido (la prima) del 1200 del Calceato. Ospite presso la Casa del Clero in corso Bagni, durante la sua permanenza ad Acqui fu di grande esempio a tutti. Uomo di grande fede e di intensa vita interiore, edificava tutti con l'esempio della sua vita. Mons. Gaino, direttore della Casa del Clero e gli altri sacerdoti manifesteranno sempre la loro viva ammirazione per lui e ne esaltano la bontà d'animo, la cultura, la santità della vita.

Il prof. Egidio Colla vogliamo ancora ricordarlo con affetto e riconoscenza profonda. Di lui si può dire col poeta: "Uomo di multiforme ingegno". Possedeva una mente versatile che spaziava in tanti campi del sapere; ricercatore appassionato, storico innamorato delle vicende della nostra città e delle nostre zone, scrittore forbito, lascia opere importanti e monografie interessantissime. Tutto lo interessava e di tutto voleva ricercare le origini, lo sviluppo, la dimensione. Possedeva una straordinaria capacità di sintesi e sapeva cogliere gli aspetti più interessanti. Studioso infaticabile ha saputo fissare nella storia della nostra gente date, avvenimenti, prerogative, tradizioni le più svariate. A qualunque cosa ponesse mano il prof. Colla riusciva in pieno. Come preside della scuola media ad Acqui Terme ha lasciato una impronta profonda. I suoi rapporti col personale docente, con gli alunni, con gli impiegati, con le famiglie furono sempre cordiali e ammirevoli. Svolse sempre una vera mole di lavoro e sapeva comunicare questo amore al lavoro, alla ricerca, alle novità degne. Per molti di noi era un vero amico stimatissimo. Ne conserveremo sempre la memoria cara e il senso della stima e dell'amicizia, che non tramonta.

Sapendo che sia il preside Castelli come il preside Colla erano due persone di fede, invochiamo per loro da Dio il premio riservato alle persone buone e degne, la cui memoria resta in perenne benedizione. Il loro è un insegnamento profondo che resta nell'animo grato.
Giovanni Galliano

È improvvisamente mancato

Alfredo Cima Sander liberò Vallarino Gancia

Acqui Terme. La settimana scorsa, improvvisa ed imprevedibile è giunta la notizia della morte prematura di Alfredo Cima Sander. Aveva 70 anni. Il triste annuncio ha sollevato cordoglio e commozione tra quanti lo hanno conosciuto, potendone valutare ed apprezzare le sue doti di uomo probo ed integerrimo, di marito e padre esemplare, di personalità volitiva e riflessiva, attento e sempre presente ai suoi impegni. I suoi funerali si sono svolti sabato 9 luglio, era deceduto all'alba del giorno prima a Roaschia, paese del cuneese dove era andato per trascorrere alcuni giorni di vacanza. Lascia nel dolore la moglie Giovanna ed i figli Anna e Massimo. La messa di trigesima è prevista in Cattedrale alle 18 di sabato 6 agosto.

Alfredo Cima Sander viene ricordato con stima, affetto e considerazione da parenti ed amici, dalla popolazione tra cui visse ed operò per gran parte della sua vita. Maresciallo di pubblica sicurezza, per tanti anni è stato comandante del distacco di Acqui Terme della polizia stradale. Il maresciallo Cima è entrato a

far parte della storia a livello nazionale per avere preso parte, con i carabinieri, alla liberazione, il 5 giugno 1975, di Vittorio Vallarino Gancia, sequestrato dalle Brigate Rosse. Nella nota inviata il 5 luglio, sempre del 1975, dal prefetto della Provincia di Alessandria, Chialant, al Ministero dell'Interno e alla Divisione Criminalpol per l'attribuzione al maresciallo Cima Sander Alfredo, comandante di distacco di polizia stradale, informato di un conflitto a fuoco sorto in un isolato cascinale, con alcuni dipendenti accorrevano sul posto dove unitamente a militari dell'Arma, sotto un nutrito fuoco di copertura, penetrava nello stabile liberando una persona sequestrata il giorno precedente. Dava prova di encomiabile solidarietà tra le forze dell'ordine, ammirabile coraggio, elevate doti professionali ed alto senso del dovere». Dovere che ha praticato nella vita militare e in quella civile per il quale sarà ricordato per sempre. Andandosene così all'improvviso, lascia un vuoto incolmabile.

C.R.

Di Giovanni Massolo

Incisione per il papa Giovanni Paolo II



Acqui Terme Nell'estate dell'arte acquese, accanto all'Antologica di pittura e alle esposizioni delle gallerie cittadine (Palazzo Robellini, Enoteca, Palazzo Chiabrera, Artanda etc.) si segnala il contributo di Giovanni Massolo, un tempo allievo di Calandri e oggi insegnante del locale Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", che - in una incisione, che proponiamo qui in riproduzione fotografica ai lettori - ha fissato il ricordo del Papa Giovanni Paolo II. Eccellenti, davvero, gli esiti di questo tenace ricercatore la cui opera sta riscontrando apprezzamenti vivissimi in tutta Italia e al quale il giornale, presto, dedicherà un approfondito servizio.

Gestione case di riposo

Acqui Terme. All'incontro tenutosi nei giorni l'oggetto della discussione era la gestione delle case di riposo localizzate nel basso alessandrino, i loro problemi e l'applicazione del DGR regionale 17 e 18 del 30 marzo 2005, con i quali "sarebbero" stati aumentati i rimborsi regionali a favore dei gestori.
Presenti il Presidente regionale di Api Sanità, l'architetto Novarese di Torino, il sindaco di Acqui Terme con gli assessori e i funzionari del settore, il sindaco di Ovada e di 2 comuni della zona, assessori alla sanità di Novi e di altri comuni, si è sviluppata dopo la relazione introduttiva un'ampia discussione, cui hanno partecipato molti imprenditori, gestori delle case di riposo, che in questo momento hanno forti problemi di equilibri gestionali e di bilancio.
Tra la Regione che emana decreti in assenza di congrua copertura e crescenti costi delle strutture da un lato e dall'altro la difficoltà delle famiglie a corrispondere rette adeguate, la situazione non è certamente delle più rosee.
Interlocutore importante e gradito è stato il dirigente dell'Asl di Acqui Terme, dr. Tinella, mentre il sindaco di Acqui Terme ha sottolineato la sensibilità degli enti Locali nei confronti di questi problemi.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

In quindici anni di intensa attività

6275 interventi nel sud del mondo con i contributi dell'otto per mille

Sono 6.275 gli interventi caritativi effettuati in quindici anni di attività nel Sud del mondo con i contributi delle offerte raccolte in Italia con l'otto per mille dalla Chiesa cattolica italiana, interventi per un totale di 710 milioni di euro. I progetti realizzati in Africa, America Latina, Asia, Medio Oriente, ma anche in Europa, riguardano soprattutto la formazione e la promozione umana. È questo il bilancio di quindici anni di utilizzo dei fondi dell'otto per mille (dal 1990 al giugno 2004) per finanziare progetti di sviluppo nel Sud del mondo, così come documentato dal volume "Dalla parola alle opere. Quindici anni di testimonianza del Vangelo della carità nel Terzo mondo", pubblicato dal Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo mondo della Cei. "L'istituto dell'otto per mille non ha rappresentato soltanto un'opportunità finanziaria in più, ma una forma di democrazia fiscale, aperta a tutti i contribuenti e finalizzata al sostegno di attività caritative e umanitarie, per combattere gravi forme di emarginazione e promuovere lo sviluppo integrale delle persone e delle comunità", scrive il card. Camillo Ruini, presidente della Cei, nella presentazione del Libro bianco. L'adempimento di questa finalità è stato affidato appunto all'apposito Comitato istituito nel 1990.

Il volume rende conto della trasparenza di quanto si è operato.

Formazione ed emergenze

Dei 6.275 interventi complessivi, nel continente africano sono stati 2.314, mentre in quello latino - americano 2.132. In Asia 1.380, in Europa 146, in Medio Oriente 176, in Oceania 21, mentre è di 106 il numero degli interventi soprannazionali. La maggior parte hanno riguardato progetti di formazione (471.130.200 euro per 4.631 interventi); seguono 311 interventi per le emergenze umanitarie (come lo tsunami) per un totale di 105.452.580. Sono invece stati 69.357.638 euro i fondi destinati a 770 interventi di costruzione. Tra i progetti sulla formazione 1.217 riguardano il settore delle comunicazioni, 810 per favorire l'apprendimento e la conoscenza di particolare attrezzature da lavoro; 605 hanno preso in considerazione il settore dell'ambiente. Tra i diversi ambiti di azione: alfabetizzazione, formazione professionale in campo sanitario, agricolo-ambientale, economico, cooperativo e delle comunicazioni sociali.

Senza superiorità

Dal Kenya, al Guatemala, alla Colombia, all'India e al Ruanda e in altri paesi del Sud del mondo l'attenzione ai poveri è rimasta sempre alta in questi quindici anni. Tra i

vari progetti: trasmissioni radio nello Stato brasiliano del Paraná, corsi di taglio e cucito, di falegnameria e agricoltura in zone svantaggiate del Camerun, un centro per la cura dell'ulcera di Buruli (una malattia della pelle, simile alla lebbra, che richiede una cura dai sei mesi ai tre anni) in Costa D'Avorio, l'avvio di cooperative musicali con formazione di musicisti, compositori e direttori nella Repubblica Democratica del Congo. "I Paesi più poveri - dice mons. Piergiuseppe Vacchelli, presidente del Comitato per gli interventi caritativi a favore dei paesi in via di sviluppo - vanno trattati come soggetti, come persone. Costruire il futuro è stato sempre fondato su criteri di umanità e discrezione, consulenza tecnico-organizzativa senza imposizioni di regole e atteggiamenti di superiorità e presunzione verso chi aveva bisogno".

Ospedale in Uganda

Tra i tanti interventi sostenuti un buon esempio è il St. Mary's Hospital Lacor di Gulu, nel nord Uganda. L'ospedale si trova a sei chilometri da Gulu e vi lavorano 520 persone tra medici, infermieri, paramedici e altro personale. Nel

2002 sono stati effettuati oltre 27mila ricoveri ospedalieri e più di 190mila prestazioni ambulatoriali. Il Lacor Hospital ha anche attivato scuole e programmi formativi per infermieri professionali e caposala, il tirocinio per i medici neolaureati delle università di Makerere e Mbarara, per medici specializzandi dell'Università di Mbarara, e altri programmi di formazione per tecnici di laboratorio, per tecnici di anestesia e per futuri tecnici di radiologia.

Cultura Khmer

In Cambogia è stato presentato un progetto nazionale dalla Conferenza episcopale locale. Qui la situazione sociale risente ancora dello sconvolgimento operato dai khmer rossi. Per trasmettere nuovi valori per aiutare la società a rinascere, a ricostruire una trama di rapporti e relazioni, il progetto prevede la preparazione di programmi radio, l'avvio di un notiziario mensile, la produzione di video-cassette e cd musicali di canzoni della cultura khmer, siti web in lingua khmer e in inglese sulla storia della Chiesa. La prima fase del programma è dedicata alla formazione di giovani giornalisti e alla preparazione specifica di tecnici ed operatori. I programmi radio riguardano: l'educazione familiare, lotta all'Aids, salute.

P.C.

L'Oftal prepara il pellegrinaggio a Lourdes

Durante la raccolta delle iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio a Lourdes, che si svolgerà dal 6 al 12 agosto, mi sono preso la libertà di fare una specie di intervista ai giovani barellieri e alle giovani dame.

Ho avuto delle lunghe e significative chiacchierate dalle quali stralcio solo alcuni pensieri, evitando di mettere i nomi che potrebbero identificare i soggetti.

«Difficile e sempre diverso il rapporto con il malato, ma qui è davvero bello e sono sempre più convinta della scelta che ho fatto».

«Sono molto contento, c'è un clima estremamente sereno, sorrisi anche sui volti sofferenti... in realtà non ho trovato ancora il tempo per me, ma non ho fretta, ritornerò».

«Sento la stanchezza fisica ma mi basta il grazie di un malato e la stanchezza non c'è più».

«La sera prima di partire avevo una "grande ansia", l'equipe è fantastica; amo i vecchi e i bambini, qui ci sono entrambi, tu li guardi negli occhi e ti riempiono di felicità; grazie a chi mi ha permesso di essere qui».

«Sono venuto per riflettere ma non c'è tempo: appena hai 10 minuti crolli dalla stanchezza... ma sono contento».

«Mi aspettavo di avere un maggiore rapporto con il malato, ma mi sono accorta che è davvero bello essere semplicemente salutati e ringraziati».

Ma poi, dopo il servizio fatto come barelliere o dama, addetti ai trasporti degli ammalati, o al servizio mensa, o al rifacimento delle camere da letto, o al servizio delle piccole incombenze che possono

essere richieste dagli ammalati, dall'acquisto della scheda telefonica e perciò aiutare a telefonare, o dell'acquisto delle cartoline e perciò aiutare a scriverle affrancarle e spedirle, esiste un servizio ancora più grande.

Lo chiamano stage, è un servizio che tanti, tantissimi, fanno durante l'arco dell'anno, trattati un ciclo di alcuni giorni, durante i quali si aiuta l'organizzazione che movimentata tutti i pellegrinaggi, da ovun-

que essi arrivano, aiuta i pellegrini allo sbarco dai treni e al reimbarco, alla sistemazione di malati allettati e non, di pellegrini più o meno riottosi durante le cerimonie collettive.

L'organizzazione di Lourdes ruota su perni che si chiamano volontari, c'è sempre più bisogno di volontari che sacrificando il loro tempo libero, ferie o interruzione degli studi, si mettano al servizio del prossimo.

È uno dei miracoli di Lourdes.

Ricordiamo a chi intendesse essere presente al pellegrinaggio che le iscrizioni sono ancora possibili, il numero di telefono dell'associazione è 0144-321035 e che l'indirizzo dell'ufficio è via Casagrande 58, un consiglio a chi si accinge a venire in ufficio, accertatevi telefonicamente che qualcuno sia presente, eviterete una passeggiata inutile.

Un pellegrino

Si è svolta a Garbaoli dal 15 al 17 luglio

Due giorni sull'ecumenismo e dialogo tra le religioni



Alcuni dei partecipanti alla "due giorni" dedicata all'ecumenismo e al dialogo tra le religioni, svoltasi a Garbaoli dal 15 al 17 luglio a cura del Movimento di Impegno culturale dell'AC diocesana e della Commissione diocesana per l'ecumenismo.

Introdotta da mons. Pier Giorgio Micchiardi

e coordinata dai prof. Domenico Borgatta e Francesco Sommovigo, ha registrato gli interventi del pastore protestante Massimo Marottoli e di don Giovanni Pavin, del teologo morale Giannino Piana e di Brunetto Salvarani, direttore della rivista missionaria Cem-Mondialità.

L'avventura dello scoutismo

La stagione dei campi estivi è iniziata, anzi quando queste righe compariranno sulla stampa il Campo estivo del Reparto (12-16 anni) sarà già in corso, come saranno in corso le Vacanze di Branco per i Lupetti (8-12 anni).

Si svolgeranno attività che chiamate per nome possono sembrare ripetitive, nel mentre sono sempre uniche e irripetibili.

Il Grande Gioco o la Caccia, la gara di cucina o la veglia alle stelle, i momenti di riflessione e di incontro con Gesù, gli scout nautici (che nella nostra zona sono una pura illusione), faranno delle attività sull'acqua sia di mare che di fiume o di lago.

In tutti i campi tra le prime cose che saranno montate e fatte funzionare ci sarà il palo per l'alza bandiera a rappresentare il rispetto per il proprio paese, e infatti quando si verifica la presenza di ragazzi di altri paesi si innalza anche l'altra bandiera.

Non potrà mancare l'Altare per i momenti dedicati alla fede e al nostro essere scout cattolici, e poi la sfida che affascina sempre capi e ragazzi, il ponte tibetano fatto di sole corde.

Cacce, gare, competizioni, giochi, tutte cose che ci mettono in rivalità giusto per il momento della competizione poi fratelli come sempre.

Ma probabilmente i ragazzi del Reparto guarderanno con un pizzico di malinconia all'Eurojam che si svolgerà a Londra dal 26 Luglio al 10 Agosto e che vedrà la partecipazione di un forte contingente italiano (320 persone fra Capi e A.E. "50", Rover "70", e Scout "200" sue squadriglie per regione) in uno con contingenti di tutta l'Europa, sarà un incontro che i partecipanti apporteranno nel cuore.

Anche in questo incontro di livello europeo il lavoro dei capi sarà sempre lo stesso, aiutare i ragazzi ad utilizzare ogni singolo minuto per fare conoscenza e dalla conoscenza passare all'amicizia con i loro fratelli scout, i loro futuri compagni di viaggio nel mondo, facendo loro capire che è nostro dovere lasciare il mondo un pochino migliore di quello che abbiamo trovato.

E i Rover? (16-21 anni) faranno servizio sia nel Branco che nel Reparto, qualcuno farà un ulteriore servizio a Lourdes, e poi la loro Route, qualcuno già è attanagliato alla decisione da prendere a breve scadenza, Servizio in Associazione o Servizio altrove, decisione dura e travagliata ma tutti cresciamo e tutti dobbiamo imparare a prendere le nostre decisioni in piena autonomia e in base ai nostri singoli ragionamenti.

Dobbiamo un ringraziamento particolare a tutti quelli che si sono attivati e resi disponibili affinché tutto potesse realizzarsi, e non ci riferiamo ai capi più o meno in servizio o in pensione, né ai genitori ma a quanti hanno messo a disposizione terreni, case, acqua e a volte attrezzature, e ci riferiamo in particolare al sindaco di Ponzone (citando lui per tutti) e al parroco di Visone.

A conclusione dei campi saremo più precisi e dettagliati sui servizi che ci sono stati resi, perché ci appare giusto menzionare queste persone che si attivano.

Sembra forse eccessivo questo parlare ma se mettessimo nero su bianco delle risposte negative che riceviamo potremmo scrivere ben più della cartella che abitualmente scriviamo per gli articoli al giornale.

un vecchio scout

Il vangelo della domenica

Chi non ha mai sognato di trovare un tesoro, che gli consenta di vivere agiatamente? Chi non ha sperato di vincere al lotto o al totocalcio, così da non dover faticare? Il Vangelo di Matteo nella pagina di domenica 24 luglio, 17^a del tempo ordinario A, ci pone di fronte ad un tesoro nascosto, a una perla trovata, di immenso valore.

Bisogna cercare

Gesù paragona il regno dei cieli al tesoro nascosto. Non è alla vista di tutti, bisogna cercarlo; è tanto grande che per possederlo bisogna distaccarsi dal resto. Altrettanto è della perla preziosissima. Possiamo aver trovato il regno di Dio vivendo nella tradizione della famiglia o dell'ambiente in cui siamo cresciuti; oggi questa fortuna è sempre più rara.

Se si vuole essere cristiani convinti, "adulti nella fede", è tempo delle scelte personali, magari anche contro corrente, con coerenze non di moda. Tra tanta confusione di proposte, bisogna scegliere quella giusta, confrontarsi con la parola di Dio per trovare la verità.

Bene inestimabile

Tanto il tesoro che la perla sono beni superiori. Tanto il contadino quanto il mercante si convincono che conviene rinunciare a quanto possiedono. È stato ricordato dal Papa il motto di san Benedetto, che ha scritto nel-

la sua regola: "Nulla anteporre nella vita all'amore di Cristo".

Questo è il regno, un orientamento di vita. Ha scritto un esegeta: "Il regno è occasione unica che, con la venuta di Gesù, viene offerta a ciascuno... Conviene afferrare questa occasione, impegnandovi la vita. La sapienza proposta da Gesù induce l'uomo a mettersi nella posizione di chi subordina tutto al tesoro scoperto, sapendo che nessun altro bene può bastare".

È anche una rete

Il Vangelo aggiunge una terza parabola: paragona il regno a una rete che "gettata in mare, raccoglie ogni genere di pesci".

Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi.

Così sarà alla fine del mondo". Prima d'essere pescati, i pesci sembrano tutti uguali. È difficile distinguere i buoni dai cattivi, ma poi la rete consente di fare la dovuta distinzione.

Il regno è a disposizione di tutti, non come materia inerte, ma dinamica e ha bisogno che l'uomo collabori per conquistarla. Si tratta di conformare la propria vita alle esigenze del regno, attraverso la conversione, con uno stile di vita che è quello delle beatitudini.

don Carlo

In un comunicato pervenuto alla redazione

Gestione scuola alberghiera i consigli del Centro sinistra

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei consiglieri comunali del centro sinistra acquese Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, Michele Gallizzi e Domenico Ivaldi sulla scuola alberghiera.

«Poiché siamo venuti a conoscenza dell'intenzione della giunta comunale di porre mano alla situazione societaria e gestionale della scuola alberghiera di Acqui, riteniamo nostro dovere segnalare una proposta utile a sostenere un reale rilancio della scuola stessa.

Riteniamo infatti che questa istituzione acquese abbia non solo un valore storico, ma una buona potenzialità nell'ambito della formazione professionale, significativa per l'intero territorio dell'Acquese e risorsa strategica per l'attività lavorativa e imprenditoriale nel settore turistico eno-gastronomico.

Dalla sua nascita la scuola venne sostenuta dal Comune, ma con l'era Bosio questa attenzione è venuta meno, al punto che si è giunti al rischio recente di una dismissione del Comune dal suo controllo e gestione.

A noi pare che occorra invece considerare due questioni principali: anzitutto, l'enorme impegno finanziario pubblico posto nella costruzione della nuova scuola e nel sostegno economico al funzionamento della scuola; si tratta di un investimento realizzato con soldi pubblici che può e deve essere valorizzato e non svenduto. In secondo luogo occorre valutare la trasformazione in atto nel mondo della formazione professionale e dei suoi rapporti con l'ambito dell'istruzione (che avrà un ulteriore sviluppo con l'avvio della riforma scolastica dal prossimo anno scolastico), che implica l'inserimento di una scuola locale in reti formative e progettuali più ampie e legate al territorio.

Per questo motivo la nostra proposta è orientata a ridefinire la società consortile che gestisce la scuola alberghiera,

al fine di giungere ad un soluzione condivisa ed efficace, tale da costruire un quadro stabile di riferimento, idoneo ad un rilancio di ampio respiro dell'attività della scuola medesima.

La proposta si riassume nei seguenti punti

1. occorre che il Comune di Acqui mantenga il sicuro controllo della società che gestisce la scuola, nel momento in cui si avviano le operazioni finanziarie volte a recuperare le passività pregresse e a ricapitalizzare la società per un suo rilancio nel campo della formazione professionale;

2. questo sviluppo della scuola alberghiera, a nostro avviso, è possibile coinvolgendo maggiormente gli attuali soci (comunità montana e società Terme) e ampliando il territorio nel suo insieme come le comunità collinare e montane; soggetti del settore formativo (quali l'ENAI, ForAL, ...) particolarmente importanti perché in grado di apportare capitali e competenze utili alla progettazione, allo sviluppo e a sinergie sul territorio; soggetti del settore produttivo come le associazioni commercianti e albergatori, i sindacati dei lavoratori e degli imprenditori, la Coldiretti, le banche, ecc.

3. questo ampliamento della società deve infatti rispondere sia ad un criterio economico (i capitali che i soggetti possono apportare), sia ad un criterio produttivo, sostenendo un disegno che garantisca il futuro della scuola medesima, con caratteristiche di durata e stabilità indispensabili per una seria progettualità, allargando la partecipazione sul territorio dell'acquese e della provincia. La presenza di più soggetti che collaborano all'orientamento della gestione può diventare una risorsa molto preziosa.

4. Nella ridefinizione societaria e progettuale della scuola alberghiera, è essenziale che il Comune si muova con

una procedura trasparente, nella proposta di ingresso di nuovi soci e di aumento della partecipazione dei soci già presenti: tale procedura può permettere una selezione di soggetti realmente interessati e qualificati ed insieme facilitare l'allargamento al territorio della proposta. Allo stesso modo occorre che la nomina dei consiglieri del CdA non solo da parte del Comune ma di tutti gli enti che saranno parte della società, sia effettuata in base a criteri che includano competenze specifiche nel settore turistico-alberghiero e competenze effettive nel settore della formazione.

In questi giorni, come consiglieri comunali abbiamo presentato queste indicazioni al sindaco, che ne ha preso atto. Nell'interesse della città e della scuola ci auguriamo che tali proposte possano essere accolte e trovare iniziative conseguenti nelle prossime settimane».

Belle serate trascorse in città

Acqui Terme. Buona gastronomia ed ottima accoglienza. Sono le attrattive che durante i fine settimana concorrono ad effettuare, nella città termale, il boom di presenze. Una tra le principali attrazioni, nelle serate di ogni sabato dei mesi di luglio ed agosto, è rappresentata dai concertini eseguiti in vari punti della città da gruppi musicali, ma anche da spettacoli con artisti di strada. Acqui Terme è diventata città dove ritrovarsi in quanto l'appuntamento nella città termale viene considerato tra i più importanti del panorama enogastronomico del territorio.

La città, favorita da una posizione strategica a livello di Monferato, piano piano sta diventando centro da scoprire da parte di persone provenienti da ogni parte della nostra regione, dalla vicina Liguria, ma è anche terra preferita da famiglie di nazionalità diverse che soggiornano nell'acquese, nell'astigiano e nel cuneese. «L'offerta turistica del territorio si è modificata perfezionandosi nel segno dei tempi, la città è in grado di salutare ospiti e residenti, riservando loro opportunità motivi di interesse ed efficacia», ha sottolineato l'assessore al Turismo e allo Spettacolo, Alberto Garbarino, amministratore pubblico che già lo scorso aveva predisposto il programma di iniziative estive dei fine settimana.

L'amministrazione comunale, con la collaborazione di grandissima parte del comparto commerciale di Acqui Terme e delle associazioni di volontariato acquesi ha cercato di valorizzare al massimo l'immagine della città per promuoverla a livello di residenti e verso chi la frequenta per turismo, per cure, per fare acquisti, per trascorrere ore o giorni a contatto con cultura, ambiente e spettacolo. Recentemente è nata la campagna promozionale «Bevi Acqui», rivolta a convincere i proprietari di locali pubblici, come affermato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, a preferire la produzione locale rispetto a quella che proviene da altre zone o da altre nazioni. C.R.

Trasferimento della scuola e il gioco del Monopoli

Acqui Terme. I problemi legati al trasferimento della scuola media G. Bella non sono finiti. Ne parla ancora Enzo Balza, del Psi acquese:

«È con amarezza che ritorniamo sul tema del trasferimento della scuola Media "Bella" nei locali privati delle Suore Francesi. Con la costituzione di una inutile commissione, concessa dall'Amministrazione Comunale, si è chiuso il problema. Non se ne parla più, quasi non fosse esistito. Invece è necessario parlarne e dare il giusto significato a questo atto amministrativo che rimarrà nella storia di Acqui Terme come la più grande offesa alla scuola pubblica, all'istruzione dei nostri figli, alla cultura della città.

Non desideriamo rifare la storia della vicenda, i miliardi (in vecchie lire) dei contribuenti che verranno spesi, la gestione infelice che dovrà sopportare la scuola, l'arroganza, tipica della razza pa-

drona (si diceva così un tempo, quando si facevano le battaglie senza condizionamenti) nell'affrontare i genitori, gli insegnanti, gli ignari scolari e sfidare la pubblica opinione. Dal Ministro competente, ampiamente informato, non abbiamo ancora avuto alcun segnale. Crediamo, invece, che sia necessario inquadrare freddamente il problema come freddamente il piano di trasferimento è stato condotto dal signor sindaco, il quale astutamente ha posto il problema sotto forma di scelta tragica: o salvate il tribunale o salvate la scuola, nel tentativo, riuscito, di creare una sorta di crisi di coscienza e senso di colpa in chi, coinvolto, avesse potuto pregiudicare la realizzazione del nuovo tribunale, la cui sopravvivenza è legata a ben altre decisioni.

Dobbiamo confessare che è stato un comportamento amministrativo da piccolo cabotaggio, di chi non è stato capace di risolvere il problema e coinvolgere il Consiglio Comunale cercando (anche con una Commissione Consiliare) una soluzione che potesse contemperare sia la realizzazione del nuovo tribunale sia la sistemazione della scuola Bella.

Non vogliamo porci il quesito per quale motivo nessuno "degli interessati" abbia voluto impugnare al Tar (tribunale Regionale Amministrativo) gli atti amministrativi del trasferimento. Ha prevalso comunque il principio che una eccessiva esposizione personale avrebbe nuocuto in futuro, sulla carriera politica, sulla nomina a funzionario scolastico, sulla promozione dei figli, su tutte quelle problematiche che ormai vengono affrontate nella nostra città con rassegnazione avendo, molti cittadini, anteposto la "questione personale" del particolare alle questioni di principio.

La stessa commissione consiliare, che dovrebbe controllare le varie fasi del trasferimento, costituisce di per sé una soluzione peregrina che misura la pochezza politica

anche delle minoranze, che su questo problema si sono battute con grande dignità, ma con colpevole ritardo e poca incisività. Le elezioni regionali dovevano essere l'occasione per vincere questa battaglia, ma, forse, disposizioni superiori avevano indotto alla moderazione considerato poi che da più parti si sussurra che l'attuale Sindaco non solo possa ma debba essere il candidato della sinistra alle prossime elezioni Comunali del 2006.

D'altronde ci hanno fatto trovare nel Consiglio di Amministrazione delle Terme un consigliere non acquese immobiliare, oseremmo affermare, in sintonia con quel gioco di Monopoli che sta portando avanti l'Amministrazione Comunale che ha già preannunciato la vendita di immobili per circa 90 miliardi delle vecchie lire per coprire i debiti del Comune. Forse questa è la chiave di tutte le risposte sul trasferimento della "Bella": a chi giova? Certamente al proprietario dell'immobile delle Suore Francesi, dove un immenso cantiere ci conforta nel ritenere scarse le probabilità del temporaneo trasferimento e la certezza di essere di fronte alla gallina dalle uova d'oro. Per ultimo, ma stranamente non se ne parla, l'immobile del tribunale sotto Portici Saracco. Quando sarà disponibile costituirà un pezzo di grande valore. Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale avrà l'ennesima occasione per proseguire nello smantellamento del patrimonio acquese. Ma mentre nel Monopoli si gioca con soldi finti, qui si continua a giocare con soldi veri dei contribuenti. Di fronte a questa situazione, non abbiamo altra scelta che richiedere alla Giustizia ordinaria di verificare se tutta la vicenda della "Bella" sia corretta e trasparente. Nell'immediato, agli acquesi non rimane altra soluzione; nel futuro un ricambio dell'Amministrazione anche se ci saranno tante interferenze».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Ci scrive la segreteria acquese dei DS

Per la sanità bisogna coinvolgere le istituzioni locali

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Ds acquesi:

«L'impegno a restituire ai cittadini piemontesi la sicurezza di poter avere un'assistenza sanitaria adeguata ed equa è stato uno degli argomenti "forti" della campagna elettorale di Mercedes Bresso. La cancellazione dei "ticket" sui farmaci generici è un primo intervento concreto.

I dieci anni di non governo del centro-destra, con l'incapacità di fare qualsiasi scelta organizzativa, e con un clientelismo diffuso, hanno causato un profondo impoverimento dei servizi sanitari di tutta la Regione con una situazione "a macchia di leopardo" tra le diverse realtà e tra diversi servizi nella stessa realtà.

Anche il deficit di bilancio è rilevante e quest'anno si aggirerà sui 5-600 milioni di euro.

Per queste ragioni l'impegno ed il lavoro necessari per avere realmente una sanità nuova saranno sicuramente difficili e dovranno coinvolgere profondamente tutti gli operatori ed i cittadini.

I cardini di questa sanità dovranno essere lo sviluppo e l'impulso dei servizi e delle cure territoriali, con un ruolo nuovo e coinvolgente per i medici di base, la riorganizzazione della rete degli Ospedali, un rapporto nuovo e diverso con le istituzioni territoriali e con i professionisti, da parte di chi gestirà la Sanità a livello locale. Per questi obiettivi il nostro partito si batte a livello regionale.

Chiediamo che le istituzioni locali siano coinvolte, da subito, nella definizione del nuovo piano sanitario Regionale e che, come ovvio, chi dovrà

essere nominato a dirigere, a livello locale, la Sanità condivida la nuova realtà organizzativa e gestionale, gli obiettivi e l'impostazione programmatica della Giunta Regionale. Ci vuole un segnale forte di rinnovamento e discontinuità con il passato anche nella direzione delle aziende sanitarie.

Nella nostra ASL la situazione è particolarmente delicata: la presenza di tre Ospedali ha reso difficile la gestione e l'ottica prevalentemente "finanziaria" con la necessità di risparmiare ha creato squilibri evidenti tra gli Ospedali e tra differenti servizi.

Per questo uno dei primi compiti dovrà essere quello di garantire nuovamente il livello base dei servizi Ospedalieri e territoriali, investendo su alcuni settori, che vivono in condi-

zioni di "emergenza perenne" e che rappresentano una risposta indispensabile per i cittadini, ed, eventualmente, risparmiando su altri, sovradimensionati rispetto alle necessità.

Una sanità equa, appropriata e adeguata deve basarsi sulle necessità della popolazione e sugli standard assistenziali definiti scientificamente e, al di là di ogni campanilismo, l'azione delle istituzioni locali e delle varie forze politiche dovrà, su questo punto, essere inflessibile.

Nonostante le difficoltà del bilancio regionale i margini di risparmio, soprattutto sulle scelte clientelari, ci sono e con la collaborazione di tutti i livelli ci batteremo perché l'Amministrazione di Mercedes Bresso riesca realmente a cambiare le cose».

L'altro osservatorio

Come i greci e i portoghesi (lo studio statistico a cui facciamo riferimento non riporta dati dell'est europeo o sudamericani) gli italiani non amano il loro servizio sanitario. Per l'eccesso di burocrazia, la disorganizzazione endemica dei servizi, le lunghe code di attesa, la scortesia del personale, la mancanza di informazioni. Senza dimenticare ovviamente gli episodi di malasanità e di "doppia morale" (in riferimento a coloro che a pagamento permettono di aggirare le code).

A volte colpevole la carta stampata che, vuoi per finalità poco sanitarie, vuoi per pressapochismo di chi scrive, vuoi per la ricerca di titoli utili a catturare i lettori, non aiuta a far meglio comprendere la realtà sanitaria, complicata e in continua evoluzione. Tanto premesso e per stare a casa nostra proponiamo due notizie riportate in modo tale da far "rivoltare lo stomaco". Scopriamo che a Torino un paziente sarebbe stato costretto (dal chirurgo cardiologo) a comprare un presidio sanitario necessario all'intervento del paziente stesso! Costo 5 mila euro, per l'azienda sanitaria sarebbe stato 2 mila euro! Una giornalista di questa provincia invece ci parla del "funzionario" Direttore Generale della locale azienda sanitaria (la 22 di Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure).

Auspiciando che gentilmente ci legga diciamo alla giornalista che un funzionario è un dipendente con mansioni direttive, il direttore generale è un manager ovvero colui o colei che assume direttamente le funzioni dell'imprenditore. Un funzionario è pagato poco, un direttore generale è pagato tanto assai. E allora che il Direttore Generale dell'ASL 22 di cui la giornalista fa nome e cognome e ne specifica l'indirizzo abitativo sia indagato per aver speso 63 euro per 185 telefonate a amici e parenti (0,34 euro a telefonata) e l'uso dell'auto e autista aziendali per motivi non di istituto, sembra non tanto cro-

naca giudiziaria ma il copione di un film di Totò. Tra i fatti che da anni attraverso questa rubrica denunciavamo ricordiamo la collocazione a responsabilità apicali attraverso la politica di amici, piuttosto che di professionisti preparati. Pensare però che ben 7 (sette) dirigenti apicali (di nomina del Direttore Generale) come riporta la stessa cronaca non sapessero che per certi tipi di acquisti occorre fare gara d'appalto e non comportarsi come quando si va da Trony, fa specie anche a noi che pure siamo criticoni.

Vedremo gli sviluppi. Per intanto siamo curiosi di sapere se i politici di casa nostra si comporteranno come si sono comportati quando "avvisato" è stato il Direttore Generale del comune di Acqui Terme. Infelice destino quello dei direttori generali.

L'Assessore Regionale alla Sanità (di Rifondazione Comunista) a proposito di quei "passaggi al centro" di furbi e furbastri che vogliono mantenere quel potere conferito loro dai politici e amministratori di destra e di cui noi parliamo fin da aprile ci fa sapere che la sua esperienza di veterinario di lungo corso gli ha insegnato che non è il colore della camicia del fantino che trasforma il brocco in purosangue. È vero, non è passando da un partito ad un altro che un professionista può far emergere qualità manageriali che non ha.

Su queste basi e su questi ragionamenti continueremo la prossima settimana. Abbiamo infatti "bruciato" tutto lo spazio a disposizione. Tanto per anticipare un altro tema riferiamo che pare che da qualche tempo gli esami di laboratorio richiesti ai donatori di sangue anziché essere eseguiti dal locale laboratorio, contiguo al trasfusionale stesso, vengano mandati a Novi Ligure o Tortona. Ai componenti della Commissione Sanità del nostro comune chiederemo un sussulto anche se non siamo in campagna elettorale.

Pantalone

Festa delle feste

Riunione tecnica per fissare i prezzi

Acqui Terme. La Festa delle feste, massima tra le manifestazioni di Acqui Terme e dell'acquese, è già iniziata. Per il momento, utile precisarlo, si sta esaminando la fase organizzativa dell'evento in programma sabato 10 e domenica 11 settembre.

Una tra le riunioni più importanti delle Pro-Loco interessate è prevista per le 21, circa, di mercoledì 27 luglio, a Palazzo Robellini.

La partecipazione alla grande manifestazione settembrina è ad inviti, per l'edizione del 2005 sono state proposte le stesse associazioni promotrici dello scorso anno.

La riunione di mercoledì 27 luglio è considerata del massimo interesse in quanto si discuterà su problemi tanto logistici per la collocazione degli stand gastronomici da parte delle varie associazioni, quanto sulle proposte dei piatti che ogni Pro-Loco presenterà agli ospiti dell'avvenimento, soprattutto verrà trat-

tato il problema riguardante i prezzi dei vari piatti e prodotti inseriti nelle offerte enogastronomiche. Prezzi che devono essere contenuti e tali che regolano, tra l'altro, il «no profit» a cui devono ispirarsi tali enti. Le Pro-Loco non devono lavorare in perdita, devono guadagnare per reinvestire in attività promotrici, ma non è plausibile che durante una festa popolare la somma richiesta per un cibo o un bicchiere di vino, magari da degustare in piedi in un contenitore di plastica, sia superiore a quello riscontrato in un buon ristorante. Per la qualità dei cibi preparati dalle Pro-Loco nelle passate edizioni della Festa delle feste, i complimenti non si contano. La Pro-Loco Acqui Terme sta anche preparando quanto necessario per la disputa del Palio del brentau e lo «Show dei vini». È opportuno sottolineare che alla Festa delle feste partecipano ogni anno le Pro-Loco considerate tra le migliori della nostra zona.

ESTATE DANZA 2005

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Terme di Acqui S.p.A.

Città di Acqui Terme

ACQUI

IN PALCOSCENICO

XXII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • TEATRO APERTO "GIUSEPPE VERDI"

venerdì 22 luglio
Ballet de Cuba
DANZE FOLKLORICHE
musiche tradizionali eseguite del vivo

martedì 26 luglio
Associazione Rudolf Nureyev
GISELLE
Balletto in due atti di J. Henri Vernoy de Saint-Georges e Théophile Gautier
coreografia di Jacqueline De Min
dall'originale di Giovanni Coralli e Jules Perrot
musica di Adolph Adam
con Maximiliano Guerra e Paola Vismara

venerdì 29 luglio
Ersilia Danza
IL CORPO
coreografia, regia e testi di Laura Corradi
musica originale di Enrico Terragnoli

martedì 2 agosto
Spellbound Dance Company
CAMOUFLAGE/MASCHERA
coreografia e regia di Mauro Astolfi
musiche di L.V. Beethoven, Marco Schiavoni

venerdì 5 agosto
Balletto di Roma
DON CHISCIOTTE, OVVERO
STORIA DEL CAVALIERE DELLA FANTASIA
Liberamente tratto dal romanzo omonimo di Miguel de Cervantes
coreografia e soggetto di Milena Zullo
musiche originali di Marco Schiavoni e musiche di Antonio Vivaldi
con André De La Roche

Direzione Artistica: Loredana Furno

Informazioni
Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com
Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189 - info@ballettoteatroditorino.it

Prenotazioni
Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com

INGRESSO: interi € 15 - ridotti (sino a 18 anni e oltre 65 anni) € 10

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30

Coordinamento:
Balletto Teatro di Torino

Associazione Arte e Danza Teatro di Torino

Maturità: tutti i numeri

	Torre	Barletti	Vinci	Scientifico	Classico	Arte	Fermi	Totale
60	7	10	1	-	-	-	2	20
61	-	1	2	-	-	-	3	6
62	-	5	-	1	-	1	2	9
63	1	1	-	2	-	-	1	5
64	-	4	-	1	-	1	2	8
65	2	1	-	2	-	1	1	7
66	-	3	1	-	-	-	-	4
67	1	3	4	-	-	1	1	10
68	-	5	-	1	-	1	1	8
69	-	-	-	-	-	-	-	-
70	1	3	1	4	1	2	1	13
71	-	-	-	-	-	3	-	3
72	-	2	-	1	-	-	1	4
73	2	-	-	-	-	-	2	4
74	1	1	1	-	-	1	-	4
75	4	2	2	1	-	-	1	10
76	-	3	-	1	-	1	-	5
77	1	1	1	1	1	1	-	6
78	-	2	-	3	1	-	-	6
79	-	-	-	-	-	-	-	-
80	4	5	1	1	1	-	2	14
81	-	-	-	1	-	-	-	1
82	2	1	1	1	-	-	-	5
83	2	-	1	-	-	1	1	5
84	-	1	-	-	-	1	-	2
85	2	-	1	-	1	1	1	6
86	-	-	1	-	-	-	-	1
87	-	-	-	1	1	-	-	2
88	-	1	1	1	-	-	-	3
89	-	-	-	-	-	1	-	1
90	1	3	1	5	2	-	-	12
91	-	2	-	-	-	-	-	2
92	-	3	-	-	-	2	-	5
93	-	1	-	2	-	2	-	5
94	1	-	-	-	-	-	-	1
95	-	-	-	3	-	1	-	4
96	-	-	-	-	-	-	-	-
97	-	-	-	1	2	-	-	3
98	-	-	1	1	1	1	-	4
99	-	-	-	-	-	-	-	-
100	3	3	5	6	5	4	-	26
Totale alunni	38	67	27	41	16	27	23	239
Maturi	35	67	26	41	16	27	22	234
Non maturi	3	-	1	-	-	-	1	5
Media dei voti	75,7	73,3	80,00	82,9	90,6	81,9	68,6	77,2

Ventisette i promossi
con il massimo dei voti

Liceo Scientifico: 5^aA: Baldissone Luca, Malvasio Marco, Orsi Alice. 5^aB: Grillo Elisa, Solia Antonella, Vaniglia Erika.
Liceo Classico: 3^aA: Barosio Martina, Bonelli Laura, Capra Alessandro, Rossi Tobia Tito, Zaccone Marta.
I.T.C. Vinci: 5^aA: Cottali Mariangela. 5^aB: Allemani Marzia, Bertolani Luca, Deluigi Giulia, Riccomagno Nicolò.
I.S.A. Ottolenghi: 5^aA: Torrielli Giulia. 5^aB: Carbone Naudy, Lanza Rachele, Leoncino Francesca.
I.P.S.S.C.T. Torre: 5^aA: Grotteria M. Concetta, Olivieri Monica. 5^aB: Pascali Serena.
I.T.I.S. Barletti: 5^aB: Cossalter Jessica. 5^aC: Sugliano Roberto. 5^aD: Parodi Chiara.
Istituto professionale di Cortemilia: Dessino Marina.

Media dei voti leggermente superiore a quella dello scorso anno

Sono stati cinque i non promossi
negli esami di maturità acquisi

Acqui Terme. Archiviato anche l'esame di maturità anno 2005. Gli ultimi tabelloni sono stati esposti mercoledì 13 all'Itis mentre L'Ankora andava in stampa.

Mentre pubblichiamo questi ultimi risultati possiamo anche allegare la tabella riassuntiva che ci delinea la situazione.

Ad una parità sostanziale di alunni nel raffronto con l'anno precedente (erano 234 nel 2004, 239 nel 2005) il dato che emerge con maggiore spicco sono i non maturi.

Lo scorso anno tutti promossi, quest'anno cinque i candidati che non ce l'hanno fatta: 3 al Torre, 1 al Vinci e 1 al Fermi.

La media dei voti ottenuti si è leggermente innalzata, con un 77,20 contro un 76,81, con 20 candidati che hanno preso

il minimo dei voti (l'agognato 60) contro 25 dello scorso anno, mentre i primi della classe con 100 sono 26 contro i 24 dell'anno precedente.

In testa alle valutazioni più alte il liceo classico che con una media del 90,6 supera il detentore della prima piazza dello scorso anno, lo scientifico, staccandolo di quasi 8 punti. Dei 16 alunni del classico, ben 13 hanno superato il punteggio degli 80/100.

ITIS BARLETTI

Classe 5^a A: alunni 12, maturi 12.

Bracco Alessio (80), Bruzzone Federico (63), Ciceri Daniele (66), Fior Flaviano (67), Levo Davide (80), Oddone Matteo (61), Panaro Gianluca (60), Pettinati Marco

(76), Quazzo Daniele (70), Rasoira Fabio (78), Rizzo Massimo (92), Torchiana Diego (77).

Classe 5^a B: alunni 15, maturi 15.

Alessio Manuela (90), Aliprandi Francesca (60), Balbo Francesco (62), Celceva Tatiana (65), Corgiolu Erika (64), Cossalter Jessica (100), Delfino Giulia (82), Galli Francesco (90), Gallo Carlo (90), Gilardi Lorenzo (93), Malvicino Eleonora (62), Marchelli Chiara (80), Novello Giorgia (70), Nunzi Deborah (92), Trentadue Letizia (68).

Classe 5^a C: alunni 20, maturi 20.

Basso Marco (78), Bertone Giulio (60), Capra Enrico (64), Chiola Davide (60), Diotti Andrea (66), Garbero Eugenio (62), Gasparini Timoty (60), Giordano Matteo (60), Gratta-

rola Enrico (68), Incandela Daniel (72), Lo Sardo Rudecindo Rosario (60), Marenda Mattia (76), Martinotti Diego (68), Pagano Carlo (72), Piana Giulio (75), Porzionato Davide (60), Sugliano Roberto (100), Vedeo Fabio (84), Vero Daniel (80), Viola Luca (68).

Classe 5^a D: alunni 20, maturi 20.

Assandri Ilaria (64), Balosino Giorgia (74), Benazzo Alessia (75), Bonafé Stefano (60), Bonifacino Michela (91), Gabutto Martina (68), Gilardi Jessica (60), Grimaldi Luisa (62), Merlo Mario (76), Mignano Alice (67), Oddone Elena (67), Parodi Chiara (100), Paroldo Andrea (91), Perrone Federica (80), Pesce Alessia (66), Rossi Arturo (62), Rovetta Giovanni (88), Tornato Riccardo (70), Trincherio Marzia (64), Vola Ambra (92).

CENTRO SCARPE SELF SERVICE

Ad ACQUI TERME in Via Casagrande 75
dal 16 luglio al 13 agosto
presenta il tradizionale

Prendi
3 X 2
paghi
SU

**CALZATURE
&
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO**

**20% di SCONTO
sull'acquisto di un solo pezzo**

Su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 luglio - AGIP e Centro Impianti Meta-no: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 24 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

FARMACIE da venerdì 22 a venerdì 29 - ven. 22 Terme; sab. 23 Centrale, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 24 Centrale**; lun. 25 Centrale; mar. 26 Terme; mer. 27 Albertini; gio. 28 Terme; ven. 29 Centrale.

Stato civile

Nati: Valentino Ponzio, Meriem Ezzazouai, Caroline Debernardi.

Morti: Claudio Stefano Porta, Dorinda Ivaldi, Maddalena Piana, Tomaso Rapetti, Giuseppe Grattarola, Giuseppe Berruti.

Pubblicazioni di matrimonio: Marco Guido Levo con Raffaela Cavallero; Pier Antonio Giusio con Stefania Cordara; Fabrizio Luigi Michele Arnaldo con Mara Berruti; Fabrizio Varaldo con Erica Pintore; Danilo Parisio con Cristina Luisa Rapetti; Giovanni Guido Marengo con Emilia Andre.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

I ringraziamenti del parroco mons. Galliano

Le offerte per il duomo acquese e per le opere parrocchiali

Acqui Terme. Con viva riconoscenza pubblichiamo le offerte consegnate al parroco per il nostro Duomo e per varie opere parrocchiali negli ultimi quattro mesi passati.

N.N. in onore di S. Guido per grazia ricevuta, euro 50; Bianca a ricordo dei consuoceri Parodi Pierino e Sciutto Nani, 60; in memoria di Semprevivo Pietro, Nani Clara Bistolfi, 50; pia persona in onore dell'Immacolata, 50; famiglia Norando Perazzo, 100; famiglia prof. Mario e Grazia Piroddi, 100; F.T., 200; famiglia Arnuzzo, 50; N.N., 350; in memoria di E.B., la moglie, 100; coniugi C. e G.M. cari amici di Genova, 100; in occasione del matrimonio di Elena e Simone, le famiglie Moglia e Rapetti e nonni, 250; coniugi De Alessandri Eugenio e Paola, 200; Cristina per Caritas parrocchiale, 500; la moglie, i fratelli, le sorelle, i nipoti in ricordo del caro indimenticabile Carlo Cavanna, 300; Renata, Romano e Rita ricordando papà e mamma, 100; N.N. in ricordo del caro e compianto Battista Borrione, 20; in memoria dell'indimenticabile e caro Piero Barberis, 200; Elisa Mastorchio e Cristiano Guglieri, 50; in occasione del battesimo del caro Federico Prato, i genitori, 100; in occasione del battesimo del caro Alessio Zarola, genitori e parenti, 150; in occasione del battesimo della cara Giada Manconi, 50; famiglia Bressan Scan-

dolara in memoria del caro Guido Bressan, 50; pfor. Fanca Minaudo, 100; prof. Novelli Ghilarducci Carla Maria, 150; Rapetti Lorenzo e Zaniboni Tiziana in occasione del loro matrimonio, 250; Biorci Nerina, 50; in occasione dei 60 anni di matrimonio dei coniugi Schillaci Pietro e Maria (con tanti auguri), 100; in memoria del compianto indimenticabile Rapetti Giorgio, la famiglia, 200; in memoria dell'indimenticabile e compianto Antonio Giaccari, la famiglia, 250; in occasione del battesimo del caro Satragno Umberto, 50; in memoria del compianto Nunzio Ferrara, la famiglia, 100; in ricordo del compianto Ivaldi Stefano, la famiglia, 50; in memoria del compianto Benazzo Giovanni, gli amici di Regione Fontanelle, di via Trasimeno, 135; in occasione del battesimo del caro Alessandro Leonardi, la famiglia, 50; la balda leva del 1945, 100; inaugurazione del nuovo Bar Stadio, 50; in occasione del battesimo del caro Brigano Alessandro Livio, la famiglia, 150; la giovanile numerosa leva del 1935, 100; in memoria del compianto ed indimenticabile e stimato artista della lavorazione del marmo e della pietra Giancarlo Trivella, la moglie, 50; ricordando con immenso affetto la mamma Norese Alba, i figli, 200; i coniugi Domenico e Irma Ferrato ricordando i loro 55 anni di felice matrimonio, 50; novelli sposi Fabio e Susanna

Benzi, 50; in occasione del battesimo del caro Federico Agatiello, la famiglia, 30; in memoria del caro papà Matteo Ravera, la figlia Silvia, 100; in occasione dell'inaugurazione e benedizione dello splendido nuovo studio dentistico del dott. Davide Minetti, 100; novelli sposi Laura Roffredo e Fabrizio Lombardi, 100; in occasione del battesimo del caro Matteo Mariscotti, la famiglia, 75; in memoria del caro indimenticabile Aldo Lanucara, i genitori, 50; famiglia Zaccone Marco in onore di San Guido, 50; in memoria del caro papà Emilio Bertero, la famiglia, 100; in occasione del matrimonio della figlia Alessandra Ricagno e Massimiliano, la famiglia Ricagno Paolo, 500; Coniugi Raimondi di Lussito in onore di San Guido, 100; in occasione del battesimo del caro Riccardo Morfino, la famiglia, 70; in occasione del battesimo della cara Elisa Rebuffo, i genitori, 150.

Il parroco don Giovanni Galliano sentitamente ringrazia ed invoca su tutti particolari grazie e doni da parte di San Guido.

Particolare riconoscenza il parroco esprime di cuore per l'affettuoso pensiero manifestato in occasione dei 50 anni (26 giugno 1955 - 26 giugno 2005) del suo servizio come parroco della Cattedrale. Grazie al prof. Mario Piroddi e a L'Ankora che si sono fatti pre-

mura per ricordare tale circostanza.

Una commossa riconoscenza per le offerte consegnate al parroco e da lui devolute alla chiesa di Sant'Antonio, da parte delle associazioni vincenziane: San Vincenzo del Duomo, San Vincenzo di San Francesco, Volontariato Vincenziano, Movimento Vedovile Speranza e Vita, Cooperatori Salesiani, Gruppo Famiglie, Università della Terza Età, Equipe Notre Dame, Gruppo missionario Asmara, Gruppo di Preghiera di P. Pio, altri gruppi ed amici.

Particolarmente gradita è stata la serata organizzata in Duomo e condotta, sotto la regia del prof. Piroddi, dalla corale "S. Cecilia" e dalla corale "Città di Acqui Terme". Un grazie vivissimo a S.E. Mons. Vescovo e alle autorità cittadine per la loro presenza.

Gratissima è stata la gioia manifestata e comunicata dai ragazzi dell'A.C.R., dal Gruppo Chierichetti e dal giovane coro "Voci Nuove" guidate dal caro maestro Sergio Viotti.

Per tutti e per i parrocchiani del Duomo e per tutti gli amici di "Acqui e dintorni", con la riconoscenza più sentita, la fervida preghiera invocante grazie e aiuti dal Signore per l'intercessione di San Guido con l'impegno da parte di tutti di fare della parrocchia "La famiglia delle famiglie".

Il parroco
Don Giovanni Galliano

Domenica 17 luglio

Conclusa la collettiva del Circolo Ferrari



Acqui Terme. Domenica 17 luglio si è felicemente conclusa la Mostra Collettiva che il Circolo Artistico

Mario Ferrari aveva allestito a Palazzo Robellini.

L'appassionato cimento, che ha coinvolto gli Artisti sul tema "Stati d'animo: espressioni a colore", ha determinato un bilancio nettamente positivo per la mostra, sia per visitatori (in numero doppio rispetto al precedente anno), sia per l'elevato livello delle opere esposte.

Alla serata di gala di venerdì 15 luglio in piazza Levi, cui era presente anche l'assessore Mirko Pizzorni,

ha assistito un numeroso ed interessato pubblico. L'attore Mauro Crosetti, il Trio musicale 14 Corde ed il presentatore Franco Pesce, animatori della serata, hanno ricevuto dalla mani della signora Rosa Ferrari copia del libro "Maestri del Ferro" sulla vita e sulle opere dei due grandi artisti acquesi Ernesto e Mario.

Il Circolo Mario Ferrari con i suoi artisti: Lino Attanasio, Serena Baretto, Roberta e Sandra Bertonasco, Pia Bianchi, Flavia Briata, Na-

dia Campora, Rosario Capone, Elisa Coppola, Gianna Della Noce, Hans Faes, Elsa Garrione, Vittorio Guano, Mariuccia Leoncino Scarsi, Giancarlo Moncalvo, Anna Mori, Elia Nieddu, Carlo Nigro, Gianna Quattrocchio, Piero Racchi, Giuseppe Ricci, Tiziana Saffiotti Grossi, Graziella Scarso, Gianna Turrin, Antonio Vasone, ringraziano i visitatori e gli spettatori della serata di gala per i numerosi, spontanei e lusinghieri attestati ricevuti.

Filiale di Alessandria
Via Alessandro III 58/60
Tel. 0131 52407
Fax 0131 40637
alessandria@vedior.it
Agenzia per il lavoro Aut. Min. del 25/11/2004
Ricerchiamo per azienda multinazionale
n. 4 addetti
all'imbottigliamento.
Sede di lavoro: provincia di Asti.

"ANTICO ALBERGO AURORA"
di Roccaverano dal 1679
CUCINA TRADIZIONALE PIEMONTESE
E SPECIALITÀ SARDE
Ampi locali adatti a banchetti e ricevimenti
Splendido panorama - È gradita la prenotazione
Tel. 0144 953414 - Tel./fax 0144 953970 - Via Bruno, 1

tredil SCS di Torello geom. Giancarlo & C.
Fornitura e posa pavimenti in legno
Parquet tradizionali prefiniti laminati
Ristrutturazioni d'interni
15011 Acqui Terme (AL) - Via Cesare Battisti, 4
Tel. 0144 356165 - Fax 0144 326572 - Cell. 335 6519832

All'hotel Regina di zona Bagni

Il centro fitness chiuso ad agosto



Acqui Terme. Ci scrive Enzo Balza a proposito della chiusura inaspettata del centro fitness presso lo stabilimento Regina della zona Bagni:

«Dall'8 al 22 agosto chiuso per manutenzione»: questo cartello, affisso su di una porta laterale dello Stabilimento Regina in Zona Bagni, annuncia che il nuovo "Regina Beauty fitness and Thermal Resort" non potrà svolgere, in tale periodo, il suo compito di centro del benessere a causa di esigenze di manutenzione.

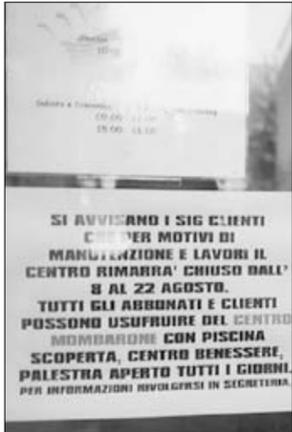
Ricordiamo agli acquesi che questo centro per rilassarsi, tonificarsi, effettuare cure di bellezza è stato inaugurato il 21 aprile 2004 (un anno fa) ed è costato ben 5,4 miliardi di vecchie lire. Poi è stato dato in gestione ai privati, ma questo è un altro discorso. In piena stagione termale, allorché, si auspica, ad Acqui Terme debbano essere ricevuti nel migliore dei modi curandi, turisti e chiunque voglia, nelle ferie estive, rilassarsi, la Società Terme S.p.A. ritiene (o è costretta?) di chiudere un reparto presentato circa un anno fa come un fiore all'occhiello del nostro termalismo e costato ai contribuenti acquesi una cifra enorme!

Non vogliamo gridare che sia uno scandalo finché non conosciamo i veri motivi che hanno indotto il nuovo Consiglio di Amministrazione, insieme al vecchio Direttore Generale, a tale provvedimento.

Certamente è un incidente che dequalifica le nostre Terme nel panorama del termalismo italiano.

Per questi motivi invitiamo il nuovo Presidente (ancorché incolpevole) a dare risposte chiare in merito. In particolare la popolazione di Acqui Terme vuole sapere se la sopracitata manutenzione della struttura sia dovuta a fatti eccezionali, pertanto imprevisi o a cause strutturali da ricercarsi nella progettazione, nella realizzazione, nel collaudo o solo in una di queste fasi.

Gli acquesi giudicano influente il fatto che le Terme S.p.A. siano una società soggetta alle regole del privato, e che una sconsiderata gestione dell'attuale Amministrazione Comunale abbia abbassato la presenza nella stessa ad un modesto 17%: gli ac-



quesi dicono basta a sprechi sulle Terme.

Oggi è il momento di dare attuazione ad un vero rilancio delle Terme, incominciando a porre fine agli errori di questi anni, a valutare di nominare un nuovo Direttore Generale con esperienza e radici nel campo termale.

Se c'è crisi nel settore automobilistico, non comprendiamo i motivi per cui i manager fuoriusciti da quel comparto debbano essere dirottati alle Terme di Acqui Terme.

Neanche vogliamo dare giudizi personalizzati: il naufragio totale del Consiglio di Amministrazione uscente coinvolge tutti i responsabili di vertice soprattutto quando percepiscono centinaia di milioni all'anno di stipendio.

Come non potrà diventare un alibi o costituire una scusante avere nel Consiglio personalità professionalmente valide nel campo immobiliare.

Invitiamo il Presidente ad avere coraggio nell'operare quotidiano, anche se, come dice il Manzoni, il coraggio "se uno non c'è lo ha, non può darselo".

Proceda speditamente, senza preoccuparsi troppo dell'immagine.

Il fatto di non possedere una televisione non sarà decisivo per il bilancio che dovrà stilare al termine del suo mandato.

Ha la fiducia del Presidente della Regione che lo ha candidato alle elezioni regionali, e che lo ha nominato nel Consiglio delle Terme.

Sappia farne buon uso. Incominciando a dare risposte, individuando responsabilità, facendo chiarezza».

Venerdì 29 a Villa Scati in località Quartino di Melazzo

Connubio tra bollicine e grandi piatti al secondo Sparkling Festival

Acqui Terme. Un interessante intreccio tra gastronomia di classe e spettacolo, con *trait d'union* dei migliori vini dell'Acquese, Monferrato, Franciacorta e Champagne è in programma nella serata di venerdì 29 luglio, a Villa Scati, in località Quartino di Melazzo.

Il riferimento è rivolto alla seconda edizione di «Sparkling Festival», una cena presentata da cuochi d'élite dei ristoranti acquesi La Curia, La Schiavia e Parisio 1933.

Il tutto ambientato in una villa prestigiosa, le cui origini risalgono tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo, immersa in un parco di rara bellezza.

Un complesso ed un locale pubblico a pochi chilometri da Acqui Terme dotato di piscine, sale e saloni, il tutto realizzato

con strutture all'avanguardia.

«La cena – come afferma dagli organizzatori dell'avvenimento – verrà preparata per esaltare il connubio tra bollicine e grandi piatti della tradizione e no, accompagnata da musica e da un dopo cena di festa».

A rallegrare la serata sarà il «Falso Trio», con Stefano Zoanelli.

Per i vini, tra le nove etichette indicate nel menù, relativamente alle aziende vinicole della nostra zona, troviamo «Cà dei Mandorli», «Marrenco» e «Bersano».

Quindi, quattro aziende produttrici di Franciacorta, a seguire champagne Jacquart, Billecart-Salmon e Phillipponat.

Logicamente, per partecipare allo «Sparkling Festival» è necessaria la prenotazione

da effettuare presso i ristoranti che daranno vita alla manifestazione.

Il costo promozionale, completo di tutto, cioè cena, vini, champagne e spettacolo è di 45 euro.

I ristoranti acquesi La Curia, La Schiavia e Parisio 1933, situati rispettivamente in via Bollente, vicolo Schiavia e via Cesare Battisti, rappresentano per i buongustai altrettanti locali dove poter soddisfare il palato.

Ad ogni sosta nei medesimi ristoranti è possibile trovare tutti i sapori della cucina della nostra zona messi in tavola da chef abili nell'accostare con professionalità specialità della cucina monferrina.

Il nostro è un territorio da sempre caratterizzato da una spiccata vocazione enogastronomica, una cultura che

appartiene all'antica tradizione della nostra gente ed è pertanto interessante valorizzare, come nel caso dell'iniziativa di «Villa Scati», oltre al momento di festa, l'immagine e la realtà della nostra cucina.

Si tratta quindi di un'iniziativa positiva poiché nasce per evidenziare il nostro ricco patrimonio consistente nelle delizie del mangiar bene e di degustare un vino di assoluta qualità, in una cornice unica ed in un ambiente raffinato. L'iniziativa fa anche parte della promozione turistica della nostra zona in quanto rappresenta un percorso ideale fra i sapori di Acqui Terme e dell'Acquese.

Gastronomia, vino, ambiente e cultura sono un poker d'eccellenza per promuovere il territorio.

C.R.

Supermercati
Gulliver

**Supermercato di Acqui Terme
via Cassarogna, 21**

**DOMENICA
APERTO**

ANCHE IL POMERIGGIO

MATTINO 9,00 - 13,00

POMERIGGIO 15,00 - 19,30

a partire da domenica 10 luglio.

D Domenica aperto

P Parcheggio auto

O Orario continuato

R Reparto pesce fresco vendita assistita

P Pasticceria su ordinazione

T tel 0144-322252



Un viaggio nella qualità.

Trattori d'epoca incantano nella rassegna tradizionale acquese

Acqui Terme. Importante giornata, domenica 17 luglio, per gli appassionati dei trattori d'epoca, pezzi ormai senza uguali che hanno fatto la storia dell'agricoltura. Tre i bisnonni dei trattori visti in parata per le vie della città: un «Super Orsi 1934 di Carlo Coraglia (Bistagno)», un «Super Orsi» 1934 di Pier Luigi Foglino di Strevi e ancora un «Super Orsi» di Franco Piana (Strevi). Tra i «giovannissimi», un «Landini Velite» 1936 di Gianni Mascarino (Terzo), un «Orsi RV» 1939 di Marco Cocchiara (Melazzo). La sfilata dei «pezzi» da collezione comprendeva settantacinque macchine che, nella passerella per le vie della città, hanno mostrato di non soffrire gli acciacchi della vecchiaia. Dall'efficienza dei trattori d'epoca è emersa tutta la passione che i proprietari nutrono per questi «cavalli di ferro». L'entusiasmo dei trattoristi è proverbiale, grande la gioia di ritrovarsi tra vecchi e nuovi amici. È stato il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, ente organizzatore della manifestazione, con la collaborazione del Comune, a ricordare l'interesse che ormai la manifestazione porta con sé. L'avvenimento, come affermato dall'assessore al Turismo e agli



spettacoli, Alberto Garbarino, «assume un connotato storico, fa rivivere momenti di lavoro e di affetti agresti, il tutto in un clima di festa contadina, effettuata con semplicità e genuinità, da ammirare». A premiare con coppa i settantacinque trattoristi oltre all'assessore Garbarino c'era il consigliere comunale Francesco Novello. Presente anche il consigliere Barbara Traversa.

Tre i gruppi, rappresentati nella rassegna, quello di Emilio Rapetti, di Foglino di Strevi, Testa cauda di Acqui Terme. Tra i trattoristi, il preside della scuola media

«Cavour» di Alessandria; Giovanni Boido di Santo Stefano Belbo, da tre generazioni trattorista, tanti brevetti di modifiche alle trebbie e possessore del trattore con la targa numero uno della provincia di Cuneo. Tra i premi speciali assegnati dagli organizzatori, uno lo ha ottenuto la giovanissima Manuela Bragagnolo, trattorista con macchina «testa cauda», ma è anche produttrice, con la famiglia, di Brachetto secco da collezione. Un altro premio speciale è stato assegnato a Margherita Vaccaro di Sezzadio e a Emilio Rapetti per le macchine presentate e per l'instancabile gruppo trebbiatori. Menzioni speciali sono state conferite alle forze dell'ordine, Corpo polizia urbana, Protezione civile, pubblica assistenza, personale degli uffici economato e lavori pubblici, ma anche a Lorenzo Zucchetto che ormai da anni segue, con la sua professionalità di operatore video, i raduni dei trattori d'epoca. Senza dimenticare l'opera svolta, con il presidente Malfatto, da Franco Morielli per organizzare la manifestazione. Cosa non semplice poiché comporta mesi di lavoro, di contatti, di programmazione e pianificazione.

C.R.

L'antico rito del mietere il grano

Acqui Terme. I gesti di un mondo antico, quelli della trebbiatura del grano, si sono ripetuti nel pomeriggio di domenica 17 luglio in piazza Maggiore Ferraris.

Verso le 16, quando il trattore «testa calda» si è messo in moto per azionare l'antica mietitrebbia, di proprietà del collezionista Emilio Rapetti, faceva caldo.

Caldo proprio come una volta quando, a torso nudo, prima con la falce in mano, curvi e sudati, i contadini si guadagnavano il pane con la mietitura.

Un lavoro paziente e duro, sotto il sole cocente, per prendere fiato, bere un sorso d'acqua mescolata con vino si sedevano all'ombra dei gelsi. I grossi covoni prima restavano sui campi come altari, quindi si passava, senza minore fatica, a «bote 'l gran» sull'aja della cascina.

La mietitura, con la trebbia-

tura erano i primi capitoli della stagione perché si iniziava ad incassare qualche soldo.

La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune, è stata rivissuta in un clima di festa contadina, con semplicità e genuinità.

Un folto pubblico ha assistito all'avvenimento realizzato da persone, non improvvisate, che con grande abilità e destrezza nel mestiere, hanno fatto rivivere come si doveva essere svelti a porgere il covone al battitore, a legare abilmente con il filo di ferro le balle di paglia, sempre però con un orecchio al motore della mietitrebbia, rimanendo attenti alla cinghia di trasmissione.

Il rito della trebbiatura aveva sempre un complemento formato da un momento conviviale, con i migliori animali da cortile che finivano in pentola cucinati dalle donne come nei giorni di grande festa.

La regola del ritrovarsi a tavola, durante la rievocazione della trebbiatura, anche per il 2005, è stata mantenuta con il pranzo «du trebbiator e del traturista».

Oltre cento persone si sono ritrovate nell'ampio spazio del PalaFeste per rivivere un momento d'amicizia, con «i piedi sotto il tavolo», cioè per assaporare un ottimo antipasto, fettucine con sugo di funghi cucinati «come si deve» dai cuochi della Pro-Loco, arrosto, formaggi.

Acqua e vino «du noster», che tradotto in formula attuale significa «BeviAcqui».

A questo punto è doveroso citare chi maggiormente ha contribuito alla riuscita della festa, della lieta accoglienza cominciando con i coordinatori della manifestazione, il presidente della Pro-Loco, Lino Malfatto e Franco Morielli.

Quindi dalla cucina, con nonna Mariuccia, Luigina e Nella.

Quindi al servizio di sala con Maria Rosa e Carlo Traversa, Mariuccia e Pino Chieco, Marvi, Angela.

Tutti hanno ottenuto un sostegno veramente valido da giovanissimi che avevano da poco terminate le scuole quali Roberta, Alex, Sandra, Veronica e Barbara.

La rievocazione della trebbiatura del grano è manifestazione inserita nella undicesima Rassegna dei trattori e macchine agricole d'epoca.

Avvenimento ultradecennale realizzato dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale.

C.R.

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Promozione estate 2005
da venerdì 8 luglio per tutto il mese

Menù a tema mare e monti

IL TARTUFO ESTIVO
SU TUTTO

MENU

Sottile di pesce spada marinato con tartufo
Tartara di manzo tartufata
Riso spadellato con pancetta
e uovo all'occhio di bue con tartufo
Spigola al forno tartufata
Macedonia di frutta
Caffè Leprato

VINO: un calice di cortese e uno di dolcetto
SERVIZIO CON TOVAGLIETTA ALL'AMERICANA

Tutto compreso euro 25,00
Prenotazione necessaria

*Nel relais Antica Osteria è possibile trascorrere
delle settimane "verdi" enogastronomiche di puro relax*

Ricordiamo ai signori clienti che quando nelle città si soffoca
a Montechiaro Alto alla sera ci vuole una maglia

www.osterianonnocarlo.it

L'elenco dei partecipanti

Landini 30, anno 1957, Bragagnolo Manuela, Strevi; Argo Orsi, 1953, Chiodo Domenico, Bistagno; Fiat 25, 1954, Viotti Domenico, Rivalta B.da; Landini 25/30, 1955, Feilliene Roberto, Rivalta B.da; Same 360, 1956, Turco Silvano, Prasco; Landini 35/40, 1956, F.lli Malfatto, Bistagno; Sametto, 1960, Brondolo Pietro, Strevi; Landini 25, 1952, Erodio Pietro, Acqui Terme; Landini 45/50, 1956, Crivellari Ezio, Bistagno; Landini 35/40, 1959, Crivellari Alessandro, Bistagno; Super Orsi, 1934, Coraglia Carlo, Bistagno; Landini 25/30, 1952, Merlini Andrea, Moasca; Landini 25, 1950, Merlini Matteo, Moasca; Orsi Argo, 1953, Foglino Sergio, Strevi; Super Landini, 1934, Foglino Pier Luigi, Strevi; Landini Major, 1956, Pesce Christian, Morbello; Super Orsi, 1934, Piana Franco, Rivalta B.da; Landini Velite, 1936, Mascarino Gianni, Terzo; Fiat 80 R, 1960, Zaccane Gian Carlo, Acqui Terme; Orsi Argo, 1953, Gaggero Isidoro, Morbello; Landini 50, 1936, Vaccaro Margherita, Sezzadio; Stayer, 1962, Angeleri Renato, Sezzadio; Fiat 80 R, 1960, Rizzo Giorgio, Carpeneto; Fiat 211, 1963, Rizzo Stefano, Carpeneto; Guldner, 1954, Rizzo Marco, Carpeneto; Landini 25, 1952, Bistolfi Gian Carlo, Prasco; Landini, 1956, Olivieri Giuseppe, Alice Bel Colle; Willis, 1941, Erodio Pietro, Acqui Terme; Landini Mayor, 1957, Ponassi Franco,



Acqui Terme; Landini 25, 1956, Gaggino Andrea, Acqui Terme; Landini Mayor, 1951, Ponassi Luca, Acqui Terme; Orsi Argo Trebbia, 1952, Rapetti Emilio, Melazzo; Imballatore, 1952, Rapetti Emilio, Melazzo; Landini 30, 1959, Pastorino Pietro, Terzo; Landini, 1954, Ivaldi Giuseppe, Melazzo; Orsi Argo, 1956, Ratto Piero, Acqui Terme; Super Orsi, 1948, Ratto Giovanni, Acqui Terme; Landini, 1956, Colla Pier Angelo, Ponti; Orsi Argo, 1955, Canocchia Liliano, Melazzo; Dodge, 1940, Nardacchione Giorgio, Acqui Terme; Landini 1952, Garrone Angelo, Olmo Gentile; Orsi Argo, 1956, Dagna Massimo, Loazzolo; Orsi Artiglio, 1953, Greco Pier Luigi, Loazzolo; Landini, 1955, Gallione Renato, Acqui Terme; Super Orsi, 1945, Cavelli Alfredo, Visone; Landini, 1951, Malfatti Andrea, Castelnuovo B.da; Landini Mayor, 1956, Malfatti

Paolo, Castelnuovo B.da; Landini 25, 1964, Fossati Ida, Castelnuovo B.da; Massey Ferguson, 1960, Parodi Pietro, Morsasco; Fiat 25, 1956, Giuliano Massimo, Rivalta B.da; Ford Major, 1961, Viazzi Michele, Acqui Terme; Carraro 30, 1965, Giuliano Claudio, Rivalta B.da; Landini 1956, Ferraris Luigi, Melazzo; Landini 1955, Corso Giovanni, Cassine; Orsi RV, 1939, Cocchiara Marco, Melazzo; Landini 30, 1967, Garbarino Pietro, Terzo; Landini L 25, 1955, Zunino Claudio, Cortosio; Orsi RV 1943, Valfrè Oreste, Melazzo; Super Orsi, 1945, Falabrino Gian Carlo, Ricaldone; Same 25 DA, 1956, Taverna, Castelerio; Nuffield, 1966, Migido Salvatore, Casalbagnano; Landini 45, Zaccane Roberto, Acqui Terme; Landini 35, 1954, Martino Domenico, Acqui Terme; Orsi Alteo, 1950, Cocchiara Paolo, Melazzo; Ferguson, 1957, Cortesogno Giovanni, Strevi; Orsi Argo, 1949, Grasso Walter, Nizza M.To; Eron, 1960, Sarragno Giovanni, Loazzolo; Massey Ferguson, 1962, Valfrè Paola, Vesime; Masy Ferguson, 1960, Capra Silvana, Vesime; Landini Velite, 1940, Mo Silvano, Melazzo; Landini Super, 1942, Dogliotti Franco, Melazzo; Fiat 80 R, 1960, Grasso Franco, Nizza M.To; Fiat 55, 1950, Barisone Giovanni, Melazzo; Massey Ferguson, 1951, Doglio Gabriele, Visone; Orsi Super, 1946, Valiano Osvaldo, Melazzo.



TRE.BI. S.R.L.
SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

- Impianti termici - Cambio caldaie
- Installazione condizionatori d'aria
- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti di videosorveglianza e monitoraggio interni ed esterni
- Impianti idro-sanitari
- Noleggio piattaforme aeree autocarrate a partire da € 90 giornaliera - Patente B



Acqui Terme
Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155
335 8340164
e-mail: info@trebi.net
www.trebi.net

Più qualità
più sicurezza
più convenienza
più comodità
di pagamento
con finanziamenti
personalizzati
anche a tasso zero

Proseguono gli appuntamenti dell'estate acquese

Da Violetta a Giselle gli acquesi si esaltano

Acqui Terme Musica e danza continuano a segnare l'estate acquese. Ecco qualche nota di cronaca e un paio di anticipazioni sulle prossime date del fitto cartellone.

Quei fantastici anni Venti e l'età di Sinatra

Domenica 17 luglio di scena l'ottimismo, condotto per mano dalle note di George Gershwin e Frank Sinatra, e dai passi del Smuin Ballet di San Francisco, con il Novecento più che mai "secolo americano".

Nell'ambito di "Acqui in Palcoscenico" una serata nel segno della positività e della morbidezza, con interpreti che in certi quadri sembravano proprio usciti dalla fortunata serie televisiva "Happy Days". E gli scenari musicali della prima (Gershwin) e della seconda parte (romanticissima, evocata dallo stile inconfondibile dell'Orchestra di H. James) si innestavano gli uni sugli altri naturalmente, puntando sui movimenti "leggeri" più che sulla muscolarità, e offrendo "episodi" davvero strepitosi con la danza delle piume di struzzo e con i virtuosismi del *tip tap*, in un contesto che richiamava ora Fred Astaire, ora certe riletture del nostro Fellini. Calorosi applausi da un pubblico assai folto (Teatro Aperto quasi pieno), ma non le ovazioni che sono seguite di lì a poche ore.

Che bella Traviata

Lunedì 18 luglio, al Teatro Ariston, al coperto, la recita di *Traviata* (con la regia di Marina Mariotti) ha sollecitato un interesse vivissimo al botteghino. Vero che ad Acqui, ad inizio Novecento, la stagione lirica poteva benissimo svol-

gersi a luglio, ma chi si sarebbe aspettato così tanta gente?

Più che decoroso l'allestimento, con una *Violetta* / Luisa Ciciello veramente all'altezza, ben assecondata da Giorgio Germont / un Giorgio Valerio sempre più sicuro, e di cui si possono constatare notevoli qualità, e da Alfredo/ Roberto De Biasio, tenore un poco più discontinuo rispetto alle altre due prime parti.

Veramente ben preparati i cori (tra cui gli acquesi avranno riconosciuto Claudio Ivaldi, voce anche della corale cittadina diretta da Carlo Grillo) e adeguato il contributo offerto dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta dal M^o Aldo Salvano.

Notevole l'entusiasmo e la partecipazione in sala, nonostante il caldo, ma vista l'incertezza del tempo (poi l'acqua è arrivata, quando - terminata la recita - il pubblico sfollava) occorre dire che davvero si è operata - a livello logistico - la scelta migliore (e, oltretutto, già la prima data del 12 luglio era stata cancellata causa maltempo).

Dunque tanta, tantissima voglia di melodramma: e così questa bella serata, che la pioggia non ha disturbato, ha finito per "portar acqua" a chi il "Garibaldi" lo vorrebbe ancora in piedi. Provate ad immaginare la magia dell'opera in un teatro, per noi, di tradizione.

Ora tocca al folklore e a Giselle

Venerdì 22 luglio in piazza Conciliazione sarà il Ballet de Cuba a scaldare le danze (e facilmente è ipotizzabile un tutto esaurito).

Quattro giorni più tardi, martedì 26, l'appuntamento più classico dell'intero festival: ad Acqui torna *Giselle* di Gautier/ Adam, in un allestimento, curato dal Balletto Teatro di Torino, di cui stelle saranno Maximiliano Guerra e Paola Vismara.

Dunque Acqui potrà riabbracciare, dopo otto anni (era il 1997), il celebre capolavoro della danza nato nel 1841, a Parigi, quel balletto che - rimandando alle creature di sogno, a *villi* e a *silfidi* - percorre le strade della metamorfosi. Quella di una bella contadina renana che, sedotta dal principe Albrecht, nel suicidio individua la soluzione alle pene d'amore, e così diviene fantasma, vagante per i boschi.

Il tutto raccontato nel segno dei *ballets blancs*, del gonnellino di morbido di tulle in cui - dice Theophile Gautier - "le ombre evaporano nei vestiti trasparenti, dinnanzi a foreste romantiche e vallate illuminate dal grazioso chiar di luna".

Quello che attende anche il pubblico acquese, che crediamo non farà mancare il suo apprezzamento ad un concerto di danza davvero straordinario.

G.Sa

Offerte San Vincenzo

Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo Duomo: N.N. euro 100; Giuseppe euro 20; in memoria del caro giovane Alessandro Andreone, la famiglia Piero e Tina Chiesa, euro 50.

Premiata all'Istituto Tecnico Industriale

L'opera prima di Riccardo Tornato

Acqui Terme. L'opera prima di Riccardo Tornato, neodiplomato ITIS con maturità scientifica ad indirizzo biologico ambientale, è stata ufficialmente presentata presso l'aula magna della scuola di via Marx lo scorso 15 luglio, in presenza dei Sindaci di Cassine, dott. Roberto Gotta e di Terzo, dott. Angelo Arata, dell'Assessore alla Cultura di Cassine dott. Sergio Arditi, del personale dirigente, docente e Ata dell'ITIS, di numerosi e calorosi studenti, di parenti ed amici del ragazzo.

Si tratta di "Cassino", antologia di dodici tavole dalla grafica accattivante e lineare, coloratissime e suggestive che, nelle intenzioni dell'autore, evocano Cassine, terra natale di Riccardo e "città invisibile" dove mille finestre verdi, solide mura-fortezza, linee garbate di case e di chiese custodiscono ancora valori di convivenza civile ed etica e tesori storico-monumentali unici.

Un gioco creativo di versi, di rime, di parole -esito del concorso di scrittura promosso tra studenti dell'ITIS da parte dei docenti che hanno allestito in corso d'anno una mostra temporanea dei lavori di Riccardo- accompagna le tavole colorate che disegnano una Cassine trasfigurata, tra sogno e realtà.

Il lavoro, edito dai tipi di Impressioni Grafiche, patrocinato dal Comune di Cassine, dall'Associazione Amici ITIS, dal CSA di Alessandria e dall'ITIS, sede aggregata dell'I.S. Torre di Acqui, possiede l'originale pregio aggiuntivo del taglio divulgativo facile e funzionale ad incrementare,



Il momento della premiazione presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale alla presenza di alunni e docenti.

in modo particolare e potente, la promozione delle risorse ambientali e storiche del territorio cassinese.

Nell'ambito della cerimonia Riccardo, come i compagni delle classi quinte, ha ricevuto il diploma della raggiunta 'ma-

turità' utile per l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria ed l'attestato di socio onorario dell'Associazione Amici ITIS per aver offerto un prezioso contributo culturale alla scuola ed al proprio paese.

L.R.

SIRIO CAMPER

NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

di Rapetti Franco

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325

Prima di partire per le vacanze passa da noi

Trattamento sterilizzante



e pulizia accurata interni



TENDE

a partire da € 54



Cartucce e bombole

PARTI SICURO

- Più di 15 controlli su raccordi gas (eventuali scadenze) frigorifero - boiler - truma batterie e impianto idrico
- Lubrificazione guarnizioni finestre
- Trattamento igienizzante serbatoi

€ 70

Possibilità di finanziare tutti gli accessori fino a 48 rate

OUTLET STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

GRANDI SALDI SULLE MIGLIORI FIRME

APERTO TUTTO AGOSTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Videoclip e concerti

Gli Yo Yo Mundi ad Acqui Calamandrana e Morbello

Acqui Terme. Martedì 19 e mercoledì 20 gli Yo Yo Mundi ad Acqui Terme, tra piazza della Bollente e il Castello dei Paleologi, hanno girato gran parte delle scene del videoclip del brano L'Ultimo Testimone (in una particolare versione remix).

A girarlo, con la sapiente guida di Ruggero Montingelli (regista di "Top Of The Pops" su Italia 1 e tra i fondatori di Videomusic) e con la collaborazione di Cristiana Surlati (regista televisiva su Sky Sport e Italia 1) e di Ugo Lo Pinto (fotografia), tutti gli allievi del corso teorico pratico di videoclip ideato e prodotto da Cristina Storaro insieme a Claudio Braggio, che ha curato parte della drammaturgia, e Massimo Bertosso.

Gli attori protagonisti del video sono Pierpaolo Cervetti nei panni dell'Ultimo Testimone e Cristina Forcherio (nella foto) in quella della sua amata, della quale, nonostante la reclusione patita e la condanna, alla fine riuscirà a rivedere gli occhi, bellissimi e luminosi.

Mercoledì 27 luglio, invece, a Calamandrana, nella prestigiosa rassegna Teatro e Colline (inizio spettacolo ore 21), gli Yo Yo Mundi tornano ad esibirsi nelle nostre zone - dopo il grande successo di aprile al Teatro Ariston, e lo fanno proprio con quel concerto e spettacolo di lettura scenica intitolato "La Banda Tom e altre Storie Partigiane" che tanto successo sta ottenendo, un'opera intensa sulla "memoria", pensata e realizzata per commemorare il 60° della Liberazione dal nazismo e dal fascismo. Un ventaglio di canzoni, letture, immagini della Resistenza, ma anche molte



testimonianze di chi ha combattuto, anche a costo della propria vita, contribuendo alla caduta del fascismo e alla fine dell'occupazione nazista, restituendo l'Italia alla pace e alla libertà. Con gli Yo Yo Mundi sul palco di Teatro e Colline, nella splendida cornice del Parco del Castello, si esibiranno artisti di rilievo nazionale come il chitarrista Paolo Bonfanti, i Gang, la violoncellista Martina Marchiori, il pianista Luca Olivieri e la cantante Paola Tomalino. Special guest ancora una volta sarà l'attore Giuseppe Cederna (protagonista del film "Mediterraneo" di Salvatores, che vinse l'Oscar nel 1992) che con Fabrizio Pagella (autore e interprete del monologo, "Acqua Porca", ispirato ai disastri ambientali della Valle Bormida) si alternerà nella lettura dei brani di Beppe Fenoglio, Primo Levi, Wu Ming, Davide Lajolo e di alcuni brani tratti da testimonianze "partigiane" raccolte da Fabrizio Meni. Questo spettacolo, per la regia di Laura Bombonato, ha



debuttato a Casale Monferrato il 15 gennaio scorso in occasione dell'evento organizzato per commemorare la Banda Tom (13 partigiani trucidati dai fascisti, il 15 gennaio 1945). La registrazione live di quell'evento è successivamente divenuta un doppio album intitolato: Resistenza, (cd live e il dvd documentario curato dal regista Matteo Bellizzi, al prezzo speciale di euro 15.50, Mescal/Manifesto) che, uscito il 25 aprile, ha già esaurito la prima tiratura e ottenuto diverse positive recensioni su quotidiani, periodici e giornali specializzati e proprio in questi giorni anche il battesimo internazionale con la recensione sul quotidiano inglese Socialist Workers. Ricordiamo, infine, che sabato 20 agosto gli Yo Yo Mundi saranno a Morbello AL, Piazza del Municipio, con un concerto speciale intitolato: "Storie di Confine, Storie del Monferrato".

Serata con risvolto benefico

Zucchetta e Consolini Crocco e Galliano



Acqui Terme. Il pubblico del Teatro all'aperto «G. Verdi», nella serata di venerdì 15 luglio «Acqui. Musica & Vino» è stata pienamente appagata dal programma caratterizzato dalla buona musica portata in scena con bravura esecutiva da artisti il cui repertorio era basato su brani di indubbio interesse e piacevolezza.

Ci riferiamo ad un repertorio portato a termine con professionalità da Lino Zucchetta, cantautore acquese che della manifestazione è anche il creatore e il coordinatore artistico. Il pubblico del Teatro «G. Verdi» ha anche manifestato calorosamente il proprio consenso con applausi continui per tutti gli artisti e i personaggi che si sono presentati alla ribalta sul palcoscenico di piazza Conciliazione. Espressioni calorose sono state tributate all'esibizione di Giorgio Consolini, artista sempre all'altezza della situazione, che al termine dello spettacolo è stato attorniato da fans che hanno inteso tributargli ammirazione. Applausi anche per il cantante e presentatore della serata, Elmo Bazzano, personaggio sempre all'altezza della situazione, così come per l'interpretazione di due brani dialettali (uno in acquese e uno in dialetto ligure) Olinda Di Dea e della diva della canzone Lina Lai.

Ogni volta che il poeta Arturo Vercellino si presenta in pubblico riscuote acclamazio-



ni. Nel caso della serata al «Verdi» il consenso del pubblico è stato doppio, per la lettura di componimenti dialettali e per l'interpretazione di una sua poesia, «Nadol», musicata e interpretata da Zucchetta. La serata si è anche avvalsa di un momento di spettacolo effettuato dal conduttore televisivo e cantante Dino Crocco. Quest'ultimo, con il giocatore di pallone elastico, più volte campione d'Italia, Piero Galliano, ha ricevuto il «Riconoscimento alla carriera». A consegnare le targhe onorifiche sono stati il sindaco Danilo Rapetti e gli assessori Alberto Garbarino (Turismo e spettacolo) e Riccardo Alemanno (Finanza e Bilancio). Da sottolineare che su un maxi schermo situato sul palcoscenico, durante le esibizioni degli artisti, sono state proiettate immagini della città e di varie manifestazioni. Sponsor della serata è stata la casa vitivinicola «Marengo»

di Strevi, azienda che ormai gode del favore di una clientela internazionale. Il sindaco Rapetti con gli assessori Garbarino e Alemanno hanno espresso riconoscenza al pubblico che, con offerte libere, dato che l'ingresso era gratuito, hanno contribuito all'opera dell'Abeo, associazione ligure di volontari operanti al Gaslini di Genova, che ha come scopo principale l'assistenza alle famiglie di bambini affetti di patologie oncologiche ed ematiche, con una somma di 700 euro. La serata di divertimento ha avuto anche un'occasione umanitaria, di solidarietà e sostegno a persone meno abbienti. A famiglie che spesso non sono in grado di sopportare economicamente le spese di permanenza a Genova, provenendo da ogni parte d'Italia, per essere vicino ai loro figlioli durante il periodo di cura, al Gaslini, che spesso si protrae per oltre un anno. C.R.

PISCINA GIANDUJA

Martedì
26 luglio

SERATA
LATINO-AMERICANA

e...

CANTINE GANCIA
presentano

P. Rose

Passione romantica osé Blanc

fantasia di tartine, sarde e calamari fritti,
formaggio a scaglie e macedonia

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 56320



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

RITIRO CEREALI
grano • orzo • colza
pisello

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Piero Malfatto e l'Idralea: storia di una scoperta

La fabbrica dei libri non va in ferie

Acqui Terme. La biblioteca e la piscina: in certe stagioni non ci sono luoghi così distanti. E, in effetti, dopo gli esami di Stato della scuola superiore, tra i libri di via Maggiore Ferraris scende una irreale calma. Non più quel brulicare di zaini, non più l'allegro andirivieni di intere classi, e nemmeno quel salire del chiacchiericcio che il Caronte di turno a stento reprime. Ai tavoli, ora, qualche universitario, qualche ricercatore, più gente al banco del prestito per far rifornimento in vista delle settimane del meritato riposo. Vacanza, per fortuna, vuol dire ancora lettura. Eppure non poche sono le novità fra i libri.



Arriva il fresco

Cominciamo dalle temperature bollenti e dalla saune, causa della invivibilità della "Fabbrica dei Libri" e poi delle conseguenti "diserzioni" estive.

Una situazione "infernale" - più volte denunciata da queste colonne - che dovrebbe avere le ore contate.

Già sulla terrazza della sede fa bella mostra di sé (e abbiamo scattato anche una foto, così siamo sicuri che non sia un miraggio) un "gruppo esterno di condizionamento" che dovrebbe evitare, a breve, le letture sulle "sudate carte".

Una fabbrica "che cresce"

Corre voce (a dir la verità eravamo stati testimoni di un sopralluogo, compiuto proprio ad inizio anno in compagnia di Enrico Pesce) che prossimo sia anche un ampliamento, che accrescerà la biblioteca di alcune decine di metri quadrati, attinti alla vicina ex area Lampem.

E in effetti, anche se il "compatto" ha reso possibile stipare nel magazzino una gran mole di materiale, la biblioteca sta letteralmente "scoppiando".

I nuovi locali permetteranno, sembra, di sistemare opportunamente i locali per i giovanissimi lettori (sezione bambini e sezione ragazzi), e di dare forse anche uno spazio adatto al Fondo di Giovanni Tarditi (celebre direttore

Il poemetto Idralea di Orazio Navazzotti, recentemente tornato alla ribalta dell'attenzione.

della Banda del 1° Reggimento Granatieri), che proprio nel dicembre ultimo scorso si è arricchito di una seconda donazione (che questa volta comprende libri, lettere, strumenti musicali e qualche olio).

Un fondo da valorizzare

Grazie all'interessamento di Lionello Archetti Maestri svariati scatoloni - che l'erede Pier Paolo Piccinato ha voluto raggiungere Acqui e il resto della ricca collezione riordinata proprio nel 2004 da Paolo Brosio, dell'Istituto Piemontese per la Ricerca delle Fonti Musicali - attendono mani esperte che oltre a vagliare lo stato di conservazione, procedano alla stesura di un catalogo.

I viaggi di Idralea (e Piero Malfatto nocchiero)

Quanto alla tradizione letteraria acquese, che ha dato di recente esposto segni di insospettato valore, abbiamo poi appreso da Paolo Repetto, direttore della Biblioteca Civica, la vicenda di una scoperta. Quella dell'*Idralea*, il poemetto di Orazio Navazzotti, che è potuto tornare agli onori delle cronache grazie al volume *Terme e Letteratura*, allestito a seguito degli atti della giornata di studio tenutasi ad Acqui nel maggio

2004.

Se nella pubblicazione è stata Ilaria Gallinaro ad investigare criticamente il testo, se a Carlo Proserpi va il merito di aver curato dapprima il progetto delle conferenze, e poi "la confezione" dei saggi, il "caso" *Idralea* è stato aperto da un terzo personaggio che crediamo assai poco conosciuto dagli acquesi, senza il cui intervento, però, la stampa tardi cinquecentesca, negletta, avrebbe continuato il suo "sonno" tra gli scaffali.

Si tratta del bistagnese Piero Malfatto, classe 1931, che nel lontano 1957 entrava come custode - a seguito di concorso pubblico - nella Biblioteca di Brera, istituto nel quale ha compiuto tutta la carriera professionale, "passando di livello" attraverso i concorsi interni e maturando il giusto premio della pensione.

Ma, pur vivendo lontano dalla Bollente, Malfatto nella città ambrosiana non dimenticava le sue radici. E, come spesso capita ai ricercatori, "mettendosi a caccia di altre cose" nel corso del suo lavoro Malfatto, nel novembre 1970, viene a conoscenza di un esemplare a stampa dell'*Idralea* pubblicata a Torino presso gli eredi Bevilacqua, nel 1585.

E lì, nella capitale subalpina, che il libretto si trova pres-

so la Biblioteca Reale, che raccoglie i fondi di S. Maestà, con tanto di *Ex libris regis Victorii Emanuelis*.

In seguito la prof.ssa Bersano Begey (una delle signore del patrimonio librario italiano: casalese di nascita, ma con studi a Cracovia, polonista di fama internazionale, attiva sino al 1948 alla "Nazionale" di Torino come bibliotecaria, quindi direttore della "Reale", poi soprintendente bibliografico, poi ispettore centrale; è mancata nel 1989) nel novembre del 1970, facendo seguito ad una richiesta del 22 ottobre del nostro Malfatto, trasmette a Milano, al "collega", la riduzione in microfilm dell'opera, che è stata ripresa fotograficamente dallo studio Chomon Perino.

Grazie a trentadue fotogrammi, ricomincia "la deriva" dei versi che rappresentano uno dei esempi più compiuti dell'epica nostrana. E i meriti di Piero Malfatto si amplificano ancor più tenendo in conto due ulteriori considerazioni.

La prima: l'*Idralea*, sopravvissuta nella copia della Reale, rappresenta uno dei due soli esemplari (l'altro è posseduto dalla Biblioteca Civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato) reperibili attraverso l'indice SBN delle biblioteche italiane.

La seconda: Piero Malfatto, recentemente ha messo a disposizione della nostra biblioteca tutta una serie di rari riferimenti bibliografici in cui Acqui e le sue Terme si son guadagnati una sintetica o una più articolata citazione.

Di questo lavoro l'*Idralea*, naturalmente è la ciliegina. Questa favola pastorale - che narra della metamorfosi della fonte d'acqua della Bollente - un po' come l'Ulisse omerico i suoi bravi viaggi li ha compiuti (da una biblioteca all'altra) per poi ritornare - anche se in microfilm - in patria.

E come il genere impone, non è mancato un buon nocchiero (o un capace pilota) "che drizzò l'antenna" oltre le isole del mare abituale, per dirla alla Foscolo. E grazie al suo silenzioso e discreto lavoro che Acqui ha potuto rileggere il suo poema.

G.Sa.

Novità librerie

Pubblichiamo la 4ª parte delle novità librerie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Architettura - restauro

Tecniche del restauro di monumenti e di edifici antichi, s. n.;

Bormioli, Isidoro

Bormioli, I., *Memorie di un maestro vetraio*, G.R.I.F.L.;

Chiesa Cattolica Romana

Paleario, A., *Atto di accusa contro i Papi di Roma*, Edizioni Bastogi;

Del Carretto [famiglia] - storia - sec. 12 - 18

Riolfo Marengo, S., *Il Del Carretto nella patria di Ilaria da Zucarello a Castelvecchio di Rocca Barba*, s. n.;

Dolcino [Fra]

Fra Dolcino: nascita, vita e morte di un'eresia medievale, Jaca Book;

Educazione fisica

Morehouse, L., *Come ottenere il massimo rendimento in qualsiasi specialità sportiva e in ogni campo dell'attività quotidiana in pochissimo tempo*, Bur;

Farmacologia

Katzung, B. G., *Farmacologia generale e clinica*, Piccin;

Fascismo - storia - didattica

Fascismo, resistenza, costituzione: un'indagine conoscitiva tra gli studenti della provincia di Alessandria, Macaluso;

Gesù Cristo - predicazione

Le parole dimenticate di Gesù, Fondazione Lorenzo Valla A. Mondadori;

Informatica - manuali e guide

Soucie, R., *Come usare Microsoft Excel 4.0 per Windows*, McGraw Hill;

Langhe - guide

Bosca, D., *L'Alta Langa Montana*, Regione Piemonte;

Malattie del lavoro - prevenzione

Ambiente di lavoro. La fabbrica del territorio, Editrice sindacale Italiana;

Maternità - congressi - 1991

Madre a tutti i costi? Atti del convegno, s. n.;

Scienze - insegnamento - istruzione secondaria - Europa - 1969-1981 - ricerche

L'insegnamento delle scienze nella scuola secondaria in Europa: un'analisi comparativa, Editore a cura dell'Ufficio attività culturali dell'Istituto della Enciclopedia Italiana;

Socialismo - Liguria - storia - congressi - 1992

Le origini del socialismo in Liguria, Edizioni dell'Orso;

Stampe - esposizioni - 2001

Associazione incisori liguri: 13. Rassegna, s. n.

LETTERATURA

Brooks, T., *La regina degli elfi di Shannara*, Oscar Mondadori; Larsson, B., *La vera storia del pirata Long John Silver*, Iperborea;

Le nuove barzellette su Totti: raccolte ancora da me, Mondadori;

Lumsden, R., *La vera storia delle SS*, Newton & Compton Editori;

Monero, F., *Le verità segrete*, L'autore Libri Firenze;

Muhsen, Z., *Vendute!*, Oscar Mondadori;

Pessoa, F., *Il libro dell'inquietudine*, Feltrinelli;

Piperno, A., *Con le peggiori intenzioni*, Mondadori;

Terzani, T., *Un altro giro di giostra*, Longanesi & C.;

STORIA LOCALE Acqui Terme - esposizioni - Palazzo Robellini - Mosca, Pietro - 2000

Mosca, P., *Tra segno e colore*, s. n.;

Cassine - storia religiosa - sec. 16

Gropello, G., *Notizie sulla vita religiosa in Cassine nei secoli scorsi. Il 1500*, s. n.;

Napoleone [Imperatore dei francesi]

Rivista Napoleonica 1-2/2000, Edizioni dell'Orso;

Rivista Napoleonica 2/2001, Edizioni dell'Orso;

Pittura figure-piemontese - sec. 15

Mallone, P., *Predicatori e frescanti*, Elio Ferraris Editore;

Ponzone - monumenti - sacrario di Piancastagna

7 Maggio 1989. Inaugurazione sacrario di Piancastagna, Amministrazione Provinciale;

Torino - esposizioni - 2003

L'officina del mago. L'artista nel suo atelier 1900-1950, Skira.

LIBRI PER RAGAZZI

Funke, C., *Il Re dei ladri*, Mondadori;

Kronzek, A. Z., *Manuale per apprendisti maghi*, Sperling & Kupfer Editori;

McMullan, K. H., *Lezione n. 5* Meglio un uovo oggi che un drago domani, Piemme Junior;

Rodda, E., *Il deserto delle sabbie mobili*, Piemme Junior;

Rodda, E., *La città dei topi*, Piemme Junior;

Rodda, E., *La montagna del terrore*, Piemme Junior;

Rodda, E., *Le foreste del silenzio*, Piemme Junior;

Stilton, G., *Il misterioso mondo di formaggi*, Piemme Junior.

Immobiliare Monti

Associato: **FIAIP**
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Terzo, vendesi alloggio di nuova costruzione al piano terra, riscaldamento autonomo. Composto da: cucina, dispensa, soggiorno, camera e bagno. Giardino. Cantina e garage. € 120.000. Rif. 513

Terzo, vendesi alloggio nuovo al primo piano con ascensore. Composto da: soggiorno, cucina, dispensa, due camere e doppi servizi. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. € 150.000. Rif. 517

Acqui Terme, due passi dal centro, alloggio al terzo piano con ascensore. Composto da: cucina, sala, corridoio, due camere, bagno. Balconi e cantina. € 110.000. Rif. 481



Acqui Terme, zona corso Divisione, vendesi alloggio parzialmente da ristrutturare al 3° piano con ascensore. Composto da: ingresso, cucina, dispensa, sala, camera, bagno e balcone. Cantina e soffitta. € 81.000 trattabili. Rif. 504.

Acqui Terme, zona semicentrale, vendesi alloggio ab. al 1° p. Composto da: ingresso, cucina, dispensa, camera, bagno e balcone. Cantina. € 78.000. Rif. 512

Acqui Terme, comodo al centro, alloggio ordinato al 5° piano con ascensore. Composto da: cucina, sala, due camere e bagno. Riscaldamento autonomo. € 130.000. Rif. 511

Acqui Terme, zona semicentrale, vendesi alloggio al 3° piano con ascensore. Composto da: ingresso, cucinino, tinello, due camere e bagno. Cantina e soffitta. € 105.000. Rif. 506



Acqui Terme, zona semicentrale, vendesi alloggio al 2° p. Composto da: cucina, dispensa, sala, 3 camere e bagno. Garage. Informazioni in agenzia. Rif. 302

Acqui Terme, alloggio al 1° p., composto da: cucina, dispensa, sala, corridoio, camera e bagno. € 93.000. Rif. 502

Acqui Terme, zona Pisterna, vendesi alloggio al 2° piano con ascensore. Composto da: angolo cottura, soggiorno, 2 camere e bagno. Rif. 353

Acqui Terme, zona via Moriondo, vendesi alloggio ristrutturato, al primo piano con ascensore e riscaldamento autonomo. Composto da: angolo cottura, soggiorno, camera, antibagno e bagno. € 96.000. Rif. 497



Acqui Terme, vendesi alloggio ristrutturato, al 1° piano, con riscaldamento autonomo e posto auto. Composto da: ingresso soggiorno, grande cucina, ripostiglio, corridoio, due camere e bagno. Due balconi e cantina. Informazioni in agenzia. Rif. 473

Acqui Terme, str. Moirano, vendesi alloggio abitabile subito, al 5° ed ultimo piano con ascensore. Composto da: ingresso, sala, cucina, dispensa, due camere e bagno. Cantina, soffitta e due balconi con splendida vista su Acqui. € 115.000. Rif. 489

Acqui Terme, comodo al centro, alloggio completamente ristrutturato al piano terra. Composto da: angolo cottura, soggiorno, camera e bagno. Giardino e riscaldamento autonomo. € 66.500,00 Rif. 492



Pochi minuti da Acqui Terme, vendesi casa indipendente abitabile subito, posizione molto soleggiata. Composta da: garage, cantina, cucina, sala, tre camere e doppi servizi. Terreno di ca. 5.000 mq. Informazioni in agenzia. Rif. 369.

3 km da Acqui, vendesi cascina indipendente ristrutturata, con impareggiabile vista. Adiacente stalla e fienile, piccola abitazione fronte casa e rustico. Terreno di ca. 5 ettari. € 250.000. Rif. 279

Acqui Terme, posizione dominante, vendesi villa indipendente composta da: ampio garage, cantina, magazzino, lavanderia al piano terra; ampio ingresso, salone con camino, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Informazioni in agenzia. Rif. 363

Supermercati Gulliver

Fino
al **50**
di sconto.



Dal 20 al 31 luglio.

La convenienza è scontata.



Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi

 <p>Acqua naturale LEVISSIMA ml. 1500 PREZZO SCONTATO € 0,30 £ 581 Al lt. € 0,20</p> <p>SCONTO 36% min.</p>	 <p>Barattolino SAMMONTANA vari gusti gr. 500 PREZZO SCONTATO € 1,90 £ 3.679 Al kg. € 3,80</p> <p>SCONTO 50% min.</p>	 <p>Latte uht p.s. GRANAROLO ml. 1000 PREZZO SCONTATO € 0,58 £ 1.123</p> <p>SCONTO 45% min.</p>	 <p>Carta igienica SCOTTEX PREZZO SCONTATO € 1,14 £ 2.207</p> <p>SCONTO 40% min.</p>
---	---	--	--

Ricordando ancora il 60° della Liberazione

Il ragioniere Luigi Ivaldi sindaco della rinascita

Acqui Terme. Tra i tanti anniversari legati al 2005, è quello della memoria della Resistenza che si sta imponendo, andando ben al di là della data-simbolo del 25 aprile.

E, come giusto che sia, la riflessione si è allargata ad ulteriori eventi collegati, ricchi di componenti emotive, come quelli della Divisione "Acqui" a Cefalonia, anche grazie al convegno tenutosi poche settimane fa nella nostra città.

A questo dibattito a tutto campo sul periodo 1943-1945, vivo e animato da mille fermenti, che - da noi, come del resto in tutta Italia - ha rimesso in gioco la parola dei testimoni, molti apporti sono venuti dai lettori.

Ai tradizionali che leggono la versione cartacea de "L'Anzora", si sono aggiunti coloro che attingono alle pagine telematiche, cui siamo veramente grati per commenti e segnalazioni. Nel limite del possibile, cercheremo di dare loro spazio.

Proprio per adempiere questo intento, pubblichiamo qua di seguito, quasi integralmente, la missiva che abbiamo ricevuto da P.B., "un vecchio di 85 anni del giorno della Liberazione" che ci ha invitato a non trascurare il ricordo di un personaggio a suo dire assai meritevole.

Luigi Ivaldi, primo sindaco eletto dagli Acquesi

Nel suo testo (che raccoglie dati storici oggi difficilmente recuperabili) questo nostro lettore si sente in dovere "di fare una osservazione importante riguardo l'anniversario del 25 aprile, pieno di tante

notizie su partigiani e la Liberazione, giorni che ho vissuto e che non posso dimenticare. Ma una cosa - dice - devo fare notare: che c'era una persona dimenticata, la quale, in quegli anni, ha aiutato molto i partigiani, nascondendoli a rischio della propria vita, e dopo questo periodo ha fatto molto per la città di Acqui, allora in condizioni pietose, non come ora. Sto parlando del Sig. Rag. Ivaldi Luigi, primo sindaco di Acqui, eletto dai cittadini acquesi proprio dopo la Liberazione; si è ammalato proprio per tutto quello che ha fatto per Acqui. Penso che sia la persona che merita più di tutti una riconoscenza, almeno in certe ricorrenze; sono molto deluso di un silenzio e nessun ricordo di una persona che ha dato tanto".

Acqui, primavera 1946...

È da questa sollecitazione che siamo partiti per ritornare su una figura sulla quale "L'Anzora", in effetti, aveva speso solo qualche parola, ma nelle due puntate riguardanti le Penne Liberate (25 gennaio e 1 febbraio 2004), quando il discorso toccò l'esperienza de "La [nuova] Gazzetta d'Acqui" (d'ora innanzi GdA), periodico indipendente che il Conte Arturo Benvenuto Ottolenghi (anche direttore responsabile) promosse a cominciare dalla primavera del 1946.

Leggiamo dal n.1 del 24 marzo.

Sono alle porte le elezioni comunali e cinque sono le liste tra cui gli acquesi scelgono i trenta consiglieri comunali: 24 candidati propongono (in ordine rigorosamente alfa-

betico) Democrazia Cristiana, Partito Comunista, Partito Liberale e Partito Socialista; solo 6 il Partito d'Azione. Anche da questo elemento si evince l'idea di smobilitazione che, a livello nazionale, si può leggere nelle sorti del governo di Ferruccio Parri, che già nell'ottobre 1945 aveva annunciato le dimissioni.

Non solo. "Le elezioni amministrative di domenica scorsa - scrive Falco, su la GdA del 31 marzo, veniamo al n.2 - in Acqui hanno segnato un netto trionfo del partito comunista; la DC si è battuta gagliardamente e bene. Mentre i tre partiti socialista, liberale e d'azione, totalmente soccombenti, non potevano seriamente aspirare ad una vittoria...".

Quali le ragioni del successo dei vincitori? Secondo l'estensore tutto nasce dall'incertezza del CLN nel "liberare il Comune dalle ostriche fasciste", mentre "il partito comunista prometteva una profonda revisione di tutto il Ventennio".

Oltre 700 voti distinguono le preferenze degli eletti della maggioranza (tra cui c'è il rag. Ivaldi, 4832 suffragi: il resto della lista, che entra tutta in Consiglio, era composta da Francesco Migliardi, Emilio Barisone, Orazio Maranetto, Giuseppe Assandri, Luigi Moro, Tomaso Ivaldi, Giuseppe Prato, Carlo Robotti, Renzo Brugnone (ricordato la passata settimana nelle cronache visionarie), Ivaldi Federico, Giuseppe Buffa, Costantino Bosio, Matteo Caraccia, Pietro Mignone, Guido Cuttica, Francesco Ghiazza, Secondo Caratti, Luigi Trincherio, Carlo Levratti, Mario Servetti, Tullio

De Reviziis, Elisa Salvador, Olga Turrini: si va dalle 4878 alle 4763 preferenze) dalla minoranza DC (Giovanni Filippetti; Alberto Gaino, Giacomo Piola, Eugenio Merlo, Nicola Bonelli, Piero Bogliolo: dai 4163 voti del primo ai 4113 dell'ultimo).

Nel n.3 della GdA, il 7 aprile, la cronaca della prima seduta consiliare, con l'annuncio - già nel titolo - dell'elezione a sindaco del Rag. Luigi Ivaldi.

Un consiglio democraticamente eletto a distanza di 24 anni, segnala l'articolista, che - citata l'assenza dell'Avv. Piola, impegnato presso la Suprema Corte - riporta l'esito delle ulteriori elezioni che si tengono all'interno del consesso: il Rag. Ivaldi viene proclamato sindaco, mentre Emilio Barisone, Francesco Migliardi, Federico Ivaldi, Giuseppe Buffa, Luigi Moro e Mario Servetti vengono a ricoprire la carica di assessori.

Ma chi è il Rag. Ivaldi? Questa la presentazione del giornale.

Un "giovane battagliero sempre, nonostante i suoi 75 anni.

[Egli] rivolge parole di ringraziamento ai consiglieri, che lo hanno onorato della loro fiducia, auspicando che la collaborazione con la minoranza e con la popolazione tutta siano il viatico per l'ardua fatica amministrativa a cui, indistintamente, tutti dovranno dedicarsi con fede, con onestà, e con coraggio. Applausi prolungati accolgono le parole del nuovo Sindaco della Città di Acqui".

G Sa
(continua)

Una sfida con il nostro grande vino

Per il Brachettotime è la 3ª edizione



Acqui Terme. Siamo giunti alla terza edizione di «Brachettotime», il grande concorso che il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, in collaborazione con Bargiornale e Bormioli Rocco Professionale dedica ai professionisti del mondo dei bar, della ristorazione e ai professionisti del settore.

Nella scorsa edizione oltre quattrocento ricette erano pervenute alla redazione della rivista con proposte giunte da ogni parte d'Italia.

La sfida nel 2005 si riapre, tre le categorie in gara: cocktail in coppa a base di Brachetto d'Acqui docg ed altri due ingredienti; cocktail in bowl da presentarsi in caraffa con ingredienti liberi e fruit cup, un mix di frutta e Brachetto d'Acqui docg.

Otto nominativi fra quanti hanno inviato ricette per partecipare al concorso saranno selezionati da una commissione in base alla creatività espressa nella realizzazione

della preparazione.

La finalissima, con consegna dei premi, è prevista il 14 e 15 novembre, durante un «Gran galà Brachettotime» in programma al Grand Hotel Nuove Terme.

I tre vincitori assoluti riceveranno il premio messo in palio: un soggiorno per due persone presso l'albergo.

Nelle edizioni precedenti, il concorso, come dimostrato dal numero dei concorrenti e dalla loro provenienza, ebbe audience nazionale e quindi successo.

Soddisfazione per l'esito della manifestazione era stata espressa dal presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, anche a conferma come il Brachetto sia protagonista d'eccellenza sulla scena italiana del settore enologico.

Infatti il messaggio del «vino d'Acqui» ha raggiunto un gran numero di locali ed indubbiamente la manifestazione serve a fidelizzare chi già ne fa uso o ad inserirsi tra i vini in assortimento dei locali che ancora non avessero Brachetto d'Acqui.

Il bando di gara per il concorso Brachettotime era stato pubblicato a maggio.

Bargiornale conteneva due tagliandi che i candidati devono spedire entro il 30 settembre per partecipare alle tre categorie di gara.

Con il concorso nazionale il Consorzio di tutela aggiunge un ulteriore tassello alle attività promozionali realizzate per far conoscere ed apprezzare in modo sempre più grande questo vino che ormai è entrato a far parte dei più gradevoli e freschi vini aromatici.

C.R.

Brevi interrogazioni del consigliere Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Brevi interrogazioni presentate da Domenico Ivaldi:

«Il sottoscritto vorrebbe cortesemente essere informato su quanto dei proventi degli affitti A.T.C. è stato investito nel territorio dell'acquese e se lo stabile di via Maggiorino Ferraris 58 è riservato unicamente agli anziani»; «Il sottoscritto visto lo stato del vetusto ponte Carlo Alberto, con pavimentazione ultrasconnessa e ripari pedonali rugginosi, in alcuni punti distorti o mancanti, considerata l'estrema importanza dell'unico collegamento fra la città e la reg. Bagni, superando l'irraggiungibile sogno di un prestigioso raddoppio, chiede se fosse per caso nei piani di codesta illuminata amministrazione il risanamento delle pericolose pecche sopra enunciate, rischiose sia per il traffico pedonale che veicolare».

CARTOSIO

villette da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati



Per informazioni:

IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO
Tel. 335 7062565

AI POLI
per costruire il futuro.

SEDE DI ALESSANDRIA
SEGRETERIA
Viale Teresa Michel 5
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.229300/17
www.polial.polito.it
e-mail: alessandria@polito.it

PRESCRIZIONI
anche per la teledidattica
dal 20/07 al 30/08/2005
CHIUSURA 15-20 AGOSTO

Dall'Unione Industriale Alessandria

Indagine congiunturale regna l'incertezza sul futuro

Acqui Terme. Secondo l'indagine congiunturale trimestrale effettuata dall'Unione Industriale di Alessandria sulle previsioni luglio/settembre 2005, le aspettative sono intonate all'incertezza per il trimestre estivo, che di solito sono influenzate dalle incognite rispetto alla ripresa dell'attività dopo la pausa ferie, «anche se quest'anno le previsioni negative riconfermano una tendenza già in atto negli ultimi mesi».

Sono negativi secondo i dati congiunturali «i principali indicatori economici: occupazione a -20 (era -22 lo scorso trimestre), produzione a -22 (era +3), ordini totali a -4 (era +2), ordini export a -7 (era -4)».

Tra le note positive, diminuisce la previsione di ricorso alla cassa integrazione,

che è espressa dal 13% degli imprenditori, contro il 15% di tre mesi fa, e la maggioranza degli intervistati (il 69%) prevede invariata l'occupazione.

Aumenta il grado di utilizzo degli impianti (al 71%, contro il precedente 69%), ma scende la propensione ad investire (dichiarata dal 53% contro il 59 di tre mesi fa).

Scende ancora il costo del denaro, che si fissa al 4,92% rispetto al 4,98% del passato trimestre, e diminuisce il ritardo negli incassi, dichiarato dal 48% degli intervistati (era il 51%).

In questa indagine, tra le novità, è stato introdotto un nuovo quesito che riguarda il costo delle materie prime: nel prossimo trimestre il 49% degli intervistati preve-

de che tale costo aumenterà, il 44% prevede che resterà stabile, mentre solo il 7% ritiene che diminuirà.

Un'altra novità è riferita al quesito sulla ricerca di manodopera qualificata, che si mantiene sempre elevata: con questa rilevazione si specificano i settori nei quali si manifestano le maggiori difficoltà di reperimento: si tratta, in particolare, delle aree della produzione e della ricerca, e con un buon numero di segnalazioni, anche dell'area commerciale».

Tra i settori produttivi, tiene il comparto della chimica, con indici positivi e in rialzo per produzione e ordini totali ed export.

Previsioni negative si registrano invece per il metalmeccanico, la gomma-plastica, l'alimentare (che è legato a fattori di stagionalità), e il comparto vasto e variegato delle «industrie varie», che comprende grafiche e cartotecniche, tessile e calzature, legno e materiali da costruzione.

I risultati dell'Indagine Congiunturale, elaborata dall'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Alessandria, alla quale hanno collaborato novanta aziende manifatturiere associate, sono stati presentati il 14 luglio ad Alessandria, dal Presidente dell'Unione Industriale, Piero Martinotti, e dal Direttore, Fabrizio Riva.

«L'economia italiana non cresce - ha commentato Piero Martinotti - e si rischia la stagnazione se non si attueranno subito interventi con il taglio dell'Irap, la diminuzione del cuneo fiscale, e la riduzione della spesa pubblica.

Lo confermano i dati dei rapporti previsionali 2005/2006 di Confindustria,

presentati nei giorni scorsi». Infatti, nel 2005, una diminuzione dello 0,3% del prodotto interno lordo, e calcola che nel 2006 l'aumento del Pil sia limitato solo allo 0,8%, insufficiente per rilanciare l'economia.

Si tratta di una 'discesa pericolosa', ma possiamo pensare che, toccando il fondo della crisi a fine anno, e con adeguati interventi pubblici, si possa poi ritrovare fiducia, puntando sul nostro potenziale di crescita: le imprese, nonostante tutto, come spiegano gli studi di Confindustria, dimostrano di reagire positivamente in un contesto economico in continua evoluzione».

«Per ora, anche a livello locale - ha detto Martinotti - non manca il lavoro alle aziende, ma si sta vivendo una fase di cambiamento dei cicli del mercato, a livello internazionale, che obbliga le imprese ad accorciare, rispetto al passato, i tempi di programmazione e di produzione».

Sul versante dell'export e della competitività si incomincia a recuperare qualcosa, anche se le segnalazioni non sono ancora evidenti, e sulla ripresa, comunque, giocano ancora in primo piano le incognite legate al petrolio e al dollaro».

Tra i fattori che accentuano il senso di incertezza, il Direttore dell'Unione, Fabrizio Riva, ha indicato le difficoltà del quadro economico attuale: «L'economia italiana sembra alle prese con una "discesa pericolosa", che richiede, quantomeno, una raddoppiata perizia, e forse anche una certa dose di fortuna, alla guida e sui comandi delle aziende industriali».

C.R.

Il caso di un rivaltese

Tassa automobilistica non violata, però...

Acqui Terme. Una lettera al dirigente del settore Tributi addizionali e compartecipazioni al gettito erariale della regione Piemonte e per conoscenza al Presidente della medesima Regione, on. Bresso, è stata inviata dal rivaltese Claudio Celauro, per un preavviso di accertamento di violazione di tassa automobilistica.

Nella lettera sono elencate alcune osservazioni "condivise da tutti quegli onesti automobilisti" che Celauro ha "incontrato a far la coda sotto il sole di luglio, per dimostrare la regolarità economica della loro posizione che... poteva essere constatata con un semplice esame della videata relativa alla autovettura in questione».

Stralciamo dalle osservazioni: non si capisce perché il versamento non vada direttamente alla Regione Piemonte ma si debba utilizzare un conto corrente intestato ad una banca "ai più sconosciuta"; dopo aver dimostrato che i pagamenti sono regolari ci si attende una lettera liberatoria e di scuse; perché poi non si provvede di ufficio a contattare telefonicamente i presunti violatori, o meglio "ad eseguire un'ulteriore scrematura dei dati per evitare di allarmare onesti automobilisti che hanno semplicemente commesso qualche errore di forma nella compilazione del bollettino di versamento, (quando addirittura l'errore non sia stato commesso dagli uffici intermediari di riscossione)?

Tra le altre osservazioni citiamo ancora queste: «Se l'onere di provare che io ho pagato spetta alla Regione, tutti i capitoli precedenti diventano un non senso...; ho poi chiamato il numero verde ed una gentile signorina non è stata in grado di fornirmi il numero della Carlat di Alessandria; mi ha però chiesto il numero del-

la targa della mia autovettura, da che ho dedotto che, richiama una videata, avrebbe potuto constatare la regolarità economica della mia posizione. Niente affatto! La voce mi ha detto che avrebbe semplicemente comunicato e non ho capito a chi, che il proprietario dell'autovettura aveva chiamato, Ciò mi ha lasciato perplesso fino a quando mi sono ricordato che il numero verde è a pagamento. Qualche minuto dopo, imputando il numero di targa della mia autovettura, fornitele telefonicamente, la sua gentilissima segretaria è stata in grado di confermarci che la mia posizione è economicamente regolare da sempre e a tutto il 2005 compreso».

Amare le conclusioni: «Un avviso del genere costituisce per chi lo riceve, specie se anziano, se ha una lingua madre diversa dall'italiano, se ha smarrito la ricevuta, se non legge e interpreta puntigliosamente i capitoli, uno spauracchio che rischia di inquinargli le sopraggiunte ferie; quindi paga (molto spesso due volte) alimentando così le "Compartecipazioni al gettito erariale". Gettito che, se deve essere giustamente completato dagli automobilisti morosi, verrà sicuramente diminuito dalle spese di gestione del programma vista anche la determinazione degli intermediari, quelli da me interpellati, a far sì che la pratica venisse svolta presso il loro ufficio e non per corrispondenza, in deroga al risparmio energetico e al buco dell'ozono.

... Alla fine dell'operazione le sarei sommamente grato se facesse conoscere a mezzo stampa la percentuale della somma recuperata rispetto al totale ipotizzato, quanti cittadini avranno pagato due volte nonché la percentuale del recupero delle vere morosità».

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire



DORMIRE È BENE MA YVRE MÊCHU

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze



STILTECNICA

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Antifurto
- Videosorveglianza
- Automazioni - Plc

di **Daniele Stilo**
Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 323687 - Cell. 335 588 0778
E-mail: stiltecnica@libero.it

Sa casa di Bacco

Wine Bar

Più di 130 etichette in degustazione



Gelateria
Aperitivi

Dehors estivo

VIGONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385

Rinnovo cariche ai vertici dell'Unione Industriale

Acqui Terme. Rinnovo delle cariche ai vertici dell'Unione Industriale di Alessandria. Il consiglio direttivo, su proposta del presidente, Piero Martinotti, durante la riunione del 12 luglio, ha eletto all'unanimità i quattro vice presidenti, che compongono il nuovo Comitato esecutivo per il biennio 2005/2007.

Tra i nuovi eletti uno è acquese: Bruno Lulani (Giuso Guido Spa, Acqui Terme). L'altro acquese, Maurizio Tacchella (Tacchella macchine Spa, Cassine), è stato riconfermato tesoriere dell'associazione. Altri componenti del Comitato esecutivo sono Paolo Camagna (Calzaturificio Alessandria), il Cavaliere del Lavoro Giancarlo Cerutti (Officine Meccaniche Cerutti), Angelo Venezia (Onvex Spa).

Al Comitato esecutivo, presieduto da Piero Martinotti (Emmebiesse Spa di Casale Monferrato), partecipano anche, quali membri di diritto, il presidente del Gruppo Piccola Industria Marisa Betti (Tubi Gomma Torino Spa di Casale Monferrato) e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Riccardo Benso (Albasider Spa di Villavernia).

Colombi in città in numero eccessivo

Acqui Terme. Una sovrappopolazione di colombi costituisce un rischio sanitario per l'uomo, che tanto l'amministrazione comunale quanto «chi di dovere» dell'Asl 22 non possono ignorare.

Infatti, alcuni agenti patogeni, come virus, funghi e batteri possono essere contratti con contatto diretto, attraverso l'aria o attraverso i parassiti, in particolare con le zecche. Il rischio esiste e se il Comune realizzasse un censimento della "popolazione" dei colombi, potrebbe valutare che l'esplosione di questi animali nella nostra città ha assunto connotazioni non più accettabili, ma anche individuare che stabilmente la loro densità, particolarmente concentrata nel centro storico, pone senza indugio la necessità di interventi di contenimento con il controllo e il rilevamento delle zone di sosta e di nidificazione.

Il Comune, tra gli atti necessari alla diminuzione della densità dei colombi, potrebbe ordinare la chiusura dei sottotetti e una completa eliminazione dello sterco poiché, in termini di igiene urbana e salute pubblica potrebbe generare gravi malattie. Senza dimenticare i danni rilevanti compiuti verso l'agricoltura nella fase della semina, a

quelli irreversibili a monumenti e fabbricati storici, risorse preziose di cui la città dispone. Anche Palazzo Levi, sede del Comune, a lato del porticato di accesso, è inondato dallo sterco dei colombi. L'area centralissima di via XX Settembre, tanto per fare un esempio, viene oscurata spesso da stormi di questi volatili. Senza dimenticare la grandissima quantità di colombi presenti nella zona dell'ex caserma Cesare Battisti, della Pisterna, di Corso Bagni.

Tornando alla sporcizia ed al disagio ambientale che sviluppano questi densi gruppi di animali, è giusto ribadire che l'accumulo di guano a terra, sui monumenti e sugli edifici, oltre a problemi sanitari, determina un notevole peggioramento dell'aspetto estetico della nostra bella Acqui. L'imbrattamento da guano peggiora l'immagine della città, ne diminuisce l'attrattiva turistica e provoca non poche lamenti da parte di tutti. «Le feci del Colombo - affermano gli esperti - oltre a trasmettere microrganismi patogeni, possono determinare, insieme a residui di penne e detriti cutanei, varie sindromi allergiche nell'uomo. Il guano, essiccandosi, se inalato, può provocare problemi respiratori, in

particolare modo alle fasce più deboli della popolazione, bambini, anziani ed immunodepressi. La zecca che si ritrova a stretto contatto con i colombi, anche in assenza degli animali può sopravvivere sino a due anni nel guano e può diventare causa di reazioni allergiche oppure veicolo di zoonosi».

Il Comune, che sappiamo essere sensibile al problema, senza alcun dubbio metterà in atto un progetto per la riduzione in città dei colombi con tecniche di controllo non cruenti, ben consci che un basso numero di questi animali non reca alcun danno alla città.

Detto ciò è anche di interesse pubblico rammentare che la polverizzazione e la contaminazione fecale dell'ambiente e dispersione del guano, possono essere occasione di diffusione e di contagio e le affezioni di maggiore rischio trasmissibili possono essere la salmonellosi, la tubercolosi, l'ornitosi, mentre la puntura della zecca provoca eritemi e può persino determinare shock anafilattico. I colombi, sempre secondo quanto affermato dagli esperti «possono essere vettori di istoplasmosi, tricomoniasi e toxoplasmosi».

C.R.

Storie tra Acqui Terme e Merano

Prove d'oblio: le lapidi cancellate

Acqui Terme. Tutto il mondo è paese. Le memorie sono difficili da mantenere. E certe volte anche le lapidi. Specie ora che Norberto Bobbio non è più lì a soffermarsi davanti, come soleva fare ad ogni ritorno nell'amata Rivalta.

Lettere incise, sbalzate in rilievo, nel bronzo o nel marmo, testamenti per i posteri, importanti anche quando parlano dei regimi del passato: l'oblio non è mai istruttivo.

Quando la memoria si sgretola: esempi acquisi

Lapidi che talora "vanno in cantina". O vengono deliberatamente rimosse.

Così è capitato, da noi, per quella che, sistemata nel 1885 presso l'Albergo del Pozzo, in Piazza Vittorio, inneggiava a *Giuseppe Garibaldi*, opera dello scultore genovese Canessa. Lì nel 1854 l'Eroe dei due mondi aveva soggiornato, pur brevemente, e se ne erano ricordati bene gli acquisi nel 1860, partecipando alla sottoscrizione nazionale per armare le camicie rosse.

Staccata nel 1927 e invano difesa da Carlo Chiaborelli (sul "Giornale d'Acqui" del 18/19 ottobre 1930 la sua brillante penna rammentò "d'aver fatto voti che altro marmo la sostituisse, essendo che ne andava del cittadino decoro, ma in ciò l'apatia e l'indolenza prevalsero") quando lo stabile venne abbattuto per far posto all'edificio del Credito Italiano.

Destino inglorioso per il monumento che ricorda, moltiplicando in più lingue il suo "Ora e sempre Resistenza", la *Liberazione e il 25 aprile*, "esiliato" da Corso Bagni ai giardini dinanzi alla stazione, "ferita aperta" anche nell'anno del Sessantesimo.

Non la sola. Sempre nel 2005 il ricordo dei militari caduti il 9 settembre 1943 presso la Caserma Battisti di Acqui, ha sollevato qualche motivato malumore nei Reduci della locale Associazione, a cominciare dal presidente prof. Mario Mariscotti, poiché è in parte mancato, nella forma e nella sostanza, il riconoscimento di un atto che, proprio perché a lungo obliato, era necessario rievocare in ben altro modo.



La triste vicenda del Teatro Garibaldi invita, poi, a chiedere del destino del marmo che Angelo Tomba e il Municipio vollero incidere a ricordo del concerto che, nella sala tenne nel 1931 il *M^o Franco Ghione* alla testa dell'Orchestra del Regio di Torino.

Le schegge di tempo incise nella pietra hanno altra valenza da quelle, labili, affidate alla carta: e la loro scomparsa invita a riflettere preoccupati. Siamo sicuri di poter vivere senza passato?

Ma anche altrove certi comportamenti hanno causato dolore. Così, ad inizio luglio è giunta in redazione questa lettera che invita a riprendere il filo delle storie di Cefalonia e della Divisione Acqui. E che solo ora è stato possibile pubblicare. Ecco cosa ci è stato recapitato via mail.

Storia di una stele della Divisione Acqui

"Il sottoscritto Pioggia Mauro, figlio del sergente maggiore Pioggia Giuseppe (promosso a nomina di sottotenente per meriti di guerra, ma tale promozione non fu mai accettata da mio padre disgustato per le atrocità da lui viste e per il totale disinteresse della sua patria verso tale barbarie), desidera portarvi a conoscenza che a Merano (BZ) esisteva Villa "Acqui", sede della Divisione e del corpo d'armata alpino.

In tale villa, requisita [testuale] dalla provincia autonoma di Bolzano per farne dei propri uffici, si toglieva una stele in ricordo della Divisione Acqui, perché ritenuta non importante ai fini della popolazione, di maggioranza di lin-

gua tedesca, e veniva relegata (occultata direi) nel cortile della caserma Edolo, sede dell'ex battaglione, la cui bandiera è stata trasferita a Roma [è custodita presso il Sacro Altare della Patria a Roma] dato che tale battaglione non esiste più. Questa stele giace in un prato sotto l'incursia del tempo all'interno di una caserma dove più nessuno la vedrà. Segnalo a codesta redazione che sono, come figlio di reduce di guerra Pioggia Giuseppe, ex presidente A.N.E.I [Ente Morale dei Reduci dai lager nazisti, istituito con D.P.R. n. 403 del 12-4-1948, che ha per scopo l'assistenza morale e materiale degli ex internati in Germania o altrove dopo l'8 settembre 1943] sede di Merano, disgustato di tale sistemazione indegna.

Chiedo e non mi darò pace, affinché questa stele venga posta in modo che coloro che vi soffermino davanti possano leggere e ricordare ai posteri quella vergognosa e ignobile strage, per coloro che ne sono ritornati vivi e per coloro che giacciono laggiù sotto il sole di una terra straniera, ma orgogliosi di essere morti per la loro patria, per loro volontà, affrontando la morte uniti per mano cantando l'inno nazionale".

Dimenticanza veniale o rimozione?

Se la carica emotiva del testo risulta evidente, e non può che coinvolgere, occorre riscontrare che i dati oggettivi sono altrettanto sensibili.

Qualche precisazione ulteriore dalla consultazione della rete internet.

Il sospetto (felici di essere smentiti: il modo c'è, ovviamente...), dando onore all'iscrizione e al ricordo) che la memoria della "Acqui" abbia vita difficile nelle terre dell'Alto Adige matura anche perché "il caso" non è nuovo.

Già nel novembre 2003 i consiglieri del Comune di Merano Salaris e Roat sollevarono il "caso" della ex Villa Acqui di via Huber (destinato agli uffici dell'Agenzia delle Entrate) da cui la memoria di Cefalonia e Corfù era stata rimossa.

Quando essi chiesero - attraverso una interrogazione - la ricollocazione della lapide. "atto doveroso e di sensibilità per non dimenticare questo angolo della nostra città e l'episodio eroico, finito in tragedia nel settembre 1943, della divisione Acqui, di stanza nell'isola di Cefalonia nel Mar Jonio", "appresero che per la targa commemorativa era stato trovato un adeguato spazio alla Caserma Rossi, dove vengono concesse le onorificenze alla Divisione Acqui in occasione delle varie funzioni commemorative" (cfr. Delibera Nr. 43.04 del 10.06.2004 del Comune di Merano). Ma neppure tre mesi più tardi, e in data 30 settembre 2004, la Caserma Rossi di Merano ha chiuso i battenti e con lei è tramontata la stella del battaglione "Edolo", costituitosi a Milano nel 1886 in seno al 5^o reggimento alpini protagonista delle campagne d'Eritrea (1887 - 1896), di Libia (1911), della prima (Adame- lo) e della seconda Guerra Mondiale (prima fronte occidentale, poi Grecia e campagna di Russia). Ecco perché il monumento è stato dimenticato in un prato. Cosa insegna questa vicenda? Forse ad osservare i fatti da un nuovo punto di vista. Per noi acquisi la sorpresa di un oblio incomprensibile. E chissà che il sindaco Rapetti non eserciti i suoi buoni uffici verso il collega di Merano, specie ora che alla Divisione Acqui è stata attribuita la cittadinanza onoraria. Ma, se vorrà davvero esser credibile, dovrà cominciare dal "giardino di casa". Quello davanti alla stazione, ad esempio... **G.Sa.**

In una pubblicazione della De Ferrari

Le immagini inedite dei Beatles in Italia



I Beatles al Palasport

In occasione del 40^o anniversario della prima e unica tournée dei Beatles in Italia, la casa editrice De Ferrari, in collaborazione con l'associazione The Official Beatles Fan Club Pepperland, pubblica il volume "The Beatles - Italian Tour" di Alberto Durazzi e Luigi Luppola (De Ferrari Editore, pag. 131 euro 35).

Non si tratta delle solite biografie sul gruppo, né di una semplice raccolta fotografica.

Il libro si presenta come un interessante mix di testo e fotografie. Un documento unico grazie al contributo dei fotoreporter che, all'epoca, seguirono i "Fab Four" nelle tre tappe del tour italiano.

Il libro, dopo alcune considerazioni sul fenomeno Beatles collocato - anche socialmente - nella prima metà degli anni '60, descrive le tre tappe del tour italiano: Milano, Genova e Roma con il supporto da una serie di fotografie per lo più inedite. Le foto provengono dall'archivio fotografico Dufoto (agenzia di Aldo Durazzi, padre di uno degli autori, fotografo ben noto dell'epoca) e dall'archivio fotografico Leoni (agenzia di Francesco Leoni, anch'egli stimato fotografo genovese).

La stesura del testo è affidata, invece, a Luigi Luppola, conosciuto dagli appassionati del settore, in quanto presidente dell'Official Beatles Fan Club Pepperland fin dal 1993, profondo conoscitore del fenomeno Beatles e autore di numerosissimi articoli sull'ar-

gomento. Per arrivare a una dettagliata descrizione della tournée dei Beatles in Italia, la casa editrice De Ferrari, in collaborazione con l'associazione The Official Beatles Fan Club Pepperland, pubblica il volume "The Beatles - Italian Tour" di Alberto Durazzi e Luigi Luppola (De Ferrari Editore, pag. 131 euro 35).

Non si tratta delle solite biografie sul gruppo, né di una semplice raccolta fotografica. Il libro si presenta come un interessante mix di testo e fotografie. Un documento unico grazie al contributo dei fotoreporter che, all'epoca, seguirono i "Fab Four" nelle tre tappe del tour italiano.

Il libro, dopo alcune considerazioni sul fenomeno Beatles collocato - anche socialmente - nella prima metà degli anni '60, descrive le tre tappe del tour italiano: Milano, Genova e Roma con il supporto da una serie di fotografie per lo più inedite. Le foto provengono dall'archivio fotografico Dufoto (agenzia di Aldo Durazzi, padre di uno degli autori, fotografo ben noto dell'epoca) e dall'archivio fotografico Leoni (agenzia di Francesco Leoni, anch'egli stimato fotografo genovese).

La stesura del testo è affidata, invece, a Luigi Luppola, conosciuto dagli appassionati del settore, in quanto presidente dell'Official Beatles Fan Club Pepperland fin dal 1993, profondo conoscitore del fenomeno Beatles e autore di numerosissimi articoli sull'ar-

gomento. Per arrivare a una dettagliata descrizione della tournée dei Beatles in Italia, la casa editrice De Ferrari, in collaborazione con l'associazione The Official Beatles Fan Club Pepperland, pubblica il volume "The Beatles - Italian Tour" di Alberto Durazzi e Luigi Luppola (De Ferrari Editore, pag. 131 euro 35).

Non si tratta delle solite biografie sul gruppo, né di una semplice raccolta fotografica. Il libro si presenta come un interessante mix di testo e fotografie. Un documento unico grazie al contributo dei fotoreporter che, all'epoca, seguirono i "Fab Four" nelle tre tappe del tour italiano.

Il libro, dopo alcune considerazioni sul fenomeno Beatles collocato - anche socialmente - nella prima metà degli anni '60, descrive le tre tappe del tour italiano: Milano, Genova e Roma con il supporto da una serie di fotografie per lo più inedite. Le foto provengono dall'archivio fotografico Dufoto (agenzia di Aldo Durazzi, padre di uno degli autori, fotografo ben noto dell'epoca) e dall'archivio fotografico Leoni (agenzia di Francesco Leoni, anch'egli stimato fotografo genovese).

La stesura del testo è affidata, invece, a Luigi Luppola, conosciuto dagli appassionati del settore, in quanto presidente dell'Official Beatles Fan Club Pepperland fin dal 1993, profondo conoscitore del fenomeno Beatles e autore di numerosissimi articoli sull'ar-

gomento. Per arrivare a una dettagliata descrizione della tournée dei Beatles in Italia, la casa editrice De Ferrari, in collaborazione con l'associazione The Official Beatles Fan Club Pepperland, pubblica il volume "The Beatles - Italian Tour" di Alberto Durazzi e Luigi Luppola (De Ferrari Editore, pag. 131 euro 35).

Non si tratta delle solite biografie sul gruppo, né di una semplice raccolta fotografica. Il libro si presenta come un interessante mix di testo e fotografie. Un documento unico grazie al contributo dei fotoreporter che, all'epoca, seguirono i "Fab Four" nelle tre tappe del tour italiano.

Il libro, dopo alcune considerazioni sul fenomeno Beatles collocato - anche socialmente - nella prima metà degli anni '60, descrive le tre tappe del tour italiano: Milano, Genova e Roma con il supporto da una serie di fotografie per lo più inedite. Le foto provengono dall'archivio fotografico Dufoto (agenzia di Aldo Durazzi, padre di uno degli autori, fotografo ben noto dell'epoca) e dall'archivio fotografico Leoni (agenzia di Francesco Leoni, anch'egli stimato fotografo genovese).

La stesura del testo è affidata, invece, a Luigi Luppola, conosciuto dagli appassionati del settore, in quanto presidente dell'Official Beatles Fan Club Pepperland fin dal 1993, profondo conoscitore del fenomeno Beatles e autore di numerosissimi articoli sull'ar-

gomento. Per arrivare a una dettagliata descrizione della tournée dei Beatles in Italia, la casa editrice De Ferrari, in collaborazione con l'associazione The Official Beatles Fan Club Pepperland, pubblica il volume "The Beatles - Italian Tour" di Alberto Durazzi e Luigi Luppola (De Ferrari Editore, pag. 131 euro 35).

IL CENTRO CINOFILO ACQUI TERME ORGANIZZA

DOMENICA 24 LUGLIO 2005

PRIMA RASSEGNA CINOFILA

APERTA A TUTTI I CANI DI RAZZA E NON PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI RIVALTA BORMIDA

APERTURA ISCRIZIONI ORE 16.00
INIZIO GIUDIZI ORE 18.00

PREMI BEST IN SHOW

- SOGGIORNO IN SPAGNA
- SOGGIORNO NELLA RIVIERA LIGURE
- CORSO DI ADDESTRAMENTO
- PROSCIUTTO CRUDO O
- BICICLETTA

CANI FANTASIA PREMI

- SOGGIORNO
- CORSO DI ADDESTRAMENTO
- CONFEZIONE OLIO EXTRA VERGINE

PREMI PER GRUPPI E COPPIE

CI SARANNO PREMI PER TUTTI I BAMBINI!!!

Alle ore 17.00 esibizione dei cani da utilità e difesa del CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2005/2006 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei

Periti elettronici e telecomunicazioni

Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Trattoria del Boglietto
da Daniela

CUCINA CASALINGA PIEMONTESE

NUOVA GESTIONE

Strada Canelli, 91 - Boglietto di Costigliole (AT)
Tel. 0141 968807 - 328 0896674
È gradita la prenotazione

Sei stanco? Sei stressato? Vuoi star bene in un ambiente piccolo e accogliente?

Finalmente una trattoria che fa per te!

Puoi mangiare cosa vuoi anche una singola portata (un antipasto, un primo, un tagliere...)

MENU DEGUSTAZIONE TRADIZIONALE
€ 20 vini inclusi

ATTENZIONE: qui non si paga il coperto

DA LUNEDÌ A SABATO PRANZO E CENA

Domenica 24 luglio

Ad Alice Bel Colle risate in dialetto

Acqui Terme. «Dutur l'è pin 'd dulur» di Massimo Brusasco. È il titolo della commedia brillante in dialetto monferrino in programma, domenica 24 luglio, ad Alice Bel Colle. L'appuntamento, che fa parte della «6ª Rassegna di teatro dialettale» denominata «Quat seire an dialet», verrà portata sulla scena del palcoscenico situato nei giardini della Pro-Loco dalla «Compagnia Fubinese». La commedia brillante in dialetto monferrino avrà come personaggi ed interpreti Angelo Balestrero (Felice), Daniela Faletti (Pierina), Franca Reposio (Pinota), Enrico Ferrando (Cecco), Gian Pier Brusasco (Bertu), Massimo Brusasco (Giuspin), Inse, Nilde Buzio, Massimo Bosisia, Manuela Lavaselli.

La commedia si svolge in una qualunque località di provincia, agli inizi degli anni Sessanta. Felice Lamera, medico condotto, è considerato un'autorità nel suo piccolo paese. Tanto importante da potere, perfino, condizionare l'elettorato. Così, ad elezioni vicine, il vicesindaco, temendo di perdere potere, escogita un tranello per congedare il medico e la sua infermiera Pinota, ma...

«La Fubinese» nata nel 1981, anche se legalmente costituita nel 2000, è una delle più vecchie compagnie teatrali dell'alessandrino, nonché

una delle più prestigiose. Oltre a mantenere vivo il proprio vernacolo con le sue tante rappresentazioni, è anche promotrice di rassegne teatrali. La Compagnia ha inoltre portato il teatro dialettale nelle scuole, pubblicato un libro per il proprio ventennale e promosso spettacoli itineranti.

Ad avere ideato, sei anni fa, e ad organizzare da sempre la manifestazione è la Pro-Loco di Alice Bel Colle, in collaborazione con il Comune. Pro-Loco che, con il ricco calendario di appuntamenti estivi, porta nel paese la frizzante verve del teatro dialettale. Ciò, perché nel mondo del terzo millennio non si dimentichino le radici storiche e culturali della nostra gente ed anche perché, solo conoscendo le nostre origini è possibile vivere positivamente nel sociale e stimolare in modo sempre maggiore i momenti di condivisione comune.

La manifestazione alicese è inoltre indice di cultura oltre che di passione per il teatro, per il dialetto e per il recupero di tradizioni fondamentali per il territorio locale e piemontese. Recuperare costumi, parlata e tradizioni significa salvare le nostre radici, ed anche se un piccolo tassello sarà dedicato alla cultura popolare, come nel caso la manifestazione della Pro-Loco, il tentativo è da applaudire. Bisogna crederci, provarci.

C.R.

Dal 28 al 31 luglio ad Alice Bel Colle

Festival di musica solisti e compositori

Acqui Terme. Ritorna, ad Alice Bel Colle, il Concorso internazionale di solisti e compositori di musica da camera. Ci riferiamo all'«Italian festival music competition», in programma dal 28 al 31 luglio, a Casa Bertalero.

Prevista, per domenica 31 luglio, la cerimonia di premiazione presentata da Cino Tortorella con la partecipazione dell'Orchestra classica di Alessandria diretta dal maestro Michele Trenti con al pianoforte Fred Ferrari e l'esecuzione di un recital «Omaggio a Manfredi». Il Concorso internazionale è organizzato dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, in collaborazione con l'Associazione «Alice: un salotto in collina», «Arte Concerti» di Belveglio, con la sponsorizzazione della Banca San Paolo Imi ed il patrocinio del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg.

Come sottolineato da Gianfranca Baracca, presidente dell'associazione culturale che ha ideato, quattro anni fa, e concretizzato nel tempo l'iniziativa, il «Festival internazionale» si suddivide in due sezioni.

La prima è riservata a strumentisti, solisti, cantanti di complessi da camera, cioè flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, corno, tromba e trombone. Inoltre strumenti ad arco, violino, violoncello, contrabbasso, cori. La seconda sezione, è invece riservata alla composizione a sua volta suddivisa in spot per film pubblicitari, musica popolare e musica contemporanea. Presidente della giuria è il maestro Marcello Abbado, pianista e compositore di fama internazionale, direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano.

La direzione artistica della manifestazione è stata affidata alla professoressa Marlaena Kessick, fondatrice e direttore artistico dell'Ente concerti Castello di Belveglio, titolare di cattedra di flauto al Conservatorio di Milano. I bandi di concorso prevedevano sezioni di esecuzioni musicali per strumentisti, solisti, cantanti,

complessi da camera. I concorrenti sono poco più di un'ottantina e saranno selezionati durante audizioni aperte al pubblico nei giorni di giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 luglio. Il concerto finale è previsto nella prestigiosa e storica dimora ed azienda vitivinicola «Casa Bertalero», oggi proprietà della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame.

Sarà considerato vincitore del primo premio assoluto, l'esecutore di ciascuna categoria che raggiungerà il punteggio di 100/100. Durante la serata di premiazione, i concorrenti della sezione «esecuzioni musicali» primi classificati, si esibiranno come solisti con l'Orchestra classica di Alessandria. La manifestazione culturale alicese, che ha anche il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione Piemonte, è ormai entrata a far parte di diritto nel novero delle iniziative relative alla cultura, specificatamente nel settore musicale, tra le più importanti a livello non solo provinciale. E anche opportuno ricordare che l'appuntamento artistico di prestigio internazionale approda nel luogo mitico dei vini di qualità sul quale si punta molto a livello turistico-culturale e d'immagine per il paese e per tutta la zona dell'acquese.

C.R.

Associazione ristoratori

Si sta preparando l'autunno gastronomico

Acqui Terme. «Far conoscere meglio Acqui Terme, i paesi dell'Alto Monferrato, i nostri vini, i prodotti tipici del territorio, promuovere le bellezze del paesaggio integrandolo ad un'offerta gastronomica che è diventata parte integrante della nostra zona». È quanto ricordato dai componenti l'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, dal presidente Daniela Guido al vicepresidente Andrea Alpa dopo una riunione organizzata, tra l'altro, per il rilancio della medesima associazione ed anche per definire un calendario di massima da realizzare nei prossimi mesi.

L'Associazione è formata da quindici soci, ne fanno parte i migliori tra i ristoratori dell'Acquese, altri sei titolari di ristoranti, quanto prima dovrebbero entrare a farne parte. Una delle manifestazioni in programma riguarda la ripresa «dell'Autunno gastronomico», manifestazione da riproporre, in calendario ad ottobre e novembre. Il pubblico avrà l'opportunità di gustare i piatti del territorio rivisitati secondo la personalità di ogni ristorante aderente alla manifestazione. Il prezzo? Promozionale, assicurano all'Associazione ristoratori di Acqui Terme e Alto Monferrato. Quantificando il «promozionale», significa che il costo del pranzo o

della cena, uguale per tutti i ristoranti, sarà di 26 euro, vini compresi. In fatto di iniziative, si parla anche di realizzare altri eventi comprensivi di serate enogastronomiche.

Verrà inoltre riproposta una guida realizzata sulla falsa riga della precedente, ma ampliata a livello di notizie sulla città termale. La guida verrà stampata in 20 mila copie che verranno distribuite in varie regioni, oltre che in Piemonte, naturalmente. Della diffusione se ne faranno carico i medesimi ristoratori attraverso vari canali compreso quello della distribuzione ai clienti esterni che frequentano i ristoranti inseriti nel volume. Verrà inoltre aperto un sito internet ed inviati ad associazioni varie, industrie, centri commerciali ed enti vari dei messaggi pubblicitari e promozionali per spiegare chi sono i ristoranti dell'Associazione, le loro specialità e quant'altro può avere bisogno un futuro cliente buon-gustaio.

«Questa ci sembra la strada maestra da percorrere per proporre i motivi per cui venire nella nostra zona», hanno affermato i responsabili dell'Associazione. Si tratta di un invito ad Acqui Terme e nell'Alto Monferrato, uno «speciale» dedicato alle peculiarità delle nostre zone, ai prodotti tipici ed alla buona tavola che fanno del territorio acquese dei giacimenti di sapori e di piaceri per i gourmet. Sempre attraverso il volume promozionale si vuole sottolineare che i ristoratori dell'Associazione valgono il viaggio poiché si distinguono per particolari proposte enogastronomiche. Si intende anche far sapere che nella nostra zona il turismo enogastronomico ha il grande vantaggio di non essere legato a strettamente a soli periodi dell'anno, come ad esempio avviene per il mare o per la montagna, e quindi può offrire interessanti idee di viaggio durante i dodici mesi. Ad Acqui Terme e nell'Alto Monferrato ogni occasione è ottima per festeggiare vini e piatti della tradizione, senza dimenticare l'arte, le bellezze architettoniche, le terme. C.R.

Concertini serali: bravi gli Waves

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Acqui Terme e le serate musicali. È bello passeggiare alla sera per le vie del centro cittadino ed ascoltare buona musica.

E da qualche tempo che ad Acqui Terme, in alcune aree identificate da eleganti pensiline, ci si può fermare ad ascoltare musica o intrattenimenti di vario genere, una iniziativa che con amici abbiamo molto apprezzato.

Sabato sera scorso siamo stati «attirati» da un gruppo di giovanissimi, molto affiatati ed impegnati ad esibirsi in brani rock affermati ed alcuni di loro produzione.

Ho scoperto che è da pochi mesi che suonano insieme ma hanno dimostrato di essere già veramente bravi.

Si tratta degli «Waves», le «onde» con Manuel alla batteria, Diego alla Chitarra Acustica, Mattia alla Chitarra elettrica, Riccardo alle tastiere, Alex al Violino e la calda voce di Elia.

Sono rimasto per due ore ad ascoltarli catturato dalla loro semplice bravura e meritano di essere citati perché, secondo me, avranno sicuramente un futuro tutto loro. Complimenti ragazzi».

Mauro Allemanni

Tv in piazza a Nizza e Acqui

Acqui Terme. Venerdì 22 e sabato 23 luglio si terranno rispettivamente a Nizza Monferrato e ad Acqui Terme la terza e la quarta selezione del concorso canoro «Cantingiro 2005». Verranno realizzate le riprese televisive di Italia 8 per il Piemonte e Telesat per la Liguria delle gare canore che saranno inserite nella trasmissione televisiva «Campanilinfesta estate» in onda, a partire dalla prima domenica di settembre.

A Nizza Monferrato si daranno battaglia, a suon di belle canzoni i seguenti concorrenti: Loredana e Donatella Camarda, Deborah Pastorello, Fabrizio Sciarini, Laura Avigliano, Marina Peroncini e Roberto Zago. Ospiti della serata la «Meo Cavallero & music story orchestra», il soprano Elena Canale, Pino Catarinolo e il gruppo folk «El filere ed Racuniss». Ad Acqui Terme, in piazza Italia, i partecipanti saranno: Lorenzo Barresi, Rosanna Mita e Michelle, Daniela Garavaglia, Nunzia Tulipano, Cris Vanni, Graziella Amoretti, Fabio Zaninetti. Ospiti della serata la «Meo Cavallero & music story orchestra», il quintetto vocale «Voci del Roero», Alex Bellati e Emilio Minà. Presentano le serate Meo Cavallero e Claudia Del Piano con il cabaret piemontese di Luca Merletti.

L'ingresso alle due serate televisive sarà gratuito.

BIEFFE
Serramenti blindati
Produzione artigianale di persiane e porte blindate, grate di sicurezza apribili, serramenti in alluminio
Castelletto d'Orba
Str. Sant'Agata, 91 - Tel. 0143 827159

La cantina sociale di Maranzana
RICERCA PERSONALE
per lavori di cantina, a tempo determinato
Tel. 0141 77927

Azienda internazionale Kobold System con portafoglio clienti
ricerca personale per la vendita diretta
anche prima esperienza, zona Novi, Acqui, Ovada.
Tel. 335 7839347

In Acqui cedesì bar-tavola fredda
con ottimo avviamento, posizione centrale. Anche possibilità di gestione. Affitto dei locali modico.
Tel. 347 2356502

Imaginequipe Hair Design
cerca personale specializzato
per il salone di Acqui Terme per assunzione
Tel. 0144 364001

Causa trasloco vendesi cucina
Germal ottimo stato. Prezzo trattabile
Tel. 0144 312214 ore pasti

Acqui Terme, via Emilia
affittasi appartamento
2° piano, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, dispensa, bagno, 2 balconi, cantina. € 280 mensili.
Tel. 335 8418851

Vendesi porzione di casa
a 6 km da Acqui Terme di mq 190, 2 ingressi per eventuali 2 alloggi, con ampio box e magazzino. € 72.000.
Tel. 0144 320732

Visgel (Terzo) CERCA padroncino
con patente C e **magazziniere-autista** con patente C
Tel. per appuntamento 0144 594620

Zentrum Alessandria S.p.a.
«Gruppo Negro S.p.a.» - Filiale Acqui Terme
RICERCA addetto officina per ricezione auto
Capacità interpersonali - Conoscenza pc
Inviare curriculum vitae al fax 0144 356419 o telefonare per appuntamento allo 0144 323735

Vendesi frutta e verdura
di produzione propria
Consegna a domicilio
Tel. 0144 55403 ore pasti

Acqui Terme, periferia
vendesi grande villa d'epoca
autentica, 11 camere, bagni, cantina, riscaldamento, ammobiliata, grande parco piante secolari, 15.000 mq terreno accorpato. Trattativa riservata. No agenzie.
Tel. 368 218815

CONKRETA Ufficio di Acqui Terme
PARTNER ELITEL - TELECOMUNICAZIONI
ricerca funzionari commerciali
a cui affidare zona locale. Offresi massimo trattamento provvigionale e opportunità di carriera.
Telefono direzione commerciale 338 7960006

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

A Cavatore la piacevole scoperta di Francesco Tabusso

Zucca gialla: è il titolo di una "tecnica mista" del 1795. È sistemata in un angolo del salone di Casa Felicità, a Cavatore, dove da qualche anno Adriano Benzi, da splendido anfitrione, ci dà un ineludibile appuntamento con l'arte. Con la grande arte: il cui fascino, a giudicare dal folto numero di amatori che si inerpicano fin qui, su questo aereo terrazzo naturale che domina la città, là sotto, all'innesto dell'Erro nella Bormida, è ancora irresistibile. A dispetto di chi ne ha teorizzato la morte.

Ebbene, quella **Zucca gialla**, all'apparenza così dimessa e marginale ci offre il destro per entrare, da profani, nel laboratorio di Francesco Tabusso, il maestro di Sesto San Giovanni - già allievo di Felice Casorati - che da anni vive e lavora a Torino, la città che lo ha adottato e lo ha visto conquistare a grado a grado lustro e fama internazionali con i suoi dipinti e con le sue incisioni. L'antologia di Cavatore mette in mostra una nutrita serie di opere su carta, acqueforti, xilografie e serigrafie, senza seguire un rigoroso criterio cronologico, accostando anzi opere di periodi diversi, quasi a voler sottolineare la coerenza nel tempo di un discorso/percorso poetico cui nulla toglie il variare delle tecniche e dei temi. In effetti, sarà per l'incisività del segno, sarà per quel tono di candida *débauche* che le impronta, le opere di Tabusso qui esposte sono come contraddistinte da un *imprinting* che le rende, per così dire, riconoscibili a colpo sicuro, senza troppe esitazioni. Ma si tratta pur sempre di un *work in progress*, per cui non è impossibile, se si guarda con la dovuta attenzione, rintracciar-

vi una sottile linea evolutiva o, se vogliamo, qualche elemento di discontinuità. Per individuarlo, entriamo dunque in punta di piedi, anzi di straforo, nell'*atelier* del pittore.

La **Zucca gialla** di cui parlavamo emerge - è il caso di dirlo - da un coacervo di altri frutti e ortaggi adagiati, alla rinfusa, su un foglio di carta spiegazzato, che funge da ideale piano d'appoggio. Sia il foglio che gli altri frutti si staccano dal fondo - di un uniforme grigio - unicamente in virtù del segno (a inchiostro) che li individua, mentre la zucca (tagliata a metà) spicca per il giallo variamente graduato dell'acquerello che ne connota la polpa carnosa. La zucca è quel colore, perché in quel colore consiste la sua "quiddità", la sua "anima". Il segno, da solo, evoca in maniera approssimativa le cose, ne coglie la superficie, ne definisce a livello larvale l'esistenza, ma la sostanza gli è preclusa. In altre parole, è come se queste cose si affacciassero all'"esserci", in attesa - alla stregua dei sei personaggi pirandelliani - di un autore che le tragga dal limbo in cui vegetano. Sono vaghe parvenze che hanno, sì, superato la soglia del nulla, ma ancora attendono, sottotraccia, di essere immesse nella vita vera. Idee in attesa dell'*Anderssein*, di concretizzarsi. Ché per un pittore la realtà è *in primis* colore. Attraverso il colore le cose si rivelano nella loro intima sostanza. Non solo: il colore che le anima è anche il tramite sensuale con cui il pittore (ma anche l'osservatore) le deliba e assapora. Questa forma di onnivora golosità di fronte a quanto vi è di bello e di buono nel mondo ci sembra uno dei dati essen-

ziali della pittura di Tabusso.

L'artista si serve del disegno per evocare dal nulla i suoi fantasmi prediletti, ma per goderseli appieno ha poi bisogno del colore. E questo sia quando, sulla scia dei grandi narratori di fiabe, si avventura nei boschi in cerca di improbabili "Cappuccetti Rossi" o di mitiche ninfe silvane, quasi augurandosi la fine di Atteone, tramutato in cervo e sbranato dai suoi stessi cani per aver sorpreso Diana nuda al bagno, sia quando, in tempi a noi più prossimi, si affida a chine e acquerelli per corteggiare incantevoli ragazze che giocano con le trote o si esibiscono, con ingenua impudenza, nei loro variopinti *fuseaux* o nella loro disarmata nudità in interni o esterni appena accennati, con estrema parsimonia di mezzi.

In queste ultime prove Tabusso ha ormai rinunciato a inserire i suoi personaggi in un contesto paesaggistico o a circondarli di atmosfere domestiche vibranti e sognanti: gli bastano ora pochi icastici tratti per isolare sulla pagina bianca, in una sintassi ridotta ai minimi termini, semplicemente giustappositiva, i suoi idoli mentali e per dare quindi concretezza di vita, attraverso il colore, a quanto calamita la sua attenzione. Il resto non esiste. Le didascalie che invadono ironicamente i fogli fanno parte del gioco, in quanto chiariscono o, più maliziosamente, nella loro fin troppo esplicita menzione, confondono le idee. Suonano equivoche (e di-vertenti) come *excusationes non petitae*. Lo spazio, in questi casi, non preesiste ai soggetti e, al limite, non è più necessario. Basta l'orizzontalità dei corpi, basta qualche montante som-

ariamente delineato o qualche oggetto materializzato dal colore dell'acquerello a suggerire le coordinate cartesiane di una dimensione sostanzialmente astratta o mentale, dove anche la sensualità, se non proprio rapita fuor dei sensi, è però una fatua gibigiana, una fata morgana da inseguire in un donchisottesco itinerario che non porta da nessuna parte. È questo, del resto, il destino di Tabusso, "che trova se stesso smarrendosi mille volte nella foresta, fra gli specchi di Alice, nei castelli dove arde, mai incenerito, l'incantesimo" (Bruno Quaranta). Il gusto fiabesco, che ha indotto l'artista a trarre ispirazione da Andersen e da Afanas'ev, lo sospinge oggi ad altri castelli di Atlante, più borghesi, se vogliamo, dove però Orlando - come nel calviniano *Castello dei destini incrociati* - rifiuta di farsi ricacciare in gola il senso perduto, cosicché Astolfo sulla luna non troverà il senso che manca sulla terra, bensì il "gratuito". L'ironia serve allora all'autore per prendere la distanza dalla realtà, per non prendersi troppo sul serio, per esibirsi in un controcanto in falsetto in cui la stessa malizia, con le sue sensuali illecite, contribuisce al divertimento.

Si avverta tuttavia che la realtà da cui Tabusso prende le distanze non è quella naturale, ma quella delle convenzioni sociali, quella - per chiarirci - dell'*ennemi lecteur* di baudelairiana memoria, alla cui ipocrisia, con provocatoria *nonchalance*, propone gioie rapide e clandestine da spremere fino in fondo, in una festosa trasgressione. Il maestro è tutt'altro che incolto, ma, pur compiacendosi del-



Il laboratorio di incisione inserito nella mostra di Tabusso

l'intellettuale gioco di specchi che lo porta a misurarsi con Goya, a riproporre il canonico soggetto del pittore e della modella o a reinterpretare in chiave *maudite* il tema dell'Annunciazione, nei suoi labirintici errori non perde mai il contatto con la natura, cui anzi si accosta con animo quasi *naïf*, come farebbe qualsiasi popolano attento al trasmutare della terra, al giro delle stagioni, innamorato degli uccelli che popolano il bosco non meno che dei frutti sapidi e coloriti fatti apposta - si direbbe - per imbandire e rallegrare la mensa dell'uomo. O per stuzzicare la *gourmandise* del buongustaio. Di qui nascono litografie come *Autunno* o incisioni come *Inverno*, *Primavera*, *Estate*, per non parlare dell'ironica vernice molle *Uva* con l'uccello appollaiato - quasi di guardia - sul manico del cesto ricolmo. Tabusso sa cogliere, in particolare, la poesia della stagione invernale, con le case avvolte dalla nebbia e il lento fioccare della neve, con il rametto di vischio che pende dall'architrate e la carlina dischiusa sotto il davanzale: simboli apotropaici che affondano la loro origine nell'*humus* di ancestrali credenze. Allo stesso modo apprezza il variopinto mondo dei

circhi, il fascino del tiro a segno, la malinconia dei caldarostai. Eppure questo attaccamento alla terra, ai suoi ritmi circolarmente ripetitivi, non va sopravvalutato, perché coesiste con una forte spinta all'evasione fantastica, di cui è simbolo il richiamo della sirena o la scia fumante del piroscifo o il sogno (la rievocazione?) di paesaggi lontani, lambiti da una luce irreale. La stessa predilezione per la fiaba, con le screezature dorate che impreziosiscono certe figure di re o di vescovi, ci sembra contaminata da nostalgie infantili da *Mille e una notte* con le suggestioni sensuali che promanano da certa procace provincia quale è dato rinvenire, ad esempio, in alcuni racconti di Piero Chiara.

Insomma, si torna da Cavatore come da un viaggio in terre vicine, alla soglia di casa nostra, o in tempi che sembrano ancora appartenere ad alcuni di noi, ma questa impressione si combina con un'altra che pare sortire da letture esotiche dove languide odalische si confondono con carovane di elefanti o dove a straniare le fiabe della nostra infanzia è intervenuto, di soppiatto, un freudiano in incognito.

Carlo Prospero

Dal 25 Luglio al 31 Luglio 2005

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE DI € 10,00
(LIRE 19.363)



escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

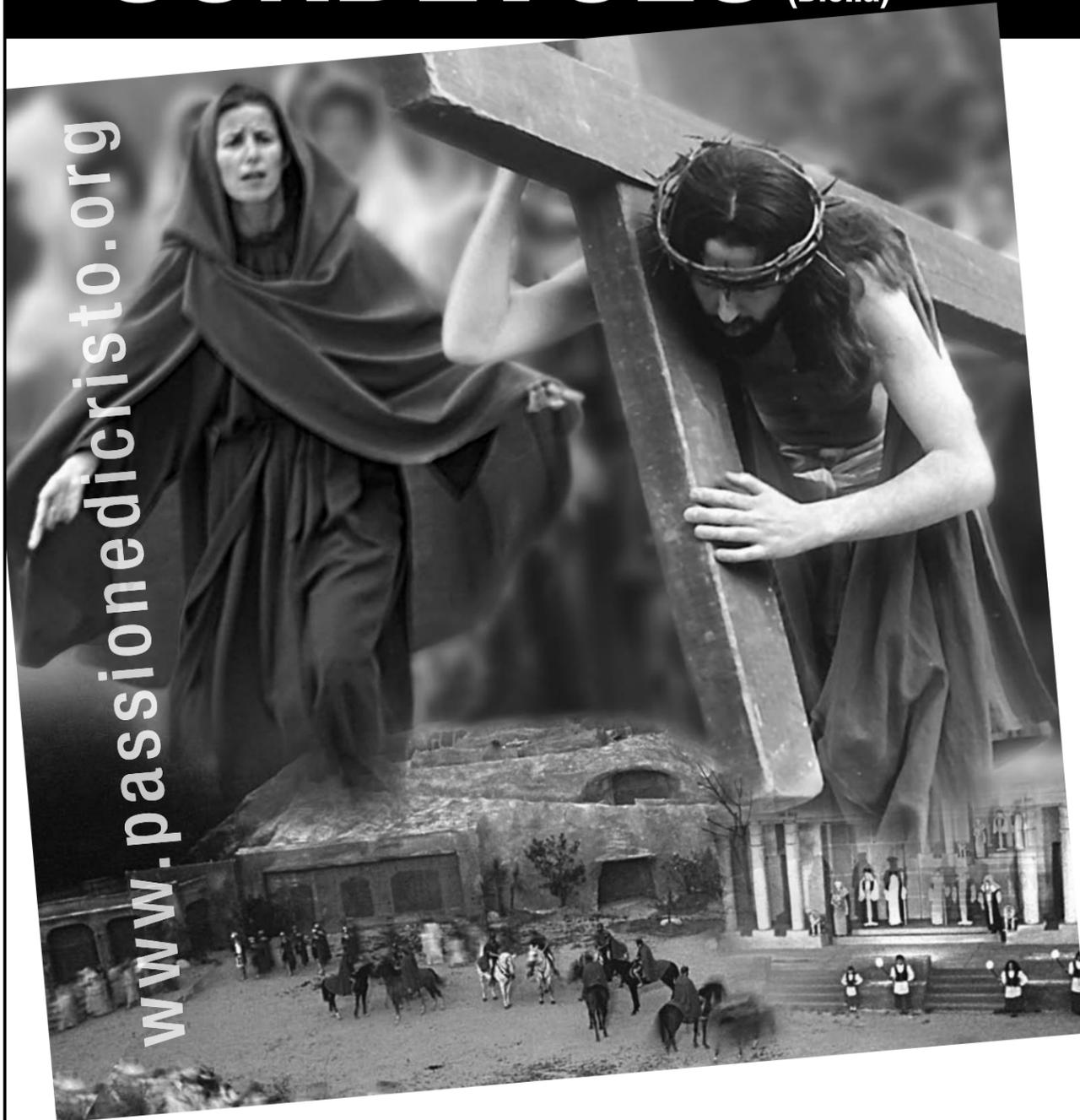
ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - STRADA PER VALENZA - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

SORDEVOLO (Biella)

LA PASSIONE
2005



www.passionedicristo.org

Una grande
manifestazione
di **TEATRO**
popolare
400 ATTORI
impegnati in
32 REPLICHE

da giugno a settembre 2005

GIUGNO

Sabato	18	h 21.30
Domenica	19	h 16.00
Sabato	25	h 21.30
Domenica	26	h 16.00

LUGLIO

Venerdì	1	h 21.30
Sabato	2	h 21.30
Venerdì	8	h 21.30
Sabato	9	h 21.30
Venerdì	15	h 21.30
Sabato	16	h 21.30
Venerdì	22	h 21.30
Sabato	23	h 21.30
Venerdì	29	h 21.30
Sabato	30	h 21.30

AGOSTO

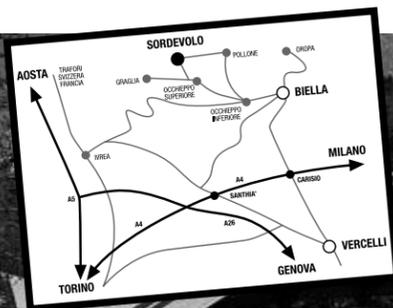
Venerdì	5	h 21.00
Sabato	6	h 21.00
Venerdì	12	h 21.00
Sabato	13	h 21.00
Venerdì	19	h 21.00
Sabato	20	h 21.00
Domenica	21	h 21.00
Venerdì	26	h 21.00
Sabato	27	h 21.00

SETTEMBRE

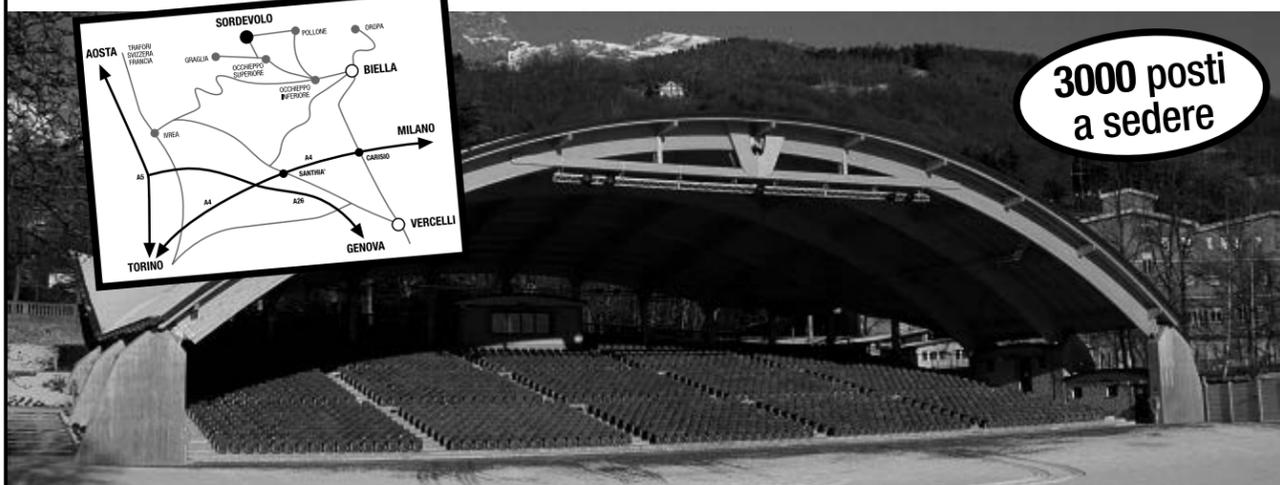
Venerdì	2*	h 20.30
Sabato	3	h 21.00
Domenica	4	h 16.00
Venerdì	9*	h 20.30
Sabato	10	h 21.00
Domenica	11	h 16.00
Sabato	17	h 21.00
Domenica	18	h 16.00
Sabato	24	h 21.00
Domenica	25	h 16.00

prenota il biglietto ai numeri

015 2562486 - **Numero Verde 800-811 800**



**3000 posti
a sedere**



*Rappresentazione "Passione dei Bambini"

INFRAECCIBILI @mirasoli.biz



Alto Patronato



Alto Patronato



Publicata sul n. 163 di venerdì 15 luglio

La doc "Strevi" sulla Gazzetta Ufficiale

Strevi. Il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, con un decreto apparso sulla Gazzetta Ufficiale n.163 di venerdì 15 luglio, ha sancito ufficialmente il riconoscimento della doc al passito "Strevi", approvando il relativo disciplinare di produzione.

Si tratta dell'ultimo, ma significativo, atto burocratico del lungo processo che aveva portato, lo scorso 29 aprile, all'attribuzione della doc all'eccellente vino strevese; un atto che farà sicuramente la felicità dei produttori del passito, visto che nel documento ministeriale viene precisato, tra l'altro, che la doc potrà già applicarsi al prodotto della vendemmia 2005.

I produttori che vorranno mettere in commercio il vino

prodotto nella vendemmia 2005 freghiandosi della doc "Strevi", dovranno ora effettuare, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, la denuncia dei propri rispettivi terreni vitati, per potere iscriverli nell'apposito Albo dei Vigneti stabilito dal disciplinare di produzione.

«Per il paese di Strevi vedere in commercio le prime bottiglie recanti sull'etichetta il marchio doc rappresenterà un motivo di orgoglio. - ha commentato il sindaco di Strevi, Pietro Cossa - Sono veramente felice che questo momento sia ormai vicino, e non finirò mai di ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo».

M.Pr.

Nella parrocchiale di S.Bartolomeo e S.Guido

Melazzo: 1ª comunione per otto fanciulli



Melazzo. Domenica 29 maggio, nella chiesa parrocchiale dedicata a S.Bartolomeo e S.Guido, otto fanciulli: Andrea, Matia, Mirko, Silvia, Federico, Gaia, Giulia, Francesca e Maria hanno avuto la gioia di partecipare alla santa messa, con la Comunione Eucaristica, somministrata dal parroco, can. Tommaso Ferrari. La loro composta consapevolezza ha evidenziato la delicata preparazione della catechista Franca e la premurosa attenzione dei loro genitori veramente bravi.

Sarà in paese venerdì 29 luglio

Maranzana: arriva il bibliobus

Maranzana. Finalmente, ecco il bibliobus. Come avevamo preannunciato circa due mesi fa, e in attesa che sia portato a termine l'iter per la costituzione della nuova biblioteca comunale, gli abitanti di Maranzana potranno soddisfare la loro voglia di lettura.

Tutto questo, appunto, grazie all'arrivo di questo particolare furgone, attrezzato con scaffalature che, con cadenza mensile e ad orari stabiliti come una sorta di biblioteca itinerante fa tappa in numerose località della provincia di Asti, sostando nel centro dei paesi, a disposizione di tutti coloro che vogliono prendere libri in prestito. Si tratta di un servizio che la Biblioteca Astense ha istituito rivolgendosi ai piccoli comuni astigiani ancora sprovvisti di una propria biblioteca: proprio come Maranzana, che infatti da tempo aveva fatto richiesta di essere inclusa nell'itinerario della biblioteca viaggiante.

Finalmente, dopo alcuni mesi di attesa, il bibliobus è pronto a fare la sua prima apparizione in paese. Il grande momento è fissato per venerdì 29 luglio, dalle 9,30 alle 11,30. Il bibliobus effettuerà la sua fermata in piazza Marconi e la ripeterà, con gli stessi orari l'ultimo venerdì di ogni mese.

Non è un caso che la scelta sia caduta sul venerdì, che a Maranzana è giorno di mercato: «Mi sembrava giusto - spiega al proposito il sindaco, Marco Patetta - cercare di favorire in ogni modo le persone più anziane, o comunque quelle che si recano in paese principalmente per il mercato. Sarà più facile e pratico per loro trovare il tempo di prendere in prestito i libri e restituirli».

Ulteriori passaggi del bibliobus avverranno venerdì 26 agosto e venerdì 23 settembre. Dopo un periodo di prova di tre mesi, si deciderà se rendere il servizio permanente, anche in base ai risultati di affluenza del pubblico. «Anche per questo, mi auguro che i maranzanesi usufruiscano ampiamente del servizio. Per il nostro paese si tratta di

un'opportunità, un servizio pubblico in più, che sarebbe sbagliato farci sfuggire. Io comunque sono molto ottimista al riguardo», dice ancora il primo cittadino.

Ovviamente, il bibliobus avrà a disposizione libri vertenti su una vasta gamma di argomenti, e proposte adeguate a tutte le fasce d'età, con particolare riguardo alla narrativa e alle ultime novità librarie.

Per accedere al servizio, sarà richiesta la presentazione "una tantum" di un documento di identità (ovviamente i bambini ne saranno esclusi), tramite il quale sarà rilasciata una tessera nominativa. Ogni persona potrà prendere a prestito un massimo di due libri, da restituire al successivo passaggio. «Lo considero allora anche come un piccolo test in vista della costituzione della nostra biblioteca comunale, e credo possa anche essere un modo per abituare la gente a usufruire del servizio bibliotecario», ha concluso ancora il Sindaco, dando a tutti l'appuntamento a venerdì. «Non vedo l'ora che il bibliobus arrivi: sarò sicuramente tra i suoi più assidui frequentatori...».

M.Pr.

Strevi: al via gara di "Scala 40" individuale

Strevi. Ha preso il via martedì 19 luglio, a Strevi, la gara di "Scala 40" individuale, promossa dalla Pro Loco strevese, con il patrocinio del Comune.

Attorno al tavolo si sono seduti più di cento giocatori, suddivisi in otto gironi. Poi, di turno in turno, la compagine si è ridotta, e lo sarà ulteriormente, fino ad arrivare alla finale, in calendario per giovedì prossimo 28 luglio.

In palio, un 1° premio costituito da 4 sterline d'oro. Due sterline d'oro saranno invece attribuite al 2° classificato, mentre il 3° e il 4° saranno premiati con una sterlina d'oro ciascuno.

Espone Arianna Fumagalli da venerdì 29 luglio

A Rivalta Bormida arte a "30° all'ombra"

Rivalta Bormida. Campagne assolate, che il sole ha inaridito fino a cambiarne i colori, ferme nella torrida immobilità estiva, strade di città vuote e desolate nella solitudine d'agosto, persone riunite all'ombra, pronte ad assaporare una rinfrescante fetta di anguria. Sono tutte scene che ben si addicono al periodo più caldo dell'estate, ai mesi di luglio e agosto: momenti catturati e fissati, come istantanee mentali, dall'ispirazione di Arianna Fumagalli, artista milanese che, dopo averle rielaborate, le esporrà al pubblico nella tradizionale mostra che, come ogni anno, il Comune di Rivalta Bormida (grazie all'impegno organizzativo del consigliere Emanuela Celauro) proporrà a tutti gli appassionati presso la sala comunale di via Paolo Bocca.

La mostra, che sarà inaugurata venerdì 29 luglio alle 21,30 e resterà aperta al pubblico fino al prossimo 28 agosto, si intitola evocativamente "30° all'ombra" e si inserisce nel filone dell'arte contemporanea, attraverso un percorso che l'artista ha elaborato con l'utilizzo di materiali eterogenei (si passa dalle vecchie foto in bianco e nero a oggetti e accessori di vita quotidiana), accomunati da una particolarità.

«Si tratta di materiali di recupero - ci spiega la stessa Arianna Fumagalli - tutti ritrovati da me. Chi mi conosce sa che amo le vecchie fotografie, e che sono solita raccogliere e tenere da parte disegni, oggetti, e cose che trovo nei posti più disparati, come nei mercatini dell'usato, ma anche - mi è già capitato - nella spazzatura». Dopo il ritrovamento, ecco la rielaborazione: «Mi piace immaginare delle storie, che racconto con questi oggetti ritrovati, che trovano così una nuova collocazione; in questo senso, la mostra di Rivalta riflette molto quello che io esprimo: sarà una mostra basata su una unità concettuale, perché questi oggetti sono tutti legati insieme dal loro essere "ritrovati", ma impostata su un linguaggio variegato, perché uno a fianco all'altro troveranno spazio materiali diversi, come fo-



tografie sbiancate, utensili, vecchie cornici». E cosa ha ispirato questa mostra? «Questa volta tutto è partito da una immagine che ho trovato: delle persone attorno a un tavolo su cui c'è una fetta di anguria. Tutte le persone sono color seppia, e solo l'anguria è colorata. Allora mi sono detta: raccontiamo delle storie legate al caldo, e ho cominciato col fare di questa immagine una specie di altare, una sorta di "monumento all'anguria"». Come vedete, sarà una mostra tutta da scoprire, e che, ne siamo certi, in molti vorranno visitare. E poi, siamo sinceri, con 30° all'ombra, un monumento all'anguria non è mica un'idea malvagia...

M.Pr.

Casa di preghiera "Villa Tassara" nel mese di luglio

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Openi, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni sabato e domenica del mese di luglio, ritiro spirituale. Quest'anno si darà particolare attenzione alla Parola di Dio: ascolto, preghiera sulla Parola, come viverla.

L'inizio degli incontri è alle ore 15,30. Iniziative particolari: da venerdì 29 a domenica 31 luglio: ritiro con Fred Ladenius, giornalista e collaboratore del card. Suenens, agli esordi del Rinnovamento Carismatico Cattolico.



BAR
ALIMENTARI
TABACCHI

di Scaglione Tiziana

Castel Boglione
Strada Nizza-Acqui, 9

Al vostro servizio per colazioni,
aperitivi, tavola calda e fredda

dalle ore 6 alle 20

Escluso il martedì

"ANT LA SCHELA RAVIOLE E BARBERA"

La Pro Loco di Castel Boglione organizza
1ª CAMMINATA NON COMPETITIVA



"DA 'NA CABIOGNA A L'OTRA" - 24 LUGLIO 2005

Ritrovo presso il campo sportivo alle ore 7,30 per l'iscrizione. Il percorso, segnalato, sarà di circa 12 km, prevalentemente in terra battuta, immerso nel verde dei nostri vigneti, con punti di ristoro. All'arrivo, previsto per le ore 13 circa, la pro loco distribuirà a tutti i partecipanti le raviole. L'iscrizione è di euro 10 da versarsi alla partenza. Saranno premiati il partecipante più giovane ed il più anziano. Sono consigliate scarpe da trekking.

NEL POMERIGGIO - Gara di bocce alla baraonda su gioco libero (Vige r.l.)

ORE 20 - Raviole e barbera sotto le stelle. Allietta la serata "Martin e la sua orchestra"

ORE 24 - Brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto.

Maurizio Pesce
Termoidraulica
Condizionamento
Trattamento acque
Piscine ed attrezzature

Castel Boglione - Via Macallè, 7
Tel. e fax 0141 762247
Cell. 347 4270657

ROBINO ORESTE & Co.
Corso IV Novembre, 51/53
Santo Stefano Belbo
Tel. 0141 844814
Fax 0141 843288
www.robino.it

GOLDONI



NEW HOLLAND

Sorgerà all'interno della chiesa di S. Francesco

Presto a Cassine un museo di arte sacra



Cassine. Dopo il ritrovamento di uno splendido affresco risalente al 1532, probabile opera del pittore Luchino Ferrari, lo splendido complesso architettonico di San Francesco, a Cassine, fa ancora parlare di sé. Molto presto, infatti, al suo interno sarà collocato un "Museo di Arte Sacra". I lavori per la costruzione della nuova unità museale, che verrà anch'essa intitolata a San Francesco, stanno procedendo a pieno ritmo. Il complesso, una volta portato a compimento abbraccerà la sala capitolare, la sagrestia e l'ambiente adiacente a questa, per il quale sono attualmente in corso i lavori del terzo lotto.

Il progetto, opera dell'architetto Carpani, avrà il suo cardine proprio nella sala capitolare, sicuramente la più importante del convento francescano per il patrimonio artistico ivi custodito, costituito da un prezioso ciclo di affreschi trecenteschi, in cui, accanto alla classica immagine gotica, raffigurante la vergine sul trono, trovano spazio immagini di San Francesco, di San Giorgio, di Santa Caterina, di San Giacomo (patrono di Cassine), di San Bonaventura ed altri. Il patrimonio del museo, a quanto pare, è già cospicuo, e comprende anche un ciclo apostolico risalente al 1600, reliquiari in legno ed oggetti in argento. Nel 1997, un furto ha purtroppo privato

Cassine di sette antichissime e preziose pale d'altare (delle otto un tempo presenti nella chiesa), di cui si è persa ogni traccia. «Proprio la decorazione pittorica è la caratteristica più importante tra quelle che determinano l'elevato valore artistico di San Francesco», spiega Sergio Arditì, assessore cassinese ai Beni Culturali. «Architettonicamente, la chiesa è costruita su uno schema a tre navate, cui successivamente si sono aggiunte diverse cappelle, fino a costituire una quarta e più recente navata. Un tempo la basilica era suddivisa in due aree ben distinte: quella più interna era riservata al culto, mentre quella esterna era stata pensata come spazio per i fedeli». Sono stati proprio i lavori relativi alla costruzione del museo, all'origine del ritrovamento di venti giorni fa: le maestranze, infatti, smontando due grandi credenze del Settecento, hanno riportato alla luce il dipinto del Ferrari, che è andato ad impreziosire il già enorme patrimonio artistico del complesso. Che potrebbe arricchirsi ancora, visto che recentemente, la scoperta di un vano nascosto all'interno del Palazzo Comunale, ha riportato alla luce arredi sacri di un certo spicchio, e comprende anche un ciclo apostolico risalente al 1600, reliquiari in legno ed oggetti in argento. Nel 1997, un furto ha purtroppo privato

M.Pr.

Cavatore: grande serata medioevale

Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau" Onlus, in collaborazione con gli arcieri della compagnia della Calda Sorgente, organizza, sabato 23 luglio, la "Serata Medioevale". L'associazione, rievocando tradizioni fondate su una storia documentata, vuole ancora una volta dare vita ad un momento di incontro che assume valenza culturale e ci riconduce in un clima lontano mai dimenticato. Il profumo delle pietanze rigorosamente preparate secondo le antiche ricette inonderà "piazze Pettinati" vestita a festa con drappi e bandiere e permeata di colori e suoni. Chi volesse "immergersi" completamente nell'atmosfera, potrà indossare vestiti dell'epoca confezionati dai volontari dell'associazione.

Questo il programma: ore 18.30, aperitivo con gli Arcieri, possibilità di conoscere e provare il tiro istintivo con l'arco, dimostrazione di antichi mestieri, figuranti. Ore 20.30, cena medioevale: vivande: crosta abbrusticata cum lardo; acutangoli de frictata de schalogne; ancioe cum petrosillo et aglio; ova carpineate; menestra de farro; porcho arrostito et speziato; fasoli et cepolle in insalata; torta rimpinzata de mostarda de fructa; vino rubro et acqua de fonte; costo della cena 20 euro. Prenotazione obbligatoria: 348 0807025, 340 3492492.

La patronale dal 24 al 26 luglio

A Cassine la festa di San Giacomo



Cassine. Il paese si prepara a festeggiare il suo patrono, San Giacomo, con tre giorni ricchi di appuntamenti culturali, musicali e gastronomici.

Il primo atto della festa è fissato per la mattina di domenica 24 luglio nella centralissima piazza Cadorna, dove prenderà il via il tradizionale concorso di pittura "Il Cucchiello", giunto quest'anno alla sua diciassettesima edizione.

Anche quest'anno, saranno in molti i pittori che si cimenteranno in una sfida all'ultima pennellata, alla ricerca dei premi messi in palio da associazioni enti e aziende che, in cambio, come previsto dal regolamento, potranno ottenere il possesso della corrispondente opera d'arte. Per esempio, l'opera classificata al primo posto sarà di fatto acquistata da "Ra Famija Cassineisa", che ha messo in palio il 1° premio, del valore di 400 euro; la tela che otterrà il 2° posto sarà invece acquistata dal Comune, e così via.

Se "Il Cucchiello" rappresenta ormai un momento di consolidata importanza, va sottolineata invece un'altra iniziativa culturale, del tutto nuova, che farà da cornice a tutti e tre i giorni della festa patronale. Si tratta di una mostra fotografica, curata da "Ra Famija Cassineisa" e dall'assessore alla Cultura Sergio Arditì che, con la fattiva collaborazione di tutti i cassinesi, ha raccolto negli scorsi mesi una grande quantità di fotografie d'epoca.

«In tutto, ne ho recuperate più di mille, che abbracciano un arco temporale compreso tra fine Ottocento e gli anni Settanta del Novecento». Il primo frutto di questo lavoro è appunto una mostra, dal significativo titolo "Casseini d'una vota", dove saranno presentate circa cento di queste foto (una di queste potete ammirarla accanto all'articolo, e riguarda una festa del paese a fine anni Trenta: da notare, in alto a sinistra, un fascio littorio e una croce uncinata). «La mostra - spiega Arditì - sarà visitabile domenica, sotto i portici della Casa di Risparmio, e martedì nella zona di piazza Italia, mentre presso la Società Militare, in via Migliara, abbiamo in programma una proiezione multimediale di alcune delle immagini più significative».

Tra qualche mese, invece, le immagini, suddivise per tematiche, entreranno a far parte di un grande volume, che si annuncia di grande interesse storico. Ma stiamo parlando di una festa patronale, ed accanto alla cultura, non potevano mancare i tradizionali appuntamenti con la

gastronomia e la ristorazione.

Già nella serata di domenica 24, gli amanti delle cene all'aperto potranno invece trasferirsi sul piazzale della Ciocca, dove a partire dalle 19,30 prenderà il via una "raviolata no-stop", accompagnata da buon vino, dalla musica dal vivo dei "Metilrancio" e da una esibizione offerta dalla scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine. Lo stesso giorno aprirà i battenti anche la tradizionale pesca di beneficenza, che avrà sede in piazza Italia (da "Tisbe") e per la quale gli organizzatori della Croce Rossa Italiana si augurano una cospicua affluenza di pubblico.

Lunedì 25, invece, sarà il giorno del concerto, che ormai da 12 anni accompagna la festa patronale. L'appuntamento è alle 21,30, ancora in piazza Cadorna. La serata, che avrà per titolo "Musica sotto le stelle", è come sempre organizzata dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", col patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte e il contributo della Pro Loco, della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine e dell'AMAG di Alessandria. Il programma del concerto prevede musica per tutti i gusti: la banda eseguirà pezzi che spazieranno dal classico al moderno, fino alla chiusura sulle note dei Beatles. Da segnalare che il concerto verrà preceduto dalla presentazione del nascente gruppo di majorettes "Città di Cassine".

L'ultimo giorno di festa, ovvero martedì 26, sarà invece dedicato, come da tradizione, alla grande fiera di San Giacomo. Per tutto il giorno, moltitudini di bancarelle d'ogni genere, riempiranno di odori, colori e sapori le vie del paese. In serata, poi, per tutti coloro che vorranno davvero esagerare, il programma prevede addirittura un doppio appuntamento gastronomico: a partire dalle 19,30, sul piazzale della Ciocca verrà proposto un menu tutto al "sapore di mare", ovvero un'intera cena a base di pesce, la cui organizzazione sarà come sempre a cura dell'U.S. Cassine. Ovviamente, tutti i proventi della serata saranno devoluti a favore della gloriosa squadra di calcio del paese, che nella stagione 2005-06 festeggerà i suoi settant'anni.

Il prosieguo della serata sarà all'insegna delle danze, con la musica di Michele, ma a chiudere i festeggiamenti sarà ancora la buona tavola, con la "raviolata di mezzanotte".

M.Pr.

A Castelnuovo anche un assalto al castello

Scacchi in costume rinnovato successo



Castelnuovo Bormida.

Sembra avere incontrato il favore del pubblico, la nuova formula proposta dalla Pro Loco di Castelnuovo Bormida per il classico appuntamento con gli scacchi in costume.

Questo, almeno a giudicare dalla ottima affluenza che, per tutti e tre i giorni ha accompagnato la 21ª edizione della manifestazione castelnovese, premiando le scelte degli organizzatori.

«Siamo davvero soddisfatti - confermano - specialmente per il risultato di domenica. Per la prima volta, abbiamo proposto al pubblico un "assalto al castello" in piena regola, cercando di curare al meglio la ricostruzione storica. Anche per questo, abbiamo invitato in paese molti gruppi storici provenienti da tutto il Piemonte. Alla fine, siamo riusciti a imbastire una vera e propria rappresentazione multiepocale, che ha rievocato i momenti più importanti della vita della nostra regione a partire dall'anno 1000 e fino al 1600. Senza contare la visita guidata al castello e lo spettacolo pirotecnico del sabato, che quest'anno è stato davvero indimenticabile». Insomma, uno sforzo organizzativo notevole, oltre che una scelta economicamente rischiosa. «Chi non risica, non rosica. La cosa importante è che i nostri sforzi abbiano trovato il gradimento del pubblico».

Lo stesso gradimento che ha premiato (ma questa non è una novità) gli appuntamenti gastronomici: dalla classica cena "a tutto pesce" del venerdì, alla "cena del pellegrino" del sabato, fino alla "raviolata estiva" di domenica.

«Abbiamo visto tante facce soddisfatte - concludono gli organizzatori - e questo è il miglior premio per i nostri sacrifici, oltre che uno stimolo a fare ancora meglio il prossimo anno».

M.Pr.

Prasco: mercato domenica 7 agosto

Prasco. La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellina in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Soltanto domenica gli esclusivi "ravioli neri degli abissi"

Con la sagra del pesce Rivalta come la riviera

Per tre giorni, sarà come essere in riviera. Beh, quasi: certo, non si potrà andare in spiaggia, ma a partire dalla serata di oggi, venerdì 22 luglio, e fino a quella di domenica 24, a Rivalta si mangerà pesce come (e forse meglio che) in una città di mare.

Tutto grazie alla quarta edizione della "Sagra del Pesce", che per tre sere, a partire dalle ore 20, trasformerà il "Fosso del Pallone" in un grande ristorante, e - c'è da scommetterci - richiamerà frotte di avventori.

«Il presupposto da cui siamo partiti era quello di offrire un menu basato su piatti di qualità superiore alla media» ci dice il presidente della Pro Loco di Rivalta, Gian Piero Ivaldi. Poi, prosegue: «Nel nostro caso non era facile, perchè la qualità dell'offerta enogastronomica qui a Rivalta è sempre stata elevata, ma siamo convinti di esserci riusciti. Siamo riusciti ad assicurarci la collaborazione di due "guru" della ristorazione collettiva: gli stessi, per far capire alla gente cosa aspettarsi, che anni fa erano stati gli iniziatori della "Sagra dello stoccafisso" a Montaldo; alla loro abilità culinaria abbiamo abbinato un menu che non teme rivali.

Tra i piatti che prepareremo, ci saranno le cozze, le penne allo stoccafisso, il pescespada ai ferri, lo stoccafisso con polenta e un fritto misto di qualità superiore».

E non finisce qui, perchè gli avventori potranno mangiare anche insalata di mare, risotto alla pescatora, penne allo scoglio, patatine e sorbetto al limone, il tutto accompagnato dagli ottimi vini bianchi della cantina sociale di Rivalta: roba da far correre l'acquolina in bocca, se non fosse che il piatto forte deve ancora arrivare...

«Quello di cui abbiamo parlato finora potremmo definirlo il "menu standard", e sarà a disposizione per tutte e tre le serate del-

la sagra. Poi ci sarà una 'chicca', un piatto extra, che sarà in tavola solo domenica 24. Si tratta delle "Raviole nere degli abissi", una prelibatezza preparata con un impasto realizzato con una esclusiva ricetta a base di nero di seppia, ed un ripieno a base di pesce.

Purtroppo ne saranno disponibili solo 120 porzioni...».

I buongustai sono avvertiti: chi prima arriva meglio mangia...

«Per ogni genere di informazione, siamo comunque a disposizione al numero 335-6556183», precisa ancora Ivaldi, che poi aggiunge: «C'è poi ancora una cosa, che trovo giusto fare notare: cioè che questo menu di assoluta eccellenza verrà servito a prezzi assolutamente competitivi. Per esempio, mangiare una porzione di pescespada con contorno di patatine, oppure un fritto misto, costerà quanto una serata in pizzeria.

È un'offerta pensata soprattutto per le famiglie, che qui da noi potranno mangiare bene e passare una serata diversa dal solito.

E per chi volesse portarsi a casa un souvenir della serata, allestiremo uno stand in cui saranno in vendita le nostre esclusive magliette e canottiere ed i nostri cappellini con le scritte in dialetto».

E dopo la cena al "Fosso del Pallone", ogni sera, a partire dalle 21,30 la festa proseguirà in piazza, con musica dal vivo. Stasera, venerdì 22, sul palco salirà Lucia Buy, insieme alla Lorenzo & Tina Band; domani, sabato 23, sarà la volta di Rossella e il Gruppo Italiano, mentre domenica 24 saranno Freddy & La Band a chiudere idealmente questa tre-giorni rivaltense.

Ma niente paura...già sabato prossimo, 30 luglio, si replica con la ventisettesima edizione della rosticcata rivaltense. Ne parleremo tra sette giorni...

PER TRE GIORNI

Rivalta Bormida *regina del mare*

Inizia venerdì la quarta Sagra del Pesce

Vi racconteremo



del fervore che aleggia intorno ai preparativi per la festa,

delle nostre donne in cucina, attente ai consigli e alle direttive di due grandi "guru" della ristorazione collettiva,

di quanto gli artigiani e gli esercenti del nostro paese si stiano attivando per la più cordiale e gradita forma di accoglienza,

di quanto autorità e istituzioni ci stiano affiancando con disponibilità e competenza

in piazza per la musica e

nel "fosso del pallone" per la cena con le cozze, il pesce spada, il fritto misto e lo stoccafisso in modo che assieme a voi, in questo appetitoso weekend a Rivalta trionfi la festa!

Comune

Pro Loco

Rivalta Bormida

la festa, la musica e la buona tavola

San Domenico 2005

VENERDÌ 22 LUGLIO

Ore 21,30 Musica in piazza con **LORENZO & TINA BAND**

Ospite **LUCIA BUY**

SABATO 23 LUGLIO

Ore 21,30 Musica in piazza con

ROSSELLA e il Gruppo Italiano

DOMENICA 24 LUGLIO

Ore 21,30 Musica in piazza con

FREDDY & LA BAND

SABATO 30 LUGLIO

Ore 21,30 Musica in piazza con

CARLO SANTI

MARTEDÌ 2 AGOSTO

Ore 21,30 Musica folkloristica in piazza con **I PIETRANTICA**

MERCOLEDÌ 3 AGOSTO

Ore 21,30 Musica in piazza con

FISH BAND: tributo a MIA MARTINI e RENATO ZERO

GIOVEDÌ 4 AGOSTO

Ore 18 la Messa del Santo Patrono • Ore 19 la solenne Processione

Ore 19,30 **VINO, PIZZA E FARINATA IN PIAZZA** • Ore 21,30 suona La Banda

VENERDÌ 5 AGOSTO

Ore 21 **FESTA DELLE TORTE & GRANDE TOMBOLONE RIVALTESE**

Quarta
SAGRA
del PESCE

Tre serate gastronomiche
nel Fosso del Pallone
(Si cena al coperto)

Ventisettesima
ROSTICCIATA
Nel Fosso del Pallone



CITROËN C3 Pluriel



CITROËN



OFFICINA

STEFANELLI VALERIO R.A.C.

ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI E VENDITA - CENTRO REVISIONI
Rivalta Bormida (AL) - Reg. San Michele 178 - Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

A Vesime dal 23 luglio al 21 agosto, cartelloni e locandine di film di tempo di guerra e dintorni

Visma allestisce: "Quelle plance di tanti anni fa"

Vesime. L'ente culturale VISMA, il club privato che da 10 anni opera sul territorio vesimense e della media Val Bormida, allestisce, in via Alfieri 2, dal 23 luglio al 21 agosto la mostra «"Quelle plance di tanti anni fa" - Cartelloni e locandine di film in tempo di guerra e dintorni». Orario: sabato e festivi, 10-12, 17-19; inf.: visma@gmx.net.

Ritornano, oh se ritornano, gravi e freschi come i colori e gli odori, come l'aria del mattino o la patina serale degli intonaci; tornano con un sussulto, un tonfo o un abbandono del cuore, richiamati da aulici anniversari o da occasioni fortuite. Ritornano; e te li gusti come il sapore di una caramella buona, magari amara, che ti rigiri in bocca, per assaporarla fino alla fine.

I sensi e i sentimenti, le atmosfere e le immagini, le bizzarrie e le ansie, quel modo speciale di cogliere le tinte del tempo, di avvertire le pieghe e gli squarci del quotidiano: tutto insomma che abbiamo provato sofferto goduto negli anni della guerra e dintorni, tutto ritorna, con l'incalzare ritmico di una pergamena che si srotola e si svela, se un compleanno, una canzone o un'immagine ci arpiona il magma dei ricordi.

La lanterna magica della memoria, come il clic dell'ordinatore, non attendono che un impulso, una parola-chiave: infinite come le occasioni della nostra vita, infinitamente diversi come i nostri dna, possono essere il gusto di un cioccolatino o un ormai desueto modo di dire, una canzone spuntata sul labbro senza un perché o un logoro pastrano appeso in so-laio: ecco che, legandosi ad una nostra particolare qualità emotiva, tra coscienza e subliminale, quella pulsione scatena ventate di sensazioni ultratemporali, per un attimo o per un lungo indugio non siamo più qui, la macchina del tempo solleva un ordito di immagini suoni percezioni che si aggregano, si succedono, mescolandosi come le scene e i colori di un affresco; scene di cui siamo stati e siamo -ad un tempo- attori e prigionieri.

Forse l'eternità che ci è concessa si nutre di queste fulminazioni e di questi indugi. E spesso, almeno per me, uno di quei talismani è la locandina di un film.

Non il film, la sua trama, i suoi personaggi, no; ma quel riassunto fulmineo, quell'epitome che campeggiava per giorni, per settimane sui cartelloni, sulle plance appoggiate ai muri; colori densi e tratti forti, lettere che sparavano il titolo e gli attori con violenza o suazione indelebili.

E poi, le locandine: non un riassunto dei fatti, ma una scelta e una proposta avvincente delle situazioni più appetitose o -oggi si direbbe- intriganti; maestria della sociologia prestata alla pubblicità, richiami a terre, vite, situazioni da sogno o da incubo...

I film degli anni '40, qualcuno subito prima, qualcuno subito dopo; un'eredità, un segno di quel clima, di quel tempo che da bambini, ragazzi o da adulti che fossimo tanti di noi hanno impastato dei fatti della loro vita con il lievito della guerra: di un mito, di un regime, di un odio e di un amore che oggi non avremmo più parole, se li volessimo descrivere.

Riemergono oggi, dalle loro sepolture nei depositi e nei laboratori di mio padre, centinaia di quei manifesti, di quelle locandine che per più di trent'anni illustrarono l'attività di Ricu 'd Ricaldu quale operatore cinematografico nel salone parrocchiale. Suoi la macchina (a 36 mm., della Fedi di Milano), l'impianto fonico, lo schermo; del parroco il locale, il CINEMA ORATORIO di Vesime.

Dagli anni '30 al 1955 (fino alla morte, cioè, del parroco cav. Ghiazza) durò questo sodalizio, questo connubio che si condusse con qualche difficoltà, per via di quei giudizi della censura cattolica, con i film per tutti, per adulti, con riserva ed esclusi. Il vecchio parroco, che pure ama-



va mio padre come un figlio, accettava i primi, tollerava un po' perplesso i secondi, ma era irremovibile sugli ultimi due; e tuttavia qualche volta si riuscì a sfiorare... Senza qualche richiamo un po' osé (oggi sarebbe roba da educande...) non si riusciva a far cassetta; eran tempi, quelli, in cui la gente scendeva a piedi, la notte, anche dai paesi vicini, dalla Rocca, da Castino, da Cessole per vedere 'il cine'.

I contratti d'affitto dei film con i distributori o, più vantaggiosamente, con le case produttrici, erano affidati a mio padre, e ci proiettavano tutti, in famiglia, in un clima di complicità e d'avventura, nel mondo favoloso della cinematografia. A svelarci le seduzioni di quel mondo, a farcene sentir partecipi erano, con diversi stili e suadenze, l'astuto procuratore Trosselli di Alessandria o gli spigliati rappresentanti delle grandi filiali di Genova, FOX e RKO.

Questi ultimi visitavano a domicilio, ma imponevano programmazioni esclusive, bloccate per sei mesi, e fornivano il loro movietone in luogo della più popolare *Settimana INCOM*, l'avanspettacolo che era succeduto al mitico *film LUCE*; con loro -quel gestire, quelle fraseologie, quel fare emancipato- entrava nel salottino di casa l'aura di Hollywood e dell'America del sogno; ma bisognava, per questioni fiscali, programmare anche una certa percentuale di film italiani: che però erano, di regola, meno graditi al pubblico, e quindi una spina, una costrizione in più per mio padre...

I manifesti per le plance arrivavano con la corriera, nella cassetta di legno quadrata con le bobine delle pellicole; cartelloni e locandine erano quelli del film della settimana dopo (il cine era solo la domenica sera, eccezionalmente -di fiera- anche il pomeriggio), e già ci si poteva fantasticare su.

Mezzo secolo e sembra ieri: l'arcolio della memoria dipana un viluppo di sensi, di volti, di voci, di odori di sigaretta e di acetone, sonno, cicche, fischi, applausi, un filo variegato e bizzarro, morbido e spinoso che s'aggomita al cuore, che lo blandisce e ne fa strazio. D'inverno, c'era la grossa stufa a segatura in mezzo alla platea che dava un'illusione di calore.

Le sedie erano spartane, di legno grezzo, fissate l'una all'altra da un'assicella di legno che le tratteneva in file; finito lo spettacolo, con gli occhi pieni di sonno, ma curiosi e avidi di fortunate pepite, sbirciavo tra l'una e l'altra se qualcuno avesse perso qualche liretta (seppi poi che per lo più le avevano seminate mamma o zia, per farmi felice).

La galleria aveva invece sedili ribaltabili rivestiti di velluto verde che ricopriva un'idea di imbottitura. A me però piaceva esser vicino allo schermo, all'azione, all'altoparlante: la mia scoperta del mondo cominciava di lì. Non capivo, non mi capacitavo di come si potesse pagare di più per vedere da lontano...

Una sera, quando papà proiettò

Mamma con Beniamino Gigli, portarono allo spettacolo anche mia nonna, una vecchina semiparalizzata dall'artrite.

A me, cinque anni o giù di lì, parve una cosa così buffa, specie quando vidi che i lineamenti di Emma Gramatica coincidevano quasi perfettamente con quelli di nonna Onorina. Ma i film non mi interessavano granché, con quelle persone tanto grandi e quelle vicende incomprensibili: mi piacevano però quelli girati all'aperto; e i documentari.

Spesso scrosciavano i fischi dalla gente infastidita, perché quella *Vita monacale del XIII secolo* o roba del genere annoiava a morte, oppure perché le pellicole logore cedevano, e le scene più piccanti erano state manifestamente 'tagliate'. Io ne soffrivo, perché le apostrofi spesso eran rivolte *ad personam*, a Ricu.

Seguivano lunghe interruzioni durante le quali papà doveva risaldare la pellicola con l'acetone, e Bertu du Signurein- passava bonario tra la gente infastidita con le sue cialde ripiene di gelato o, secondo stagione, con fichi e caramelle. Poi la notte serena o le strade nevose inghiottivano i nostri sogni, proiettati già sulle plance della domenica ventura.

Talora per qualche disguido, o per l'autarchia bellica, manifesti e locandine non arrivavano: allora, la sera del venerdì, terminata la cena, sotto il cono di luce del paralume sul tavolo della cucina, papà stendeva dei grandi fogli giallini comprati nella cartoleria dello zio maestro. Poi, con gli inchiostrati nero e rosso della moglie maestra, e con le polveri dei suoi colori a tempera, disegnava, costruiva artigianalmente i manifesti per le plance: titoli, attori e qualche motivo decorativo. In un angolo, la marca da bollo.

Le plance venivano appoggiate durante il mercato del sabato e la mattina della domenica davanti alla panetteria di Carléin-, sul trivio del ponte, e al muro della canonica, sulla piazza della chiesa. Il pomeriggio della domenica bisognava preparare lo spettacolo: riavvolgere le bobine delle pellicole, riparare i tagli, controllare i carboni che producevano l'arco voltaico, fonte della luce di proiezione e delle ambascie di mia madre, timorosa per i rischi che si correvano, con la pellicola di celluloido.

Poi, verso le nove, nove e mezza, con la gente sempre più impaziente e rumoreggiante per il ritardo (s'aspettava qualche spettatore in più, specie quando -complice il tempo cattivo o la pellicola di scarsa presa- la sala era semivuota), mio padre si avviava, attraversando prima la sala e poi il cortile della canonica, e saliva nel suo bugigattolo, odoroso di profumi futuristi: la celluloido e l'acetone, appunto.

Il compito delle plance era terminato: chi ne aveva raccolto il fascino e la seduzione ora era lì, nell'oscurità discreta, sotto il lungo cono luminoso di polveri, pieno di amori, avventure, tradimenti, gioie, efferatezze:



ze: la vita, insomma; ma così diversa, così accattivante e turbatrice rispetto a quella che si viveva sulle rive della Bormida.

Quando le parole tacevano, si mescolavano nell'aria intenta il ronzio della macchina e lo sfrigolio della pista magnetica usurata: lo schermo assorbiva nella vista tutte le percezioni, solo il fumo delle sigarette disegnava per i distratti come me fantastiche spirali azzurrine nella tromba luminosa della proiezione. Mio padre, il mago, era lassù, invisibile.

Seduto davanti al televisore collegato alla parabola satellitare mobile, con la prospettiva di un'offerta, ogni sera, di migliaia di film da tutto il mondo, in lingue o con sottotitoli che li rendono comunque accessibili, io riguardo con nostalgia al tempo delle plance e del film, unico, della domenica sera. Mille o uno, sempre di *fiction* si tratta, la vita vera è altro: ma quello spiraglio sul mondo nuovo, evocato dalle immagini colorate delle plance e dalle foto delle locandine destava vergini curiosità, lasciava spazio alla speranza, alla fantasia, o all'illusione, che dir si voglia. L'eccezionalità dell'evento nella campita di tempo settimanale, il rischio stimolante di una scelta infelice e irrimediabile che si doveva correre (oggi, se un cine non ti va, hai pronte cento alternative), il confabulare fantasioso e fantastico su quei nomi e su quei volti richiamati alla memoria e nei conversari per tanti giorni: tutto impreziosiva l'attesa; e poi, quando le immagini scorrevano, le nostre vicende si asserpavano spontaneamente a quelle, fatte parabole esemplari, traendone significazioni, per analogia o per contrasto, con abbandoni o repulsioni.

La nausea e la noia del precario e dello scontato, lo squallore e lo strazio multiforme di una realtà fattasi vieppiù abominevole ed assoluta -si pensi solo ai reality shows-, tanto che la fantasia non trova più uscite di sicurezza verso il magico o il divino: nausea, noia e squallore invischiano nell'apatia da *overdose* il nostro presente.

Mezzo secolo fa, uscendo dal cine, si cercava, ormai alta in cielo, la stella dei pastori, velata appena dalla Via Lattea, "la fascia di ogni tormento".

Le immagini di film che ho oggi

sott'occhio coprono quei quindici anni, dal '35 al '50, che hanno al centro i sei della guerra. Ci s'illudeva, con l'evasione nei film, prima del trentanove; ci si rifugiava, per non pensare e per sperare, negli anni durante; e, dopo il quarantacinque, per dimenticare: la guerra aleggiava comunque all'in giro, come una piega, o un sudario dell'anima.

Certi titoli, certe immagini mi parlano di canzoni, di proiezioni fantastiche coltivate in me da mia madre ai primordi dell'educazione sentimentale ed estetica. *Vento, Zonzo, Tornerai, In cerca di te, Amado mio, Soli nella notte, La strada nel bosco*, e tanti altri motivi senza nome germogliano via, per lo più senza nesso oggettivo, allorché mi soffermo su uno di quei manifesti.

E, con la musica, compaiono immagini di partigiani che arrivano al cine a gruppi o sottobraccio alle ragazze; e poi squadre di giovani del paese che passano cantando nella notte; signorine che cuciono cantando e parlotando sornione nel modesto *atelier* di nonna e zia, tutte già prese nel culto di *quell'attore* o nei rossori che *quel film* ha lasciato loro addosso; raffiche di mitra o ombre fuggenti di Stuka coincidenti a quelli di Ford o di Cooper; brandelli turchini, sfrangiature di nebbie, sapori ed odori ancestrali, drappaggi blu e damaschi neri che l'anima scopre nelle sue latebre più fonde, e ai quali non sa o si vieta di dare un nome.

E subito, intrecciandosi a loro, s'innerva ai sensi una perdizione sottile come un velo, un intridersi di lacrime e un annaspere penoso in cerca di un recupero, di una spiegazione, lo sciogliersi dei perché dell'infanzia.

Con le care immagini dei film e del paese antico subentra allora il pensiero dei morti, dei morti tutti della guerra della mia infanzia, e di quelli che hanno avuto una parte nella mia minima commedia d'uomo. Anche a me, come al poeta, vien da pregare per quei fantasmi, appesi a qualche brandello di celluloido; e pregare "per essi non resurrezione ma / il compiersi di quella vita ch'ebbero / inespicata e inespicabile...". E il mistero della vita, di fronte a quei grandi fogli gualciti, si scioglie in un brivido di pietà.

riccardo brondolo

Vesime: la laurea di Paola Murialdi



Vesime. Giovedì 14 luglio 2005, Paola Murialdi, figlia del Sindaco di Vesime Gianfranco Murialdi contitolare dell'Autoequip Lavaggi, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza, indirizzo forense, presso la sede dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria con la votazione di 110/110.

In particolare la tesi discussa con il prof. Andrea Serafino, docente di Diritto Civile II, ha avuto per argomento "La responsabilità civile del notaio".

Si congratulano con la neo dottoressa mamma Irene, papà Gianfranco, il fratello Giulio. Un traguardo di prestigio conseguito con tenacia e determinazione.



GARBARINO

**Ceramiche
per pavimenti
e rivestimenti
Sanitari
Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce
idromassaggio**



Esposizione e vendita

TERZO
Via Stazione 43

Tel. e fax
0144 594108



**Caminetti
stufe
Materiali edili
Attrezzature
per l'edilizia**

**A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti**

**Progettazione di ambienti
con programma tridimensionale**

Associazione Turistica Pro Loco Montabone

Montabone FESTA DI MEZZA ESTATE

VENERDÌ 29 **SABATO 30**
DOMENICA 31 **LUGLIO**

Siamo arrivati nel pieno periodo estivo e nei paesi della Langa Astigiana fervono i preparativi per intrattenere nel modo più accogliente e caloroso i turisti di passaggio e quanti sono restati presso le proprie abitazioni. E così a cura della dinamica e intraprendente Pro Loco di Montabone, la tradizionale "Festa di Mezza Estate". Le origini storiche di Montabone sono da ricercarsi nelle fertili tenute vitate del circondario. I Romani fondarono numerosi poderi, completi di cascina, cantina, stalla, alloggi



per schiavi e dipendenze. Con l'avanzare dei barbari il gruppo del tedesco Abbo prese dimora sul colle ove sorse il castello, primo agglomerato urbano che diede vita al paese. Nel 1164 l'imperatore Federico I lo infeudò ai Marchesi del Monferrato, i quali nel secolo XI lo perdettero nella guerra contro Amedeo di Savoia. Quasi tutto il territorio di Montabone è occupato da vigneti. Grandi tenute e piccole cascine a conduzione familiare hanno assicurato da decenni una posizione di assoluto prestigio di questo piccolo-grande paese nel panorama enologico dell'Astigiano e dell'Acquese. Oltre i tradizionali vitigni dolcetto e barbera, si coltivano impianti di due uve dalle grandi potenzialità nel settore dei vini dolci e da dessert: moscato e brachetto.

La struttura urbana di Montabone è ancora quella del ricetta medioevale fortificato, con l'accesso difeso da una robusta porta urbana ad arco, la via centrale costellata di edifici in pietra e, alla sommità, un vasto spiazzo vagamente circolare, attualmente destinato ad attività ludiche e ricreative e a giardino pubblico, dove aveva sede il probabile castello. A fianco del Municipio si trova la chiesa dei Disciplinati o della Confraternita dei Battuti.

G.S.

VENERDÌ 29

• **Ore 20 - Serata gastronomica in piazza.** Antipasti: prosciutto e melone, affettato misto, antipasto di mare, manzo affumicato con rucola; ravioli plin al ragù, burro e salvia o al vino; braciolata e porchetta con patatine fritte; torta di nocciole, pesche al brachetto e torta ai mirtili. Il tutto annaffiato da buon vino locale.

• **Allieterà la serata l'orchestra "Giancarlo"** con musiche anni '60, '70 e '80.

SABATO 30

• **Dalle ore 19,30 - Il "mitico Pino"** della **pescheria Carloforte di Cogoleto** prepara una ricca e squisita cena a base di pesce: pasta al sugo di pesce, fritto misto di pesce, insalata di mare con patatine fritte. La pro loco servirà inoltre porchetta calda. Il tutto annaffiato da buon vino locale.

• **Si ballerà con l'orchestra "Souvenir".**

• **A fine serata brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto.**

DOMENICA 31

• **Ore 20 - Serata gastronomica in piazza.** Antipasti: prosciutto e melone, affettato misto, antipasto di mare, manzo affumicato con rucola; ravioli plin al ragù, burro e salvia o al vino; braciolata e porchetta con patatine fritte; torta di nocciole, pesche al brachetto e torta ai mirtili. Il tutto annaffiato da buon vino locale.

• **L'orchestra di "Stefano e Mauri"** ci accompagnerà per tutta la serata.

INGRESSO LIBERO

www.prolocomontabone.it



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

Costruzione attrezzi agricoli

Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici

Commercio

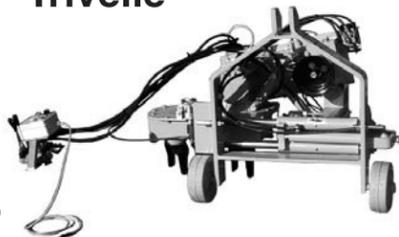
Disco reversibile
Atomizzatori
Zolficatori
Spandiconcime
Piantapali - Ripper
Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle

Riparazioni generiche

Zappatrice interceppi
con automatismo



Fresatrice
spostabile
idraulicamente



La tecnologia al vostro servizio



NIZZA MONFERRATO Corso Asti
Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE

TAPPETI - DIPINTI

COMPLEMENTI D'ARREDO



**Aperto
di domenica**



Ci scrive l'associazione alessandrina

I diritti dei disabili sono disattesi



Arzello di Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dall'Associazione di Disabili "Idea" di Alessandria.

"Questa richiesta è stata inviata agli Uffici competenti circa due mesi fa, ma finora nessuna risposta. Ancora una volta le esigenze, pur modestissime e lecite dei disabili sono state ignorate. Le sponde dell'Erro sono rimaste ripide e pericolose e, di fatto, impediscono ai cittadini come noi, agli anziani ed ai bambini di accedere all'acqua senza gravi rischi.

I rifiuti continuano a regnare incontrastati e l'orribile rotame di draga è sempre al "suo" posto. Questo comportamento, a dir poco scorretto da parte dei nostri amministratori, pagati, tra l'altro, fior di quattrini per i loro incarichi a favore della collettività, non brillano certo per educazione e rispetto verso i cittadini più deboli e svantaggiati".

È questa la lettera che è stata inviata al Settore Idraulica e Tutela del Territorio della Provincia, e per conoscenza all'assessorato ai Beni Ambientali, Politiche per la Montagna e Foreste della Regione, alla Comunità Montana e all'Amministrazione comunale di Cartosio: «Siamo alcuni disabili paraplegici dell'Associazione "Idea" di Alessandria e sovente ci rechiamo lungo le rive del torrente Erro per trascorrere alcune ore in relax esercitando la nostra passio-

ne preferita: la pesca sportiva.

Uno dei rari luoghi belli, ancora integri e facilmente raggiungibili con le nostre carrozzine è appunto la sponda sinistra dell'Erro in località "La Cascata" in comune di Cartosio.

Senonché ultimamente abbiamo notato con delusione che, in seguito ai vostri lavori di riassetto e arredo ambientale, gli sbocchi all'acqua per noi raggiungibili e fruibili anche come postazione di pesca sono stati resi ripidi e pericolosi e non solo per noi che abbiamo problemi di deambulazione...

Esprimendo comunque il nostro apprezzamento per le opere di valorizzazione ambientale che state svolgendo, ci appelliamo al vostro senso di solidarietà e civismo per la realizzazione di alcune piccole postazioni di pesca (m. 2x2) riservate agli invalidi, magari anche in qualche altro punto lungo il lago.

Vi saremmo grati per tale sensibilità nei confronti delle persone svantaggiate e, considerando che i vostri lavori sono già in corso, pensiamo che vi costerebbe poco risolvere questo problema.

Ci permettiamo inoltre di suggerire, ai fini di un indubbio miglioramento del luogo, l'apposizione di un cassetto per la raccolta rifiuti e, magari, la rimozione del rottame di scavatrici ivi abbandonato».

Castelli Aperti: Acqui, Melazzo, Orsara, Prasco e Trisobbio

La ricchezza artistica e architettonica che il Piemonte possiede è enorme: una quantità incredibile di castelli, ville storiche, giardini e parchi: un patrimonio vario ed eterogeneo che spesso ignoriamo, alla spasmodica ricerca di luoghi esotici o, comunque, fuori dalla nostra regione. Castelli Aperti da 10 anni cerca di puntare l'attenzione su queste bellezze: edifici centenari che racchiudono in sé la storia del Piemonte, narrata attraverso le vicende che li videro protagonisti e dai proprietari che, spesso, ben volentieri raccontano ai visitatori gli episodi della dimora o del castello. Per promuovere e, nel contempo, salvaguardare questo immenso patrimonio del Piemonte, è nata l'Associazione Piemontese Castelli Aperti che riunisce 14 proprietari delle dimore e castelli del basso Piemonte. **Castelli Aperti**, domenica 24 luglio, in provincia di Alessandria, della nostra zona: Acqui Terme, Castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30); Melazzo, parco di Villa Scatti (14-18); Orsara Bormida, Castello (15-18.30); Tagliolo Monferrato, Castello (15-19); Prasco, Castello (15-18); Trisobbio, Castello (10-12, 14-16). Per informazioni telefonare al numero verde 800 329 329 e consultare il sito www.castelliaperti.it.

A Vesime domenica 31 luglio, 20ª edizione

Rally Valli Vesimesi



Vesime. Tenta gente sabato 16 luglio, nella piazza Vittorio Emanuele II di Vesime, per la presentazione della 20ª edizione del "Rally delle Valli Vesimesi", che si correrà domenica 31 luglio.

Gente da rally i vesimesi che sono intervenuti numerosi alla presentazione multimediale della ventesima edizione del rally di casa. Loro ci sono sempre; prima, durante e dopo. E non è poco. Un popolo di amanti del nostro sport, forse anche in altri paesi dovrebbero avvicinarsi di più per capire i valori di una competizione automobilistica su strada. Ed è per questo che il Valli Vesimesi è un successo prima ancora di disputarsi.

Una cornice stupenda sia per gli organizzatori che per i numerosi addetti ai lavori presenti sabato sera in Piazza del comune a Vesime, mentre patron Carlo Lastrucci presentava le novità di questa edizione 2005 sul tabellone luminoso. Dal cambiamento di alcune prove, al parco assistenza ed ai riordini, il tutto sapientemente coordinato dal "Club della Ruggine Alto Monferrato".

Anche l'intervista ai piloti, da Michelino Murialdi vesimese, contitolare dell'Autoequip Lavaggi (munifico sponsor della corsa), che sente molto la corsa casalinga e che quest'anno dopo due stop si ripromette di arrivare almeno 10 assoluto come nel 2002 a Fabio Carosso che non disdegna certo di bissare il successo dello scorso anno, a Roberto Bidone che non vuole essere da meno e poi molti altri che in Vesime cercano l'affermazione che manca da tempo, come il navigatore di Mombaldone Roberto Gallareto che non ha mai visto la pedana d'arrivo.

E poi l'esordio del giovane Luca Griotti patentato da appena cinque giorni che scenderà in campo con una "Clio N3" per cercare di seguire le orme del padre Daniele. In classe troverà un altro giovane, l'acquese Andrea Corio di ritorno dalla scuola federale di Vallelunga. Anche Vesime sforna tre giovani equipaggi pronti a giocarsela tutta sulle prove di casa e tra i veterani non mancano certo Bobo Benazzo che per l'occasione ha trascinato nuovamente nella mischia un certo Beppe Pozzo che quindici anni fa disegnava veroniche con la sua "Deltona". Ce n'è per tutti i gu-



sti e gli oltre novanta equipaggi iscritti vengono a Vesime non certo per farsi una passeggiata. E allora non resta che aspettare ansiosi il giorno della gara e... vinca il migliore.

Da giovedì 30 giugno, sono aperte le iscrizioni (oltre 100) per la 20ª edizione del Rally delle Valli Vesimesi, organizzato dal Club della Ruggine.

Quattro le S.P. ripetute 2 volte da disputarsi nella giornata di domenica 31 luglio, per km. 77, per un totale di km. 242.

Programma 20ª rally delle valli vesimesi: **Validità:** Rally Nazionale - Coppa Italia - zona 1/3 - coeff. 1. **Iscrizioni:** chiusura: venerdì 22 luglio, ore 17. **Road Book:** domenica 24 luglio, dalle ore 10, alle ore 17; presso bar "Il Mulino" Vesime.

Ricognizioni: domenica 24 luglio, ore 14-24, e venerdì 29 luglio, ore 14-24, con vetture di serie. **Targhe e numeri di gara:** distribuzione: sabato 30 luglio, alle verifiche sportive. **Verifiche ante gara:** sportive: Vesime - scuola media "Federico Della Valle", sabato 30 luglio, ore 14-20. **Tecniche:** Vesime - scuola media "Della Valle", sabato 30 luglio, ore 14,30 - 20,30. **Elenco vetture e conc/cond ammessi:** pubblicazione: Vesime - scuola media "Della Valle", sabato 30 luglio, ore 21,30.

Partenza: Vesime, piazza del Comune, domenica 31 luglio, ore 8,30. **Arrivo:** Vesime, piazza del Comune, domenica 31 luglio, ore 18,15. **Pubblicazione classifiche:** Vesime, direzione gara domenica 31 luglio, ore 21. **Premiazione:** Vesime, palazzo del Comune, domenica 31 luglio, all'arrivo in pedana.

Direzione gara: Vesime - scuola media "Della Valle". **Informazioni dettagliate sul sito internet** www.clubdellaruggine.com. **G.S.**

Concluso dal sindaco e dagli imprenditori

Accordo commerciale con la Bulgaria

Castelnuovo Bormida. Dopo la Polonia, è il turno dei Balcani. La recente e spiccata vocazione internazionalistica di Castelnuovo Bormida si è arricchita di un nuovo capitolo la scorsa settimana. Un capitolo scritto in Bulgaria, e più precisamente nella città di Tzarevo, dove una delegazione composta dal sindaco, Mauro Cunietti, dal presidente della Federeport Piemonte (ovvero la federazione dei consorzi piemontesi per l'esportazione turistica e agroalimentare), Giuseppe Monforte e da un gruppo di imprenditori bassopiemontesi, ha gettato le basi per una futura e, si spera, redditizia collaborazione internazionale.

A spiegarci nei dettagli quanto accaduto in Bulgaria ci pensa lo stesso primo cittadino castelnovese: «Abbiamo incontrato delegati di due città: oltre a quelli di Tzarevo, che è un centro turistico situato al Sud del Paese, quasi al confine con la Turchia, c'erano anche quelli di Pavlikert, una città del Nord-Est famosa per le sue ceramiche. Per ora, ci siamo limitati a delle intese preliminari: abbiamo posto le basi per una futura e più stretta cooperazione che nei nostri piani dovrebbe riguardare ambiente, cultura, artigianato e turismo».

Sul fatto che la partnership possa decollare, Cunietti non

ha dubbi: «Le prospettive sono rosee: non dimentichiamo che la Bulgaria dovrebbe entrare nell'Unione Europea nel 2006, e per forza di cose avrà bisogno di intavolare legami commerciali sempre più stretti con gli altri stati membri. Tra l'altro, grazie al supporto della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, si è parlato della possibilità di aprire in futuro in Bulgaria un istituto simile. È un aspetto a cui tengo particolarmente, perché secondo me il settore enogastronomico potrebbe diventare uno dei cardini di una futura collaborazione».

Una collaborazione in cui giocherà un ruolo da protagonista il nuovo centro di educazione alimentare recentemente sorto a Castelnuovo Bormida, e intitolato alla memoria di Pietro Barosio, indimenticato cuoco della Pro Loco castelnovese, scomparso nello scorso mese di marzo, che nelle intenzioni di Cunietti potrebbe diventare il centro motore sul quale costruire manifestazioni legate alla cucina internazionale.

«Ma questo è solo uno degli scenari che stiamo esplorando: è mia convinzione che la Bulgaria possa offrire numerose opportunità alla nostra industria e al commercio. Cercheremo di essere in prima linea per poterle cogliere».

M.Pr.

Festa di compleanno di Irma Rizzoglio



Monastero Bormida. Domenica 5 giugno è stato il compleanno della signora Irma, che ha festeggiato in compagnia di un gruppo di "Amici molto affezionati" al ristorante "Il Giardinetto" di Sessame. Irma Rizzoglio 82 anni, ben portata, è personaggio noto in valle ed in Langa Astigiana, è stata per decenni una delle più celebri ristoratrici; era titolare del rinomato ristorante "I Cacciatori" di Monastero. Irma non sarai mai sola! Ancora tanti auguri, i tuoi cari Amici.

"Un'Estate da gustare"

Roccoverano. È in distribuzione presso l'Ente Turismo della Provincia di Asti e presso i 16 Comuni della Comunità Montana il calendario che raggruppa le manifestazioni estive nel territorio della Provincia di Asti denominato: "Provincia di Asti - Un'Estate da gustare". «Sono numerose - spiega il vice presidente della Comunità Montana e assessore al Turismo, Celeste Mallerba - le manifestazioni che, a partire dalla 24ª "Sagra della Robiola" di Vesime, del 9 luglio per finire al 4 settembre con la 2ª "Mostra Caprina di Roccoverano", favoriscono le occasioni per visitare il territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Dal programma in distribuzione, è facile rilevare che il territorio si presenta come un grande teatro all'aperto, dove le Pro Loco, le Associazioni e i Comuni hanno allestito divertenti serate sia per l'accuratezza dei menù enogastronomici che vengono presentati, sia per le rassegne culturali e musicali di alto valore artistico. Il paesaggio della Langa Astigiana unitamente ai prodotti tipici, alla ristorazione e all'ospitalità è veramente tutto da scoprire: per dimenticare velocemente il caldo e l'afa estiva, per trascorrere sicuramente qualche serata da ricordare. I visitatori sono attesi e i benvenuti».

Pro Loco di Grognardo

Comune di Grognardo

Provincia di Alessandria

Regione Piemonte

ASSOCIAZIONE
NOSTR PAIS GUGNERD



Domenica 24 luglio GROGNARDO

6a FESTA DEL pane

Organizzata da Pro Loco ed Associazione di Volontariato "Nostr Pais Gugnerd"
A causa della pioggia è stata rinviata a domenica 24 giugno

Torna la "Ghirla"

La pioggia ha fatto rinviare la tradizionale "Festa del Pane" di Grognardo a domenica 24 luglio.

Durante la festa, che si svolgerà secondo il programma qui pubblicato, verrà presentata per la prima volta, dopo quasi un secolo di dimenticanza, l'antica "Ghirla id Gugnerd", un grande pane tondo, morbido e profumato.

La "Ghirla" assomiglia ad una piccola ghirlanda di foglie e fiori, simile alle ghirlande che si mettevano un tempo sulla porta in segno di festa, e da esse ha preso il nome.

La "Ghirla id Gugnerd" era appunto un pane della festa, che veniva mangiato solo nelle grandi festività, oppure veniva donato, particolarmente alle donne che avevano partorito.

Va ricordato infatti che, fino all'epoca della prima guerra mondiale, e cioè al 1915, era tradizione regalare del pane alle partorienti. Si riteneva, infatti e non a torto, che il pane fosse un nutrimento che favoriva la salute e la produzione di latte; ma il pane bianco era un lusso, raramente presente sulla tavola di tutti i giorni.

Regalare una "Ghirla" era quindi il modo per consentire alla donna che aveva partorito di nutrire se ed il suo bambino in modo migliore di quanto i tempi permettessero.

La "Ghirla id Gugnerd" torna a noi in un'epoca fortunatamente di benessere, neppure immaginabile un secolo fa; ma donarsela o donarla, per la sua bellezza e bontà, è ancor'oggi una festa.

L'antica forma e ricetta, riscoperta dalla Pro Loco di Grognardo, è stata rielaborata dal mastro fornaio Pino, del panificio "Pino & Giusi" di Visone, che ne ha conservato la bellezza e la bontà di un tempo.



**Esponde la pittrice
Anna Angeleri Cagnolo**

1° concorso "la spiga d'argento" panificatori comunità montana



PARTECIPANTI

- **Bistagno**
Panificio Fornaro Pietro e Carpignano Ezio
- **Cartosio** - Panificio Gaino Gabriele
- **Cassinelle** - Panificio Berretta Mauro
- **Cremolino** - Panificio Castagnola Danilo
- **Ponti** - Panificio Vola Giuseppe
- **Ponzone**
Il fornetto San Bernardo di Martina Raffaello
- **Visone**
Panificio Giusy e Pino
Panificio "el furn d'ande di De Alessandri Marco

Il pane artigianale

programma

Ore 9
Dimostrazione del taglio manuale del grano

Ore 11
Santa messa in piazza

Ore 11,30
Benedizione delle spighe

Dalle ore 15 - Apertura della festa
Esposizione di produzioni artigianali, prodotti locali, pani speciali
Mostra pane dei forni della Comunità Montana e scuola di panificazione e cottura per ragazzi



OFFERTA GASTRONOMICA

Grazie al mobilforno, novità 2005 sarà possibile gustare in piazza la **focaccia appena cotta a fuoco vivo** secondo l'antica ricetta alternata alle "**euchytes**", **frittelle dolci** la cui ricetta risale all'epoca romana

Per una "**merenda sinoira tutt'orto**", cioè tutta vegetale, saranno a disposizione di quanti verranno a Grognardo: minestrone piemontese all'antica con taglierini, frittate di vari tipi e con tutte le verdure, una grande varietà di verdure grigliate, dolci e torte di pane, dolcetto della Marrona.

A tutti i visitatori verrà offerta la farina Cagnolo

SABATO 30 e DOMENICA 31 LUGLIO
GRAN MUSCOLATA
Menu a base di cozze alla marinara
Ore 22,30 - Esibizione scuola di ballo Charly Brown
Ballo con Mino e Monica



**MOLINO
CAGNOLO**

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina è di qualità sia essa di frumento che di granoturco

BISTAGNO
Via Torta, 76 - Tel. 014479170

SPONSOR UFFICIALE



Gioielleria Negrini



Acqui Terme - Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483

**OLIO
GIACOBBE**

Il supermercato del centro
SERVIZIO A DOMICILIO

Acqui Terme - Corso Dante, 44
Tel. 0144 322861



SPONSOR UFFICIALE

"Il Fornaio del Borgo"

Marenco & Migliardi

ACQUI TERME
Piazza dell'Addolorata, 11 • Tel. 348 0651037
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso

Acna: secondo la Bresso ora tocca alla politica

Il Consiglio di Stato, dando ragione alla Regione Piemonte e all'avv. Stefano Leoni, ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza del TAR Liguria che, martedì 28 giugno, di fatto annullava la nomina del Prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano, come Commissario per la bonifica dell'ex-Acna di Cengio e delle aree piemontesi inquinate.

Il ricorso era stato presentato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Ministeri dell'Ambiente, dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche sociali, dalla Prefettura di Genova e dal Dipartimento della Protezione Civile.

Contro, invece, si erano costituiti la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, l'avv. Leoni e il WWF.

«Dall'ordinanza - dicono la presidente della Giunta regionale del Piemonte Mercedes Bresso e l'assessore all'Ambiente Nicola De Ruggiero - leggiamo che il Consiglio di Stato non ha ritenuto opportuno concedere una sospensione, perché la materia è da esaminare più attentamente nel giudizio di merito.

Non c'era quindi l'urgenza richiesta dai ricorrenti, per la

quale abbiamo dovuto muoverci velocemente per costituirci, anche in rappresentanza di tutte le amministrazioni locali e associazioni piemontesi che non sono riuscite a farlo a causa dei termini ridotti all'osso. Inoltre nell'ordinanza i giudici sottolineano che le iniziative relative all'attività di bonifica non sono compromesse dalla sospensione del prefetto dall'incarico».

«Tenendo presente che entriamo nel periodo feriale della giustizia amministrativa, in cui vengono fissate solo le udienze relative alle sospensioni - aggiunge De Ruggiero - crediamo che dal punto di vista giuridico se ne parli dopo la metà di settembre. Nel frattempo la politica può fare la sua parte, come concordato con la Regione Liguria».

«Venerdì 22 luglio - ricorda la presidente Bresso - incontrerò a Torino sindaci e associazioni piemontesi per fare il punto della situazione. Intanto cerchiamo di percorrere vie utili per poter districare la matassa relativa al commissario, per evitare di continuare a frequentare le aule dei tribunali amministrativi».

Associazione Rinascita Vallebormida

Il Governo reintegri subito l'avv. Leoni

Scrivono il dr. Maurizio Manfredi, presidente dell'Associazione Rinascita Vallebormida, sul Consiglio di Stato che ha respinto la richiesta del Governo di sospensione della sentenza del Tar a favore dell'avv. Stefano Leoni:

«Mercoledì 13 luglio il Consiglio di Stato, 4ª Sezione, ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza con la quale il TAR della Liguria aveva dichiarato illegittima la nomina del Prefetto Romano quale Commissario per l'emergenza ACNA al posto del dr. Leoni.

Questo significa che, fino a che non verrà emessa la sentenza di merito, il Prefetto Romano non è più legittimato a svolgere il ruolo di Commissario.

Siamo convinti comunque del fatto che anche la sentenza di merito darà ragione al dr. Leoni, il quale, come noto, unitamente al WWF e a nu-

merosi Comuni della nostra Valle, all'inizio dell'anno, aveva presentato ricorso contro la sua rimozione.

Purtroppo però saranno necessari alcuni mesi affinché si arrivi a questa sentenza e per questo chiediamo che, al fine di non perdere ulteriore tempo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri accolga finalmente le richieste di una valle intera reintegrando immediatamente il dr. Leoni nel pieno delle sue funzioni.

In questo modo le attività di messa in sicurezza e bonifica del sito dell'Acna e della Valle Bormida potranno proseguire senza ulteriori intoppi. In particolare senza quelle accelerazioni impossibili e quei cambiamenti di rotta, dichiaratamente finalizzati a non ben precisate iniziative di reindustrializzazione del sito che, è bene ricordarlo, rappresentano il vero motivo del siluramento del dr. Leoni».

Ora intesa Piemonte-Liguria sul commissario

Acna: Consiglio di Stato dà ragione al WWF

Scrivono il WWF Italia: «Giovedì 14 luglio è stato reso noto il provvedimento del Consiglio di Stato, emesso a seguito dell'udienza di martedì scorso, che ha negato la richiesta di sospensione sulla sentenza del Tar che si era pronunciato sostenendo la non legittimità della nomina del Prefetto di Genova a Commissario straordinario per l'Acna di Cengio e ingiustificata la sostituzione del Commissario Leoni.

Il Governo aveva impugnato questa sentenza innanzi al Consiglio di Stato chiedendone la sospensione al fine di consentire al Prefetto di Genova di continuare ad esercitare la funzione di Commissario straordinario.

Il WWF, che aveva già promosso un giudizio innanzi al Tar trovando ragione delle tesi sostenute, si è costituito anche in Consiglio di Stato negando l'opportunità della sospensione ed ha visto riconosciuto ancora una volta le proprie ragioni.

La situazione che si profila oggi è estremamente delicata poiché il rischio di rallentare ulteriormente l'opera di bonifica avviata e condotta dal Commissario Stefano Leoni, sostituito poi dal Prefetto di Genova, è certamente molto elevato. Per evitare tale rischio occorre procedere in maniera diversa rispetto agli atti che hanno por-

tato alla sentenza del Tar ed all'odierno provvedimento del Consiglio di Stato. Per questo il WWF ritiene necessario che il Governo convochi quanto prima le Regioni Piemonte e Liguria al fine di trovare l'intesa, obbligatoria e non eludibile, rispetto al nome del Commissario.

Il WWF non esprime alcun giudizio rispetto al Prefetto di Genova, chiamato ad intervenire in assenza di un accordo delle Regioni e in risposta ad una candidatura inadeguata sostenuta dalla precedente Amministrazione della Liguria e dal Ministero dell'Ambiente, ma ritiene che la complessità del lavoro che il Commissario per l'Acna è chiamato a svolgere necessiti di una persona interamente a questo dedicata con competenze specifiche. Con tutto il rispetto, va detto che un Prefetto, specie di una città importante quale Genova, ha ben altro da fare e, ammesso che possieda le competenze necessarie, il tempo-lavoro che potrebbe dedicare a questo incarico è certamente residuale, quindi insufficiente.

Il WWF ritiene fondamentale non cambiare la strada già intrapresa che ha portato ad avviare lo smaltimento degli oltre 300.000 metri cubi di rifiuti liquidi presenti nei lagoons dell'Acna, ed ha avviato la messa in sicurezza dei 6 milioni di metri cubi di rifiuti solidi e pericolosi presenti nell'area industriale. Si ricorda che questa è l'opera di bonifica più importante mai realizzata in Italia che si è voluta "sacrificare" nel nome di una lottizzazione politica superata soltanto dal tentativo di mediazione impropriamente fatto che ha portato alla nomina del Prefetto di Genova, successivamente annullata dal Tar.

Si auspica dunque un tavolo di concertazione tra Governo e Regioni nella speranza che non si perda di vista l'obiettivo principale, che non è certo quello di una vittoria in tribunale, ma quello della bonifica dell'Acna di Cengio, della salvaguardia dell'ambiente, della tutela della salute pubblica e di un rilancio di quell'area con attività sostenibili».

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

I campi del WWF a Monte Oliveto



Cortemilia. Lunedì 18 luglio una bella festa notturna ha segnato la conclusione del secondo campo estivo WWF.

La foresteria di Monte Oliveto è stata infatti teatro per 18 giorni consecutivi, dei campi avventura promossi dal WWF Italia, in collaborazione con l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e del Comune di Cortemilia.

Due gruppi di ragazzi, di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni, provenienti da varie zone del Nord Italia, hanno trascorso 9 giorni scorrazzando lungo i terrazzamenti, ascoltando ed inventando storie sui giganti, imparando a conoscere le tradizioni delle nostre colline.

Hanno preparato il pane ed i biscotti, munto le caprette e fatto il formaggio.

Si sono cimentati nella costruzione di un muro a secco e le lunghe passeggiate sui sentieri, in compagnia degli asini o con le mountain bike, hanno permesso loro di vivere a stretto contatto con la natura.

«L'esperienza positiva di quest'anno, dimostrata dall'entusiasmo dei ragazzi, - dicono le Elena Leonardi e Claudia Canonica, animatrici dei corsi e coordinatrice delle attività sul territorio - permette così a Cortemilia di entrare a pieno titolo in un prestigioso circuito turistico di importanza nazionale».

Langa delle Valli: flussi turistici del 2004 in forte crescita

Cortemilia. Nella riunione di martedì 12 luglio, su relazione dell'assessore al Turismo, dr. Giuseppe Artuffo, la Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" (16 Comuni) ha preso atto con soddisfazione dei dati relativi ai flussi turistici del 2004. I dati forniti dall'Osservatorio Turistico Regionale presentano un quadro complessivamente positivo, con un incremento delle presenze a livello regionale del 4,44%; il territorio della Comunità montana Langa delle Valli fa segnare una crescita del 47,23%, valore particolarmente significativo.

Va inoltre sottolineato, pur nella consapevolezza della molteplicità delle componenti che concorrono alla formazione di questi dati, che a partire dal 2000, anno di nascita della Comunità Montana, sono stati rilevati andamenti sempre in crescita.

Le presenze rilevate sono passate infatti dalle 6.720 del 2000, alle 7.414 del 2001, alle 9.802 del 2002, alle 13.512 del 2003, per raggiungere nel 2004 le 19.894. Si tratta di numeri positivi, anche se in assoluto ancora lontani dalle zone più affermate di Langa e Roero (come la "mitica" zona del Barolo) e confermano comunque le potenzialità del territorio. A tale risultato hanno sicuramente contribuito l'operosità degli operatori, l'apertura di numerose nuove strutture ricettive, anche molto prestigiose, e l'impegno nella promozione portato avanti dalla Comunità Montana in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero.

Manifestazioni in agosto: inviateci i programmi

Un avviso che interessa le Pro Loco, le Associazioni, i Comitati organizzativi dei nostri paesi e delle nostre vallate, perché recapitino in redazione i programmi delle manifestazioni estive. "L'Ancora" provvederà a darne comunicazione in "Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese", sull'ultimo numero in uscita prima delle ferie, che porterà la data del 31 luglio (materiale che dovrà essere recapitato entro la serata di martedì 26 luglio) e sul primo alla ripresa, che porterà la data del 28 agosto (materiale che dovrà essere recapitato entro la serata di martedì 23 agosto).

Informazioni ulteriori in redazione (tel. 0144 323767; fax 0144 55265; e-mail: lancora@lancora.com).

A Monastero Bormida il 23 e 24 luglio

Fiera del bestiame di San Desiderio

Monastero Bormida. Fu istituita dal Re Carlo Alberto nel 1830 la Fiera del Bestiame di San Desiderio di Monastero e il Comune conserva ancora nell'archivio storico la patente del Re che già allora parlava di promozione del commercio locale e della grande qualità della razza piemontese allevata nel paese.

Da allora questo appuntamento si è sempre ripetuto ogni anno la terza domenica di luglio (ma in origine si teneva il lunedì) nella radura circostante l'antica Pieve di San Desiderio, che la leggenda vuole fondata da San Guido anche se le strutture attuali sono settecentesche.

La "Fiera di San Desiderio" è oggi una delle principali rassegne a livello provinciale, organizzata dal Comune con l'apporto degli Allevatori guidati da Franco Merlo, dell'APA, della Provincia di Asti, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e della Pro Loco di Monastero.

Nonostante le ristrettezze di bilancio della Provincia di Asti, che hanno costretto a un drastico ridimensionamento dell'entità dei rimborsi agli allevatori e nonostante gli obblighi sempre più vincolanti dei vaccini e delle prove veterinarie per garantire gli animali immuni da numerose malattie, anche per l'edizione 2005 si prevede un importante numero di capi partecipanti.

Domenica è la giornata dedicata tradizionalmente all'esposizione dei capi, alle contrattazioni, agli acquisti. Dopo la santa messa al mattino inizieranno a piazzarsi i "testa cauda" che rievocheranno le antiche trebbiature; poi, a partire dalle ore 15, arriveranno

vacche, vitelli, buoi, manzi e fassoni che verranno disposti nei box e classificati a seconda delle categorie a cui l'APA e la Provincia destinano i premi.

La premiazione avverrà alle ore 17,30, dopo i saluti delle Autorità e dopo che una scelta giuria avrà completato l'esame delle bestie esposte in fiera.

Al termine, dopo le ore 20, grande cena sull'aia, dell'agriturismo dei fratelli Merlo, con la cottura di un bue intero e tante altre specialità locali, con gran finale in musica e danza.

La fiera - rassegna di San Desiderio avrà quest'anno un piacevole anticipo la sera di sabato 23 luglio, a partire dalle ore 22, con "San Desiderio Giovani", una serata rock sui prati dell'agriturismo dei fratelli Merlo con la giovane band valbormidese degli "Acetone" e distribuzione di birra e panini.

L'invito per tutti è di non mancare a questo importante appuntamento con la qualità agricola e gastronomica della Langa Astigiana, per assaporare e comprendere al meglio i tesori del gusto che un territorio troppo spesso maltrattato è riuscito a conservare e riesce ancora oggi a promuovere.

Il plauso maggiore per la Fiera di San Desiderio va quindi agli allevatori, a coloro che continuano a tenere bestie nelle stalle, ad allevare con sistemi tradizionali, a credere nella qualità della grande razza piemontese; ma un merito va anche ai mediatori, ai commercianti e ai macellai, che scelgono di macellare in zona e di distribuire questa carne presso i punti vendita dell'Acquese e delle Valli Bormida e Belbo.

Qualifica corsi

Aperte le iscrizioni (sino al 10 agosto) per 2 corsi, organizzati dall'EN.A.I.P Piemonte di Acqui Terme e dalla Gestione Associata Servizi Socio - Assistenziali della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Si tratta del corso di *Modulo didattico Integrativo Qualifica OSS*. E del corso di *Percorso formativo per operatori Socio - assistenziali privi di qualifica*.

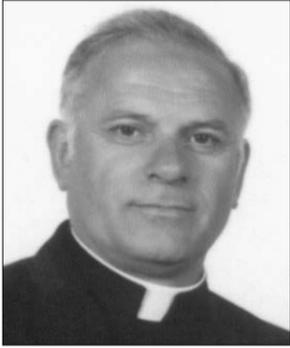
Per informazioni: EN.A.I.P. Piemonte, sede di Acqui Terme, via P. di Seborga 6 (tel. 0144 313413; da lunedì a venerdì: ore 8-13, 14-18 e sabato mattina: ore 8-12,30).

Denice: domenica 24 luglio messa di trigesima

Lettera ad un amico don Franco Vercellino

Denice. Domenica 24 luglio, alle 18, nella parrocchiale di "San Lorenzo martire", verrà celebrata la messa di trigesima in memoria di don Franco Vercellino, nella chiesa dove per 37 anni, è stato maestro e pastore dell'intera comunità. Ed in suo ricordo G.M. e i suoi parrochiani ci hanno scritto: «Caro don Franco, ti porgo quest'ultimo saluto a nome di tutti i tuoi parrochiani. Mi rivolgo a te con tono confidenziale, dandoti del tu, "cosa" che non ho mai fatto in tutti questi anni che sei stato in mezzo a noi, però in questo momento mi sembra che ci faccia sentire più amici e più vicini. La tua morte improvvisa e inaspettata ci ha lasciati tutti sgomenti e privi di parole. Siamo rimasti come un piccolo gregge di pecore che perde improvvisamente il suo pastore quindi non sa più dove andare e cosa fare. Anche se ormai è trascorso un mese dalla tua scomparsa, non riusciamo ancora a credere che tutto ciò che è successo sia vero; ci sembra sempre di sentirti arrivare con la macchina e di udire il suono delle "tue" campane. Purtroppo non è più così e dobbiamo accettare questa dolorosa realtà. Noi tutti in questo momento ci domandiamo: "Perché?", perché o Signore hai voluto che accadesse questo, perché ti sei preso il nostro fratello, il nostro amico, il nostro parroco? Era ancora giovane, una persona molto attiva, poteva ancora fare molto per noi sia come sacerdote, sia come professore nella scuola che tanto amava. Alla fine ci dobbiamo rassegnare dicendo: "Non la nostra, ma la tua volontà sia fatta o Signore".

Sei arrivato giovane parroco nel nostro piccolo paese, avevi ricevuto da poco la tua



Ordinazione Sacerdotale e hai trascorso trentasei anni con noi a Denice. Hai avuto modo di gioire, di essere felice nei momenti più belli e ci ha confortati e sorretti in quelli più tristi. Sei sempre stato un umile e semplice sacerdote di campagna, non hai mai cercato la carriera e la gloria però hai sempre svolto nei migliori dei modi il tuo Ministero Sacerdotale.

Caro don, nel dolore di non averti più con noi. Ti ricordiamo come sacerdote presente e attento, educatore per i nostri figli, amico di tutti, sostegno per malati e anziani. Ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto per noi. Porteremo sempre nel cuore il tuo ricordo e i tuoi preziosi insegnamenti nel nostro saper vivere di tutti i giorni. Ti chiediamo scusa per tutte le nostre mancanze nei tuoi confronti, per non averti sempre capito, per non aver saputo apprezzare tutti i tuoi sacrifici, ma ti abbiamo sempre voluto bene.

Ora, dovrai essere per noi il nostro "Angelo Custode". Ti vogliamo pensare in Paradiso a coltivare i fiori che tanto amavi. Vicino alla "tua" Chiesa, qualche volta all'imbrunire ci sembra di vederti ancora far capolino tra le "tue" rose...».

Grazie per i moderni sistemi tecnologici

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. Scrive il dr. Piergiorgio Mignone responsabile informatico dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato:

«Si è concluso l'anno scolastico 2004/2004, ormai siamo in vacanza, ma nonostante il clima estivo e vacanziero, è doveroso ringraziare tutte le persone che hanno permesso, durante l'anno scolastico appena trascorso, la modernizzazione dei sistemi tecnologici del nostro Istituto.

La Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" è sempre stata sensibile ai bisogni della scuola. La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Spigno e i Comuni del comprensorio hanno permesso di far funzionare al meglio le scuole dislocate sul territorio della Comunità Montana. Le scuole di Melazzo, Montechiaro, Bistagno, Spigno, sono state dotate di nuovo materiale tecnologico, nonostante i tagli al bilancio dovuti alla crisi economica che stiamo vivendo.

I sindaci della Comunità Montana e il presidente Nani, hanno sempre avuto verso la scuola una straordinaria sensibilità, consapevoli che il be-

nessere e la ricchezza futura del nostro territorio dipendono anche dall'investimento culturale sulle nuove generazioni. La scuola si propone come trampolino di lancio di una formazione riconducibile a linee comuni e condivise per sostenere un territorio che in questi anni ha subito una profonda trasformazione sociale e culturale.

Si ringraziano tutti i sindaci dei Comuni della Comunità Montana e del comprensorio dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, in modo particolare il presidente Nani.

La nostra scuola ha offerto nelle sue specificità: infanzia, primaria e secondaria di primo grado un percorso di formazione consapevole delle nuove sfide della società in cambiamento; partecipando anche a diversi concorsi e iniziative didattiche territoriali e nazionali, vincendo premi di rilievo, a dimostrazione della professionalità dei docenti e della validità dei percorsi didattici proposti con la preziosa disponibilità del personale Ata. Se volete visitare il sito del nostro Istituto questo è l'indirizzo: <http://digilander.libero.it/scuolespigno/index.htm>.

Da un gruppo di assistiti inferociti

Il patrono chiude anche la sanità

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da parte di un gruppo di assistiti inferociti: «Approfittiamo de "L'Ancora" quale in-sostituibile portavoce delle cose buone e meno buone della nostra sanità locale.

Questa nostra vuole denunciare la scarsa sensibilità verso coloro che hanno bisogno urgente di esami. (Ci sarà pure qualche pantalone ed osservatorio che raccolga questo sfogo?).

Martedì 12 luglio 2005 ci siamo recati nell'ambulatorio del vecchio ospedale in via Alessandria e con sorpresa lo abbiamo trovato chiuso senza che vi fosse esposto alcun cartello informativo.

Ci siamo quindi recati all'ospedale centrale pensando che qui si considerasse il cittadino malato, ma il germe festaiolo aveva invaso anche qui sotto forma di diritto alla soppressione di un servizio pubblico. Tutto chiuso con la scusa che vi era un cartello da più giorni.

Come se uno girasse per gli ospedali quando non ne ha bisogno. Morale: niente analisi.

La cosa più penosa è stato vedere invalidi farsi portare da via Alessandria, dove proba-

bilmente vanno di solito, all'ospedale pagando un taxi e dividendo le spese con altri per risparmiare.

Le imprecazioni che si sono sentite non erano propriamente fuori luogo, se si tiene presente che quello sanitario è un servizio che già è nell'occhio del ciclone e che se si danno esempi di questo tipo non è certo il massimo perché alla fine al sofferente importa ben poco delle feste patronali, le quali possono benissimo essere più sentite nel cuore di tutti sostenendo chi ha bisogno di cure essendo presente al lavoro in tempi magari ridotti come hanno fatto molti uffici.

L'operatore ospedaliero fa' un faticoso lavoro che merita il grazie di tutti ma, di contro, non può essere latitante e di questo ne sono responsabili i dirigenti dell'ASL.

E ora di prendere coscienza, tutti, che oltre ai diritti vi sono i doveri verso la società civile e questo richiede in buona sostanza, almeno, una informazione adeguata per non creare disagi specialmente per coloro che si sobbarcano decine di chilometri magari accompagnati da conoscenti.

Comunque, dirigenti ASL, riflettete».

Per la festa Madonna delle Grazie ai Piani

Polisportiva Denicese un grazie a tutti

Denice. Anche quest'anno la Festa della Madonna delle Grazie, svoltasi l'8, 9 e 10 luglio, si è conclusa con un notevole successo di pubblico e consensi; tutto questo non è una novità per la Polisportiva Denicese che, da oltre 16 anni, manifesta una capacità organizzativa che si riscontra raramente negli altri paesi.

Nella carrellata di ringraziamenti, il primato spetta alla famiglia Camoirano di Montechiaro d'Acqui che da sempre si è dimostrata generosa e disponibile nel concederci l'apprezzamento di terreno per l'ubicazione dello stand gastronomico con annesso ballo a palchetto. Anche quest'anno ha accolto senza esitazioni la nostra richiesta e questo ha confermato la grande stima, l'affetto e l'ammirazione che questa associazione versa nei confronti di questa straordinaria famiglia.

Un altro ringraziamento va alla Polisportiva di Montechiaro d'Acqui, al suo presidente, Matteo Monti e a tutti i soci che ci hanno dato un grande supporto a livello materiale nell'organizzazione della festa, ma anche a livello morale, dandoci la carica anche nei momenti di difficoltà: nei loro confronti si rinnova la nostra amicizia e la disponibilità a ricambiare il loro aiuto.

Infine, un ringraziamento particolare va al presidente, Gabriele Sbrulati, che, sebbene molto giovane, ha saputo far fronte con tenacia e capacità organizzativa ai numerosi impegni cui è stato sottoposto per pianificare questo evento, ed insieme a lui, a tutto lo staff dirigenziale della Polisportiva Denicese sempre propositivo, disponibile e capace di portare a termine

ogni compito nel miglior modo possibile.

Un grande grazie, di cuore, va a tutto il personale che ha lavorato "sul campo", incessantemente non solo per i tre giorni di festa, ma anche per il periodo di preparazione all'evento e successivo a questo, come quello della cucina, dalle donne che hanno preparato i gustosissimi ravioli al pin, a coloro che hanno cucinato gli altri numerosi piatti componenti i tre diversi menu, e "responsabili" di aver offerto piatti così gustosi e realizzati con grande sapienza da far definire la festa della Madonna delle Grazie una delle migliori nella zona per quanto concerne la prelibatezza delle sue pietanze. Un altro ringraziamento va ai camerieri, ai baristi, insomma a tutti coloro che hanno permesso la riuscita della festa, lavorando con allegria e tanta buona volontà.

Un ringraziamento, infine, va a questa associazione nella sua totalità, in quanto ha contato solo ed esclusivamente sulle proprie forze per poter offrire tutto questo, partendo dal nulla, in quanto, a differenza della maggior parte degli altri comuni, non si ha a disposizione una struttura fissa per poter organizzare sagre di questo tipo; un grande merito va a questo gruppo che si è dimostrato più unito ed in armonia che mai, perché l'amicizia che lega tutti i soci è uno dei tanti segreti per la riuscita di questa festa. E un ringraziamento particolare a tutti i partecipanti alle serate della festa.

La Polisportiva vi rinnova l'appuntamento al prossimo anno, il secondo fine settimana di luglio, con la festa della Madonna delle Grazie.

Spettacolo in dialetto

Teatro a Terzo "Taxi a due piazze"

Terzo. "Il Centro Incontro anziani Terzo" con la collaborazione del "Centro Servizi Volontariato Provincia Alessandria" organizzano per sabato 30 luglio, alle ore 21,30, uno spettacolo teatrale in dialetto dal titolo: "Taxi a due piazze". Lo spettacolo si terrà nell'Arena comunale di Terzo, (l'entrata è ad offerta) e si esibiranno gli attori della compagnia "D'la Riua" di San Marzano Oliveto.

Lo spettacolo teatrale fa parte di una iniziativa denominata: "Terza età a teatro a Terzo" la quale rientra in un progetto più ampio che ormai tutti i lettori conoscono con la denominazione "Solidarietà", ed ha come intento quello di creare una rassegna teatrale in dialetto che possa diventare in futuro una tradizione nel nostro paese, tramite la quale si possa promuovere, in modo divertente e ricco di sano umorismo, la diffusione del

linguaggio tipico degli anziani e creare un momento di incontro adatto a tutte le età.

La commedia che verrà presentata è di un autore inglese ed è una storia molto pittoresca e fantasiosa studiata, naturalmente, per far divertire il pubblico con situazioni completamente paradossali (non è certo una storia da copiare nella vita reale di tutti i giorni).

Infatti è la storia di Mario Rossi, taxista, che ha due mogli, due case, due vite..., una a Nizza Monferrato in via Canelli e l'altra a Canelli in via Nizza...

Non vogliamo raccontarvi altro, per la restante parte della commedia potrete soddisfare la vostra curiosità venendo ad assistere allo spettacolo... e sarete premiati, perché il divertimento è assicurato. Contiamo sulla vostra solidarietà, vi aspettiamo numerosi.

Nella chiesa di S. Bartolomeo e S. Guido

Melazzo, cresima per diciassette ragazzi



Melazzo. Sabato 30 aprile per 17 ragazzi della Comunità di Melazzo: Danilo, Stefania, Ivan, Paolo, Enza Rosa, Davide, Elisa, Samantha, Antonio, Sharon Lee, Barbara, Michela, Viola, Mattia, Riccardo e Fabiola è stato il momento della consapevolezza e maturità della fede professata davanti al Vescovo. Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Guidati dalle catechiste Lidia e Giovanna, aiutati dal parroco, can. Tommaso Ferrari, si sono impegnati con serietà e hanno testimoniato il loro percorso cristiano consegnandolo per iscritto al Vescovo. Un percorso che ora intendono proseguire attivamente nella nostra comunità ecclesiale.

Toleto: patronale di San Giacomo con la presenza di confraternite

Toleto di Ponzone. Domenica 24 luglio, a Toleto si terrà la festa patronale di San Giacomo Maggiore. La funzione sarà celebrata dal Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e si terrà alle ore 17, al termine, al consueto suono della "Baudetta" avrà luogo la processione per le vie del paese arricchita dalla partecipazione delle Confraternite di San Rocco di Bandita, San Giovanni Battista di Cassinelle, SS. Pietro e Paolo di Ferrania, SS. Trinità di Strevi, SS. Annunziata e del Suffragio di Strevi, S. Antonio Abate di Terzo, S. Caterina di Montechiaro d'Acqui, Battuti di Ponzone, N.S. del Suffragio di Genova Murta, SS. Cristoforo e Giacomo di San Cristoforo e San Giovanni de Matha di Savona che si uniranno alla Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toleto in una partecipazione sentita in onore di San Giacomo.

Orario ufficio postale di Maranzana

Maranzana. Da lunedì 11 luglio, e fino al prossimo 10 settembre, l'ufficio postale di Maranzana sarà aperto tutti i martedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle 14, e tutti i sabati, dalle ore 8,30 alle 13. Ne ha dato notizia il Comune di Maranzana, precisando come il nuovo calendario delle aperture estive debba intendersi come una prima risposta alle richieste provenienti dal territorio, e poste all'attenzione di Poste Italiane. «Nei paesi sprovvisti di uffici postali - ha detto il sindaco Marco Patetta - è stato attivato un ufficio mobile, mentre negli altri centri, tra cui Maranzana, dove negli scorsi anni assistevamo a lunghe chiusure, i disagi sono stati molto ridotti con aperture in giorni precisi e prefissati per un periodo di tempo non troppo lungo: non voglio dire che i problemi siano stati risolti, ma mi sembra un primo, significativo passo avanti».

Il 22 e 23 luglio a Ricaldone tributo a Tenco

A L'isola in collina Donà e Gianna Nannini

Ricaldone. Prende il via questa sera, la 14ª edizione de "L'Isola in Collina", notti di note d'autore tributo a Luigi Tenco. Manifestazione organizzata dall'Associazione culturale Luigi Tenco di Ricaldone in collaborazione con la Cantina Sociale di Ricaldone e sostenuta da Regione, Provincia e Comune, in memoria dell'indimenticato cantautore (uno dei più grandi del Paese), prematuramente scomparso nel 1967, che aveva trascorso nel piccolo borgo gli anni della sua infanzia e dove riposa. Anche quest'anno, la manifestazione si svolgerà come sempre nel cuore del paese, sul piazzale panoramico della Cantina Sociale. A salire sul palco, introdotte dallo "storico" conduttore radiotelevisivo Gianni De Berardinis, saranno quest'anno due cantautrici di grande spessore artistico, Cristina Donà e Gianna Nannini.

Venerdì 22 luglio, ore 21, la prima ad andare in scena sarà una esordiente, Flavia Ferretti, autrice genovese di musiche rock melodiche, ma anche poetessa (vincitrice nel 1999 del Premio Ciampi). Quindi, sul palco saliranno due gruppi: i Perturbazione e il Parto delle Nuvole Pesanti.

I primi, proporranno le loro sonorità, in perenne ricerca di una sintesi tra musica indipendente e canzone d'autore italiana; i secondi, invece, sonorità con forti influenze folk, eseguendo brani tratti dal loro ultimo disco.

Poi, finalmente, il "clou" della serata: sul palco salirà Cristina Donà, artista a tutto tondo, con un background culturale che l'ha portata a lavorare anche nel settore della scenografia e del teatro, prima di arrivare alla musica. Per la sua voce duttile e adatta alle sonorità ruvide del rock americano, qualcuno l'ha definita "la P.J. Harvey italiana": le

A Castelletto: festa di famiglia in casa Panaro

Castelletto d'Erro. Domenica 3 luglio a Castelletto d'Erro, si sono riuniti alcuni dei figli, nipoti e pronipoti di due fratelli: Angelo Panaro e Ernesto Panaro.

Questi fratelli nati verso la fine dell'800, originari del paese, precisamente della regione Moglie, hanno dato origine a due numerose famiglie, rispettivamente di dieci e dodici figli. Vissuti per molto tempo insieme alle Moglie, uniti dai valori del mondo agricolo ma anche dalla partecipazione alla vita sociale di Castelletto, hanno contribuito a fare dei Panaro una famiglia nota e molto stimata nel paese. Vista la grande quantità di discendenti, molti si erano persi di vista e alcuni dei pronipoti e cugini non si erano addirittura mai conosciuti, per questo l'idea di una simpatica "riunione di famiglia", preceduta dalla messa di don Aldo, uno dei molti Panaro che ha seguito la strada della vocazione, seguita poi da un pranzo nella Pro Loco del paese e da un allegro pomeriggio.

Una piacevole giornata d'estate per tenere vivo il ricordo dei due fratelli e per non dimenticare il valore prezioso e antico delle nostre origini.

Le famiglie Panaro

sue qualità canore e la sua grande personalità sono garanzia assoluta di un concerto di grande livello. Il biglietto d'ingresso, per questa prima serata, costerà 10 euro (gli organizzatori ricordano che sono previsti solo posti in piedi).

Saranno necessari invece 15 euro per assistere alla 2ª e più attesa serata della rassegna, quella di sabato 23 luglio, dalle ore 21.

Dopo le esibizioni del "cantautore" Massimo Lajolo, che aprirà la serata, e quella del cantautore milanese Carlo Fava, che proporrà al pubblico uno spettacolo con un forte richiamo allo stile di Giorgio Gaber, sul palco salirà lei, Gianna Nannini. Certamente sarà proprio lei, l'artista senese, star di livello internazionale, con la sua vitalità e la sua musica capace di trasmettere ritmo ed energia, la più acclamata della rassegna ricaldone. Che dire di Gianna Nannini? La celebre cantautrice si presenta da sé. Dopo aver fatto cantare l'Italia intera con "Fotoromanza", "Bello e impossibile", "I maschi", "Un'estate italiana", di strada ne ha fatta molta, combattendo con chi la voleva racchiudere entro schemi precisi o che non erano i suoi ed esprimendo da sempre un'agilità e un'energia non comune. Tra i vigneti di Ricaldone si troverà senza dubbio come a casa sua, in Toscana, dove, oltre a comporre buona musica, produce vino.

Dal lontano 1992, sul piazzale della Cantina di Ricaldone, si sono esibiti alcuni tra i più cari amici di Tenco (Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Gino Paoli, Enzo Jannacci), cantautori della 2ª e della 3ª generazione (Roberto Vecchioni, Francesco De Gregori, Edoardo Bennato) e giovani, all'epoca poco più che debuttanti, cui l'Isola ha portato fortuna (Samuele Bersani nel '93, Daniele Silvestri nel '95, Carmen Consoli nel '96). Ogni anno, il clima di Ricaldone ha fatto sì che grandi personaggi di successo ritrovasero il piacere dell'amicizia e della semplicità, della buona tavola e del buon vino della Cantina Sociale.

L'Isola in Collina, infatti, si caratterizza per la volontà di essere una sorta di cassa di risonanza per esperienze ancora poco note nel mondo della musica da far conoscere al grande pubblico attraverso due serate in crescendo, aperte da giovani esordienti e coronate da esibizioni di big riconosciuti. Questa è la classica "architettura musicale" della rassegna nata dall'attenzione e dalla sensibilità verso i debuttanti cui offrire un luogo d'esibizione davvero unico.

Alla manifestazione musicale, sempre sul piazzale panoramico della Cantina Sociale si affiancano serate enogastronomiche, dove i cuochi della Pro Loco di Ricaldone, preparano le tipiche e celebri specialità, inaffiate dagli ottimi vini della Cantina Sociale di Ricaldone. Apertura delle cucine e dei cancelli: alle ore 20.

Prevendita biglietti: Acqui Terme da "Top Smile", Nizza Monferrato da "Ace Music" e Alessandria da "Otello" e "Audiovox".

Informazioni: Comune (tel. 0144 74120), Cantina Sociale di Ricaldone (0144 74119); www.tenco-ricaldone.it, info@tenco-ricaldone.it. **M.Pr. G.S.**

Nella confraternita di San Giacomo Maggiore

Fabrizio Piombo espone a Toletto

Toletto di Ponzone. Domenica 17 luglio il Centro studi "Pietro Ivaldi - il Muto" e la Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toletto hanno organizzato, nei locali di quest'ultima, una personale dell'artista genovese Fabrizio Piombo. L'esposizione, allestita dall'art director Mauro Ivaldi, con buon successo di pubblico, rappresenta il naturale proseguimento del programma artistico culturale di valorizzazione del territorio portato avanti dalla Confraternita di San Giacomo e dal Centro studi Pietro Ivaldi, con la collaborazione del Comune di Ponzone. La mostra ha avuto la gradita presenza del presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" Giampiero Nani, dell'assessore all'agricoltura Piero Moretti, del Sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, degli assessori Anna Maria Assandri e Paola Ricci.

Piombo, che nel 1992 ha conseguito il premio Coppa Kursaal e nel 2001 il premio Lanterna d'Argento, dipinge e crea sculture da quasi vent'anni, ha allestito diverse mostre personali ed ha partecipato a molte mostre collettive, tutte dislocate nel triangolo geografico che va da Genova a Savona a Alessandria.

La pittura di Piombo nasce dall'ansietà di una continua elaborazione, ed è fatta di felicità cromatica, dello splendore delle sue luci, tale da suscitare un'impressione di immagine immediata e fluente.

Una calda sensualità dà alle sue immagini vitalità, ed esse parlano con urgenza attraverso i sensi.

Sono soprattutto il vigore, la genialità, la sorprendente



tensione coloristica che si impongono nei quadri di Piombo. Nelle sue immagini vivono, splendono, formicolano le sue preziose e turgide alchimie. Piombo conosce l'arte di far vibrare gli impasti, gli accordi tonali e il gioco dei timbri in modo che ne emani una luce autonoma: come se vi fosse acceso nell'interno un lume, o la materia possedesse una carica fosforescente. Ma l'artista mostra anche un preciso interesse per la scultura, attraverso la creazione di vasi, piatti, anfore, come se attraverso il procedimento plastico egli volesse recuperare più direttamente e concretamente quella forma di cui avverte l'esigenza, in contrasto con l'esplosione cromatica dei suoi quadri. La fattura plastica di Piombo è senza artifici di sorta, pulita e scoperta, senza sbavature epidermiche, quasi a voler ribadire che le sculture altro non sono se non invenzioni che devono vivere di luce piena e assolata.

Il buon successo di pubblico e critica ha fatto sì che la mostra sia stata prorogata sino a sabato 23 luglio.

A Monastero Bormida in piazza Castello

10HP band "alla maniera di Lucio Battisti"



Monastero Bormida. Il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (sede, via Circonvallazione 2A, Bubbio; tel. e fax 0144 8287, presidente Palmira Penna), insieme alla 10 HP Band organizzano la 4ª edizione di "alla maniera di Lucio Battisti". L'appuntamento è per domenica 31 luglio, alle 21.30, a Monastero Bormida, in piazza del Castello, dove la 10 HP Band, interpreterà le migliori canzoni di Lucio. Al termine della serata, che nelle passate edizioni ha sempre fatto il pienone, degustazione dei prodotti tipici della Langa Astigiana. Prezzo del biglietto 10 euro. Per la prevendita dei biglietti rivolgersi alla tabaccheria di Monastero, in via Roma, tel. 0144 88179; o al 349 7589591.

A Merana c'è la festa della birra

Merana. Questa sera, venerdì 22 luglio, l'Associazione Turistica Pro Loco di Merana, organizza, nei suoi moderni e funzionali locali: la "Festa della birra". La Pro Loco ti aspetta per una cena in allegria, fiumi di birra e...

Dalle ore 21, si balla con la musica dal vivo dell'orchestra "Ritmo Soleado". Ti aspettiamo e... passa parola!

Il 23 e 24 luglio al campo sportivo

Festa della birra no-stop a Mombaldone

Mombaldone. Un appuntamento decisamente interessante, a cui tutti gli appassionati del genere non potranno mancare, si svolgerà a Mombaldone, presso i locali della Pro Loco, nei giorni di sabato 23 e domenica 24 luglio prossimo: la "Festa della Birra", con inizio dalle ore 19 a proseguire fino al mattino, promette una nottata no-stop con fiumi di birra, salsiccia, patate e tanta musica dance con la discoteca all'aperto di "Music Power".

Un'iniziativa di forte richiamo, specialmente per i giovani, ma anche un'occasione di divertimento per tutte le età. Durante la serata di sabato è prevista, infatti, anche una spettacolare esibizione di moto da trial. A chiunque voglia trascorrere una nottata diver-

sa sotto le stelle, verrà data gratuitamente anche la possibilità di accampamento per la notte, sebbene la manifestazione, con le sue iniziative a ritmo di musica, prometta di lasciare insonni tutti i partecipanti, che saranno i veri protagonisti di un'autentica notte speciale. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo, al coperto, all'interno dei locali della Pro Loco. Raggiungere Mombaldone è facile: basta percorrere la ex strada statale n. 30 Savona - Alessandria per circa 20 minuti da Cairo Montenotte e circa 15 minuti da Acqui Terme e svoltare in direzione di Roccaverano e... sarete i benvenuti.

Per informazioni e/o prenotazioni telefonare: 333 8887246, 0144 91881.

Nella frazione di Mioglia il 17 luglio

Alla festa agli Schegli protagonisti i bambini



Mioglia. Festa d'estate agli Schegli, domenica 17 luglio, con una massiccia partecipazione di bambini, che sono ormai diventati i protagonisti principali di questa particolare ricorrenza.

In frazione Schegli, o forse è meglio dire "quartiere Schegli" in quanto dista poche centinaia di metri dal centro del paese, da qualche anno, nel mese di luglio, nella splendida cornice dell'antico borgo, vengono organizzati giochi vari per bambini, che per l'occasione accorrono anche dai paesi limitrofi. Le iniziative di intrattenimento sono state affidate quest'anno ad alcuni capi del gruppo scout di Cairo. Monica, Matteo, Giacomo e Gabriele hanno trascorso due ore intense in mezzo ad una marea di bimbi scatenati che, incuranti del sole battente e del caldo torrido non si sono fermati un momento

partecipando con grande entusiasmo ai giochi preparati apposta per loro. I genitori, poco distanti, assistevano divertiti a questa grandiosa saga del divertimento il cui successo è andato ben oltre le previsioni. Non mancavano naturalmente i punti di ristoro per gli ospiti non più bambini intervenuti numerosi alla manifestazione.

Nel tardo pomeriggio, nella chiesetta dedicata a San Carlo Borromeo è stata celebrata la messa festiva. Le libere offerte della gente sono state devolute per la manutenzione e l'abbellimento di questo antico edificio sacro, molto caro agli abitanti della frazione. Cesio Valetto, miogliese e falegname a Giusvalla, sta finendo di scolpire un pannello in legno (paliotto), raffigurante l'Ultima Cena, che sarà apposto sulla parte anteriore dell'altare.

Da parte del Comando provinciale VVFF

Rogo a Melazzo ulteriori precisazioni

Melazzo. Pubblichiamo delle precisazioni sul rogo della villa di Melazzo da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco: «Con riferimento all'articolo "Precisazioni sul rogo della villa di Melazzo" pubblicato su L'Ancora del 17/07/2005 in cui è stata descritta la situazione in cui si è venuta a trovare la signora Concetta Saffiotti in Grossi, si intendono chiarire con la presente alcuni particolari.

Nel comprendere lo stato emotivo della signora dovuto all'eccezionalità della situazione in cui si è trovata, si evidenzia che la richiesta di soccorso al centralino dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme è pervenuta alle ore 4.12, come testimonia l'apposito sistema di registrazione delle telefonate.

Il sito in cui è ubicata la villa dista circa 8 km dal distacco dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme e l'unico eventuale ritardo imputabile ai pompieri è quello di non aver immediatamente individuato la strada per giungere alla villa, come peraltro risulta capitato all'equipaggio dell'autobombola, ma calcolabile in pochissimi minuti necessari per invertire la direzione del mezzo.

La prima squadra del distacco di Acqui alle ore

4.35 stava già operando e la squadra della centrale di Alessandria era in strada per raggiungere il luogo, mentre un secondo automezzo con altre unità operative veniva allertato.

Si precisa inoltre che in caso di necessità i Vigili del Fuoco possono attingere acqua da qualunque fonte o serbatoio, pertanto pare strano che sia stata rivolta ad un pompiere l'indicazione della fonte.

In sintesi, nel condividere con la signora i momenti di ansia e concitazione che ha trascorso e l'ottimo comportamento che ha tenuto per l'eccezionalità, si desidera richiamare l'attenzione di tutti i lettori sull'importanza che riveste la tempestività di attivazione delle squadre antincendio formando direttamente il numero nazionale di soccorso 115.

In particolare si raccomanda a tutti i cittadini di far precedere le chiamate di soccorso a qualunque tentativo di spegnimento, sia per abbreviare i tempi di intervento, che in caso di emergenza come in quello di cui si è trattato risultano sempre interminabili, sia per garantire la sicurezza di chi si improvvisa "pompieri" non avendone la preparazione e l'addestramento».

Venerdì 22 luglio a Cortiglione

La bricula, il paese e le storie d'acqua



Cortiglione dà appuntamento alla corsa dei vaslot del 31 luglio.

Cortiglione. "La bricula" comincia dall'acqua. Nel paese astigiano, ma ancora strettamente legato alla nostra diocesi, la nuova associazione culturale, presieduta dal dott. Gianfranco Drago, proprio venerdì 22 luglio, alle ore 21, presenta le sue finalità e i suoi primi esiti per quanto concerne la difesa di identità & tradizioni. E la ristampa di un dimenticato opuscolo del Marchese Lascaris di Ventimiglia diverrà primo strumento di questo recupero memoriale.

Acqua invocata, acqua maledetta

"Ab aqua fontis igitur libera me domine": così scriveva il teatrante torinese Tancredi Milone, nel 1888, quando, in occasione delle recite al Politeama Acquese (non ancora il Garibaldi, ma il Benazzo) la compagnia "La Piemontese" stampò addirittura un numero "unico", chiamato "L Fontanin", presso la tipografia Dina.

Certo: sulla tavola meglio il vino. E nella poesia recentemente riedita sul giornalino della Corale "Città di Acqui Terme" (n.2 del 2004), si raccomandano, in un misto di dialetto e latino, le qualità dei nettari monferrini. Chiaro l'invito ad attingere largamente alla bottiglia: "Bonum perfectum vinum memento ciupinare",...ovvero ricorda di tracannare dell'ottimo vino.

Non la pensava così il marchese Agostino Lascaris di Ventimiglia, presidente nel 1825 della Camera di Agricoltura e Commercio di Torino, e poi, dal 26 novembre 1837 alla morte, avvenuta nel 1838, dell'Accademia delle Scienze, cui si deve il volumetto *Sui fontanili*, edito a Torino, da Chirio e Mina, nel 1830, scovato da "La bricula" nella Biblioteca della Provincia.

Il motto con cui il nobile esponente della società torinese esordisce è un poco spaesante: *L'acqua è principio animatore dell'organizzazione vegetale, come il sangue lo è dell'organizzazione animale*, suggestiva analogia fra i due Mondi che rimanda ad un Tutto originario, che poi la Creazione ha distinto.

Un inizio, alle prime, da accademia barocca, alla Emanuele Tesauro, da "vigna" del Cardinal Maurizio di Savoia. Ma, a ben vedere, non è che

un omaggio alla tradizione.

Al centro del discorso - ben prima delle "rivoluzioni" promosse dal Cavour - i problemi dell'agricoltura concreta e dell'approvvigionamento idrico. Di qui l'attenzione al fontanile, una sorta di grande fossa scavata là dove erbe acquatiche indicano la presenza di sorgenti sotterranee a piccola profondità. "L'acqua delle polle" - scrive Francesco De Caria, curatore della pubblicazione nella moderna veste - raccolta nella grande fossa circolare a formare un lago artificiale, viene incanalata con un sistema che consente l'irrigazione di terreni o tenute più o meno vasti". E poiché tale pratica era assai vantaggiosa e sfruttata, complesse erano anche le implicazioni legali (a cominciare dall'"affitto").

Un libricino interessante, quello del Marchese Lascaris, tanto nel contenuto, quanto nel paratesto: da un lato la predisposizione scientifica dell'opera, di una chiarezza notevole - figlia dei Lumi, verrebbe da dire - è sottolineata dalle tavole che illustrano le fasi costruttive delle diverse opere necessarie; dall'altro si riscontra un'ampia concezione al gusto raffinato della aristocrazia subalpina. Nel frontespizio, una incisione fra l'Arcadico e il Romantico: una natura rigogliosa, ma ordinata circonda l'opera dell'ingegno umano, illustrata nel trattato.

Pozzi e bricule del paese

Sin qui il Lascaris. Poi è toccato ai ricercatori locali, agli appassionati di storia di Cortiglione che si son dati da fare non solo per rintracciare l'esatta dislocazione, sulla carta I.G.M. semplificata, dei vecchi pozzi dell'area del paese, ma anche per raccogliere aneddoti e memorie nate intorno al pozzo e agli strumenti con cui gli avi hanno cercato di spegnere la sete delle loro terre e delle loro famiglie.

Nessuno di loro, se non per scherzo, avrebbe sottoscritto quell'invocazione "Ab aqua fontis..." che furoreggiò in teatro. Che è appunto luogo di sogno, non certo di realtà.

In campagna, tra le viti assolate, tra la polvere l'acqua era (ed è) ricchezza grande. Alla quale è ben legittimo dedicare un libro.

G.Sa

Si presenta "Altri Palloni" di Corrado Olocco

Bergolo. Sabato 23 luglio, alle ore 17,30, presso la sala consiglio verrà presentato il libro "Altri Palloni" del giornalista Corrado Olocco che si terrà. Nel suo libro l'autore passa in rassegna, a livello nazionale ed internazionale, discipline sportive che hanno molti punti di contatto con il gioco della "palla a pugno". Interverrà il giornalista e scrittore dott. Franco Piccinelli profondo conoscitore del "mondo pallonaro" per essere stato anche, per anni presidente della FIPE (Federazione italiana pallone elastico). Nella stessa circostanza sarà anche inaugurata la mostra d'arte dell'acquerellista Franco Borgogno.

A Mioglia per il secondo anno

La ginnastica savonese nel diluvio universale

Mioglia. Per il 2° anno consecutivo ha dato spettacolo a Mioglia la "Fratellanza ginnastica savonese". Il tema di questa esibizione, che ha avuto luogo nella piazza antistante la scuola, era il diluvio universale, questo celebre mito biblico che si presta a splendide interpretazioni coreografiche. Nonostante l'impossibilità di trasferire in loco il suggestivo impianto scenografico (mancava tra l'altro di Arca di Noè) e il numero ridotto degli atleti, lo spettacolo non ha certo deluso le aspettative del numeroso pubblico. Gatti, tigri, scimmie... i vari gruppi di animali usciti dall'arca hanno mandato in visibilo gli spettatori con le loro spettacolari evoluzioni.

Erano presenti anche il sindaco di Cairo Chebello e il sindaco di Vado Giacobbe. Il vicepresidente Andrea Zafferano, anche questa volta nelle vesti di presentatore e di regista, ha condotto con grande perizia i vari passaggi della rappresentazione.



Il vicepresidente Andrea Zafferano.

Alla fine della serata, 2 ore trascorse in un attimo, la Pro Loco e il Comune di Mioglia hanno offerto un omaggio a tutti i giovani atleti. Continuano intanto a Mioglia le iniziative culturali e di intrattenimento. Sabato 23 luglio è la volta del Pattinaggio Mioglia che ritorna con uno spettacolo al quale prenderanno parte anche numerose società di pattinaggio artistico provenienti dalla Riviera Ligure.

Sagra di San Lorenzo a Miogliola

Giornata di sport a piedi e su due ruote

Mioglia di Pareto. Le manifestazioni sportive sono ormai una tradizione consolidata della sagra di San Lorenzo a Miogliola. La Pro Loco ha, infatti, sempre tenuto molto a questo tipo di iniziative. Quest'anno addirittura si raddoppia: domenica 7 agosto oltre alla ormai classica "Camminata nel verde" giunta con successo all'8ª edizione si è aggiunta la "Prima pedalata nel verde", raduno per mountain bike con suggestivo percorso attraverso i boschi e le colline attorno al paese. Si comincia alle 9,30 con l'8ª Camminata nel verde, corsa podistica valida per il 3º trofeo Comunità Montana. La partenza è prevista in località San Lorenzo (a 1 Km dal ponte Erro) vicino alla omonima chiesetta: sul percorso, ormai tradizionale e in buona parte sterrato (peraltro sempre molto apprezzato da podisti) si daranno battaglia atleti di ogni età per aggiudicarsi la medaglia d'oro del vincitore assoluto. Ricchi premi gastronomici sono previsti per i vincitori e i primi tre classificati delle varie categorie. Gli organizzatori si augurano che quest'anno il tempo sia più clemente rispetto all'edizione del 2004,

funestata da un violento temporale poche ore prima della partenza. Alle 10,30 si prosegue con la "1ª pedalata nel verde". In questo caso si tratta di una manifestazione non competitiva con un interessante percorso per Mountain Bike. Pur non essendo eccessivamente impegnativo e quindi adatto anche alle famiglie e ai ciclisti non particolarmente allenati, può offrire alcuni interessanti spunti per coloro che vogliono mostrare il proprio valore. Trattandosi di una manifestazione non competitiva sono previsti ricchi premi ad estrazione per acccontentare il maggior numero di persone possibile. Sia ai partecipanti alla "Camminata" che ai partecipanti alla "Pedalata" verrà assegnato un buono gratuito per un energetico piatto di pasta (la Superpasta dell'atleta e del ciclista) da gustare a pranzo agli stand gastronomici della Pro Loco. Per gli ardentosi che si volessero cimentare in entrambe le prove la Pro Loco sarà lieta di offrire l'intero pranzo. Sarà una piacevole occasione di incontro con famiglie ed amici al fresco sotto gli alberi in riva al fiume.

f.r.

Roberta Imperiale vice presidente Consulta associazioni volontariato

Cortemilia. Martedì 12 luglio, alle ore 21, si sono nuovamente incontrate le Associazioni di Volontariato e i Comitati di Cortemilia per quanto concerne la costituzione della Consulta delle Associazioni di Volontariato. Si è provveduto alla nomina del vice presidente della Consulta, nella persona di Roberta Imperiale (rappresentante dell'Associazione Shamar Onlus) mentre la carica di presidente viene ricoperta dal Sindaco o da un suo delegato. Si è quindi parlato della giornata di promozione del volontariato di domenica 4 settembre. Le Associazioni e i Comitati presenti hanno espresso la loro opinione e le loro proposte in merito alla giornata. La giornata verrà raffigurata da un logo: un orologio rappresentante "Un tempo per...". Ogni Associazione lo personalizzerà con il verbo che meglio identifica gli obiettivi delle attività (esempi: tempo per... accogliere, sensibilizzare, soccorrere, ricordare, divertire, abbellire, educare, fare sport, ecc...). Si è deciso, infine, di ritrovarsi nei prossimi giorni per la predisposizione di un volantino che presenti l'iniziativa e per definire meglio alcuni aspetti organizzativi.

A Cortemilia 3ª edizione pallapugno

Quadrangolare borghi vince San Pietro



Cortemilia. Buon successo, nell'ambito della festa cortemiliana dell'Unità, della 3ª edizione del "Quadrangolare dei borghi", torneo di pallapugno alla pantalera che ha visto sfidarsi, nell'antico sferisterio valbormidese, i rioni di San Michele, San Pantaleo, La Pieve e San Pietro. Il torneo è stato arbitrato da Lalo Bruna (coadiuvato come segna "cacce" dal mitico Miché), istruttore dei corsi federali di pallapugno, "uomo tuttofare" della Pallonistica Cortemiliana, scopritore e preparatore di giovani talenti, ora affermati campioni, tra cui Stefano e Luca Dogliotti, Flavio Dotta, Riccardo Molinari, Christian Giribaldi.

Nelle semifinali, disputatesi venerdì 15 luglio, vittorie di San Pantaleo (Gianfranco Bosio a lanciare sulla pantalera, Massimo Balocco, Jacopo Bosio, Luca Vinotto) su San Michele (Romano Cane, Fabio Canonica, Carlo Cecchini, Francesco Ciliberto), per 6-4, e di San Pietro (Quansito Colomano, Enzo Patrone, Mar-

co Lorusso e Corrado Olocco) su La Pieve (Massimo Delpiano, Paolo Moraglio, Simone Vinotto, Fabio Gallina), col punteggio di 6-3.

Sabato 16, sfida decisiva tra San Pantaleo, campione in carica, e San Pietro. La partita, assai combattuta nelle fasi iniziali (40 minuti, e molti "vantaggi", per giungere sul 2-2), vede poi l'allungo perentorio dei giocatori di San Pietro, che si portano sul 6-2 e poi, rintuzzando il tentativo di rimonta dei rivali, chiudono vittoriosi per 7-4.

Tra i vincitori, forti in ogni reparto (ottimi, a fare il gioco di forza, Patrone e Lorusso, quasi insuperabile, in avanti, Corrado Olocco, giornalista di Gazzetta D'Alba e protagonista, in quello stesso sferisterio, della "partita del mercoledì", sfide settimanali all'ultimo sangue tra giornalisti, ex campioni, giovani speranze), un elogio particolare per Quansito Colomano, dimostratosi ancora una volta, a 82 anni, "campau" preciso e irraggiungibile.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE LUGLIO E MESE DI AGOSTO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite gui-

date su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Cortemilia. Venerdì 22 luglio, ore 21, Festa di San Giacomo; si balla con l'orchestra "Bruno Mauro e la band"; durante la serata distribuzione di pane, salame e bruz, il tutto innaffiato da ottimo vino.

Ovada. Sabato 23 luglio ore 21.15, presso il parco di Villa Gabrielli ad Ovada, l'Orchestra Classica di Alessandria, con la magia delle luce della Hig-Tech Electronics, proporrà, nell'ambito della rassegna "Provincia in orchestra" 2005, un suggestivo concerto dedicato alla memoria del talentuoso violinista albanese Rrok Jakaj. Presenta la serata Roberto Paravagna.

Piancastagna. Sabato 23 luglio, gara a bocce (Petanque).

Toledo. Sabato 23 luglio, serata danzante. Lunedì 25 luglio, festa patronale di San Giacomo, celebrazioni religiose e processione. Domenica 31 luglio, festa in piazza, mo-

stra mercato.

Bosio. Domenica 24 luglio, dalle ore 9 a Capanne di Marcarolo, l'Ecomuseo di Casina Mogliani in collaborazione con il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, con il patrocinio della Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Bosio e il contributo dell'assessorato della Provincia di Alessandria alla Promozione e Valorizzazione dei Prodotti Tipici e Pregiati e alla Montagna e il contributo della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, propone la Tradizionale Fiera del Bestiame.

Programma: ore 9, inizio della fiera con bovini, ovi-caprini, equini, avicoli e cunicoli con particolare attenzione alle razze tipiche dell'appennino ligure-piemontese e alle razze in pericolo di estinzione; ore 10, "Sa Murra contro A Murra", dimostrazione del gioco della Morra a cura dell'associazione "Roberto Mulas" dei giocatori di morra del Comune di Urzulei (Nu); 1ª edizione del Torneo di Morra "Paolino Repetto detto u Dúca de Negge", iscrizioni libere. Ore 15, ultime atlantidi: canti della tradizione orale eseguiti da Caterina Pontrandolfo. Ore 18, torna il balun: partita amichevole dimostrativa di pallapugno in collaborazione con la Federazione Italiana Palla a Pugno. Informazioni: www.parcocapanne.it, e-mail: info@parcocapanne.it, tel. 0143 877825.

Cortemilia. Feste del patrono San Pantaleo, medico e martire nell'anno 305 (1700ª anniversario del martirio). **Programma**: lunedì 25 luglio: ore 20.45, serata gastronomico-musicale con il "Brav'om di Prunetto", Bruno Carbone. Di-

stribuzione delle famose e gustose "friciule" preparate dalle massaie della comunità, con salame cotto e buon vino. Con la collaborazione del Gruppo Alpini di Cortemilia. Tutto gratis. **Martedì 26**: ore 20.45, santa messa solenne ad onore del patrono e processione - fiaccolata con la statua di San Pantaleo per le vie del Borgo. Panegirico del santo: canonico Don Gianni Bordino, sulla piazzetta Mons. Michele Sampò. **Mercoledì 27**: festa religiosa del patrono, sante messe alle ore 8.30 e alle 10.30 (concelebrazione coi parroci della Vicaria).

Vesime. Da martedì 26 luglio, ad oltranza, presso il campo sportivo polivalente, si terrà il 1º torneo notturno di "Tappeto a zecca", aperto a tutti, ragazzi e ragazze, adulti e bambini. Iscrizione 1 euro (l'intero guadagno sarà devoluto in opere di beneficenza). Per informazioni o preiscrizioni rivolgersi presso: Alimentari Cirio, Bar Mulino, Il Marabù.

Morsasco. Lunedì 25 luglio alle 21, presso il campo sportivo G. Scirea, Concerto live - vivi Morsasco; Patry, Sara, Elio ed Alex si esibiranno con brani anni '60-'70-'80-'90-2005. Il concerto è per beneficenza pro scuola materna elementare di Morsasco. Inoltre è stato creato il Circolo Sportivo Pro Loco Morsasco che si occupa del campo sportivo G. Scirea e organizza tornei ed altri sport.

Cartosio. La Pro Loco e il Comune di Cartosio organizzano, sabato 23 luglio, in località La Pesca, la "Festa di S. Anna": grande fritto misto di pesce, serata danzante con l'orchestra Nino Morena, esibizione di danze latino americane con il corpo di ballo A.D.S. Charly Brown, tecnici federali Carlo e Vilma Pavese, associazione danze sportive e sociali Cassine.

Cortiglione. Venerdì 22 luglio, ore 21, presentazione dell'associazione culturale "La Bricula" e dello studio monografico "Vecchi pozzi di Cortiglione" a cura del prof. De Carria Francesco e del signor Drago Gianfranco. **Sabato 23 luglio**, musica dal vivo con "Rick Emergency" (l'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza). **Martedì 26 luglio**, serata di danza latino-americana con i grandi Juan Carlos Puma e Alice Atzeni del gruppo Chim Pum Callao, scuola di ballo Salsa dura. **Sabato 30 luglio**, Festa d'estate: ore 18, apertura del

"Museo delle contadinerie Meo Becuti"; inaugurazione de "Le vie del vino" rassegna enologica dei produttori cortigliesi; ore 20.30, appuntamento gastronomico con "la cena del contadino", degustazione piatti tipici locali allietata dalla musica dell'orchestra "Mirage" (è gradita la prenotazione). **Domenica 31 luglio**, Festa d'estate: ore 10, raduno di trattori testa calda; inaugurazione mostra di pittura a cura della Pro Loco; mostra esibizione degli "antichi mestieri"; i produttori di Cortiglione propongono vino e specialità gastronomico di produzione artigianale; mercatino delle curiosità; pranzo con piatti tipici locali preparati dalla Pro Loco; 34ª Sagra della "Friciula 'd curgeli"; seconda edizione corsa dei "Vaslot" in salita; esibizione della trebbiatura del grano eseguita con macchine d'epoca; ore 18.30, premiazione delle manifestazioni; ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Fiorenza Lelli".

Prasco. L'associazione turistica Pro Loco di Prasco, in collaborazione con il Circolo sportivo di Prasco, organizza, venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 luglio, presso il piazzale della Cantina Verzellino srl, la 10ª Sagra del pollo alla cacciatora; con specialità: ravioli al ragù, trenette al pesto, penne all'arrabbiata, pollo alla cacciatora, braciolata, vino delle nostre colline; venerdì anche fritto misto di pesce fresco. Serate danzanti con orchestra: venerdì 29, Nino Morena Group, musiche anni '60; sabato 30, discoteca mobile di Radio Acqui, revival - latino americano; domenica 31, serata flamenco con i Duendes e la partecipazione del maestro Marco Galvagno.

Spigno Monferrato. Il Comune di Spigno Monferrato organizza per domenica 24 luglio, la 2ª giornata di sapori, profumi e tradizioni della Comunità Montana "Valle Erro, Orba, Bormida di Spigno". **Programma**: ore 16, sferisterio di viale Barosio, partita di balon a pugn, serie A; ore 17, giardini pubblici, inizio degustazione dei prodotti gastronomici della zona montana, animazione giochi vari per i bambini; ore 17.30, l'Avis comunale distribuisce la merenda, panini appetitosi accompagnati da buon vino. L'intero ricavato verrà utilizzato per sostenere e migliorare l'attività dell'Associazione volontari donatori sangue; ore 21, sagra della

chiesa S. Ambrogio, concerto di musica classica a cura della Corale Monteverde di Cosseria, ingresso gratuito. La manifestazione è promossa dal Comune di Spigno Monferrato e dalla Comunità Montana in collaborazione con la Federazione Provinciale Col-diretti, l'Avis comunale e l'Associazione Pallonistica Pro Spigno.

Cimaferle. Sabato 30 luglio, grigliata di inizio stagione.

Ricaldone. Venerdì 22 e sabato 23 luglio, "L'isola in Collina".

Cremolino. Da venerdì 22 a domenica 24 luglio, Sagra del Tamburello.

Grognardo. Sabato 23 luglio, tributo a Fabrizio De André.

Ovada. Domenica 24 luglio, "Una Provincia all'Opera" - raduno Vespa club.

Tagliolo Monferrato. Domenica 24 luglio, al Parco Capanne di Marcarolo, antica fiera del bestiame.

Cassine. Da domenica 24 a martedì 26 luglio, festa patronale di San Giacomo. Lunedì 25 luglio, "Musica sotto le stelle".

Alice Bel Colle. Da giovedì 28 a domenica 31 luglio, "Italian festival music competition".

Rocca Grimalda. Da venerdì 29 a domenica 31 luglio, festa patronale e Sagra del Cinghiale.

Castel Boglione. Domenica 24 luglio, "Ant la schéla Raviolo e Barbera" con camminata non competitiva "Da 'na càbiogna a l'otra".

Grognardo. Sabato 23 e domenica 24 luglio, "Festa del Pane", pranzo e cena tutt'orto. Sabato 30 e domenica 31 luglio, "Gran muscolata", menù a base di cosce alla marinara; ore 22.30 esibizione scuola di ballo "Charly Brown", ballo con Mino e Monica.

Bubbio. Domenica 24 luglio, serata danzante con i "Ciao Pais" (Giardino dei sogni, brindisi sotto le stelle con Moscato e Brachetto). Sabato 30 luglio, cena medioevale con menu ed ambientazione storica con i Balbalord.

Monastero Bormida. Domenica 24 luglio, tradizionale fiera bovina di San Desiderio e serata gastronomica.

Montabone. Venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 luglio, sagra enogastronomica "Festa di mezza estate", "Brindisi sotto le stelle con Moscato e Brachetto".

Fontanile. Sabato 30 luglio, segue a pag. 35

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

IN COLLABORAZIONE CON CIRCOLO SPORTIVO



Comune di Prasco

PRASCO

VENERDÌ 29 • SABATO 30 • DOMENICA 31 LUGLIO

Presso il piazzale della CANTINA VERCELLINO srl

10^a SAGRA DEL POLLO ALLA CACCIATORA

Serate danzanti con orchestra

VENERDÌ 29

Nino Moreno Group Musiche anni '60

SABATO 30

Discoteca mobile di Radio Acqui

Revival - Latino Americano

DOMENICA 31

Serata flamenco con i Duendes e la partecipazione di Marco Galvagno

CON SPECIALITÀ

Ravioli al ragù

Trenette al pesto

Penne all'arrabbiata

Pollo alla cacciatora

Braciolata

Vino delle nostre colline

Venerdì anche

fritto misto di pesce fresco

Radio Valle Belbo alla Sagra del Salamino

"La radio in piazza a Mombaruzzo"

Mombaruzzo. "La Radio in piazza", l'esclusivo spettacolo viaggiante dell'emittente di Santo Stefano Belbo "Radio Vallebelbo" fa tappa a Mombaruzzo nell'ambito della tradizionale "Sagra del salamino" organizzata dall'Avis sezione locale.

Sabato 6 agosto, in piazza Matteotti, arriva l'evento di musica e intrattenimento presentato dagli speaker di una delle radio più ascoltate in Piemonte.

Un'occasione da non perdere per ritrovarsi a tu per tu con le voci che ci accompagnano alla radio tutti i giorni, senza spendere un centesimo d'ingresso e con la possibilità di cenare con una gustosa grigliata.

A partire dalle ore 21.30 sul palco saliranno i "Passi falsi", che oltre a presentare il loro nuovo CD che sta già girando sulle radio private di tutta Italia, si esibiranno in cover di famosi pezzi del passato.

Tra gli ospiti musicali la cantautrice "Paola Manera" con i suoi pezzi toccanti e particolari, Lexander, Guido Manero e tanti altri.

Non mancherà la comicità di Enzo Cortese, reduce dalla collaborazione al programma televisivo Zelig su Mediaset.

A condurre il tutto Nicoletta Grimaldi, la calda voce che da tanti anni accompagna le mattinate degli ascoltatori di Radio Vallebelbo Grd, con la collaborazione di Daniela Doria, redattrice tuttora.

Il tour di Radio Vallebelbo è iniziato ad aprile e toccherà con la sua miscela di note e intrattenimento alcuni dei più importanti centri del Piemonte.

La tappa di Mombaruzzo è l'unica dell'Est Astigiano; poi domenica 28 agosto si tornerà nel centro della provincia di Asti a Mombarcello con il "Tir in Tour".

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• continua da pag. 34

ore 21, in piazza Trento e Trieste, spettacolo teatrale de "Gli Aristo...matti", con la commedia "Amedeo Paciocca sarto per uomo e per signora".

Bubbio. Martedì 30 agosto, ore 21, nel Giardino dei Sogni, spettacolo teatrale degli "Spasso Carrabile", con la commedia "Rumors".

Roccoverano. Domenica 4 settembre, ore 17.30, in piazza Barbero, spettacolo teatrale degli "Spasso Carrabile", con la commedia "Rumors".

Alice Bel Colle. Domenica 24 luglio, teatro dialettale, la compagnia Fubinese presenta la commedia "Dutur l'è pin 'd dur". Domenica 31 luglio, Italian Festival International; competizione musicale, organizzata da Alice un salotto in collina. Domenica 7 agosto, serata con "I poeti dialettali". In seguito "Ferragosto Alice" e corsa ciclistica "Trofeo Giuliano Martino".

Cavatore. Domenica 31 luglio, 2ª festa "Gnomi, folletti e fate", cena, animazione, musica celtica. Mercoledì 10 agosto, festa patronale di San Lorenzo, cena e ballo liscio. Giovedì 11 agosto, gara di bocce per bambini: "I giochi di una volta". Sabato 27 agosto, serata della nostalgia, musica degli anni '50 e pizza. Domenica 25 settembre, in collaborazione con il Pedale Acquese, gara ciclistica e pranzo. Per informazioni: prolococavatore@libero.it, 348 0354524.

Maranzana. Per la "Rassenga Secondo Tempo", sabato 23 luglio, ore 17, centro incontro Pro Loco, per i bambini, laboratorio di fiabe "La festa delle favole" con la partecipazione di Alessandra Odarda. Ingresso libero, rinfresco al termine di ogni spettacolo. Per informazioni: Comune di Maranzana 0141 77931.

Merana. Venerdì 22 luglio la Pro Loco di Merana organizza la "Festa della birra"; cena e fiumi di birra. Dalle ore 21, si balla con la musica dal vivo dell'orchestra Ritmo Soleado.

Bistagno. Da mercoledì 27 a domenica 31 luglio, "Festa de l'Unità". Programma: mercoledì 27, ristorante: specialità ravioli e grigliata mista; ore 21 si balla con l'orchestra "I Saturni". Giovedì 28, ristorante: specialità ravioli, rane e tutto lumache; ore 21 giovani in concerto, esibizione dei gruppi: Ibrido (musica Hard Rock), Saniasi (musica Hip-Hop), 17 Perso (musica Pop-Rock), Waves (musica Rock Melodico); discoteca mobile: Dj Cruiser. Venerdì 29, ristorante: specialità ravioli e tutto pesce; ore 21 si balla con l'orchestra "Ritmo Soleado". Sabato 30, ristorante: specialità ravioli, polenta e lepre; ore 21 si balla con l'orchestra "Gli Smeraldi". Domenica 31, ristorante: specialità ravioli e tutto funghi; ore 21 si balla con l'orchestra "Nino Morena". Per tutta la durata della festa: le grandi specialità dei cuochi bistagnesi. **Ovada.** EquoCafè Bar Soms - via Piave 32 ad Ovada propone degustazioni Equo e Solidali ogni venerdì di luglio dalle 7 alle 23; degustazioni gratuite di prodotti equosolidali.

Venerdì 22: ananas, banane e fichi del commercio equosolidale. Venerdì 29: granite con sciroppo di guaranà equosolidale o sciroppi biologici Mas de Gnac.

Sessame, serate di Brindisi sotto le Stelle con Moscato d'Asti Spumante docg e Brachetto d'Acqui docg, programmate dall'assessorato al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Provincia di Asti, con i Comuni, le Pro Loco e le Associazioni di promozione turistica locali. Il vino offerto in degustazione gratuita durante le serate sotto - elencate è stato gentilmente regalato dai Consorzi di Tutela del Brachetto d'Acqui e dell'Asti Spumante presieduti da Paolo Ricagno, dal presidente dell'Associazione dei Comuni dell'Asti Moscato Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, dalle numerose aziende

di vitivinicole locali e dall'Associazione Produttori Moscato d'Asti docg, presieduta da Giovanni Satragno. Tutto questo nell'intento di svolgere una valida e continua promozione del territorio e dei suoi prodotti più rappresentativi nonché di alto prestigio, quali il Moscato e il Brachetto docg. Programma: Sessame, circolo Amis del Brachet, sabato 23 luglio a partire dalle ore 22,30 brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto. Bubbio, serata danzante e brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto, domenica 24 luglio. Castel Boglione, serata eno-gastronomica denominata "Ant la schela raviole e barbera", domenica 24 luglio e alle ore 24 brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto. Vesime, con la supervisione della Pro Loco a partire dalle ore 22,30 brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto la sera di venerdì 29 luglio. Montabone, sagra eno-gastronomica, festa di mezza estate e brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto sabato 30 luglio. Castel Rocchero, grandi attrazioni festaiole nei giorni del 6 e 7 agosto dove, unitamente a giochi e divertimenti vari per grandi e piccini durante le due giornate di festa, sarà possibile partecipare alle cene no stop con menù sorprendenti e dalle ore 24 brindisi sotto le stelle con musica latino-americana. Cassinasso, lunedì 8 agosto, brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto durante lo svolgimento della festa d'estate. Cessole, venerdì 12 agosto, brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto al termine della serata del tradizionale "Gran fitto misto di pesce". Roccoverano, festeggiamenti di sabato 13 e domenica 14 agosto con relative serate eno-gastronomiche e domenica 14 agosto gran finale con brindisi sotto le stelle con moscato e brachetto.

Bergolo, paese di pietra, concerti d'estate sino al 20 agosto, venerdì 22 luglio, piazza Garibaldi, ore 21.15,

La Orquestina del Fabirol (Spagna), spazio giovani, musica tradizionale aragonese. Sabato 23, piazza Garibaldi, ore 21.15, Treves Blues Band, spazio giovani, "Blues made in Italy". Domenica 24, piazza Garibaldi, ore 21.15, Dawid Andraszewski - pianoforte, spazio giovani, "Chopin ovvero la sublimazione della danza popolare", musiche di Chopin. Sabato 30, piazza Garibaldi, ore 21.15, Giulio Glavina, violoncello, Massimo Anfossi, pianoforte, "La magia timbrica del violoncello", musiche di Beethoven, Brahms, Schumann, Paganini, Chopin. Sabato 6 agosto, piazza Garibaldi, ore 21.15, duo pianistico, Maria Grazia Pavignano & Anna Pandini, "Quattro mani nel vortice della danza", musiche di Schubert, Dvorak, Brahms. Sabato 13, piazza Garibaldi, ore 21.15, Nuovo Quartetto Pianistico Italiano (Maurizio Barboro, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa, Giuseppe Giusta) "Salotto musicale ottocento", musiche di Smetana, Mocheles, Duroc, Caligaris, Gretchaninov, Liszt, Wagner. Sabato 20, piazza Garibaldi, ore 21.15, Roberto Tarenzi trio, spazio giovani, "Nuovi linguaggi del Jazz italiano", musiche di R. Tarenzi, J. Ahmad, Ellington, Porter, Berlin.

Cassinasso, il giardino estivo della Langa Astigiana, sulla fresca collina sopra Canelli, dal 5 al 9 agosto c'è la festa d'estate. Venerdì 5, dalle 20 corsa podistica in notturna. Sabato 6, cena a base di pesce con prenotazioni allo 0141 851110. Dalle 22 si balla con l'orchestra Angela e Gianni. Domenica 7, dalle 22 danze con Stefano, Maury e Mario. Lunedì 8, serata con "F.m. disco explosion", la discoteca mobile di Radio Monferrato e Radio Vallebelbo. Martedì 9, serata dedicata al Gran Bollito Misto Piemontese e danze con Enrico Cremon-notti italiane. L'ingresso a tutte le serate danzanti è gratuito. Tutte le sere servizio ristorante e braciolata no-stop. E così continua la tradizione centenaria della festa d'estate.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Alice Bel Colle, sino alla fine di agosto, nella Confraternita della SS. Trinità (presso piazza Guacchione). La mostra fotografica "C'era una volta - nostalgie... e ricordi alicesi"; l'ingresso è libero. **Cavatore,** sino all'11 settembre, a Casa Felicità, in via Roma, "Tabusso fiabe e colori", acquerelli e incisioni, a cura

di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Orario: 10,30-12, 16-19, lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 329854, 0144 320 753, benzi.adriano@mclink.it.

Merana, sino a fine agosto, in mostra foto, disegni, racconti degli scolari di Dego, Spigno Monferrato, Monastero, Bubbio e Monesiglio per il concorso "Una foto, una storia". 1746: un documento dall'archivio di Spigno Monferrato. Sede della mostra il Comune di Merana, orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e nelle serate 6-7-8 agosto.

Acqui Terme, dal 23 luglio a 7 agosto, sala d'arte Palazzo Robellini, mostra di 50 opere di Concetto Fusillo (vive e lavora a Lecco e Mombaldone), è ispirata alla rappresentazione onirica dei ruderi, delle torri e dei castelli del Monferrato. Orario: tutti i giorni ore 10-12, 16-19, lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 23 luglio al 7 agosto, sala d'arte di Palazzo Chiabrera, mostra CERMI Comunicatore. Sono invitati esponenti dell'arte figurativa, dell'arte letteraria, della commedia dell'arte teatrale e dell'ambiente. La mostra sarà inaugurata dalla dott.ssa Clara Rubbi, sabato 23 luglio, alle ore 18. Orario: tutti i giorni ore 17-19,30.

Parco del Castello dal 22 al 30 luglio

Calamandran "Teatro e colline 2005"

Calamandran. Appuntamenti per la rassegna "Teatro e colline 2005", presso il parco del Castello, a Calamandran, dalle ore 21, dal 22 al 30 luglio. Gli spettacoli sono patrocinati da: Comune di Calamandran, Monferrato delle Culture, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Associazione Teatro e Colline. Informazioni: 348 3650978; www.laltparlante.it.

Venerdì 22: Acti Teatri Indipendenti in "Anime Schiave" - "La Meravigliosa storia di Zorica"; di Beppe Rosso e Filippo Taricco; liberamente ispirato al libro di Marco Neirotti: "Anime Schiave"; con Beppe Rosso, Natasha Plyaskina, Olga Makovska, Franco Barbaro. Revisione drammaturgica: Remo Rostagno. Scene e luci: Bruno Pochettino, Massimo Violato. Aiuto regia: Paola Zecca. Movimenti scenici: Tommaso Massimo Rotella. Organizzazione: Lorenzo Gentile, Aline Nomis. Concerto: Making Time.

Sabato 23: Actis Furioso in "Terra e di sangue", progetto "A sud della memoria" (trilogia) capitolo secondo, da un'idea di Massimo Barilla e Salvatore Arena, testo di Salvatore Arena, Massimo Barilla, Maria Maglietta; regia Maria Maglietta; attore narrante Salvatore Arena; musiche originali Mirto Baliani; collaborazione al progetto: Mariano Nieddu e Riccardo Sivelli; una produzione Mana Chuma Teatro con il sostegno di Fondazione Giuseppe Di Vittorio, città di Bova. Concerto: Feel Good Productions.

Mercoledì 27: "La banda Tom e altre storie partigiane", concerto e spettacolo di lettura scenica ideato, realizzato e interpretato dagli Yo Yo Mundi: Paolo Enrico Archetti Maestri, chitarra, voce; Eugenio Merico, batteria; Fabio Martino, fisarmonica, pianoforte e tastiere; Andrea Cavaliere, basso elettrico, contrabbasso e voce; Fabrizio Barale, chitarra e percussioni. Con loro saranno sul palco: Fabrizio Pagella, voce recitante; Luca Olivieri, pianoforte, tastiere e programmazioni; Paola Tomalino, voce; Giovanna Vivaldi, violoncello. Ospite d'eccezione anche questa volta sarà l'attore Giuseppe Cederna, con Marino e Sandro Severini - Gang, Paolo Bonfanti. Regia di Laura Bombonato. Concerto: Figli di Jubal.

Giovedì 28: Isacco - Agar Teatro spettacolo; concerto: BSE.

Venerdì 29: Cadadieteatro in "Arcipelaghi", lo spettacolo è una nuova tappa del progetto teatro di narrazione e letteratura sarda del Cada Die Teatro.

Venerdì 29: "Prima lezione di giardinaggio per giardinieri anonimi", spettacolo di Lorenza Zambon. Concerto: Cecilia Pitino.

Sabato 30: Teatro degli Acerbi in "Amleto in salsa piccante"; due atti comici in ottantadue portate di Aldo Nicolaj; regia di Esther Ruggiero. Allestimento Teatro degli Acerbi; produzione Teatro degli Acerbi - Artec srl. Concerto: Echopark.

Manifestazione promossa dall'Associazione "U Zafràn".
Col patrocinio di: Comune di Giusvalla, Provincia di Savona, Assessorati al Turismo e all'Agricoltura della Regione Liguria, delle Regioni Valle d'Aosta e Sardegna, Comunità Montane del Giovo e dell'Alta Val Bormida, GAL e in collaborazione con P.A. Croce Bianca di Giusvalla, Coldiretti e Terra Nostra, Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, Upa-Uione Provinciale Agricoltori, AICS-Associazione Italiana Cultura e Sport.

L'Associazione di Promozione Sociale U Zafràn promuove u zafràn

"Giusvalla incontra la Valle d'Aosta e la Sardegna"

Mostra, mercato, degustazione prodotti tipici enogastronomici e artigianali liguri, sardi e valdostani.

Serata con canti e musiche regionali e con menù di piatti tipici delle tre regioni.

Domenica 31 luglio 2005 Giusvalla (SV)

PROGRAMMA
Ore 10,00-13,00 e 16,00-20,00
Campo sportivo: stand ed esposizioni (gli stand sono tutti coperti).
Mostra-mercato, assaggi e degustazioni.
Mostra di pittura di Marino Bocciardo, l'artista dei paesaggi giusvallini e valdostani.
Scultori all'opera: Scuola di Scultura di Saint-Rhemy en Bosses.

Dalle ore 16,00
Musiche folcloristiche delle due regioni.
Per la Valle d'Aosta i tipici Cor des Alpes del Gruppo Ensemble du Grand Combin.

Ore 18,30
Presentazione dei piatti tipici della cucina delle tre regioni.

Ore 19,00-21,00
Menù a prezzi popolari di piatti tipici valdostani, sardi e liguri preparati da cuochi della valle d'Aosta, dal Circolo Sardo Nuraghe e dai ristoratori di Giusvalla.

Ore 21
Serata con il gruppo musicale ligure "Gli Aedi" (dialetto in musica).

Per informazioni U Zafràn 347 8238786

Acqui Unione Sportiva

Benzi, Arturo e Alberto Merlo il loro pronostico sul campionato

Acqui Terme. È arrivato anche Oscar Gilardi, classe '85, dall'Asti con il compito di coprire le spalle a Michele Danna, portiere suo coetaneo, ingaggiato la scorsa settimana per fare il titolare in un ruolo che era scoperto dopo le partenze di Binello e Tomasoni.

Non è e non sarà l'ultimo acquisto dei bianchi che stanno lavorando per completare la rosa con un difensore e con due esterni, tutti e tre giovani e con alle spalle una scuola importante. Una "pista", che potrebbe portare, oltre che al Genoa ed alla Sampdoria dove l'Acqui ha nel recente passato "pescato" ottimi elementi come Marafioti, Escobar ed Ognjanovic, alla Juventus; una strada, quest'ultima, appena percorsa e che ha già dato i suoi frutti



Arturo Merlo, trainer dell'Acqui.

con l'arrivo di Michele Danna. È un Acqui che ha già una fisionomia ben definita e che in molti considerano una delle



Alberto Merlo, trainer dell'Asti.

squadre favorite e potrebbe esserlo ancora di più se il comitato regionale dovesse traslocare la Nova Colligiana, che gioca a San Damiano, abbastanza vicino a Torino, dal girone delle alessandrine e novaresi a quello delle torinesi e cuneesi.

Un campionato che si presenta abbastanza variegato e con pronostici variabili che abbiamo raccolto dai tre "mister" d'estrazione acquese che occuperanno tre panchine importanti, molto importanti.

Mario Benzi (Nova Colligiana): "Noi siamo una buona squadra, ma per vincere dovremo confrontarci con almeno quattro avversarie di ottimo livello. Mi riferisco all'Acqui, al Canelli, al Derthona ed alla Novese. I bianchi hanno una rosa importante con giocatori di grande qualità; il Canelli può contare su di un'intelaiatura collaudata che ha in Fuser e Lentini due elementi in grado di fare la differenza; il Derthona alla fine metterà insieme una squadra di tutto rispetto così come la Novese e non dimentichiamo che Tortona e Novi sono piazze importanti che difficilmente deludono i loro tifosi per due anni consecutivi. Sarà sicuramente un campionato equilibrato dove non dovranno essere sottovalutate squadre come l'Asti ed il Gozzano".

Alberto Merlo (Asti): "Considero l'Acqui e la Nova Colligiana come la Juventus ed il Milan nel campionato di serie A; di gran lunga le favorite ed



Mario Benzi, trainer della Nova Colligiana.

in più aggiungo che non c'è nemmeno il terzo incomodo che in quella categoria potrebbe essere l'Inter. Sarà una lotta tra due formazioni che hanno allestito un organico di ottimo livello, possono contare su individualità straordinarie ed hanno alla guida due allenatori che conoscono bene la categoria e sanno come gestire il gruppo. Onestamente non vedo chi potrà contrastare il loro cammino perché non credo che Novese, Derthona, Canelli, Gozzano o altre squadre siano al loro livello".

Arturo Merlo (Acqui): "Le tre astigiane, Asti, Canelli e Nova Colligiana, ed il Gozzano sono le mie squadre favorite. L'Asti perché ha una buona intelaiatura, quei giovani che hanno già maturato esperienza in categoria che a molte altre squadre mancano e non dimentichiamo che ha ingaggiato Rubino e De Paola che sono due attaccanti straordinari per la categoria e che con mio fratello Alberto lavoreranno molto bene; il Canelli perché ha mantenuto quella intelaiatura che nel girone di ritorno della passata stagione lo ha imposto all'attenzione di tutti; il Gozzano che ha inserito giocatori importanti come Depentor, Marzano e Danini in un organico già molto competitivo e naturalmente la Nova Colligiana perché parte con un organico molto forte ed ha in più l'esperienza dei play off disputati nell'ultimo campionato".

w.g.

L'intervista

Enrico Rizzo e Arturo Merlo

Acqui Terme. L'investitura di Arturo Merlo allenatore dell'Acqui arriva da un personaggio storico del calcio acquese, quell'Enrico Rizzo che per quasi tre lustri, a cavallo tra gli anni Settanta ed Ottanta, è stato manager vincente di un Acqui che i tifosi ancora oggi ricordano con grande piacere.

"Migliore scelta l'Acqui non poteva fare; ritengo che Arturo sia il trainer ideale per quello che ha fatto in passato come giocatore, recentemente come allenatore e poi conosce molto bene la piazza".

Poi, Rizzo ricorda un Arturo Merlo giovane difensore dei bianchi: "Esordì in prima squadra in una partita di coppa Italia ad Albenga ed in quella occasione il suo uomo fece tre gol. Inizi difficili, ma in una trasferta, a Borgomanero, quando mancavano cinque o sei titolari Bonafin, allora trainer dei bianchi, decise di schierarlo da libero. Da quel momento divenne titolare inamovibile; uno dei difensori centrali più forti della categoria, capace di segnare tanti gol".

- La domanda sorge spontanea: Cosa deve fare Arturo Merlo per fare bene nell'Acqui?

"Senz'altro lui si ricorderà di quando l'Acqui faceva esordire giocatori del vivaio e credo che seguirà questa strada; faticherà all'inizio, ma poi i frutti arriveranno ed anche per questo la dirigenza gli dovrà sempre e comunque coprire le spalle e lasciarlo lavorare in serenità".

- Arturo Merlo ha giocato per allenatori importanti, come Bonafin e Seghezza.....



Enrico Rizzo

"Credo che Arturo ricordi senz'altro quello che succedeva negli spogliatoi e credo abbia imparato molto da loro. È un ragazzo intelligente, ha assimilato molte cose ed ora le sfrutta per fare bene il suo lavoro".

- Un'ultima cosa e riguarda il calcio di oggi.

"La crisi è evidente. Il problema è essenzialmente quello della valorizzazione dei giovani. Ai miei tempi l'Acqui schierava cinque o sei elementi cresciuti nel vivaio; costavano meno e portavano pubblico. Oggi, una società vincente non può prescindere dal suo vivaio e non solo per il risultato sportivo, ma per i bilanci che sono sempre più difficili da quadrare".

- Infine.
"Ad Arturo, auguro di vivere le stesse emozioni che ho vissuto io".

w.g.

Calcio

Il ritiro del Torino dall'1 al 14 agosto



Il Toro all'Enoteca.

Acqui Terme. "È ufficiale - sottolinea con soddisfazione l'assessore Mirko Pizzorni - il Torino arriverà ad Acqui il primo agosto e se ne andrà il 14".

Da buon tifoso granata e da amministratore comunale, Pizzorni si augura di avere un Torino in serie A prima per via del cuore e poi perché un Toro in massima divisione avrebbe ben altro impatto sull'opinione pubblica e sui tifosi. Il Torino, come nella passata stagione, si allenerà al polisportivo di Mombarone con due sessioni

di sedute giornaliere, mentre dall'1 al 6 di agosto alloggerà al "Roma Imperiale" in passeggiata dei Colli - per evitare la "convivenza" con la Pro Patria, formazione di serie C1, che, dal 22 luglio al 5 agosto, sarà ospite della nostra città ed alloggerà al Grand'Hotel Nuove Terme - si allenerà al "Mombarone" sino al 31 luglio e poi all'Ottolenghi il cui fondo è in condizioni perfette. Come la Pro Patria lascerà Acqui, il "Toro" ritornerà al Grand'Hotel, dopo la gara di Coppa Italia, per l'ultima settimana di ritiro.

"La possibilità di avere due squadre professionistiche contemporaneamente in ritiro dimostra - sottolinea l'assessore Pizzorni - la nostra crescita sotto il profilo turistico e della ricettività alberghiera mentre gli impianti sportivi sono in grado di ospitare oltre al Torino ed alla Pro Patria anche l'Acqui che inizierà la sua preparazione il 6 di agosto".

Torino che sarà ospite dell'Amministrazione comunale che coprirà le spese del soggiorno con gli incassi delle amichevoli che quest'anno si disputeranno tutte e due ad Acqui; la prima il 3 agosto con la Pro Patria, la seconda il 10 agosto con l'Acqui prima squadra e non con una selezione di giocatori dell'acquese come nelle passate stagioni.

w.g.

Calcio: tutte le amichevoli dei bianchi

Mercoledì 10 agosto ore 20,30 campo Ottolenghi: Acqui - Torino prima squadra.

Venerdì 13 agosto ore 20,30 campo Ottolenghi: Acqui - Genoa "Primavera".

Giovedì 18 agosto ore 20,30 campo Ottolenghi: Acqui - Trino.

Domenica 21 agosto ore 17 campo comunale Castelnuovo Scivria: Castelnuovese - Acqui.

Mercoledì 24 agosto ore 20,30 campo Ottolenghi: Acqui - Aquanera.

Sabato 27 agosto ore 20,30 campo Ottolenghi: Acqui - Libarna.

Strevi Calcio

Arriva Bettinelli se ne va Bertonasco

Strevi. Ufficializzato l'arrivo di Franco Repetto, trainer alessandrino che in passato aveva già allenato i gialloazzurri lasciando un ottimo ricordo, ingaggiato il portiere Gian Luigi Bettinelli, lo scorso anno in forza all'Ovada, per il nuovo presidente Massimo Antonucci sono iniziati i colloqui con i giocatori che nell'ultimo campionato hanno vestito la maglia dello Strevi.

Se ne sono andati il portiere Biasi, probabile destinazione il Castagnole, il centrocampista Villermoz tornato all'Acqui, e Davide Bertonasco approdato al Cortemilia; per tutti gli altri si sta decidendo in questi giorni. Trattative sono in corso per riporta-

re al comunale di via Roma l'esterno sinistro Stefano Gagliardone, in prestito al Felizzano, mentre l'ex ovadese Andrea Carozzo dovrebbe ricoprire il ruolo di riserva di Bettinelli e preparatore dei portieri. Dal Bubbio potrebbe arrivare Fabio Dragone con il duplice ruolo di giocatore e allenatore della formazione juniores insieme ad Alessandro Da Casto, mentre trattative sono in corso con Marco Montorro, fantasista reduce da una buona stagione alla Boschese e con Fabio Rappetti, attaccante che ha militato nella Novese, nell'Acqui e nella Masiese allenata da Repetto.

w.g.

Acqui Calcio

I nuovi "bianchi"

Enrico ANTONA: nato a Bra il 12/07/1979. Difensore centrale. Cresciuto nelle giovanili del Bra, ha esordito giovanissimo, sedici anni ed un mese, in prima squadra. Con i giallorossi ha disputato dieci campionati da titolare, con una unica e brevissima parentesi a Cuneo, giocando sia in "Interregionale" che in "Eccellenza".

Roberto BOBBIO: nato a Genova il 25/04/1969. Difensore centrale. Cresciuto nelle giovanili del Genoa ha militato nell'Entella Chiavari, Multedo Genova, Sestri Levante, Savona per tredici anni nell'Acqui, nella passata stagione ha giocato nell'Asti.

Michele DANNA: nato l'11/03/1985. Portiere. Ha esordito nelle giovanili della Pro Vercelli poi è passato alla Juventus dove ha esordito nella formazione Allievi nazionali, prima di passare al Trino nel campionato "Interregionale".

Daniilo DELMONTE: nato il 18/02/1972 a Milano. Difensore. Ha giocato circa duecento gare tra i professionisti; cresciuto calcisticamente nell'Oltrepo, ha militato nel Pavia, Leffe, Novara, Sant'Angelo Lodigiano, Pergocrema, Seregno e nello scorso campionato è tornato al Sant'Angelo, in "Eccellenza".

Oscar GILARDI: nato il 5 maggio 1985. Portiere. Un anno nelle giovanili dell'Acqui poi il passaggio prima alla Voluntas Nizza poi ai giallorossi della Nicese. Lo scorso anno nell'Asti con tre presenze in prima squadra.

Federico IVALDI: nato ad Acqui Terme il 14/01/1979. In-

terno destro. Ha iniziato la carriera all'Aurora di Alessandria poi tre anni nelle giovanili del Milan. Dal Milan all'Alessandria per cinque anni poi ad Eboli in "Interregionale" quindi Fimer, Canelli, Bra ed Asti.

Matteo MOSSETTI: nato a Genova l'11/12/1981. Centrocampista, ha iniziato la carriera nelle giovanili della Sampdoria poi è passato alla Sestrese quindi Ovada, Aquanera e Castellazzo. Elemento molto duttile può giocare interno o esterno destro ed all'occasione può essere impiegato come seconda punta.

Fabio PAVANI: nato a Canale d'Alba il 15/11/1979. Attaccante. Cresciuto nelle giovanili del Roero Calcio e Don Bosco Asti è stato acquistato dall'Alessandria formazione con la quale ha disputato il campionato di C2. Dall'Alessandria all'Oltrepo, poi Sommaria Perno e, da tre anni, all'Asti.

Stefano RAIOLA: nato il 25/05/1987. Attaccante. Cresciuto alla scuola calcio dell'Arenzano è subito passato alle giovanili del Genoa e poi alla Corniglianese. Dalla Corniglianese alla Pistoiese dove ha fatto parte della formazione che ha disputato il campionato nazionale "Primavera".

Lorenzo RUBINI: nato a Voghera il 03/02/1975. Interno sinistro. Ha iniziato la carriera nelle giovanili dell'Oltrepo poi è passato in prima squadra, quindi Vigevano, Derthona, Canobbiese, tre anni alla Sunese ed al Vigevano, negli ultimi due anni al Derthona.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Sassello ambizioso punta subito in alto

Sassello. Grande fermento calcistico in quel di Sassello dove prosegue senza soste il "Genoa Camp", organizzato dalla società rossoblu nel bellissimo impianto "degli Appennini" e che vede la partecipazione di tantissimi giovani calciatori seguiti dai tecnici del "Grifo" tra i quali figura l'acchese Enzo Biato, ex portiere di Bari e Torino in serie A.

A calamitare l'attenzione dei tifosi e dei genitori sono le centinaia di ragazzi che partecipano allo stage, ma anche il Sassello sta facendo la sua parte. Patron Giordani, oltre a preoccuparsi del raduno dei giovani genoani sta costruendo un Sassello in grado di ripetere l'exploit della passata stagione, giocata in "terza" e conclusa con una galoppata inarrestabile. Un campionato da record che i biancoblu tenteranno di ripetere nella prossima stagione anche se in panchina non ci sarà più Paolino Aime, uno degli artefici di quel successo, sostituito da Marco Fiori.

Fiori, un passato da calciatore nell'Altaresese e da dirigente nella Cairese, potrà disporre di una rosa importante, in grado di lottare per il primato anche in "Seconda". Accanto ai vari Gianni e Luca Bronzino, Fazari, Daniele e Paolo



Giorgio Giordani, presidente del Sassello.

Valvassura, Matuzzo e Assandri, Perversi, Urbinati, Casco, Zunino, Trimboli, Ternavasio che dovrebbero essere tutti quanti riconfermati, il nuovo trainer potrà contare sui nuovi acquisti Gianluca Bernasconi difensore classe 1977, in arrivo dall'Altaresese così come il centrocampista Aurelio Marchetti, classe 1975. Il Sassello disputerà la prima amichevole il 4 agosto contro la formazione "Primavera" del Genoa che svolgerà la preparazione al "degli Appennini" dal 1 agosto al 12 e disputerà una seconda amichevole ad Acqui il 13 di agosto all'Ottolenghi.

Calcio 2ª categoria

Arriva Bertonasco il Cortemilia sogna

Cortemilia Colpaccio del Cortemilia che ingaggia Daniele Bertonasco dello Strevi ed ora cerca un altro elemento di categoria superiore per rinforzare una squadra che punta decisamente al salto in "Prima". Bertonasco vestirà la maglia gialloverde grazie all'interessamento del presidente Giacomo Delbono che non si è tirato indietro quando si è trattato di fare uno sforzo per rendere ancora più competitiva una squadra che lo scorso anno era arrivata ad un passo dai play off.

"Grazie alla collaborazione degli amici Gianni Bonino della Bonino Salotti e Piero Bagnasco dell'Unieuro che sono i nostri preziosi sponsor, cercheremo di rinforzare ulteriormente la squadra ed il nostro prossimo obiettivo sarà quello di portare in gialloverde un elemento che ci possa far fare un ulteriore salto di qualità".

Con Bertonasco il Cortemilia ingaggia un giocatore in grado di ricoprire diversi ruoli e completare una rosa che verrà riconfermata in blocco e potrà ancora contare sul fantasista Kelepov, giocatore che ha disputato la "Champions League"



Il presidente Giacomo Delbono.

con il CSKA di Sofia ed a trentasette anni è ancora in grado di risolvere qualsiasi partita.

I tifosi cortemiliesi, forse i più numerosi che seguono una squadra di "Seconda", aspettano altri "colpi" ed al primo posto nella lista del presidente Delbono c'è una punta: "Una punta di qualità è quello che stiamo cercando di mettere a disposizione di mister Del Piano che merita, per quanto ha fatto in questi ultimi anni, di avere a sua disposizione una rosa veramente competitiva". **w.g.**

Il torneo di Ricaldone si prepara ai quarti

Ricaldone. Si sono disputate lunedì 18 luglio, le ultime gare di primo turno del torneo a sei di Ricaldone. Hanno ottenuto la qualificazione ai quarti di finale le prime due squadre di ogni girone e le due migliori terze. Ecco comunque in dettaglio i risultati delle ultime gare di 1º turno. *Girone A:* Distilleria Berta - MO Costruzioni 3-3; Auto Rodella - MO Costruzioni 2-5; Auto Rodella - Ristorante La Pesca 2-7. *Girone B:* CSA-Bar 007 3-1; CSA-UPA 4-0; Bar 007-Amici di Fontanile 2-2; UPA - Amici di Fontanile 3-3. *Gruppo C:* Dep.Cafè Duomo - Nitida 2-0; Gommania - Pub Melampo 1-4. Questi invece gli accoppiamenti dei quarti di finale: CSA - Distilleria Berta; Pub Melampo - MO Costruzioni; Dep.Cafè Duomo - Bar 007; Ristorante La Pesca - Nitida.

Podismo Comunità Montana

Nei boschi di Toletto di Ponzzone una gara di grande livello



Acqui Terme. Dopo una settimana densa di appuntamenti e conclusasi domenica 10 luglio con la prova di Morbello, quella appena trascorsa ha permesso ai i podisti del Trofeo Comunità Montana di "tirare un po' il fiato" poiché la prima prova in calendario, la 12ª - "In giro per Toletto" - era infatti programmata per sabato 16 luglio a Toletto - Frazione del Comune di Ponzzone.

Toletto è in una posizione poco visibile per chi percorre la provinciale che da Acqui porta a Ponzzone e poi al Bric Berton ed è forse per questo parecchi atleti hanno avuto qualche problema ad arrivare; alla fine però, tutti sono stati veramente soddisfatti per il luogo, per come è stato organizzata la gara e per l'accoglienza dei residenti nella civettuola frazione.

Veramente ricco il monte premi della gara con parecchi prodotti locali, perfetta la gestione del percorso; il ristoro finale con pizza, focaccia, crostate e altro che ha coinvolto tutti i partecipanti in un'unica grande festa.

Per chiudere in bellezza la Pro Loco ha poi offerto una spaghetta alla quale nessuno tra i corridori e gli addetti ai lavori ha voluto rinunciare.

La cronaca: Sessantaquattro gli iscritti con tutti i favoriti alla vittoria del trofeo "Comunità Montana" presenti nelle diverse categorie. Tra gli uomini si è imposto Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri di Asti che ha percorso gli otto chilometri circa del tracciato in appena 30' e 30 secondi, alle sue spalle si sono piazzati nell'ordine Andrea Verna dell'Ata Acqui, Fulvio Mannori del Città di Genova, Stefano Carbone della Brancaleone Asti e Beppe Tardito dell'Atl. Novese. Al sesto posto Gabriele Ivaldi al quale va un plauso particolare perché è per una sua iniziativa se questa piccola frazione del ponzzone ha avuto la possibilità di farsi apprezzare da tutti.

La vittoria tra le donne è andata a Clara Rivera dell'Atl. Cairo con il tempo di 37' e 12 secondi; al secondo posto si è piazzata Chiara Parodi dell'Ata Acqui che, se riuscisse ad essere più presente nelle varie prove, sarebbe sicuramente a ridosso della Rivera nella classifica generale. Terza piazza per la cassinese Claudia Mengozzi dell'Atl Alessandria - atleta molto veloce ma non a proprio agio su percorsi in salita. Tra i giovanissimi spettacolare vittoria della ponzzone di Pianlago Ilaria Ragona che ha messo in fila la concorrenza chiudendo al primo posto.

Scorrendo le varie classifiche, si può notare che in pratica non è cambiato nulla rispetto alla prova di Morbello. Nella assoluta Vincenzo Pensa con

244 punti tiene a distanza Tardito che di punti ne ha 223. Bene Giuliano Benazzo molto continuo e che con 178 punti ha agganciato il terzo posto.

La assoluta femminile ha nella portacolori dell'Atletica Cairo Clara Rivera la dominatrice incontrastata della classifica che dall'alto dei suoi 108 punti non lascia molte chance alle attuali inseguitrici, le due atlete dell'Ata Acqui Linda Bracco e Simona Chiarlone entrambe seconde con 51 punti.

Le classifiche di categoria assolute vedono: nella A ancora Orest Laniku con 57 punti incalzato da vicino con 56 punti da Mario Cecchini; nella B Andrea Verna con 54, nella C Beppe Tardito con 82, nella D Arturo Giacobbe con 73 e nella E Angelo Serio con 74.

Le classifiche del Trofeo Challenge vedono nella assoluta maschile la conferma di Giuliano Benazzo con 95 punti mentre nella femminile Linda Bracco con 62 punti è stata raggiunta da Simona Chiarlone.

Nella cat. A è primo Mario Cecchini con 70 punti, nella B Giuliano Benazzo e Andrea Verna sono appaiati in testa con 60 punti, nella C Maurizio Levo di Bistagno ha 83 punti, nella D Arturo Giacobbe con 98 punti domina incontrastato anche per la contemporanea assenza dalle corse di Gianni Caviglia suo grande antagonista, nella E infine Pino Fiore con 120 punti è l'unico ad aver partecipato a tutte le prove e ad aver sempre totalizzato il massimo punteggio.

Alla fine della manifestazione un ringraziamento da parte degli organizzatori, Gianni e Gabriele Ivaldi e dalla Pro Loco, a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione della prima edizione di "In giro per Toletto".

Le altre gare

Martedì 19 luglio si è corsa a Castelletto d'Erro per la 1ª edizione della "Corsa della Torre" su di un percorso di circa 8 chilometri e mezzo - interamente su asfalto - con i primi 5 chilometri che sono decisamente di relax e con i restanti invece molti più impegnativi.

Mercoledì 20 a Melazzo, ore 20, corsa nei dintorni del paese di complessivi 6 chilometri.

Al termine delle due gare è stata servita la pastasciutta finale per tutti i partecipanti.

Di queste due corse parleremo la prossima settimana quando saremo praticamente giunti al giro di boa del Trofeo, infatti, dopo mancheranno ancora 13 delle 27 gare in programma. Dopo mercoledì 20, ci sarà una pausa fino a sabato 6 agosto quando saremo tutti a Cassinelle per la Caminata Cassinellese con partenza alle ore 9. **w.g.**



Mombaruzzo: il 2º turno del Trofeo "Vicenzi"

Mombaruzzo. Si avvia alla conclusione il secondo turno del trofeo "Cavalier Vicenzi", tradizionale torneo notturno di Mombaruzzo. In settimana, mentre il giornale era in stampa, è stato completato il quadro delle partite che comporranno il tabellone dei quarti di finale.

Questi, invece, sono i risultati delle gare pervenute fino a questo momento.

Girone A: Agr.Nicese/Canton di Russ - Equipe de Maroc 5-0; Bar La Dora/Macelleria Leva - Equipe de Maroc 5-3.

Girone B: Sib Piemonte - Rinomata Pizzeria 4-1; Rinomata Pizzeria - Armento 6-2.

Girone C: Incontro Abbigliamento - S.C.O. 3-2; Incontro Abbigliamento - Longobarda 5-6.

Girone D: Planet Sport - Gallo Auto 2-3; Gallo Auto - Pianeta Video 4-4.

In virtù dei risultati qui elencati, sono già sicure dell'accesso ai quarti di finale Agricola Nicese/Canton di Russ, Rinomata Pizzeria e Bar La Dora.

A.S. La Sorgente: sono aperte le iscrizioni

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni (stagione 2005-2006) per tutte le categorie giovanili, presso l'impianto sportivo di via Po, di Acqui Terme, tutti i pomeriggi dalle ore 16.

Sono state iscritte ai vari campionati le seguenti squadre: *Juniors* '86-'87-'88; *Allievi* '89-'90; *Giovanissimi* '91-'92; *Esordienti fair play* '93; *Esordienti fascia B* '94; *Pulcini* '95; *Pulcini* '96; *Pulcini* '97; *Scuola Calcio* '98-'99-2000. Tutte le squadre saranno seguite da tecnici qualificati.

Calcio: Coppa Italia il calendario delle gare

Sono 96 le formazioni di "Eccellenza" e "Promozione" che parteciperanno alla prossima coppa Italia dilettanti. Le 96 formazioni saranno divise in trentadue gironi secondo il criterio di "vicinorità". Gli incontri della prima fase, gare di sol andata, si disputeranno domenica 28 agosto, alle 15, domenica 4 settembre, alle 15, e mercoledì 14 settembre alle 20,30.

Accederanno alla seconda fase le squadre che si classificheranno al primo posto nel rispettivo triangolare.

Corsa ciclistica memorial "Guido Barosio"

Ponti. La squadra ciclistica acchese A.S.D. "Team Acqui" organizza per sabato 30 luglio, a Ponti, una corsa ciclistica piatteggiante per amatori agonisti, denominata "2º circuito in memoria di Guido Barosio".

Montepremi: 20 medaglie d'oro, 50 borse; premi per società: coppe. Prima partenza: C.J.S. ore 16; seconda partenza: V.G.S.G. Donne, Debuttanti, ore 17.30.

Si ricorda che la gara è stata anticipata a sabato 30 (al posto di domenica 31) per motivi tecnici. Per informazioni 0144 596166 (ore pasti) A.S.D. "Team Acqui", presidente Roso.

Pallapugno serie A

Pro Spigno ancora ko
si pensa alla salvezza

Pro Spigno Imperiese 3 11
Spigno M.To. Ancora una sconfitta per una Pro Spigno, relegata nei play out dove potrà lottare solo per la salvezza, contro un'Imperiese che doveva assolutamente vincere per cercare di agganciare l'ultimo posto disponibile nei play off. Diversi gli stimoli, le motivazioni, gli obiettivi per un quartetto che ha disputato una stagione con alti e bassi contro un altro che ha offerto solo rarissimi squilibri in un campionato completamente da dimenticare.

Per Flavio Dotta, reduce da una serie di traumi muscolari agli arti inferiori che ne hanno limitato in rendimento proprio nelle ultime gare, quella al comunale di corso Roma è stata una salutare passeggiata che gli ha consentito di agganciare il sesto posto alla pari con l'Albese di Giuliano Bellanti contro la quale ha già disputato (si è giocato in settimana a Dogliani) lo spareggio per entrare nel girone A.

Molinari e compagni hanno retto quattro giochi, vincendo il primo ed il terzo e poi subendo, dal parziale di 2 a 2, sino al riposo chiuso sul 2 a 8 la netta supremazia ospite. Dotta ha dato l'impressione d'essere a suo agio, ha corso e giocato un pallone veloce senza mai dare l'impressione d'essere in difficoltà.

Difficoltà che, invece, ha ancora evidenziato il quartetto gialloverde dove nulla ha funzionato, a partire da Molinari per finire ai terzini Vero e Andrea Corino passando dal centrale Giordano. Una squadra "vuota", mal combinata con evidenti limiti d'intesa e con alcuni valori nettamente al di sotto della media esistente in serie A, che ha finito per subire un pesantissimo 11 a 3 che non cambia il profilo del campionato e conferma che questo quartetto, così concepito difficilmente potrà avere un futuro.

A fine gara il primo a rendersene conto è stato proprio Riccardo Molinari: "Il primo colpevole sono io perché ho giocato veramente male, ma da questa squadra onestamente non posso pretendere un grande aiuto. Abbiamo fatto quello che potevamo ed ora dobbiamo pensare solo alla salvezza".

Il 30 e 31 luglio prenderà il via il torneo dei play off, con un calendario ancora da definire, e con la Pro Spigno che dovrà lottare con Ricca e San Leonardo per la salvezza mentre sia che si tratti di Albese o Imperiese, la quarta squadra non avrà problemi a salvarsi.

Pro Spigno: Molinari, Giordano, A. Corino, Vero.

Imperiese: Dotta, Busca, Ghigliazza, Cane. **w.g.**

Pallapugno serie A

Battuta la capolista
bene la Santostefanese

Santostefanese Canalese 11 8
Santo Stefano Belbo. È stata una partita che ha confortato i centocinquanta tifosi presenti sulle gradinate dell'Augusto Manzo, giocata a buon livello tra due squadre che non mancheranno d'essere protagoniste anche nella fase dei play off, che hanno messo in mostra buone cose e lasciato intuire che, quando i punti saranno veramente importanti, lo spettacolo sarà ancora migliore.

Non ci sono novità in casa biancoazzurra con Chiazzo che siede in panchina mentre in campo Piero Galliano manda Alossa e De Stefanis che si alterneranno, a seconda delle fasi di gioco, nel ruolo di centrale. Tra i roerini con il cortemiliese Oscar Giribaldi è regolarmente al suo posto Paolo Voglino che poche ore dopo il match diventerà padre dei gemelli Francesca e Giovanni, che vanno a completare una gran bella "squadra" che poteva già contare su Michela, Bianca e Margherita.

Caldo sopportabile sulla riva destra del Belbo con i padroni di casa che partono forte e trovano subito l'allungo. Corino ha un ottimo primo pallone mentre la battuta di Giribaldi è sottomisura. Al riposo, nonostante la buona prova di Voglino, la capolista

è sotto di sei giochi (8 a 2). Sembra una partita destinata a finire presto, ma i roerini rialzano la testa; Giribaldi allunga la battuta, il "ricaccio" di Voglino è sontuoso mentre sul fronte belbese i pasticci di Cerrato e De Stefanis sulla linea dei terzini contribuiscono a rivitalizzare una gara che sembrava già sigillata. La distanza si riduce e la Canalese rientra in partita portandosi prima sull'8 a 5, poi sul 9 a 7.

Sono tutti giochi chiusi sul filo dell'equilibrio che allungano i tempi della durata. Si va oltre le tre ore e considerando che si è iniziato alle 16, a cena si va verso le 9 e 30 quando i santostefanesi conquistano un soffertissimo gioco quello dell'11 a 8.

Sintesi di una partita: Giribaldi può contare su una squadra che offre determinate garanzie, soprattutto in Voglino, ma anche i terzini Scavino e Stefano Nimot, pur non disputando una grande partita, hanno dimostrato d'avere sostanza. Roberto Corino deve fare affidamento sul solo Alossa, sperare che Chiazzo possa recuperare la condizione al più presto, e non agitarsi troppo quando i compagni sbagliano.

Santostefanese: R. Corino, Alossa, De Stefanis, Cerrato.

Canalese: O. Giribaldi, Voglino, Nimot, Scavino. **w.g.**

Pallapugno serie B

Nel derby col Bistagno
soccombe il Bubbio

La Nigella Bubbio 11 3
Niella Belbo. Secca sconfitta del Bubbio contro una Nigella che si affida al centrale Faccenda - ottima la sua gara - per mettere le cose a posto. Dura poco la resistenza dei bubbiesi che alla pausa sono già sotto di quattro giochi (7 a 3) e nella ripresa non riescono ad entrare in partita.

La Nigella: Gallarato, Faccenda, Vicenti, Adriano.

Bubbio: Ferrero, Montanaro, Cirio, Iberti.

Bubbio Bistagno 7 11

Bubbio. Pubblico delle grandi occasioni sulla piazza "del pallone" per un derby della Val Bormida che non ha deluso le aspettative. Quasi quattrocento tifosi assiepati attorno al luogo che a Bubbio è il simbolo del balòn, per una sfida che ricorda le battaglie pallonare d'antico stampo.

Bubbio favorito dal fattore campo, preferito per l'esperienza del suo battitore Diego Ferrero, giocatore di classe cristallina; Bistagno aggrappato alla freschezza atletica del suo giovane capitano Andrea Dutto, potente quanto discontinuo. Condizioni ideali per una bella partita anche se il vento, che da quelle parti soffia quasi sempre in favore di battuta, ha cercato di sconvolgere gli schemi.

Schemi alla fine sconvolti ma, non dal vento bensì da un Bistagno che ha giocato una partita pressoché perfetta, contro un Bubbio che non ha affatto sfigurato, anzi ha dimostrato ancora una volta di avere buone potenzialità e poca convinzione dei propri mezzi. Parte meglio il Bistagno (0 a 2), ma il Bubbio non sta a guardare (2 a 2). I biancorossi allungano decisamente e si portano sul 5 a 3 che diventa 7 a 3 alla pausa. Primo gioco della ripresa al Bubbio, ma il Bistagno ne costruisce due e si porta sul 9 a 4. Cerca di riaprire il Bubbio arrivando a quota cinque. Finale avvincente con il gioco dei bistagnesi e due dei bubbiesi che non oltrepassano, però, la soglia dei "sette". Nel Bistagno oltre a Dutto, che ha battuto un pallone lungo e veloce, realizzando tre "intra" al primo colpo e difendendosi con ordine sul secondo ricaccio, ottima la prestazione di Trinchero che ha saputo adattarsi alla tipologia di gioco che si pratica in piazza. Nel Bubbio Ferrero è stato preciso in battuta, meno potente di Dutto ed anche meno aiutato dalla squadra.

In casa biancorossa si fa festa: "Una grande partita - sotto-linea il d.t. Elena Parodi - ben giocata ed interpretata nel modo giusto. L'avevamo preparata bene e l'abbiamo vinta meritamente".

Pallapugno serie B

Bistagno col vento
perde in casa

Soms Bistagno Benevagienna 6 11
Bistagno. Disturbata da un forte vento in favore di battuta, la sfida tra Soms Bistagno e Benevagienna è vissuta su fasi alterne, con tanti errori ed con giocate importanti viste le difficoltà che i due battitori, Dutto e Isoardi, ed i "centrali", Trinchero e Luigino Molinari, hanno dovuto affrontare per colpire un pallone che assumeva strane traiettorie. È stata una partita anomala che i cuneesi hanno iniziato meglio, portandosi sul 3 a 1, e che i bistagnesi ad un certo punto sembravano in grado di gestire.

La prima svolta nel quinto gioco, durato oltre mezz'ora, infarcito di errori che ha consentito al Bistagno di accorciare le distanze. Gli ospiti hanno subito la rimonta biancorossa tanto che il 3 a 3 è arrivato con un parziale di 4 a 0 ed altrettanto facilmente il Bistagno ha conquistato il gioco del 4 a 3. Sulle ali dell'entusiasmo e sfruttando alcune incertezze di Isoardi, che sprecava malamente la possibilità di chiudere il game, i padroni di casa conquistavano il punto del 5 a 3.

L'impressione era di un Bistagno in grado di gestire il

match, anche grazie al buon lavoro di Trinchero mentre ininfluente era l'apporto dei terzini soprattutto di quelli al "largo" Marco Goslino da una parte e Botto dall'altra costantemente tagliati fuori dal gioco.

Prima del riposo Isoardi, con la collaborazione di un Panuello molto bravo nel chiudere al "muro", riusciva riportarsi in partita e chiudere una prima parte del match durata quasi due ore sul 5 a 5.

Nella ripresa, la maggiore esperienza, l'ottima tecnica di Gianluca Isoardi ed il vento calato d'intensità, aiutavano il quartetto di Bene Vagienna mentre Dutto sbagliava molto al "ricaccio". Finiva con un secco 11 a 6 forse esagerato per i bistagnesi, ma esatta fotografia di una partita che il quartetto di Bene Vagienna ha meritato di vincere come sottolinea il d.t. biancorosso Elena Parodi: "Isoardi è un giocatore di categoria superiore ed ha sfruttato le sue qualità. Noi dobbiamo e possiamo ancora migliorare".

Bistagno: Dutto, O. Trinchero, Cirillo, M. Goslino.

Benevagienna: Isoardi, L. Molinari, Panuello, Botto. **w.g.**

"Top ten" tra i battitori e le spalle

I risultati ufficiali della prima sfida "Over the top" nel 2004.

Battitori: Potenza su quattro battute: Roberto Corino (mt 70-71-75-76); Alessandro Bessone (66-71-74-75); Giuliano Bellanti (71-71-69-71); Flavio Dotta (67-66-70-70). Precisione: Roberto Corino p.ti 33; Luca Galliano 22; Riccardo Molinari e Giuliano Bellanti 20.

Spalle (centrali): Ricaccio al volo: Giorgio Vacchetto p.ti 201, Stefano Dogliotti 196, Luca Faccenda 192, Paolo Voglino 190. Ricaccio al salto: Paolo Voglino p.ti 203, Michele Giampaolo 199; Giorgio Vacchetto 195; Luca Damiano 189.

Pallapugno

L'Over the top
di scena a Dogliani

Verrà riproposto, mercoledì 27 luglio nello sferisterio comunale di Dogliani, l'"Over the Top" ovvero una grande sfida con i migliori "battitori" ed i migliori "centrali" del campionato che si sfideranno nelle due specialità principali della pallapugno, ovvero la "battuta" ed il "ricaccio". Quella di quest'anno è la seconda edizione e vedrà impegnati dieci battitori (sei di serie A e quattro di B) e dieci centrali (sei di A e quattro di B). I battitori (O. Giribaldi, Corino, Danna, Bessone, Sciorella, Dotta, Orizio, L. Dogliotti, C. Giribaldi e Isoardi) si affronteranno sulla battuta di potenza e di precisione, mentre i "centrali" (Voglino, Giampaolo, S. Dogliotti, Busca, Martini, A. Bellanti, Papone, Faccenda, Damiano, A. Rosso, L. Molinari) si confronteranno nel ricaccio al volo ed al salto. Complessivamente, in un'ora e trenta minuti di sfida, verranno battuti 250 palloni e ne saranno "ricacciati" 120. Ogni giocatore sarà impegnato 2 minuti per la prova di potenza, cinque per quella di precisione mentre per il ricaccio ogni giocatore sarà impegnato tre minuti sia nel colpo al volo che al salto. Importanti i premi messi in palio dagli organizzatori che offriranno, ai vincitori di ogni categoria viaggi premio con l'iperclub vacanze. Nella passata edizione Roberto Corino vinse nella categoria "battitori", Giorgio Vacchetto e Paolo Voglino tra i "centrali". **w.g.**

Villa Scati

Per l'Olimpico 2005
lotta all'ultimo sprint

Quello di martedì 26 luglio, ore 21, è un appuntamento da non perdere, di quelli che possono segnare la vita sportiva dei protagonisti. Al "Villa Scati" il prestigioso centro polisportivo sito in località "Quartino" di Melazzo, meta abituale di tanti acquisti che vi si recano per un tuffo in piscina, per giocare a calcetto, per faticare nelle attrezzature palestre, rilassarsi o correre nel meraviglioso parco che circonda la villa, si disputa "Olimpico 2005", seconda edizione di una olimpiade tutta particolare che vedrà impegnati i frequentatori del "Villa Scati" in cinque sport: nuoto, ciclismo, corsa, calcio e basket. Gare individuali su percorsi scelti dal team del polisportivo, sfida all'ultima goccia di sudore e soprattutto all'ultimo stoffo tra amici compagni di squadra, tra ex calciatori, corridori, giocatori di basket che hanno vestito le maglie dell'Acqui, dell'A.T.A. dell'Acqui e Sporting Volley, del Tacchella Basket, che sono stati compagni di squadra e per una volta si affronteranno in attività completamente diverse da quelle praticate abitualmente. C'è un lungo elenco di favoriti che porta i nomi di Barberis, Bagon, Boveri, Gilardi, Bruno ed almeno altri cento sia in campo maschile che femminile intenzionati a dominare la scena. Lo scorso anno il titolo "olimpico" se lo aggiudicò Enrico Riccardi, ex portiere di calcio e navigatore di Rally. **Red. Sp.**

Pallapugno

Il presidente Costa
parla agli arbitri

L'avvocato Costa (a destra) mentre illustra i programmi della Federazione.

Ceva. Il presidente della Federazione di Palla a Pugno, avvocato Enrico Costa, ha incontrato gli arbitri dell'ANAP in una riunione tenutasi a Ceva. L'incontro voluto dal neo eletto presidente per meglio valutare attraverso il dibattito con i diretti interessati i problemi reali e le situazioni in cui si lavora. Dopo quella con i dirigenti delle società, questa è la seconda riunione voluta dall'avvocato Costa che prossimamente incontrerà i giocatori delle varie categorie.

Calcio Melazzo: il "Trofeo Turri"
giunge ai 'quarti'

Melazzo. Prosegue, nella splendida cornice del centro sportivo di Villa Scati, il torneo notturno intitolato alla memoria di Martina Turri. Al momento di andare in stampa, è stato portato a completamento il quadro delle partite del primo turno. Da entrambi i gironi, il "19" e l'"87", si sono qualificate quattro squadre, e ora le otto superstiti si affronteranno nei quarti di finale, in sfide di andata e ritorno. Ecco in dettaglio i risultati: *Girone '87:* Dep.Cafè Duomo - Real A.T. 4-2; I fulminati - Clockwork 1-1; Shark-Real A.T. 4-0; Dep.Cafè Duomo - The Hammers Valnegri 0-3 (per forfait del Deportivo Cafè); The Hammers Valnegri - Shark 3-2. *Girone '19:* Folgore - Red Devils 3-0; Lauriola Vascone - Patrizia Boys 5-6; Grogcardo - GM 1-3. Dal Girone '87, si qualificano Shark, I fulminati, Deportivo Cafè Duomo e The Hammers Valnegri. Dal girone 19 invece passano ai quarti Grogcardo, Lauriola Vascone, Patrizia Boys e G.M.

Questi gli accoppiamenti dei quarti: Grogcardo - Shark; Lauriola Vascone - I fulminati; The Hammers Valnegri - Patrizia Boys; G.M. - Dep.Cafè Duomo. La prossima settimana, il torneo si avvierà verso la fase decisiva, con semifinali e finale.

Pallapugno C1 e C2

SERIE C1
Pro Spigno 11
Monferrina 3

Spigno M.to. Tutto facile per la "Pro" che ha battuto la derelitta Monferrina, ultima della classe, ed in più orfana del centrale Galvagno, sostituito dal giovane Giordano, ex della Pro Mombaldone. Già alla termine della prima parte la sfida appariva segnata con i gialloverdi in vantaggio di 8 giochi a 2, con il battitore Pace assoluto padrone della partita ben supportato da Botto, Caccia e De Cerchi. Nel finale, con il risultato ampiamente acquisito, ha fatto il suo esordio il giovanissimo Viazzo, classe '88, che ha sostituito De Cerchi nel ruolo di terzino. Nella ripresa un solo gioco per i monferrini alla fine sconfitti per 11 a 3.

Pro Spigno: Pace, Botto, Caccia, De Cerchi (Viazzo).
Monferrina: Alessandria, Giordano, Sassone, Cibrario.

SERIE C2
Bistagno Marchese 9
Speb S. Rocco 11
Bistagno. Orfana del battitore Bordone, sostituito dal cen-

trale Grasso a sua volta rilevato da Fallabrino, la quadretta del "Mangimificio Marchese" è battuta dalla Spes al termine di una gara dai due volti. Sotto nel primo tempo (7 a 3), il Bistagno si riprende nella ripresa e pareggia sul 9 a 9 poi qualche fallo di troppo consente agli ospiti di chiudere sull'11 a 9.

Bistagno: Grasso, Fallabrino, G. Goslino, Baiardi. **Speb:** Rivoira, Martino, Blangetti, Gallo.
Bistagno ErbaVoglio 11
Albese B 6

Bistagno. Una gara caratterizzata da moltissimi falli, giocata con maggiore attenzione dal Bistagno che si è schierato nella formazione tipo. Primo tempo 6 a 4 per il Bistagno che mantiene il vantaggio e allarga la forbice negli ultimi giochi.

Bistagno: Imperiti, A. Trinchero, Goslino, Nanetto. **Albese B:** Lo Russo, Mo, Colonna, Caridi.

Mombaldone 6
Albese A 11
Pro Mombaldone: Rizzolo, Ferrero, Marengo, Bussi. **Albese A:** Busca. Blocco, Castagnotti, Boasso.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Ultima giornata di ritorno: Pro Spigno (Molinari) - Imperiese (Dota) 3-11; Albese (G. Bellanti) - monticellese (Sciorella) 11-4; Santostefanese (Corino) - Canalese (O. Giribaldi) 11-8, Pro Paschese (Bessone) - Ricca (Trinchieri) 11-6; San Leonardo (Galliano) - Subalcuneo (Danna).

Classifica: Canalese e Subalcuneo p.ti 14; Santostefanese 12; Monticello e Pro Paschese 10; Imperiese e Albese 9; San Leonardo 5; Ricca e Pro Spigno 3.

Accedono ai play off: Canalese, Subalcuneo, Santostefanese, Monticellese, Pro paschese e la vincente dello spareggio tra Albese e Imperiese.

Partecipano ai play out: Perdente spareggio, San Leonardo, Pro Spigno, Ricca.

Prossimo turno - girone play off
Spareggio tra Albese ed Imperiese.

Venerdì 22 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Monticellese; sabato 23 luglio ore 16 a Cuneo: Subalcuneo contro vincente spareggio. **Girone play out:** inizio il 29, 30 e 31 luglio.

SERIE B

Quinta di ritorno: Don Dagnino (Giordano) - Ceva (Simondi) 7-11; San Biagio (C. Giribaldi) - Virtuslanghe (L. Dogliotti) 11-6; Maglianese (Muratore) - Taggese (Orizio) 5-11; La Nigella (Gallarato) - Bubbio (Ferrero) 11-3; Bistagno (Dutto) - Benevagienna (Isoardi) 6-11.

Sesta di ritorno: Taggese (Orizio) - La Nigella (Gallarato) 11-3; Virtuslanghe (L. Dogliotti) - Maglianese (Muratore) 9-11; Don Dagnino (Giordano) - San Biagio (C. Giribaldi) 11-3; Benevagienna (Isoardi) - Ceva (Simondi) 11-2; Bubbio (Ferrero) - Dutto (Bistagno) 7-11

Classifica: Taggese p.ti 12; Virtuslanghe e San Biagio 11; Ceva 8; Benevagienna 7; Soms Bistagno e La Nigella 6; Bubbio 5; Don Dagnino e Maglianese 2.

Prossimo turno

Settima di ritorno: anticipo Bubbio (Ferrero) - Taggese (Orizio) 11-5. Le altre gare si giocano in turno infrasettimanale.

Ottava di ritorno: Venerdì 22 luglio ore 21 a Bistagno: Bistagno - Taggese; a Benevagienna: Benevagienna - Maglianese; sabato 23 luglio ore 21 a san Rocco di Bernezze: Ceva - San Biagio; domenica 24 luglio

ore 16 ad Andora: Don Dagnino - La Nigella; martedì 26 luglio ore 21 a Dogliani: Virtuslanghe - Bubbio.

SERIE C1

Terza di ritorno: San Biagio (Dalmasso) - Pro Priero (rivoira) 4-11; Spes (Manfredi) - San Leonardo (Bonanato) 5-11; Pro Paschese (Biscia) - Neivese (Adriano) posticipo; Pro Spigno (Pace) - Monferrina (Alessandria) 11-3; Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 11-0; Bormidese (Levratto) - C. Uzzone (I. Montamaro) 11-8

Classifica: Castiati p.ti 10; Rialtese C. Uzzone e Bormidese 9; Neivese 8; Pro Paschese 6; Pro Priero e Spes Savona 5; San Biagio e San Leonardo 4; Pro Spigno 3; Monferrina 2.

Prossimo turno: venerdì 22 luglio ore 21 a Scaletta Uzzone: C. Uzzone - Monferrina; sabato 23 luglio ore 21 a Gottasecca: Spes - Castiati; a Imperia: San Leonardo - Pro Paschese; domenica 24 luglio ore 16 a Rialto: Rialtese - San Biagio; a Priero: Pro Priero - Pro Spigno; a Neive: Neivese - Bormidese.

SERIE C2

Girone A
Quarta di ritorno: Pro Mombaldone - Albese A 6-11; Bistagno B - Speb 9-11; Bistagno A - Albese 11-6; Ricca - Canalese 5-11; Cortemilia - Clavesana 11-10; Peveragno - Sammarinese 11-0.

Girone B
Quarta di ritorno: Spec Cengio - Pro Pieve 11-9; Rocchetta - Imperiese 11-3; Don Dagnino - Taggese 11-6; C. Uzzone - Diana C. 11-2; Torre Paponi Tavole posticipo. Ha riposato la Bormidese.

JUNIORES

Subalcuneo - Albese 9-2; Pro Pieve A - Ricca B 9-0; Pro Pieve - Bormidese 9-6; Caraglio - Ricca A 9-1; Monticello - Merlese 6-9. Ha riposato Pro Mombaldone.

ALLIEVI

Girone A
Peveragno - Canalese 3-8; Santostefanese - Speb posticipo; Virtuslanghe - Caragliese 1-9.

Girone B
Imperiese - Torre P. 8-0; le gare sono state disputate con turno infrasettimanale.

ESORDIENTI

Girone A
Santostefanese A - Santostefanese B 2-7; Virtuslanghe - Neivese 3-7; Pro Spigno - C. Uzzone 3-7; Ricca A - Ricca B 2-7.

Pallapugno gare weekend

PLAY OFF SERIE A

Santostefanese - Monticello. Si fa sul serio. Da venerdì 22 luglio, alle 21, iniziano i play off ed iniziano con una sfida che solo due anni fa valeva per lo scudetto. Una partita tra un Corino che dovrà far fruttare la sua potenza contro uno Sciorella, giocatore di classe cristallina, che può contare su di una squadra più esperta e collaudata. Sciorella ha sempre gradito giocare all'Augusto Manzo dove ha disputato ottime partite, ma potrebbe pagare il calo di potenza in battuta e soffrire contro un Corino, più giovane di dieci anni, che sta attraversando un buon momento di forma.

Tra i belbesi potrebbe esordire Chiazzo nel ruolo di centrale, con Cerrato ed Alossa sulla linea dei terzini mentre nella Monticellese con Sciorella il d.t. Giancarlo Grasso dovrebbe confermare Alberto Bellanti, maglio e Massone.

Da sottolineare che in panchina, con le riserve, si accomoderanno due d.t., Piero Galliano per i belbesi e Giancarlo Grasso per i langaroli, che nella loro lunga carriera hanno accatastato scudetti, tornei, coppe e trofei in quantità industriale.

Santostefanese: Corino, Chiazzo (De Stefanis), Alossa, Cerrato.

Monticello: Sciorella, A. Bellanti, Massone, Maglio.

SERIE B

Bistagno - Taggese. Venerdì 22 luglio alle 21, allo sferisterio della "Pieve" i tifosi e gli amanti della pallapugno potranno vedere all'opera due tra i potenziali campioni del

domani. Da una parte il diciannovenne Dutto, dall'altra il diciottenne Orizio. Piemontese il primo, ligure il secondo, rappresentano due stili e due scuole, due modi diversi d'interpretare la battuta. Dutto ha il colpo più veloce, Orizio più alto; a favore di Orizio una migliore impostazione al "ricaccio" ed una estrema facilità di corsa che non manca a Dutto che però stenta a trovare la giusta coordinazione. Una sfida da non perdere anche perché, per Bistagno, potrebbe valere un pass per i play off.

Bistagno: Dutto, O. Trinchero, Cirillo, Voglino (M. Goslino).
Taggese: Orizio, Martini, Anfiosso, Papone.

Virtuslanghe - Bubbio. Si gioca in posticipo, martedì 26 luglio alle 21, il match tra i doglianese di Luca Dogliotti ed un Bubbio che ha assoluto bisogno di vincere per alimentare le ultime speranze di play off. Sulla carta favorito Dogliotti.

Virtuslanghe: Dogliotti, Chiarla, Foggini, De Giacomi.
Bubbio: Trinchero, Montanaro, Cirio, Iberti.

Mombaldone - Cortemilia. Si gioca domenica 24 luglio alle 16 al comunale di Mombaldone.

Canale - Bistagno A. Anticipo.

Clavesana-Bistagno B. Si disputa sabato sera, 23 luglio alle 21 a Clavesana, il match tra i padroni di casa, fortissimi tra le mura amiche, ed il Bistagno di Bordone che potrebbe rientrare dopo l'infortunio.

Bocce

Campionati italiani previsioni rispettate

Acqui Terme. Si sono concluse con risultati tutto sommato all'altezza delle aspettative, le prove delle due squadre del circolo "La Bocchia Acqui" approdate alle fasi finali dei campionati nazionali.

C'era molta attesa, a Chivasso, per la prova della coppia formata da Claudio Marchelli e Lorenzo Massobrio, negli italiani a coppie categoria C, disputati nella sede del circolo bocciolo "La Tola". Marchelli e Massobrio, che il presidente de "La Bocchia Acqui" aveva accreditato di un possibile ingresso nei primi otto classificati, si sono fermati al turno precedente, ovvero agli ottavi di finale. Il piazzamento nei primi sedici (su 64 coppie in gara) comunque va considerato soddisfacente, al termine di un'ottima stagione per il duo acquese.

Si sono fermati al primo turno, invece, Angelo Fornaro, Guido Pelizzari e Giuseppe Siri, in gara presso il circolo "Letimbro" di Savona per gli italiani a terne di categoria D.

«I risultati dei campionati italiani non cambiano il bilancio della stagione - spiega Gildo Giardini - che è un bilancio positivo in senso assoluto, e che potrebbe ancora migliorare». I prossimi appuntamenti del circolo "La Bocchia" di Acqui Terme prevedono ora la disputa di due importanti gare. Il 2 agosto si giocherà il "Trofeo Giulio Fornaro", gara a coppie categoria C-D, mentre il "clou" dell'estate bocciolo acquese è in calendario una settimana più tardi, il prossimo 9 agosto, con il "Trofeo Olio Giacobbe", importante gara a terne con partecipazione estesa anche alla categoria A.

A Pianlago il 30 e 31 luglio appuntamento con cavalli e cavalieri

Ponzone. Un importante appuntamento, per gli amanti dei cavalli e dell'ippica, è in programma il 30 e 31 di luglio in quel di Pianlago, civettuola e caratteristica frazione del comune di Ponzone.

Organizzato dall'A.T.S. Amici di Pianlago, in collaborazione con il comune di Ponzone, la Comunità Montana e la Provincia di Alessandria, il raduno prevede una serie di attività durante le quali i cavalieri si cimenteranno in alcune prove di abilità nell'ampio prato predisposto dall'organizzazione.

Non si tratta di una gara vera e propria, ma di esibizioni per meglio far conoscere il modo dei cavalli agli appassionati ed ai curiosi. Si potranno avvicinare i cavalli, seguirli nelle loro evoluzioni e poi premiare i più belli e bravi. Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini che potranno iniziare a conoscere da vicino lo splendido mondo dei cavalli.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Anche i giovanissimi si fanno onore



Acqui Terme. Giovanissimi, quasi a ranghi completi, in gara, sabato 16 luglio, a Villaromagnano (AI) nel 1° trofeo del Comune di Villaromagnano, organizzato dalla S.C. Tortonese.

Ben 16 in gara, questi i risultati: categoria G1, Martina Garbarino 3°, Gabriele Gaino 4°; G2, Giulia Fila 3°, Stefano Staltari 7°; G3, Luca Garbarino 7°, Matteo Lapaglia 8°; G4, Nicolò Chiesa 17°, Davide Levo 7°, Simone Fila 9°, Omar Mozzone 14°, Riccardo Mura 16°, Dario Rosso 11°, Giuditta Galeazzi 2°; G5, Patrick Raseti 5°, Roberto Larocca 6°; G6, Simone Staltari 12°. Domenica 17 luglio, gli Esordienti hanno gareggiato a Basaluzzo nella gara organizzata dalla S.C. F. Coppi. Presenti: Bruno Nappini, giunto 10°, Fabio Vitti 15° e Nicolò Cartosio 16°.

Golf

A Massimo Giglioli la Coppa Gallardo



Michela Zerrilli e Danilo Gelsomino premiati dal presidente Zaccone.

Acqui Terme. I visi sorridenti e lo sguardo soddisfatto sfoggiate al termine della gara da tutti gli iscritti al Golf Club "Le Colline" di Acqui Terme sono stati il miglior biglietto da visita per la quinta edizione della "Coppa Luis Gallardo", andata in scena sul green acquese sulla distanza delle 18 buche Stableford, e valida per il campionato sociale dello "Score d'oro Happy Tour" 2005.

Per la quinta volta, gli iscritti al circolo golfistico acquese, si sono sfidati per conquistare il trofeo messo in palio dal maestro Luis Gallardo, campione della PGA italiana e golfista di fama mondiale che da alcuni anni è la qualificata guida di tutti i giovani che scelgono il Golf Club "Le Colline" per avvicinarsi a questo sport. Anche quest'anno, Gallardo non ha voluto smentirsi, organizzando una delle più belle gare di tutto il calendario, con un ricchissimo montepremi in palio.

Ad aggiudicarsi il trofeo riservato al vincitore della gara di 1ª categoria è stato Massimo Giglioli, che con quattro colpi di vantaggio su Leandro Stoppino, è tornato alla vittoria dopo un periodo di digiuno.

Sempre nella gara di I categoria, merita menzione il terzo posto di Nadia Lodi, finora sempre sul podio ogni settimana. Nel "Lordo", il premio di giornata è andato al giovane e promettente Mattia Benazzo, che con la vittoria di giornata ha superato tutti, balzando anche in vetta alla classifica dello Score d'Oro.

In 2ª categoria, vittoria e punteggio record (addirittura 47 punti) per Danilo Gelsomino, che si è lasciato dietro Michela Zerrilli (41) e Nicola Ricchetti (40); Renato Penna ha invece ottenuto il primo posto tra i giocatori N.C., mentre Francesca Pertusati, precedendo di strettissima misura Annamaria Sidoti si è aggiudicata la vittoria per la categoria Lady. Infine, il premio senior è stato consegnato a Giorgio Tassi, che ha preceduto Carlo Garbarino.

Nella gara "nearest to the pin", fra gli uomini ad imporsi è stato Paolo Merlo, che alla buca numero 7 ha fatto segnare 1,90 metri dalla buca; tra le donne, invece, il premio è finito nelle mani di Anna Stabile, che alla numero 8 si è fermata a 4,70 metri dalla buca. Domenica 24 luglio, il programma del Golf Club prosegue con la Louisiana Scramble, al termine della quale è prevista, per tutti i partecipanti, una spaghettata cui i presenti (possiamo scommetterci) non mancheranno di fare onore. **M.Pr.**

Volley: i gironi di B2

Tutte le avversarie dello Sporting

Acqui Terme. Con la stesura, avvenuta in settimana da parte della Lega Volley, degli otto gironi a scala nazionale su cui si articolerà il campionato, le ragazze dello Sporting Volley di patron Claudio Valnegri hanno finalmente potuto conoscere i nomi delle squadre che saranno loro avversarie nel prossimo campionato di serie B2, il primo nella storia del sodalizio acquese.

Saranno VCB Cuneo, Santi 4 Rose Oleggio (NO), Pinero (TO), Nuncas Chieri (TO), Chieri Volley (TO), Prime Time Bresso (MI), Focol Legnano (MI), Pro Patria Milano, Sanda Polirecuperi Milano, Pal Florens Vigevano (PV), Eurotarget Dorno (PV), Castellanzese (VA), ed Amatori Orago (VA), le tredici avversarie contro cui le pallavoliste acquese dovranno ottenere i punti necessari per la permanenza in categoria.

Intanto, la società sta per definire il programma della preparazione precampionato. Quasi certamente, gli allenamenti riprenderanno il prossimo 22 agosto; dopo una settimana che vedrà impegnate le atlete acquese mattina e pomeriggio, a partire dal 29, le pallavoliste saranno impegnate unicamente in sedute pomeridiane. Per quanto riguarda la sede del ritiro, Fabrizio

Fogliano anticipa che «*probabilmente le sedute di preparazione si svolgeranno alternativamente al palasport di Mombarone e al centro sportivo di Villa Scati. Al momento l'ipotesi più probabile è che si decida di svolgere la parte di potenziamento muscolare a Villa Scati e la parte più tecnico-tattica a Mombarone, ma questi sono dettagli ancora da mettere a punto. Sull'alternanza tra le due sedi, invece, mi sento di essere quasi sicuro.*»

Dovrebbe invece avvenire nel weekend del 9 e 10 settembre, la prima uscita della squadra edizione 2005-06. In quella data, infatti, lo Sporting disputerà un torneo ad Asti.

Ed insieme alla squadra, è pronta a partire anche la campagna abbonamenti. Dopo il grande afflusso di pubblico che ha caratterizzato la scorsa, esaltante stagione, ci si augura una buona risposta dei supporters acquisi ai botteghini.

Le tessere daranno diritto di accesso alle 13 partite casalinghe di regular-season, costeranno 50 euro e saranno disponibili da inizio agosto. Già da lunedì, però, chi volesse anticipare i tempi potrà prenotare il proprio abbonamento telefonando allo 0144 356444.

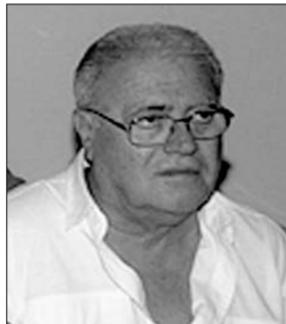
Massimo Proserpi

Figure che scompaiono

È morto Dino Porta dirigente della boxe

Lutto nel mondo dello sport acquese. A 73 anni è scomparso Dino Porta, da oltre dieci anni vice presidente della accademia pugilistica acquese "Giuseppe Balza". Dino Porta, appassionato e cultore della "nobile Arte" era conosciuto come "l'Americano" pur essendo acquese doc, nato e cresciuto nella nostra città insieme ai suoi tre fratelli, il primo dei quali, Silvio, morto a soli vent'anni in un incidente motociclistico alla fine degli anni Quaranta. L'"Americano" perché non ancora ventenne aveva iniziato a navigare come cameriere prima di approdare, all'inizio degli anni Cinquanta, in quel di New York dove sarebbe diventato maître d'hotel in un albergo a pochi passi dal "Madison Square Garden". Il "Madison" era il tempio della boxe mondiale e Dino, appassionato di pugilato, in quell'Arena, ebbe la fortuna di veder combattere i più grandi campioni di sempre, a partire da Marciano per arrivare a Nino Benvenuti ed Emile Griffith passando per Cassius Clay, senza perdere di vista le promesse della boxe a stelle strisce che li disputavano le finali del celeberrimo "Guanto d'Oro".

Tornato in Italia all'inizio degli anni Novanta, Dino Porta ha subito iniziato a collabora-



re con i responsabili della boxe acquese e dopo un solo anno era già il vice presidente della società. Grande competenza, intuito nel valutare le capacità dei pugili, estrema serenità nei giudizi, Porta è diventato un prezioso punto di riferimento per tutto lo staff dirigenziale e tecnico dell'Accademia "G. Balza". Una grossa perdita per la boxe e per tutto lo sport acquese.

w.g.

Il presidente, i consiglieri, il direttore tecnico, i maestri di boxe, i pugili e tutto lo staff della Accademia Pugilistica Acquese "Giuseppe Balza" - Camparo boxe, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Dino Porta, vice presidente della società.

Sport in breve

CALCIO A 7 E 5: TROFEEI "DRAGONE SALUMI - GIGI UIFA GIACOBBE"

L'Associazione K2 di Torino, in collaborazione con l'ente di promozione sportiva P.G.S. (Polisportive Giovanili Salesiane), organizza per l'anno sportivo 2005-2006, due campionati zonali di calcio: uno a 7 ed uno a 5 giocatori. Le squadre partecipanti ai campionati a 7 si contenderanno la conquista del trofeo "Dragone Salumi"; mentre quelle del campionato a 5, il trofeo "Memorial Gigi Uifa Giacobbe". Possono partecipare tutti i giocatori iscritti nella categoria degli Amatori, in regola con il tesseramento P.G.S. La tassa d'iscrizione al campionato è di 160 euro e comprende, oltre all'iscrizione, l'affiliazione alle P.G.S. e n. 10 cartellini. Per chi si iscrive ad entrambi i campionati il costo è di 210 euro.

La cauzione è fissata in 100 euro. Le iscrizioni si ricevono esclusivamente presso il complesso polisportivo di Terzo; info: gianpango@alice.it.

TORNEO DI CALCIO A 5

Il Centro Sportivo Italiano in collaborazione con le Piscine di Cartosio organizzano un Torneo di Calcio a 5 con inizio previsto il 28 luglio.

Le iscrizioni devono pervenire presso le Piscine di Cartosio entro il 25 luglio; è possibile anche telefonare per chiarimenti e preiscrizioni al 3407385702. Il torneo avrà termine il 13 agosto.

C.S.I.: torneo di calcio a 7

L'edizione 2005 - 2006 della manifestazione si svolgerà nu-

vamente sui campi della zona nel periodo settembre-maggio e assegnerà i posti per le seguenti fasi regionale e nazionale. Il costo di iscrizione al torneo è rimasto invariato, al quale si devono aggiungere le quote di affiliazione e il costo dei cartellini CSI, quest'anno ridotto dalla sede nazionale.

Le squadre dovranno provvedere al campo sul quale giocare le partite in casa, in caso di problemi, sarà premura del CSI acquese trovare una soluzione alle stesse.

Per informazioni: CSI tutti i lunedì sera al numero 0144 322949; e-mail: csi-acquiterme@libero.it. Termine ultimo per le iscrizioni è il 10 settembre.

AL TORNEO DI RIVALTA ULTIME GARE DI 1° TURNO

Rivalta Bormida. Continua presso il campo sportivo comunale di Rivalta Bormida l'intenso programma di gara del torneo notturno rivaltense.

Il primo turno ormai sta volgendo alle battute finali, e la prossima settimana saremo in grado di fornirvi i nomi delle formazioni qualificate alla seconda fase.

Girone A: Bar Acquese - Seven Crown 4-1; Incontro Abbigliamento - Canton di Russ 3-0 a tavolino (per forfait del Canton di Russ).

Girone B: Panizzeria Peter Pan - Le Iene 4-3; Olio Giacobbe - Panizzeria Peter Pan 3-5; Le Iene - Dep.Cafè Duomo 2-4.

Girone C: Sezzadio - Adams 0-3; Adams - Atlas 3-3; Sezzadio - Ristorante El Burg 1-6.

Beach volley

A Villa Scati è già record di iscrizioni

Melazzo. Manca ancora una settimana, al via del Beach Volley di Villa Scati, ma i numeri sono già da record. Il muro delle 80 coppie iscritte è già stato abbattuto, e le richieste di iscrizione fioccano ancora. Così numerose che gli organizzatori cominciano ad avere problemi di abbondanza...

«Si tratta di numeri che in effetti sono molto al di sopra delle nostre stesse attese», conferma Edo Gatti, presidente del circolo. Numeri che fanno ancora più impressione se paragonati a quelli dello scorso anno quando, a prendere parte alla prima edizione della competizione furono in tutto 54 coppie.

Il torneo, che Gatti organizza avvalendosi della collaborazione di Ivano Marengo, doveva articolarsi su tre giornate, dal 29 al 31 agosto, ma la grandinata di adesioni ha spinto gli organizzatori a portare da tre a quattro le giornate di gare. «Il 28 e il 29 le dedicheremo solo al tabellone degli "Amatori", dove non ci saranno limiti alle iscrizioni e al quale saranno ammessi uomini tesserati fino alla Prima Divisione, e donne, per le quali non è previsto limite di tesseramento: come lo scorso anno, le squadre in questa categoria potranno essere anche miste». Maggior rigore, invece, nelle categorie "Open maschile" e "Open femminile",

cui potranno partecipare anche atleti professionisti. Per entrambe, le gare si svolgeranno il 30 e il 31 luglio. Gli organizzatori avevano pensato di proporre tabelloni da 16 squadre, ma anche qui le cose potrebbero essere riviste: «Stiamo valutando - conferma Gatti - e potremmo ampliarli». Magari portandoli a 32 squadre.

Intanto, proseguono i contatti tra gli organizzatori e giocatori e giocatrici professioniste, per rendere ancora più prestigioso il campo dei partecipanti. «Monica Tripiedi (che milita in A2, ndr) e Linda Giordana (giocatrice di A1, ndr) hanno già confermato che saranno presenti a difendere il titolo che hanno conquistato lo scorso anno. Tra gli uomini, segnaliamo la presenza di Davide Gianni Trapani, che ha vinto domenica il torneo di Lerma, e si presenterà in coppia con Spinelli», dice Ivano Marengo, che però non vuole fare altre nomi. La sensazione è che qualche altro grosso nome potrebbe dare la sua adesione nei prossimi giorni. «Purtroppo - si rammarica invece Edo Gatti - avremo anche un'assenza importante, quella di Elisa Brondolo». La pallavolista acquese, che lo scorso anno fu finalista nella prima edizione del torneo, è infatti ferma per i postumi dell'operazione al ginocchio di cui abbiamo riferito alcune settimane fa. «E un'agonista formidabile, è acquese, ed è anche un'iscritta al circolo di Villa Scati - prosegue Gatti - per cui mi dispiace davvero non poterla vedere all'opera. Le auguro di cuore di tornare in campo al più presto, e l'aspetto per l'edizione 2006».

Massimo Proserpi

Nuoto: la Rari Nantes lascia ancora il segno



Greta Barisone



Carola Blencio



Gaia Oldrà



Chiara Poretti

Acqui Terme. Continua il buon momento della Rari Nantes-Corino Bruna che non ha fallito il penultimo appuntamento della stagione.

Domenica 17 luglio si sono svolti a Torino i campionati regionali assoluti di nuoto per salvamento a cui la squadra acquese ha partecipato solamente con quattro atlete.

Ebbene, anche questa volta ha lasciato il segno con Gaia Oldrà, medaglia d'argento nel trasporto manichino e la Staffetta 4x25 trasporto manichino che si è piazzata al terzo posto con: Gaia Oldrà, Greta Barisone, Carola Blencio e Chiara Poretti.

Questa gara serviva anche ad alcune atlete come prova tempo per ottenere il pass per i campionati italiani assoluti, cosa che puntualmente si è verificata con Greta Barisone che otteneva il suo record personale nella gara del percorso misto e falliva di poco il traguardo nei 200 m sottopassaggi.

Ancora uno sforzo con i campionati italiani assoluti che si svolgeranno a Roma a fine luglio e poi tutti in vacanza.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.03	7.36	7.45 ²⁾	5.35 ²⁾	6.22	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19	9.31	7.05	9.46
8.53 ³⁾	9.31	11.43 ²⁾	7.10	7.30 ²⁾	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 ²⁾	8.30 ²⁾	9.46	12.00 ²⁾		16.41	18.08	17.10 ²⁾	17.26
14.08	14.58 ²⁾	15.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.19		18.58 ²⁾	19.56	19.57	
16.58 ²⁾	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 ²⁾	SAVONA				
18.58 ²⁾	19.56	20.53 ⁶⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁶⁾		9.44	13.09 ³⁾	6.00	7.20
21.13 ²⁾	22.23 ²⁾		19.40 ²⁾	20.50 ²⁾			14.57	17.25	9.32	12.09
6.21	7.37 ⁴⁾	9.44	6.00	7.04	8.01 ⁴⁾	GENOVA	19.37	19.48	13.14	16.42
13.09 ⁴⁾	15.00	15.43	9.32	12.09	13.14					
18.06	19.37	20.40 ³⁾	14.10	17.14 ³⁾	18.18 ⁴⁾					
			19.59			ASTI				
7.31	8.35	10.11	4.05 ¹⁾	5.25	6.13		7.26	8.51	4.05 ¹⁾	6.02
11.40 ³⁾	13.43	14.37	7.03	7.41	8.51 ³⁾		10.22 ⁵⁾	11.51	7.38 ⁴⁾	9.00
15.36	16.56	18.18 ³⁾	10.24	12.17	13.23		13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01
19.02	19.38 ³⁾	20.37	14.15	15.37	17.17		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 ¹⁾		18.19	20.47		19.02	20.25 ⁵⁾	17.41 ⁴⁾	19.06	
						22.04	1.40 ¹⁾	20.47		
7.30	8.42	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.37	15.05	7.02 ⁷⁾	7.45	8.54		15.54	17.54	14.00	16.00
15.54 ¹⁰⁾	16.42 ³⁾	17.54 ¹⁰⁾	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48		19.52		18.00	
18.03 ³⁾	19.27 ³⁾	19.52 ¹⁰⁾	16.00	17.18 ³⁾	18.00 ¹⁰⁾					
20.16 ⁶⁾	20.39 ³⁾	21.49 ⁵⁾	18.16 ³⁾	19.52 ³⁾						

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea serv. integr. 3) Lavorativi escluso sabato. 4) Cambio S. Giuseppe Cairo. 5) Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 6) Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 7) Diretto a Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 8) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 9) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 10) Sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti.

ALPINISMO

24 luglio - Cime della Maladecia - via normale.

Presenti i sindaci di Ovada, Belforte e Tagliolo

I 92 dipendenti Mecof non assunti in assemblea

Ovada. Giovedì scorso i 92 dipendenti della Mecof s.p.a., che per ora non sono stati assunti dalla nuova società, che è subentrata dopo che con sentenza del Tribunale di Alessandria del 21 giugno scorso è stata collocata nella procedura di Concordato preventivo, si sono riuniti in assemblea presso la Soms, alla presenza dei dirigenti sindacali provinciali Antonio Bardone della Fim Cisl e Piefauto Dacio della Fiom Cgil. All'incontro sono intervenuti anche i sindaci di Ovada, Belforte e Tagliolo, Oddone, Ravera e Repetto.

Nel corso della discussione che è stata ampia ed articolata, è stato fatto un esame della situazione anche con riferimento alle prospettive future, circa la possibilità che potrebbero maturare con il positivo andamento produttivo dell'azienda e quindi in relazione ad eventuali possibilità di nuove assunzioni, in aggiunta ai 130 lavoratori che hanno avuto il passaggio diretto dalla Mecof alla Mecof-Emco s.r.l.

Ma intanto i 92 lavoratori, di fronte a questa situazione, per loro, non certo favorevole, sono arrivati al limite della sopportazione e nell'assem-



Sindacalisti e R.S.L. davanti alla fabbrica.

blea lo hanno ribadito con forza, perché il problema divenuto più impellente è quello che da mesi non percepiscono stipendio ed ora è necessario che il commissario attivi la Cassa Integrazione Speciale dalla quale hanno diritto, proprio in riferimento al concordato preventivo, perché contestualmente è cessato quella precedente. Se non c'è questa attivazione, non c'è la possibilità per questi ex dipendenti Mecof di accedere all'apposito fondo provinciale, e quindi le loro famiglie non hanno la possibilità di incamerare alcuna risorsa, pro-

prio in un momento in cui le difficoltà economiche sono generalizzate.

Giovedì, a conclusione dell'assemblea, su indicazione dei responsabili sindacali, è stato costituito il Comitato dei cassintegrati Mecof che si è assunto l'impegno di riunirsi periodicamente, per fare il punto della situazione, ma anche con lo scopo di vigilare sull'accordo sindacale del 1° luglio con la Mecof-Emco nei confronti anche dalla possibilità di una ripresa occupazionale, in relazione al recupero di commesse.

R. B.

Trasformazioni in vista per la società

Ferrini è il nuovo presidente Saamo

Ovada. È il geometra Giuliano Ferrini il nuovo presidente della Saamo la S.p.A. interamente a capitale pubblico, e dalla quale sono soci tutti i sedici comuni della zona.

È stato eletto nell'assemblea dei sindaci di martedì scorso, quando sono state definite anche le altre cariche della società: Luca Cavanna è il nuovo vice presidente, Elio Ardizzone è stato confermato Amministratore delegato, mentre per i consiglieri c'è stata la conferma di Sandro Santamaria e la nuova nomina di Giovanna Zerbo.

Giuliano Ferrini, 58 anni, già funzionario tecnico del Comune di Genova, ha alle spalle una consistente esperienza, essendo stato assessore del Comune di Ovada ed anche presidente del Consorzio Acquedotto della Val Badone.

L'assemblea dei sindaci ha inoltre deciso che il nuovo Consiglio di Amministrazione resterà in carica solo due anni e non tre come quelli precedenti.

Infatti, a breve termine, sono in programma sostanziali cambiamenti dei servizi che sono svolti dalla Saamo, a partire dal trasporto pubblico, di fronte alla prospettiva della creazione dell'Azienda Pro-

vinciale, ma anche per la creazione della una nuova società, la "Comet" per la raccolta e trasporti dei rifiuti, alla quale sono interessate Acqui Terme, Ovada, le due Comunità Montane e tutti gli altri comuni del territorio.

Dal punto di vista politico, per questa soluzione, ci sarebbe già l'accordo.

Quindi di fronte a queste prospettive i Sindaci dovranno valutare quali possibilità resteranno per mantenere in vita la Saamo, che potrebbe avvenire con la creazione di una azienda di servizi in grado di rispondere in modo consorziale alle varie esigenze dei comuni.

Arrestato spacciatore

Ovada. La Polizia Stradale ha arrestato un noto spacciatore ricercato da tempo in quanto responsabile dell'illecito traffico.

Si tratta di un marocchino Dair Karnal, 23 anni, residente nel varesotto che viaggiava sull'autostrada a bordo di una "Golf" con la moglie, il figlio ed un amico.

Dai controlli gli agenti lo hanno identificato ed arrestato.

Ladri tornano nel negozio di via Cairoli: arrestati

Ovada. Alcuni giorni prima avevano trafugato alcuni capi firmati in un negozio di via Cairoli e la proprietaria si era poi accorta del furto solo dopo, ma sono ritornati per ripetere il colpo e sono finiti nelle mani degli agenti della Polizia Stradale. Sono una coppia, il francese Berrone Sigoma, 20 anni e la rumena Cristina Rosloga, 29 anni, che nella prima puntata erano entrati nel negozio di capi intimi, avevano distratto la proprietaria impossessandosi di alcuni capi di valore, e promettendo che sarebbero tornati per fare acquisti in quanto avevano trovato cose delle quali erano interessati. Ed infatti, sono poi tornati sui loro passi, ma l'essercente li ha riconosciuto ed ha chiesto l'intervento e dei poliziotti che in via Cairoli li hanno fermati accompagnati in caserma a Belforte e denunciati per furto.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

Domenica 24 luglio alle ore 21,30

"La Traviata" in scena in piazza San Domenico

Ovada. Domenica 24 luglio, nella suggestiva cornice di piazza San Domenico, alle 21.30 va in scena "La Traviata", opera lirica in tre atti di Giuseppe Verdi.

È l'ultimo appuntamento del festival "Una provincia all'opera", organizzato dall'associazione culturale "Arte in scena" e giunto alla quarta edizione, sotto la direzione artistica di Marina Mariotti.

La realtà del festival sul territorio provinciale è arricchita quest'anno dalla creazione del "cantiere musicale di S. Croce", vero e proprio laboratorio lirico che si realizza presso il complesso monumentale di S. Croce a Bosco Marengo.

E "La Traviata", come tutti gli spettacoli del Festival, è stata allestita in tutte le sue fasi, dalle prove di regia agli assieme con l'orchestra, presso il cantiere musicale boschese ed ha visto la sua "prima" ad Acqui Terme, portata in scena dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta dal maestro Salvagno, per la regia di Marina Mariotti. I solisti, reclutati quasi tutti nelle audizioni tenutesi al complesso di S. Croce nel dicembre 2004, sono Luisa Cicirello di Roma che interpreta Violetta Valery, Roberto de Biasio di Venezia (Alfredo Germont) e Giorgio Valerio, milanese (Giorgio Germont).

Le prove di allestimento dello spettacolo sono aperte al pubblico e si svolgono tutte al complesso monumentale di S. Croce a Bosco.

I biglietti sono in vendita all'ufficio I.A.T. di via Cairoli, tel. 0143 821043.



Il tenore Roberto De Biasio "Alfredo".

Musica giovane a Molare

Molare. Successo sabato 16 della decima Sagra dei pesci in piazza e quindi raggiunto l'obiettivo della Pro Loco organizzatrice.

Apprezzati i piatti preparati da "Pino il pesciaio" ed il buon sugo alla pescatora delle cuoche della Pro Loco e buona l'anguria finale. La serata è stata movimentata musicalmente da Ferruccio, che ha coinvolto e divertito grandi e piccini.

Prossimo appuntamento in paese venerdì 22 luglio. Sempre in piazza Dario Pesce, si svolgerà una serata di musica "giovane". Suoneranno la Nuova Compagnia Instabile di Luca Piccardo con i molaresi Paolo e Massimiliano di ritorno da una tournée ad Ancona, i Crotali di legno ed i Metaioia.

Salamini, wurstel e birra per tutti.

Trenitalia ripristina il servizio

Ritornano i treni sull'Ovada - Alessandria

Ovada. Dopo l'intervento dell'assessore Regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, Trenitalia ha fatto marcia indietro e sulla linea ferroviaria Ovada-Alessandria ha ripristinato il servizio con i treni, in rispetto dell'orario in vigore.

La decisione è stata comunicata sabato 16 luglio, dalla Direzione Trasporti Regionali di Trentamila, che ha comunicato che da lunedì 18 luglio torneranno in funzione le cinque coppie di treni che al 6 luglio erano stati sostituiti dai bus. E tale tipo di servizio avrebbe dovuto proseguire fino al 3 settembre prossimo. Per evitare disagi agli utenti fino alla giornata di martedì, sono stati mantenuti in funzione anche i bus sostitutivi. Come è noto Trenitalia, dopo l'esperienza dello scorso anno passata inosservata dal-

l'Autorità Regionale, dal 6 luglio aveva attivato anche quest'anno il provvedimento addirittura senza avvertire i viaggiatori che si sono trovati al mattino senza il treno, creando non poco disagio, anche perché, nella maggior parte delle località, i bus sostitutivi non fanno sosta presso la stazione ferroviaria ma in strada attigue.

Si è poi venuti a conoscenza che la decisione della Trenitalia non era stata autorizzata dalla Regione che non sarebbe addirittura stata informata e quindi l'assessore Borioli è immediatamente intervenuto, contestando tale comportamento, aggiungendo che al di là delle motivazioni avanzate da Trenitalia, non poteva essere accettabile che i cittadini venissero trattati in questo modo.

Abbattuta la fornace in via Molare



Ovada. Nella foto lo spiazzo terroso lasciato libero dall'ex fornace in via Molare. Così hanno deciso i proprietari Ottonello, in attesa che sorga una nuova struttura nel posto dove prima c'era la storica fornace cittadina.

Gastronomiche, sportive, ricreative

Feste di fine luglio ad Ovada e nei paesi

Ovada. Continuano gli appuntamenti estivi in città e nei paesi della zona.

Venerdì 22 luglio ad Ovada prosegue la "Festa in rosso" in via Gramsci, organizzata dal partito della Rifondazione. A Cremolino è in programma la Sagra del pesce mentre a Silvano continuano gli spettacoli di burattini in piazza C. Battisti legati al Premio "Ai bravi burattinai d'Italia".

Sabato 23 proseguono la Festa in rosso ad Ovada e la Sagra del pesce a Cremolino.

Domenica 24 continua a Cremolino la Sagra del pesce. Ad Ovada si svolgono diverse manifestazioni: il Raduno del Vespa club, l'iniziativa lirica "Una provincia all'opera" e la continuazione della Festa in rosso (sino a lunedì 25).

Giovedì 28 luglio ad Ovada in via Palermo dalle ore 21

Concerto della banda A. Rebora diretta dal m° G.B. Olivieri. Durante la festa funzionerà un punto di ristoro a cura della Pro Loco Costa-Leonessa.

Venerdì 29 luglio a Rocca Grimalda si svolge la Sagra del cinghiale, in occasione della Festa patronale di San Giacomo. A Silvano la festa gastronomica "Sportivamente Insieme" mentre a Montaldeo ecco la musica classica nel castello Doria.

Sabato 30 luglio continuano a Rocca e Silvano le rispettive sagre e feste mentre ad Ovada si organizza una gara ciclistica per Allievi.

Domenica 31 luglio a Costa d'Ovada si ripropone la Festa del bosco, con la premiazione del Boscaiolo edizione 2005. A Rocca e Silvano proseguono la Sagra del cinghiale e "Sportivamente Insieme".

Mostra in piazza Cereseto

Ovada. Dal 23 al 31 luglio nella saletta in piazza Cereseto Fabrizio Bruzzone espone le sue tele. Nei dipinti del giovane Bruzzone, si coglie un senso cromatico innato ed un movimento di figure vive che cattura lo spettatore e lo conduce in un mondo di mercati multi etnici, di figure esotiche e di paesaggi di solare luminosità. Degno di nota anche le sculture realizzate con creta, stucco, metalli, colla, smalti e materiali di recupero. Bruzzone ha esposto recentemente a Novi e a Silvano.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello
Farmacìa: Gardelli, Corso Saracco 303, tel. 0143 80224.

Autopompe: API: Via Novi
Carabinieri: 112. - **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venzano:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Sport, spettacoli e manifestazioni dal 30 luglio al 7 agosto

Grillano in mostra tra luglio ed agosto

Grillano d'Ovada. Tutto è pronto per l'estate grillanese, all'insegna dell'amicizia e del divertimento, promossa dall'Unione Sportiva anche quest'anno nella fresca frazione collinare ovadese.

Si inizia **sabato 30 luglio** con gli spettacolari fuochi pirotecnici di Carlo Ferreccio. Contemporaneamente si svolgerà l'apertura della mostra d'arte, con pittori ed artisti della zona e non che presentano opere con soggetti prevalentemente locali. Non mancheranno giochi per bambini.

Domenica 31 luglio svolgimento della Coppa Città di Ovada "Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio". È una gara ciclistica riservata alla categoria Allievi, con partenza ed arrivo a Grillano.

Si prosegue **lunedì 1° agosto** con una sfida di pallone elastico denominata "Bentornato Balon". Lo sport tradizionale d'altri tempi rivive così in una serata sul bel campo sportivo, lo Sferisterio di Grillano.

Martedì 2 agosto serata enogastronomica, con la degustazione di vini e di prodotti locali. Si potranno assaggiare i piatti preparati con cura dalle donne del posto.

Mercoledì 3 agosto esibizione del m^o Fred Ferrari per "Pianoforte al chiaro di luna". Il poeta dialettale di Cassinelle, prof. Arturo Vercellino, leggerà alcune poesie di sua produzione.

Giovedì 4 agosto grande sfida di tamburello Cremolino contro Chiusano, nell'ambito del Trofeo dei Castelli di tamburello. La squadra vincente si aggiudicherà il "Memorial Vincenzo Boccaccio", uomo ani-



Il Callianetto vincitore del Trofeo dei Castelli 2004



Il concerto delle sorelle Priarone

mature del tamburello locale da poco scomparso.

Venerdì 5 agosto serata all'insegna del teatro, per "Grillano in palcoscenico". Il Laboratorio dello Splendor infatti presenta "Riccardo III" di W. Shakespeare. Premiazione della mostra di pittura.

Sabato 6 agosto "Ciak... si

balla", omaggio al grande cinema italiano. Esibizione della Scuola di ballo New Terpsichore di Silvia Giacobbe e Massimo Gallo.

Domenica 7 agosto "Itinerari musicali a lume di candela" con la partecipazione di Patrizia e Daniela Priarone.

S. S.

Sabato 23 e domenica 24 a Villa Gabrieli

La Festa nel Parco con tanti artisti

Ovada. La "Festa nel Parco" di Villa Gabrieli, organizzata da Pubblica Opinione, avrà luogo sabato 23 e domenica 24 luglio.

Momento clou il concerto "Note sul lago incantato" con l'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal m.^o Fred Ferrari. La serata è dedicata alla memoria del violinista albanese Rrok Jakaj, direttore della scuola di Alto Perfezionamento di Cuneo, scomparso in un incidente sulla Savona - Torino, e che aveva collaborato più volte con l'orchestra alessandrina.

Saranno oltre 40 i musicisti di fama internazionale collocati nella suggestiva cornice del laghetto con palchi appositamente preparati, oltre a tre cantanti e un attore del Regio di Torino. Il repertorio spazierà in diversi settori musicali (jazz, colonne sonore cinematografiche, quartetto d'archi). A completare il tutto due torri, una gru alta 26 metri da cui partiranno straordinari giochi di luce e una regia mobile con cinque telecamere e un megaschermo. Scenografie dell'High Tech Electronics By Bruno.

La festa continua domenica dalle ore 10, con la presentazione a cura dell'Accademia Urbense dei "70 anni dopo il disastro della diga di Molare" a cui seguirà il concerto aperitivo. Alle 11.30 Aldo Delude, poeta attore del Regio di To-

rino interpreta Cesare Pavese e alle 12 inaugurazione dell'opera d'arte, sistemata nel lago "a pelo d'acqua" donata da Ada Bovone. Si riprende con Ruben Esposito, quindi poesie dialettali interpretate da Arturo Vercellino e Aurelio Sangiorgio. A seguire Commenda Jazz Group di Genova e gli sbandieratori col corteo storico di Asti. Conclusione col concerto per giovani di Joe Traversa.

Le iniziative collaterali sono la consegna del premio Giulio Maini e la terza edizione del premio "Un gesto a favore degli altri", oltre "Ad Versum" e "Ad vinum". Queste ultime due si riferiscono la prima alla mostra di artisti di arte contemporanea a cura di Sabrina Raffaghello, la seconda ad un concorso per l'etichetta d'autore con riproduzioni a scelta del territorio da abbinarsi ad una bottiglia di vino.

Saranno offerte riproduzioni antichizzate in cartolina di Villa Gabrieli nel 1811.

L. R.

Degustazioni

Ovada. Continuano le "degustazioni eque e solidali" al bar Soms Equocafè di via Piave. Venerdì 22 luglio ananas, banane e fichi del commercio equosolidale. Venerdì 29 luglio granite con sciroppo di guaranà equosolidale o sciroppi biologici Mas de gnac.

Presentata la rassegna del 9-10-11 settembre

"Ovada in Mostra" in piazza M. Benedicta

Ovada. Dal 9 all'11 settembre si terrà la "Mostra Mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche" organizzata dalla Confederazione Nazionale Artigianato e dalla Confartigianato sezione locale, in collaborazione con il Comune la Provincia e la Regione, la Camera di Commercio e la Cassa di Risparmio di Alessandria.

"Non è una fiera" - hanno sottolineato gli organizzatori e l'Assessore Anselmi durante la conferenza stampa di presentazione "ma una mostra delle tipicità locali, di chi lavora sul territorio e presenta le attività. Ovada si propone così con i suoi operatori nei diversi settori e si vuole superare la logica delle passate edizioni della mostra del mobile e del Dolcetto". Infatti su un'area di 1250 mq. individuata in piazza Martiri della Benedicta verrà installata una tensostruttura, dove troveranno collocazione 70 stand, mentre sul lato opposto allo scoperto è prevista la collocazione di macchine ed attrezzature. Vi sarà anche un servizio ristorazione con un menù tipico locale a disposizione dei turisti. L'iniziativa richiederà un notevole impegno economico di circa 80.000 euro, di cui 10.000 già come investimento pubblicitario, ma data l'esauriente risposta delle ditte locali, essa rappresenta una manifestazione di valorizzazione della produzione delle imprese, rispondendo anche indirettamente alla vocazione turistica del territorio. Ci saranno spettacoli pomeridiani e serali e in contemporanea anche i negozi

aperti in città. In collaborazione poi con l'Assessorato Regionale dell'Artigianato, dopo l'inaugurazione di venerdì alle 17, si terrà un convegno su "Piemonte Eccellenza Artigiana". "Ci auguriamo che questa iniziativa - ha dichiarato il Sindaco Oddone - diventi un appuntamento annuale nel calendario della nostra realtà, per arrivare ad interessare zone lontane da noi e rispondere alle esigenze dei produttori locali."

L. R.

All'incrocio tra via Siri e corso Martiri libertà

Il buio oltre la siepe una volta al mese



Ovada. Ritorna mensilmente il problema della siepe troppo alta per gli automobilisti che provengono da via Siri e si immettono in corso Libertà verso la "rotonda" di Melone. La pianta cresce naturalmente ed è anche bella a vedersi ma non bisogna mai dimenticare di tagliarla, prima che sia troppo alta ed impedisca la visuale per chi vuole svoltare a sinistra nel corso. La sicurezza prima di tutto.

Tradizionale fiera del bestiame a Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. L'Ecomuseo di Cascina Moglioni in collaborazione con il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, con il patrocinio della Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e il Comune di Bosio e il contributo dell'assessorato della Provincia di Alessandria alla Promozione e Valorizzazione dei Prodotti Tipici e Pregiati e alla Montagna e il contributo della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, propone la *Tradizionale Fiera del bestiame* che si svolgerà domenica 24 luglio 2005 a partire dalle ore 9 a Capanne di Marcarolo - Bosio (Al).

L'iniziativa, organizzata tradizionalmente per la festività di Sant'Isidoro, è stata recuperata a partire dal 2002 ed ha registrato, nelle passate tre edizioni, un progressivo aumento di visibilità a livello locale ed un incremento della partecipazione di allevatori, associazioni ed enti di Piemonte, Liguria e Lombardia.

Nell'ambito della Fiera verranno riproposti inoltre gli intrattenimenti tradizionali locali quali il Gioco della Morra, il canto popolare ed il gioco della Palla a Pugno o "Balun" nel tentativo filologico del recupero anche di quelli che erano i momenti di aggregazione della Comunità che viveva a Capanne.

Di seguito il programma dettagliato della Fiera:

Ore 9, Inizio *Tradizionale Fiera del bestiame* con bovini, ovi-caprini, equini, avicoli e cunicoli con particolare attenzione alle razze tipiche dell'appennino ligure-piemontese e alle razze in pericolo di estinzione.

Ore 10, *Sa Murra contro A Murra*: dimostrazione del gioco della Morra a cura dell'associazione "Roberto Mulas" dei giocatori di morra del Comune di Urzulei (NU).

Prima edizione del Torneo di Morra "Paolino Repetto detto u Dūca de Negge". Iscrizione libera.

Ore 15, *Ultime Atlantidi*: canti della tradizione orale eseguiti da Caterina Pontrandolfo.

Ore 18, *Torna il Balun*: partita amichevole dimostrativa di *Pallapugno* in collaborazione con la Federazione Italiana Pallapugno.

SALDI UOMO-DONNA dal 40% al 50% sulla collezione primavera-estate 2005



settefebbraio
abbigliamento

donna

la matta
aspesi
henry cotton's
max mara
sportmax
cucinelli
orciani
taviani
overdrive
samsonite
per te by krizia
armata di mare
byblos blu
cavalli class
roberta scarpa
metradamo
sml
maliparmi
sete di jaipur

uomo

daniele alessandrini
samsonite
la matta
aspesi
cucinelli
barba
orciani
armata di mare

Piazza S. Domenico, 8 - Ovada
Tel. 0143 81836

Maturità, tutti i risultati delle tre sezioni

I magnifici dieci "cento" del liceo scientifico statale

Ovada. Tra gli Istituti Superiori della città spetta al Liceo Scientifico Statale il "record" dei "cento".

Nelle tre sezioni infatti sono ben dieci gli allievi usciti con il massimo dei voti.

Nella sezione A **Gian Luca Boccaccio** di Grillano. Già delineato il futuro: "Mi iscriverò a Savona alla Facoltà di Ingegneria dell'Ambiente. "Eravamo preparati molto bene - dice e la scelta del Liceo è stata azzeccata in quanto mi piacevano le materie scientifiche". Ha svolto il tema sull'analisi del testo, per la tesi ha parlato del progresso e conservazione nel primo Ottocento. Vacanze in Riviera, ha giocato a pallavolo in 1ª Divisione.

Martina Pernigotti di Ovada ha scelto l'Università savonese, Facoltà di Ingegneria Gestionale. Trascorrerà tutta l'estate a Noli per ricaricarsi e affrontare i nuovi impegni di studio. Ha giocato a pallavolo nella Plastipol in serie C ed ha vissuto l'esperienza scout. Martina ha vinto un viaggio in Bosnia dopo aver partecipato al concorso della Giornata della Memoria trattando l'Olocausto. "Ho svolto il tema su Einstein e sono stata fortunata per aver portato come tesi nell'orale proprio la figura e il ruolo dello scienziato".

Francesca Minetto di Tagliolo: ha sempre studiato per il massimo dei voti. La fine della maturità ha rappresentato una liberazione e quindi sono iniziati i festeggiamenti. Si iscriverà ad Economia Aziendale a Genova. Vacanze al mare a Mentone e ad Alassio. Tra gli hobby il ballo latino americano e la pallavolo. "Ho scelto il liceo per la matematica, ho trattato Dante nel tema, mentre all'orale la tesi riguardava la frantumazione della realtà di inizio Ottocento. Il mio sogno: lavorare all'estero".

Da Cremonino **Francesca Puppo** ha imitato il fratello Riccardo, uscito lo scorso anno con il massimo dei voti. Ha lasciato la pallavolo per problemi fisici ma spera di ritornare a giocare. Da papà Fabrizio, giocatore di tamburello, ha imparato l'amore per lo sport. Per le vacanze ha scelto la Sardegna e la Spagna. Ha svolto il tema su Dante e per la tesina ha trattato la compenetrazione tra razionalità e irrazionalità nella storia e cultura tra le due guerre. "Per l'Università ho scelto Ingegneria Biomedica".

Anche **Ilaria Sciutto** di Ovada ha cercato di imitare il fratello maggiore Andrea che, lo scorso anno, è uscito con 100 e lode da Perito elettronico di Acqui Terme. "Fin da piccola volevo fare il Liceo, ora devo decidere la Facoltà. Il mio sogno: avere un buon futuro e visitare Londra". Ascolta musica, ama leggere, andrà in vacanza al mare, ha svolto il tema su Dante. La terza prova non era facile ma si poteva affrontare, per la tesi ha tracciato i regimi totalitari".

I due cento della sezione B sono di Campo L.: questi studenti hanno partecipato nel corso dell'anno ad Asti ad un concorso letterario su Vittorio Alfieri.

Francesco Ferrari ama il dialogo. "La prova orale è stata quella che mi ha dato soddisfazione, mi piace fare conversazioni rispetto allo scritto che considero più freddo e spersonalizzato". Per l'Università ha scelto Lettere e Filosofia a Genova. Gli piace leggere, le vacanze le programma poco alla volta anche se considera Campo il posto ideale. È arrivato allo Scientifico per caso in quanto voleva fare il Classico. Il suo sogno: vedere più partecipazione tra i giovani in tutti i settori.

Irene Bonelli ha svolto il tema su Einstein e nella tesina ha parlato dello scienziato amante della creazione e ribelle. Per il futuro parteciperà ai test di ammissione a Medicina: "Non voglio fare il medico curante ma impegnarmi nella ricerca. Tra i miei passatempi gli animali, i pattinaggio, la lettura di riviste e romanzi". Il cento era un desiderio; le vacanze premio all'Isola d'Elba.

Tre "cento" nella sezione C.

Bruno Barbara di Ovada: ci teneva a questo risultato anche se "non si è mai certi". Si iscriverà alla Facoltà di Ingegneria Informatica di Genova e il suo sogno è di lavorare per la Microsoft. Tra gli hobby, l'Atletica dove è una protagonista dall'età di 12 anni con 50 medaglie d'oro e una ventina d'argento. È educatrice al



I cinque studenti della sezione A.

Gruppo S. Paolo, ama leggere e lo sci. Vacanze in Svezia con i genitori e al mare con amici. Ha svolto il tema sul significato dell'Unione Europea, all'orale ha commentato la figura di Kennedy.

Federica Persano è di Castelletto. Il suo obiettivo diventare psichiatra, per cui si iscriverà all'Università di Medicina di Milano. Interessante l'orale: "Potermi confrontare con i professori che mi hanno insegnato e trattare argomenti a diverso livello è stato entusiasmante". Si è concentrata sullo studio per raggiungere il massimo. Vacanze in Grecia, ha svolto il tema su Dante, per la tesi ha trattato il tempo nella sua interezza.

Emilia Anna Kruk, di origine polacca, abita a Castelletto dove è arrivata dalla 5ª elementare. Sperava nel cento ed ora ritornerà come sempre in Polonia. Si iscriverà a Giurisprudenza a Genova o Alessandria. Tra gli hobby la danza e la piscina. Soddisfatta dell'esame: "Simpatica la commissione, che ha scaricato l'atmosfera tesa, propria degli esami". Ha svolto il tema sulla libertà.

Classe 5ª A. Asinari Gian Luca 90/100, Barboro Elsa 73, Barisone Andrea 70, Bielli Lorenzo 67, Bo Umberto 77, Boccaccio Gian Luca 100/100, Cadeo Pietro 60, Gandino Ilaria 67, Giacobbe Anna 90, Minetto Francesca 100/100, Murer Andrea 60, Oliveri Silvia 90, Pernigotti Martina 100/100, Piana Jacopo 85, Puppo Francesca 100/100, Puppo Serena 98, Raffaghello Simone 95, Ravera Claudia 94, Repetto Elisa 64, Rivarone Gioele 90, Sciutto Ilaria 100/100, Sonaglio Alessio 66, Tedesco Ivan 61.

Classe 5ª B. Bianchini Fabrizio 72/100, Bonelli Irene 100/100, Cazzulo Marco 77, Corradini Andrea 70, Ferrari Francesco 100/100, Gastaldo Eugenio 95, Limberti Irene 96, Marchelli Claudio 91, Marchelli Sara 95, Oliveri Daniele 74, Perrotti Carola 91, Regaglio Elisa 77, Vigo Francesco 96.

Classe 5ª C. Bobbio Giulio 81/100, Bruno Barbara 100/100, Canepa Silvia 80, Carlini Andrea 86, Cavanna Francesco 83, Cazzulo Elena 80, Ferrari Maurizio 82, Carbone Gianluca 80, Grimaldi Andrea 60, Kruk Emilia Anna 100/100, Minetti Paolo 80, Motta Annalisa 90, Murer Stefano 61, Parodi Elisabetta 80, Parodi Ilaria 61, Pastorino Andrea 83, Persano Federica 100/100, Rainoni Giulia 90, Ravera Noemi 75, Repetto Marco 82, Roncagliolo Yuriko 81, Silvagno Alberto 95, Zunino Emilio 85.

E.P. e L.R.



I due della sezione B.



Le tre della sezione C

Francesi a Rocca con la "Lachera"

Rocca Grimalda. Proseguono nell'ambito del Museo delle Maschere gli incontri di livello. Lunedì 11 luglio si sono svolte conferenze in video sul termalismo moderno, con proiezione di un interessante documentario sul Congo, a cura di A. Artoni e C. Grimaldi. Vi erano diversi ospiti francesi che hanno non solo seguito con interesse i lavori, ma hanno in particolare ammirato il paese e assistito ad una rappresentazione del gruppo folcloristico locale della "Lachera".

La giornata di studi si è conclusa con una cena tipica all'azienda agricola Clerici. Facevano gli onori di casa la pro.ssa Sonia Barillari ed Enzo Cacciola, assessore alla Cultura e già sindaco del paese.

Un intervento di Pippo Carrubba di Silvano

"Il pericolo è in casa con l'acqua al nichel"

Silvano d'Orba. Pubblichiamo parte della lettera che Pippo Carrubba ha inviato al presidente della Provincia, a proposito dell'acqua al nichel.

"La risposta dell'ufficio sportello utenti dell'Ato 6 non dà la sicurezza di vivere tranquillo perché si continua a sorbire nichel in quantità superiore alla norma. Si può ammettere la difficoltà di eliminare il surplus di nichel dalla nostra acqua ma non sopportiamo più che la Giunta comunale o la Provincia oppure la Regione facciano sperimentazione sulla nostra salute. Tre problemi: primo, si è fatta una ricerca sulla zona industriale? Secondo, perché non si è cercata l'acqua a monte e cioè a Lerma? Terzo, l'inquinamento al nichel è solo a Silvano? (...)

Cosa costa un acquedotto lungo venti o trenta chilometri per collegarci a Castelletto, o

Ovada, Lerma e Tagliolo? Non mi vorrà certificare, signor presidente, che anche in questi Comuni c'è abbondanza di nichel? (...)

Noi silvanesi abbiamo o no il diritto di usare l'acqua potabile, che paghiamo a peso d'oro, uguale a quelli di Ovada, Lerma e Castelletto, e a tutti quelli che pagano le tasse? O siamo cittadini abbandonati anche da lei, pagando per tutti e facendo le cavie?

In fabbrica lo sa quanti anni ci sono voluti per scoprire "ufficialmente" la morte per amianto, per l'asbestosi e la silicosi, con i lavoratori che morivano mentre le mogli si prendevano tali malattie attraverso i vestiti da lavoro dei loro mariti, impregnati dei veleni che si portavano a casa?

Nel caso del nichel invece, il pericolo ci arriva direttamente dentro casa!"

Concerto di allievi e insegnanti

Tagliolo M. La Scuola di Musica "Matra" ha presentato in piazza della Fontana i saggi di fine anno scolastico.

La piazza era gremita di allievi, genitori, curiosi, appassionati di musica. La "Matra" nasce ad Ovada nei locali della "A. Rebora" ma l'aumento di allievi ha creato problemi di locali quindi la scuola si è trasferita a Tagliolo, dove il Comune ha colto l'occasione di avere una scuola di musica. Oggi con la "filiale" di Terzo, la "Matra" conta su 50 allievi ed ha un corpo insegnante di tutto rispetto. Gli insegnanti sono Marina Maruada per il canto, interprete di recitals e musicals (l'ultimo ad Acqui Terme per il musical ideato dal maestro Enrico Pesce), Dino Cerruti basso e chitarra, Marco Soria che ha studiato negli USA con grazie ad una borsa di studio, Lorenzo Gazzano al piano e alle tastiere e richiesto per serate che vanno dalla musica leggera al piano bar, e Sandro Vignolo per la batteria e batterista dell'orchestra spettacolo Cremona. Alla serata dei saggi anche Roberto Bruccolieri, che ha cantato con gli allievi pezzi celebri. Importanti le lezioni tenute da Gabriele Massa per registrazioni in studio, linguaggio dei computer per il settore musicale, realizzazione di "service".

F. P.

Dal 5 al 7 agosto ai Pessenti di Gavi

Buona cucina e musica per tre serate estive

Ovada. Dopo il successo della "quattro giorni" di luglio, con buonissima gastronomia, folklore ed allegria e la musica di Lella e Daniele Comba, Bruno Mauri, Beppe Carosso e Titti Bianchi, la Pro Loco Rovereto di Gavi ripropone per agosto un'altra festa.

Infatti da venerdì a domenica 7 agosto, al campo attrezzato della frazione gaviese dei Pessenti, è in programma "Rovereto in festa".

Una "tre giorni" naturalmente a base di buona gastronomia, vini gaviesi doc e musica, per stare insieme in allegria nelle tre serate di mezza estate.

Piatti forti delle serate i "suntuosi" ravioli del posto (specialità locale: al "bianco" di Gavi), carni alla piastra e non, ed i pregiati vini doc, bianchi e rossi, delle colline della zona. Si cena, al coperto, dalle ore 19; a seguire, dalle ore 21.30, si balla con

orchestre del territorio.

La Pro Loco Rovereto negli anni è cresciuta molto e col ricavato delle sagre ha predisposto un'area gastronomica attrezzata in modo permanente, con cucina fissa funzionale e moderna e grande tensostruttura per ospitare la gente.

Un'altra parte del ricavato delle feste è andato, e va, alla Croce Rossa di Gavi che, in cambio, aiuta con le sue risorse umane quelli della Pro Loco nella gestione e nel servizio per gli ospiti alle feste. Inoltre con parte dei proventi delle feste è stata acquistata una unità mobile avanzata per la Croce Rossa.

E quindi anche ad agosto mobilitazione generale per quelli della Pro Loco Rovereto, dai padri e madri ai figli, tutti a dare una mano per la buona riuscita della manifestazione.

E. S.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Festeggiati i vent'anni del torneo

Volley in piscina vincono i David di Lerma



La squadra vincitrice.

Lerma. "Ciao, ci vediamo l'anno prossimo". Questa frase si è sentita ripetere centinaia di volte domenica 17 luglio man mano che il 20° Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in piscina si avviava alla sua conclusione.

Un modo per suggellare l'amicizia che si vive in quei 4 giorni, con la promessa di eserci nuovamente per l'edizione prossima. E lo spirito del torneo di Lerma, fatto di sport amicizia e divertimento che, da 20 anni aleggia tra le colline del Monferrato e che ha decretato l'indiscusso successo della manifestazione che ogni anno si rinnova durante il terzo fine settimana di luglio in cui Lerma diventa la capitale della pallavolo mista. Anche quest'anno la magia si è ripetuta segno che la formula inventata nel 1986 dai dirigenti della Pallavolo Ovada è ancora attuale e vincente. Accanto a tutto questo c'è poi la gara, quella che negli ultimi anni attira sempre più anche atleti d'atlete di serie A facendo decollare anche il tasso tecnico del torneo.

La formazione David di Lerma, che si è aggiudicata l'edizione 2005 è guidata da Giannitrapani (premiato quale migliore giocatore, Chieri B/2), è formata da Cosca (C),

Carletti (C), Castelli (B/2) e in campo femminile Ardivino, Lombardi, Fabiani, Mandrin (B/1) e le giovani novesi Tavelli e Laguzzi. Tutto sommato un pronostico rispettato anche se Giannitrapani & C; erano soltanto la testa di serie n°5, ma soprattutto un successo meritato perché in semifinale hanno dapprima eliminato la squadra favorita "Baraonde Beach" Cogoleto; e in finale l'altra formazione, la pizzeria "L'Officina Arenzano". Al 4° posto si è classificato la Pizzeria Pietrino Vignolo.

Tra i tanti premi individuali consegnati spiccano i riconoscimenti ad Anna e Paolo Martino, sempre presenti in tutte le 20 edizioni; Fiammetta Porro (record di vittorie: 7), Davide Giannitrapani (miglior giocatore), Barbara Lombardi (miglior giocatrice), Ravecca (miss torneo), Diolaiuti (mister del torneo), Cecilia Federico (miss Tean-age), ai giovanissimi Matteo Martino e Davide Guido (agli onori della cronaca).

Un riconoscimento da parte della Pallavolo per quanto fatto in queste 20 edizioni è stato consegnato dalla presidente Marianne Mazza alla soc. A.STE.MA. ed agli infaticabili Alberto Pastorino e Mauro Ferro.

Sono Cimiano, Pasquino, Forni e Siri

I primi acquisti per l'Ovada Calcio

Ovada. Sono Gino Pasquino, Fabio Forno, Massimo Cimiano e Mirko Siri i primi acquisti dell'Ovada Calcio in vista del prossimo campionato di 1ª categoria.

Per tutti e quattro si tratta di graditi ritorni dal momento che Gino Pasquino, ancora in giovane età faceva l'esordio nel campionato di Eccellenza, mentre nello scorso torneo era in forza al Masone, dopo essere ritornato all'Ovada in Promozione con Biagini. Anche la punta Forno proviene dal Masone, dopo essere cresciuto nell'Ovada Calcio aver effettuato l'esordio tra i biancostellati per poi "peregrinare" per diverse società. Sorpresa, anche se gradito, per il nome del portiere: la tifoseria si aspettava infatti la conclusione della trattativa con Luca Cravera, la scorsa stagione nel Predosa, ed invece usciva il nome di Cimiano, pure lui nell'Ovada nel campionato di 1ª categoria quando la squadra conquistò il primo posto con Alberto Merlo nel 99/2000. Infine Mirko Siri non

ha bisogno di presentazioni: cresciuto nell'Ovada, si trasferì nelle giovanili della Juventus, a Casale, nella Novese, Fresonara e lo scorso anno nella Calamandranese dove ha vinto il campionato di 2°. Mancherebbe all'appello ancora un giocatore: il direttore sportivo Giorgio Arata è alla ricerca di un centrocampista.

Accanto ai nuovi acquisti, sono stati riconfermati il centrocampista Macario, la punta Pelizzari e poi naturalmente tutti i giocatori locali giovani e meno giovani tra i quali Facchino, Marchelli, Piana, Cairolo, Ravera, Parodi, Olivieri, Pini. Un discorso a parte per Andrea Cavanna che, per motivi di studio che lo porteranno all'estero, non potrà partecipare alla prima parte del campionato.

Già fissata la data dell'inizio della preparazione: la squadra si ritroverà il 22 agosto dopodiché verrà stilato il programma delle sedute in base alle disponibilità degli atleti.

E. P.

Battuto nettamente il Sacca a Castelferro

Il Cremolino è primo a fianco dell'Argonese

Cremolino. La trasferta "casalinga" sul campo di Castelferro, ha portato bene al Cremolino, perché non solo ha surclassato la squadra mantovana del Sacca, per 13/2, ma anche perché i risultati venuti dagli altri campi, hanno permesso alla squadra del presidente Claudio Bavazzano di insediarsi al primo posto della classifica del campionato di serie B a fianco della Argonese.

La capolista bergamasca, infatti, dopo aver vinto il recupero con il Castelli Calepio (13/11) è stata battuta a Settime (13/11) ed ha dovuto subire l'aggancio degli ovadesi, mentre Chiusano battuto in casa dal Callianetto (8/13) si è visto aumentare a 4 punti il distacco dal Cremolino. Quindi, ora il Cremolino che grazie anche a tutto quello che hanno fatto le "cugine" astigiane, a conclusione della 4ª giornata del girone di ritorno, si è venuto a trovare in una inaspettata situazione favorevole, dovrà saperne fare tesoro, a partire già dalla prossima trasferta in programma sabato a Chiusano.

È stato detto, in più occasioni, che la compagine di Cremolino è composta da atleti in condizioni di dare grosse soddisfazioni ai loro supporter, confermate dalla serie di vittorie che

sono riusciti a racimolare, dopo un inizio alquanto indeciso; La squadra è poi venuta fuori e le sue risorse le ha pienamente evidenziate domenica contro la formazione del Sacca, anche se da quello che si è visto in questa occasione c'è da chiedersi come il Cremolino sia uscito sconfitto nell'andata contro una squadra di tale portata.

Domenica, si sono visti subito i limiti degli avversari fra i quali è spiccato solo Diego Bertagna, con le sue violenti bordate mentre gli altri, Bicelli, Arduini, Crotti che si sono scambiati anche ruolo, non sono riusciti a fare molto, anche perché dall'altra parte, Bottero & C; non perdonavano ed hanno saputo gestire al meglio anche il vento che ogni tanto imponeva traiettorie imprevedibili alla pallina. Solo 2 giochi si sono chiusi sul 40 pari, mentre sul 5/2 Cremolino non ha lasciato più spazio agli avversari che si sono rassegnati.

Altri risultati: Castellaro - Malvicina 4/13; Castelli - Bonate 7/13; Ceresara - Malpaga 8/13.

Classifica: Cremolino, Argonese 23; Chiusano, Malvicina 19; Callianetto, Settime 18; Sacca, Bonate 15; Ceresara, Malpaga 13; Castelli Calepio 4; Castellaro 0. R. B.

Il calcetto estivo e le sue regine

Don Salvi, i vincitori over 16 e femminile



Squadra Olivieri Sport over 16.



La formazione femminile "Angeli azzurri".

Ovada. Sono gli Urban Team nell'Under 16, Olivieri Sport nell'Over 16 e gli Angeli Azzurri nella categoria femminile, le regine del "Torneo Estate" concluso presso il campetto del Ricreatore Don Salvi. La categoria Under 16 aveva già disputato le finali l'8 luglio, mentre la competizione riservata alle altre due categorie veniva disputata nella serata dell'11 luglio. Negli Over per il 3° e 4° posto successo degli Exogini sugli Scornuti per 14-10, mentre per il primato Olivieri Sport aveva la meglio su Parodi Liste Nozze per 9-7. Andrea Cavanna miglior realizzatore con 40 reti. Nella categoria femminile gli Angeli Azzurri conquistava il successo finale sui Rugrats per 12-4. Arianna Barrale capocannoniere con 29 reti.

Tamburello allo Sferisterio

La Tre Rossi vince il torneo del "Biennale"



Ovada. Alla Tre Rossi il Trofeo Biennale Città di Ovada di tamburello. Per 2 giorni allo Sferisterio le squadre giovanili col coordinamento degli organizzatori della "Paolo Campora". La squadra composta da Massimo Sciutto, Simone Borsari, Nicolò Vignolo, Attilio Macciò e Matteo Barisione supera in finale il Basaluzzo A per 16-10. Per il 3° e 4° posto il Cremolino batte il Basaluzzo B per 16-6. Prossimo appuntamento allo Sferisterio dal 16 al 21 agosto; un torneo con squadre formate da due grandi e due piccoli.

In 155 al via della corsa podistica

Liguri protagonisti nel Trofeo Soms



Ovada. In 155 hanno partecipato al Trofeo Soms - Memorial "Mario Grillo". "Uomini": 1° Andrea Giorgianni che ha percorso i 10 km. in 33'36", poi Andrea Di Fulco e Silvio Gambetta. "Donne" 1ª Monica Pucci, poi Tiziana Piccione e Daniela Bertocchi. Premi per categoria. A: Giovanni Grecchi, poi Paolo Parodi e Alessio Merlo; B: Costa Pietro; C: Pontevo Nino; D: Toni Massimo; E: Serio Angelo. Trofeo "Mario Grillo" al gruppo più numeroso: Cartotecnica Piemontese, 30 iscritti; Atletica Ovadese 4ª con 16.

Per la seconda edizione

Il tamburello in piazza ritorna a Carpeneto



Carpeneto. Grazie ad alcuni appassionati e al sostegno del Comune col Sindaco Olivieri, torna il tamburello in piazza, fino al 3 agosto, con un monte premi di 3000 euro ed inizio alle ore 22. I primi risultati: Bar Soms Carpeneto - Cremolino B 16-7; Ovada - Pro Loco Trisobbio 16-9; Cremolino B - A.S. Trisobbio 16-9; Tagliolo - Ovada 10-16. Venerdì 22: Cremolino A - Ovada; lunedì 25: Bar Soms Carpeneto - Palestra Vital Ovada; martedì 26: Cremolino A - Tagliolo; mercoledì 27: A.S. Trisobbio - Pal. Vital.

Per Santa Maria Maddalena

Festa patronale a Campo Ligure

Campo Ligure. Diamo qui di seguito i principali punti del programma religioso stesso per onorare la nostra Santa patrona Maria Maddalena.

Da lunedì 18 a giovedì 21, alle ore 20,30, presso la chiesa parrocchiale, si terranno delle funzioni liturgiche in preparazione alla festa. Da lunedì 18 a venerdì 22 un gruppo di missionari si incontrerà con i giovani alternativamente nell'oratorio e nel palazzotto ma anche nelle case e per le strade.

Venerdì 22, alle ore 9, presso la cappelletta della Maddalena sarà celebrata una Santa Messa mentre alle 20,30, presso la parrocchia si celebrerà il Sacramento della penitenza.

Sabato 23, sempre nella chiesa parrocchiale alle 20,30, si terranno i Vespri solenni ai quali seguirà, alle ore 21, la calata dell'artistica statua della Santa.

Domenica 24, alle 9,30, ci sarà la Messa ancora alla cappelletta, alle 10,45 ricevimento dell'Ecc.mo mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, seguirà la Santa Messa solenne accompagnata dai canti liturgici eseguiti dalla corale "Don Leoncini".

Alle ore 16,45 ricevimento dell'Ecc.mo Mons. Mario Oliveri, vescovo di Albenga e Imperia.

Alle ore 17, dopo i Vespri solenni, si terrà la processione durante la quale la statua verrà portata dal gruppo "Lorenzo Oliveri" con l'accompagnamento della banda cittadina.

La parte religiosa della manifestazione si concluderà con il panegirico e la benedizione eucaristica.

Infine, lunedì 25, alle ore 9, sarà celebrata una Santa Messa a suffragio dei defunti nell'antica pieve di San Michele.

Oratorio Fuori Porta

Arriva il Macramè arte e poesia tessile

Masone. Luigi Pastorino (Cantaragnin), con la sua mai doma capacità di offerta originale presso il vecchio Oratorio Fuori Porta, ci presenta il "Macramè".

Nel fine settimana dal 22 al 24 luglio ospiterà infatti i lavori delle allieve che hanno frequentato durante l'inverno i corsi campesi di macramè appunto, ma anche di tombolo, le due originali ed impegnative metodiche tessili artigianali, con cui si ottengono preziosi ricami e finiture che un tempo impreziosivano le case della ricca borghesia.

Oggi il macramè è un piacevole passatempo, praticato in compagnia, con l'aiuto delle pazienti insegnanti che saranno presenti per l'occasione a Masone.

Per la festa patronale

Intenso programma quello musicale

Campo Ligure. Ed anche quest'anno siamo arrivati alla settimana della festa patronale "Santa Maria Maddalena" e come ogni anno al programma religioso fa da contraltare un ricco programma ludico.

Dalle giostre (autoscontri, catene, giochi vari in piazza Europa) alle serate musicali di piazza Vittorio Emanuele. Si inizia venerdì 22 Luglio alle ore 21 con "Musica cover con la Compagnia delle Vigne"; per sabato 23 Luglio, al pomeriggio, sono programmati una serie di giochi per i bambini in varie zone del paese; mentre alle ore 21 la serata prevede "Musica e cabaret con il Comedy Club";

domenica 24 Luglio si esibiranno, sempre alle ore 21, "Radio Gaga - Tributi ai Queen"; per lunedì 25, dal mattino, tradizionale fiera mercato per le vie del centro ed alle ore 21 il concerto del gruppo genovese in forte ascesa "Buio Pesto".

Quest'anno non sarà così la Banda Cittadina ad esibirsi lunedì ma gli appassionati del genere dovranno attendere sino a martedì 26 Luglio sempre alle ore 21 e sempre in piazza Vittorio Emanuele.

Durante tutti i giorni dei festeggiamenti funzionerà, sotto la "Loggia", il banco di beneficenza ed, in via della Giustizia, stand gastronomici.

Feste rionali: Borgo Mulino con Mauro Pirovano e Colombo

Masone. Dopo la festa del Carmine nell'omonima borgata, sabato 23 luglio sarà la volta del Mulino a celebrare la sua ormai classica festa rionale. Nel cuore del piccolo agglomerato dalle strette vie, dopo la S.Messa vespertina, inizierà la festa gastronomica e rievocativa, che richiama ogni anno i tanti che nacquero in questa parte di Masone, caratterizzata dalla grande ruota molitoria ben visibile dall'autostrada, tanto che molti automobilisti in transito pensano trattarsi del paese vero e proprio. Domenica 24 luglio poi, in Piazza castello, l'attore genovese Mauro Pirovano presenterà il suo "Ve cüntu Columbu", divertente "storia" dello scopritore dell'America nel divertente dialetto patrio.

Campionato di calcio 3ª categoria

Scende in campo l'U.S. Masone



Masone. È nata ufficialmente l'Unione Sportiva Masone, la società che permetterà il proseguimento dell'attività calcistica masonese dopo la scomparsa del G.S. Masone il cui titolo sportivo è finito alla Virtus Sestri.

Caratteristica principale del nuovo sodalizio è l'entusiasmo dei nuovi dirigenti, guidati dal neo presidente Pier Paolo Puppo, che si avvarranno inoltre della collaborazione di alcuni noti personaggi locali che nel passato, anche in quello recente, hanno maturato importanti esperienze nel settore calcistico.

La squadra si iscriverà al campionato di Terza Categoria e sarà guidata da una vecchia conoscenza degli sportivi masonesi, Nino Bottero, che aveva già guidato con ottimi risultati il G.S. Masone nei campionati superiori e avrà ventun giocatori a sua dispo-

sizione per cercare di dare le prime soddisfazioni alla nuova società.

Questi i quadri dirigenziali: Presidente: Pier Paolo Puppo - Vicepresidente: Francesco Ottonello - Vicepresidente onorario: Daniele Pastorino - Segretario: Andrea Oliveri - Cassiere: Giacomo Oliveri - Direttore Sportivo: Davide Rosa - Vice Direttore Sportivo: Giovanni Andreoli - Medico Sociale: Dott. Ivano Massardo - Addetto F-I.G.C. e rapporti con il Comune: Andrea Ottonello - Magazziniere: Massimo Prognà - Guardalinee: Francesco Ravera e Pasquale Violi - Dirigente Accompagnatore: Andrea Parodi - Direttore Generale: Enrico D'Angelo - Rapporti con le altre società: Francesco Ottonello e Stefano Lipariti - Addetto stampa: Luca Sagrillo.

Nella foto: i nuovi dirigenti dell'U.S. Masone

9ª rassegna di fotografia

La dolce vita di Masone a Genova con la Provincia



Masone. L'inaugurazione della Nona Rassegna Internazionale di Fotografia, dedicata a "Gli anni della Dolce Vita", sabato 16 luglio, è stata onorata dalla presenza del Presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto, accompagnato dall'Assessore alla Cultura, Maria Cristina Castellani.

Dopo l'estesa presentazione fatta dal giornalista Enzo Melillo per il notiziario della Liguria di Rai Tre, il sindaco Livio Ravera ed il curatore della mostra, Gianni Ottonello, hanno illustrato le oltre duecento foto d'autore agli illustri ospiti che le hanno molto apprezzate, tanto che il presidente Repetto ha

espresso la volontà di allestire a Genova la mostra che racchiude tanti temi d'interesse generale: lavoro, emigrazione, ricostruzione post-bellica, movimenti giovanili, musica e cinema, e di grande impatto emotivo legati alle condizioni di vita degli italiani negli anni '50 e '60, un "come eravamo" che passa per il frigorifero, la TV, l'automobile di massa. Ribadiamo l'orario della mostra che sarà aperta il sabato e la domenica dalla 15 alle 18 e, la settimana di ferragosto, tutti i giorni col medesimo orario ed apertura serale dalle 20,30 alle 23, presso le sale espositive site nel palazzo municipale di Masone.

Sabato 16 e domenica 17

Concerto itinerante e festa medioevale



Campo Ligure. Fine settimana all'insegna delle manifestazioni in attesa della festa patronale: sabato 16 è stata la volta dell'attesissimo concerto itinerante dell'Accademia "Gabriel Faurè", anche stavolta l'affluenza del pubblico è stata quella delle grandi occasioni e i numerosi musicisti non hanno deluso le aspettative offrendo uno spettacolo

di grande livello artistico e di rara suggestione.

Domenica 17 giornata dedicata al passato: gli sbandieratori di Asti, il gruppo storico di Sestri Ponente e una lauta cena a base di ricette tratte direttamente dal medioevo, hanno riempito il pomeriggio e la sera dei campesi e dei numerosi turisti arrivati fin qui.

Alla piscina comunale

Nuova gestione con il Don Bosco



Masone. Con la benedizione impartita dal Parroco Don Rinaldo Cartosio, sabato 16 luglio alle 18, ha preso il via la nuova gestione della Piscina Comunale, affidata agli specialisti del Centro Sportivo Don Bosco di Genova Sampierdarena. Come ha ricordato il sindaco, e ribadito uno dei responsabili genovesi, il signor Verardo, con questo primo importante passo prende il via la collaborazione che presto avrà l'ottimale complemento con l'apertura del centro fitness, ospitato nella palestra di Villa Bagnara. Si tratterà di una vera e propria novità per la Valle Stura, sia per le attrezzature disponibili che per i criteri gestionali, inoltre è stato sottolineato anche l'originale approccio all'attività sportiva proposto da chi si è formato in ambito salesiano. L'attività in piscina è ora a pieno ritmo sono infatti iniziati i corsi di nuoto, di acquagym, la libera balneazione, il ristoro e l'intrattenimento per gli ospiti.

Sabato 30 luglio organizzato dall'ARE alla Soms

Un convegno scientifico sulle energie rinnovabili

Cairo M.te - Il geologo Giuseppe Boveri, che risiede a Cairo Montenotte, insieme ad un gruppo di cittadini riuniti in Associazione ha organizzato una giornata di studio sulle energie rinnovabili.

L'obiettivo del convegno sarà quello di aprire un dibattito tra la cittadinanza sulla necessità di orientarsi verso nuove forme di energia a minor impatto ambientale, verificando, inoltre, se esista la possibilità di realizzare tali tipologie di impianti in Valle Bormida.

La giornata di studio, fissata per **sabato 30 luglio 2005, presso la sala SOMS di Cairo Montenotte** sarà divisa in 4 sezioni (Energia dalle biomasse, energia geotermica, energia eolica ed energia solare) e sarà aperta ad esperti nel settore e a società operanti nel campo delle energie rinnovabili. Considerando la rilevanza ambientale, economica e sociale delle manifestazioni.

La manifestazione nasce dall'iniziativa di questo gruppo di cittadini Valbormidesi, riuniti in associazione nell'ARE Vallebormida, desiderosi di dare il loro contributo per uno sviluppo sociale, economico e culturale del contesto territoriale all'interno del quale sono cresciuti, vivono e lavorano.

Uno sviluppo compatibile con l'ambiente, che permetta di consegnare alle generazioni future un territorio dove le industrie e la salute pubblica, i posti di lavoro e la qualità della vita dei residenti, non siano in contrasto tra loro ma, al contrario, costituiscono i pilastri fondamentali di un'organizzazione sociale al passo con i tempi.

La produzione di energia attraverso le risorse rinnovabili costituisce il primo mattone per costruire una società industriale compatibile con l'ambiente. I tecnici, le Imprese, gli Amministratori che interverranno al Convegno dimostreranno come, grazie ai recenti progressi scientifici e tecnologici registrati nel campo delle energie rinnovabili, oggi sia possibile in Valle Bormida raggiungere questo obiettivo.

Abbandonare le tradizionali forme di produzione di energia ad alto impatto ambientale, basate sui combustibili fossili, richiede coraggio e buone capacità imprenditoriali ed Amministrative: chi raccoglierà la sfida sarà sicuramente ricordato tra i pionieri di una nuova società industriale.

Pubblichiamo l'interessante programma del convegno:

ore 8,30 - Registrazione partecipanti, distribuzione materiale convegno;

ore 9 - **Introduzione al convegno:** Dott. Geol. Giuseppe Boveri (Socio ARE ValleBormida);

ore 9,10 - **Ing. Wolfram Sparber** (EURAC Research - Bolzano): "L'esperienza dell'Alto Adige.

Le potenzialità della Valle Bormida nel campo delle energie rinnovabili";

ore 9,30 - Prof. G. M. Zuppi (Università Venezia): "L'energia geotermica: modalità e tecnologie di produzione. Possibili applicazioni in Valle Bormida";

ore 9,50 - Prof. P. Maifredi (Università di Genova): "Problemi geologici ed idrogeologici dei combustibili tradizionali (fossili e radioattivi), con particolare riferimento alla val Bormida. Il risparmio energetico, come fonte di energia alternativa";

ore 10,10 - pausa caffè;

ore 10,40 - Dr. Romeo A. (Ricerca Univ. Verona): "Celle solari a film sottile: un processo innovativo per la produzione di moduli fotovoltaici a basso costo";

ore 11 - Imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili illustrano prodotti, servizi e tecnologie;

ore 12,30 - Enrico Richeri (Assessore Energia Comunità

Montana del Polluce - Sv): "Le esperienze dei Comuni Liguri che hanno investito sulle energie rinnovabili";

ore 12,50 - Ing. Emanuela Bergia (Progettista generatori eolici - Cairo Montenotte SV) "Normativa e certificati verdi nel campo delle energie rinnovabili. Progettazione e sviluppo del settore eolico";

ore 13,10 - pausa pranzo;

ore 15 - Prof. F. Martelli (Università di Firenze): "Il centro sulle energie rinnovabili dell'Università di Firenze: progetti nel settore biomassa realizzati in realtà territoriali simili alla Valle-Bormida";

ore 15,30 - Tavola rotonda "Tecnici, Amministratori, Imprese affrontano, con la partecipazione del pubblico, le principali tematiche emerse durante la prima parte del convegno."

ore 17, 30 - chiusura convegno.

SD

Novità per la Società Funiviarica Alto Tirreno

Pronto il colossale impianto della darsena Alti Fondali

Bragno. Mentre l'Italiana Coke annunciava il suo vasto piano di investimenti, si verificavano importanti novità anche per quanto riguarda le Funivie.

A Savona il 20 luglio è stato inaugurato il colossale impianto di scarico della darsena Alti Fondali, che consentirà di scaricare oltre due milioni di tonnellate di rinfuse all'anno, che saranno costituite in principal modo, probabilmente, di carbone.

L'opera, ritenuta di importanza strategica per le Funivie, è stata realizzata in cinque anni con una spesa di 24 milioni di Euro e, terminati i lavori, era stata consegnata alla Autorità Portuale lo scorso 29 aprile.

La collocazione dell'impianto sulla darsena Alti Fondali, di cui occupa 270 metri lineari, permetterà l'accosto di navi carboniere di grandi dimen-

sioni, oltre le 120 mila tonnellate di stazza, grazie ad un pescaggio di 18 metri utili.

Le rinfuse saranno pescate dalle stive della navi con un enorme scaricatore a tazze alto 53 metri, che sarà manovrato da un solo operatore mediante un joystick e sarà in grado di sbarcare duemila tonnellate l'ora di merce.

Grazie ad un piede flessibile, la macchina scaricatrice potrà raggiungere anche gli angoli delle stive, raccogliendo tutto il materiale anche nei recessi più scomodi.

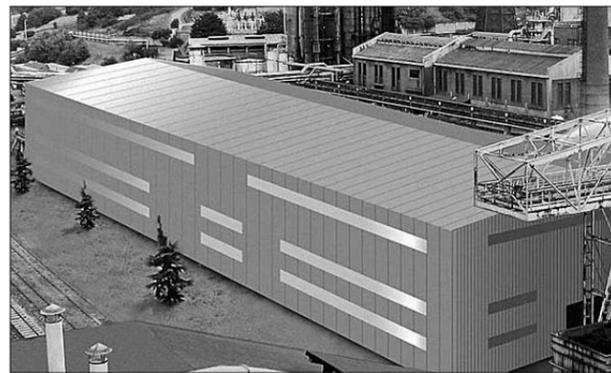
Ogni tazza può prelevare circa un metro cubo di materiale e sollevarlo fino all'impianto a nastro che provvederà a trasportare le rinfuse fino alla torre di smistamento.

Dalla torre di smistamento si potrà caricare il materiale su vagoni ferroviari oppure metterlo a deposito. Presso il

Bragno. L'Italiana Coke, in una conferenza stampa tenuta presso l'Unione Industriali ha annunciato, ha annunciato un piano di investimenti di vasta portata per il quale impegnerà più di 35 milioni di Euro nel triennio 2005-2007.

L'obiettivo è duplice: aumentare la competitività per consolidare una leadership nel settore, che si è realizzata grazie anche al ritiro della cokerie cinesi dal mercato internazionale in quanto la loro produzione è tutta assorbita dall'industria nazionale in una fase di fortissimo sviluppo; migliorare l'impatto ambientale e la sicurezza per conseguire le certificazioni Uni e Iso 14000 entro il 2006.

L'Italiana Coke vuole abbattere le emissioni di polveri e gas dai forni ed effettuare il contenimento degli stoccaggi del carbon fossile e del coke attraverso il rifacimento del



Una simulazione al computer della copertura del parco carbone dell'Italiana Coke a Bragno.

piano di carico delle quattro batterie dei forni.

Il piano di investimenti riguarderà anche la copertura del carbonile, la bonifica delle aree, il miglioramento degli

impianti per la depurazione delle acque reflue, il miglioramento dell'ambiente di lavoro, il potenziamento delle dotazioni per la sicurezza del lavoro, la demolizione degli edifici fatiscenti.

"Con questo vasto piano di investimenti" afferma Barone, presidente ed amministratore delegato "l'azienda vuole confermare la propria leadership nel settore. Una scelta importante perché il sistema industriale italiano ha sempre più bisogno di poter contare su un approvvigionamento sicuro di materie prime, in un contesto internazionale in cui queste ultime hanno prezzi crescenti e quantitativi limitati".

Intanto a Savona è stato inaugurato il colossale impianto di scarico della darsena Alti Fondali, che consentirà di scaricare oltre due milioni di tonnellate di rinfuse all'anno, che saranno costituite in principal modo, probabilmente, di carbone.

L'Autorità Portuale Savonese e la Regione Liguria, nella persona del presidente Burlando, hanno l'ambizione di fare di Savona e del terminal Alti Fondali il principale porto per lo sbarco del carbone dell'Alto Tirreno.

A questo scopo stanno operando perché si raggiunga un accordo fra Campostano e Barone.

flavio strocchio

Domenica 17 8-1 con il Boves

Finale con il botto per il Baseball Cairo

Cairese - Boves 8-1

Cairo M.te - Finale col botto in tutti i sensi quello di domenica 17 sul diamante di Cairo. Primo perchè era l'ultimo incontro del glorioso campionato disputato dalla Cairese e si è concluso con l'ennesima ottima prestazione e l'imbattibilità della squadra valbormidese. Secondo perchè purtroppo è terminato con uno scontro tra giocatori che ha provocato un serio infortunio all'interbase del Boves, che ha dovuto gettare la spugna non avendo più sostituzioni possibili. Finale senza festeggiamenti, quindi, ma la forte coscienza di aver fatto una grande cosa e, tra alti e bassi, aver completato un cammino trionfale, nonostante tutti gli intoppi che in una stagione possono capitare. Merito di tutti questa vittoria e frutto del continuo lavoro e

del buon livello di concentrazione che si è riusciti a tenere, nonostante i giochi fossero già fatti da tre settimane. Ottima la prestazione di Marco Beltramo sul monte di lancio seguito da Sicco e Lomonte, tutti in grado di neutralizzare completamente gli avversari, anche grazie ad una difesa decisamente attenta con l'ottima terza base Aiace. Buona la prova dell'attacco, a cui sono bastati un paio di inning per accumulare il vantaggio finale. Ottima la continuità di Gallese ed il poderoso triplo di Luca Lomonte. Ora un po' di vacanza-lavoro e qualche torneo estivo per affinare i fondamentali tecnici dei vari ruoli e presentarsi alla preparazione invernale con il giusto entusiasmo per affrontare nel migliore dei modi il prossimo campionato di C1.

Alessandro Veglia

San Giacomo a Rocchetta Cairo

Rocchetta. Si concludono il 23 e il 24 luglio i festeggiamenti patronali di San Giacomo con l'esposizione dei trattori d'epoca che ogni anno attira numerosi appassionati e curiosi. Sabato sera quarti di finale, semifinale e finale del "Trofeo Pro Loco Rocchetta"; Domenica sera, alle ore 20, esibizione di pattinaggio artistico a cura dello "Skating Club" di Cairo.

Le celebrazioni patronali, iniziate l'11 luglio, hanno visto alternarsi in queste due settimane di festa, varie manifestazioni di carattere sportivo, culturale e di intrattenimento. Lunedì 18 i piccoli madonnari hanno dato sfogo alla loro vena artistica dipingendo sul sagrato della chiesa, mercoledì 20 ha avuto luogo, in prima serata, la corsa podistica non competitiva "Xrace Trofeo Climasistem".

Tutte le sere danze a ingresso libero e stand gastronomici per il piacere dei buongustai.

L'agricola

di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 24/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

Distributori carburante
Sabato 23/7: OIL, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 24/7: API, Rocchetta.

Pasticceria PICCO

...dal 1946
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Un infortunio mortale

Cairo Montenotte. Fiorenzo Schiappapietra, 47 anni, tecnico delle Funivie, è morto il 6 luglio scorso, vittima di un grave infortunio sul lavoro. L'uomo è caduto da un traliccio delle linee funiviarie dove era salito per lavori di manutenzione.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e sta controllando i protocolli di sicurezza predisposti dall'azienda per questo tipo di operazioni.

Giovedì 14 luglio nella sede di corso XXV Aprile

La consegna dei diplomi d'esame all'Istituto Secondario Superiore di Cairo

Cairo Montenotte. Consegna dei diplomi a coloro che hanno superato l'esame di Stato mercoledì 13 luglio a Carcare e giovedì 14 a Cairo.

All'Istituto Secondario Superiore la cerimonia si è svolta nel piazzale antistante l'ingresso della sede di via XXV Aprile e non è mancata neppure quest'anno la commemorazione della studentessa delle commerciali, Manuela Irgher, scomparsa a causa di un incidente.

I suoi genitori l'hanno ricordata con la donazione di quattro borse di studio di cui hanno beneficiato altrettante allieve frequentanti lo stesso corso di Manuela e che si sono particolarmente distinte: Faioli, Granata, Loda, Queirazza. In questa scuola sono 12 i diplomati con il massimo dei voti su 109 candidati, 8 alle Commerciali, 3 all'Itis e 1 all'Ipsia. 9 in tutto sono i respinti che dovranno ripetere anno ed esame.

Ottimi risultati al Liceo Calasanzio dove su 68 candidati ben 12 hanno ottenuto il massimo del punteggio. Soltanto due sono gli studenti che non hanno passato la prova d'esame. La festa di consegna dei diplomi si è svolta nell'Aula Magna dell'Istituto alla presenza di numerose autorità e insegnanti. Pubblichiamo di seguito i risultati.

Liceo Calasanzio.

III Liceo Classico. Livio Asandri 70, Manuel Borgna 100, Giacomo Germano 65, Giulia Grenno 80, Elena Mallone 90, Robin Massetti 60, Luca Morando 100, Tania Napoleone 60, Guendalina Olivero 100, Silvia Pesce 80, Giacomo Pizzorno 60, Alessio Pucciano 94, Elena Schellino 80, Maria Elena Ugolini 67, Giulia Zunino 94.

5° A Liceo Scientifico. Andrea Barlocco 70, Maria Cristina Bogliacino 100, Elena Botta 94, Giulia Botta 100, Federica Carle 90, Chiara Chiapasco 94, Ilenia Chiavarino 86, Lorena Cora 78, Elena Fresia 76, Lory Ghiso 88, Fabio Macchia 90, Fabio Salvetti 88, Andrea Santo 100, Giovanna Stenca 95.

5° B Liceo Scientifico. Sara Armellino 84, Marco Arrighi 72, Luca Gagliardo 82, Sara Ger-

baldo 100, Cecilia Ghisolfo 92, Giusemaria Goso 100, Stefania Loviglio 64, Alessio Moranda 76, Tessa Morelli 70, Valentina Negro 62, Ilaria Persico 100, Agnese Pizzomo 92, Giulia Polla 90, Marco Ricci 64, Micaela Valentini 98, Eleonora Venturini 100.

5° C Liceo Scientifico. Giorgia Arpentini 90, Irene Botta 72, Alessandro Campi 60, Valentina Defilippi 70, Luca Delpiano 72, Roberto Diana 82, Juan Pablo Domanico 91, Andrea Ferraro 100, Ilaria Filippo 92, Federico Gallo 90, Hupi Marsida 66, Davide Minuto 60, Emilio Oliva 72, Marcello Patetta 64, Luca Piantelli 100, Andrea Pisano 100, Samuele Prato 64, Simone Viazzo 91, Matteo Vico 66, Andrea Zunino 92, Matteo Zunino 100.

Istituto Secondario Superiore di Cairo.

5° A Igea. Stefania Berretta 72, Jessica Bogliacino 67, Katia Damonte 64, Alberto Ferraro 84, Luca Gamba 66, Ramona Latuile 62, Matteo Pastecchia 100, Francesca Pennino 80, Sara Perfumo 61, Elena Pesce 74, Luca Pesce 71, Federico Pongibove 60.

5° B Igea. Manuel Baccino 85, Elena Becattini 100, Silvia Bechis 60, Sara del Giudice 84, Alessandro Dogliotti 73, Laura Faioli 94, Ambra Granata 100, Cristina Grenno 80, Nadia Loda 100, Valentina Magliano 100, Marta Meinero 81, Ramona Rodino 100.

5° C Igea. Irena Barlocco 82, Mattia Bordini 83, Justine Borrelli 82, Cinzia Cagnazzo 63, Marta Cagnone 60, Ramona Cigliutti 94, Pamela Ferrando 82, Linda Ghiso 100, Simona Grillo 75, Valentina Panza 72, Serena Piccardi 100, Alice Resio 97, Marco Saccone 87, Annachiara Savio 98, Monica Siri 95.

5° A Progetto Cinque. Andrea Chiarlone 81, Gessica Costa 72, Jessica Carla Giordano 95, Luis Torres Gomez 60, Donato Lobifarò 60, Valentina Novelli 64, Fabio Panza 84, Laura Pennino 85, Fabrizio Pescio 64, Simone Scalise 60, Andrea Sara Venturino 74.

5° A Ipsia. Andrea Bartolozzi 62, Denis Bordo 100, Stefano Costa 61, Matteo Di Natale



74, Juri Ghiso 60, Stefano Malvarini 90, Alessio Peluso 70, Manuel Piovano 92.

5° S Itis. Alberto Bignotti 72, Marco Bistolfi 100, Erik Blengio 85, Graziano De Valle 72, Andrea Laurenza 75, Matteo Levratto 85, Williams Parente 64, Stefano Perrone 90, Alessio Pisano 72, Manuele Rudino 100, Matteo Siri 66, Alex Torresan 74, Fabrizio Usai 60.

5° T Itis. Fabrizio Bertonasco 92, Danilo Bonazza 66, Manuel Caviglia 68, Matteo Del Signore 72, Stefano Dogliotti

81, Dario Frau 62, Matteo Levratto 68, Massimo Pera 70, Silvio Pesce 72, Andrea Porro 70, Gianluigi Siri 94, Andrea Tabò 75, Simone Tatti 65, Matteo vacca 70, Massimiliano Zerillo 79.

5° U Itis. Rachel Andreacchio 66, Matteo Armellino 67, Francesco Barberis 72, Enzo Battaglia 100, Raffaele Bianco 92, Andrea Brero 70, Daniele Buscemi 95, Simone Ferro 70, Filippo Rasetto 93, Martina Rodino 82, Cristiano Sartoris 62, Vittorio Sugliano 95.

Tra la proprietà e gli oppositori

Ennesima polemica attorno alla Filippa

Cairo Montenotte. Attorno alla discarica della Filippa è scoppiata in questi giorni l'ennesima polemica. Il casus belli è un laghetto d'acqua spuntata presso il sito della futura discarica della Ligure Piemontese Laterizi.

"E' la dimostrazione che avevamo ragione" hanno subito detto gli oppositori della discarica.

Infatti sostengono che si tratta di "un lago alimentato da una cospicua sorgente che si estende per alcuni metri sulla parete verticale della marna".

Ciò confermerebbe i risultati di una relazione del febbraio scorso secondo la quale nella zona ci sarebbe una considerevole circolazione idrica superficiale e profonda.

Nell'area attorno al sito della discarica sarebbero state censite ben 11 sorgenti e 34 pozzi ed a detta degli abitanti la zona sarebbe sempre stata ricca di pozzi e sorgenti.

Contro questa interpretazione si è subito scagliato l'Amministratore Delegato della Ligure Piemontese Laterizi, Massimo Vaccari.

"Ma quale laghetto!" ha commentato Vaccari "Si tratta di un bacino artificiale di accumulo idrico che abbiamo realizzato noi e che era previsto dal progetto, come ben sanno al Comune di Cairo Montenotte. Un'opera che abbiamo realizzato proprio per rispondere ad una delle prescrizioni imposte dalla Provincia di Savona in base alla quale, durante la realizzazione del primo lotto, tutte le acque del bacino circostante devono essere captate e tenute lontane dalla vasca che accoglierà i rifiuti. Fra l'altro i bacini di raccolta sono due, previste a progetto, e l'acqua così raccolta sarà utilizzata, ad esempio, per lavare le ruote dei camion che escono dalla discarica".

Massimo Vaccari sostiene che la gente ha diritto di sapere. "Sono disposto a controfirmare davanti a un notaio tutto quello che dico ed ho detto sulla sicurezza e sulle informazioni tecniche relative alla discarica che stiamo realizzando". Afferma Vaccari "Voglio che finisca tutta questa di-



sinformazione, questo allarmismo, questa continua girandola di attacchi privi di fondamento. Deve essere garantita la tutela dell'imprenditore che investe e del cittadino che ha diritto di sapere la verità."

Vaccari fra l'altro ha anche ribadito di aver scritto a tutti gli enti interessati, Regione Liguria comprese, che l'azienda non ha intenzione di accogliere l'eternit in discarica dopo la recente nuova codifica dell'U.E. che lo classifica come rifiuto pericoloso.

Gli oppositori però non demordono: "Secondo noi il sito della Filippa" ribadiscono "non è idoneo dal punto di vista idrogeologico oltre ad altre macroscopiche carenze, quali la mancanza di una idonea strada di accesso, le criticità connesse al passaggio degli automezzi carichi di rifiuti nel centro abitato, davanti alle scuole. Per non parlare della presenza di un'azienda che fa agricoltura biologica".

Flavio Strocchio

Scade il 28 luglio il 1° Concorso Fotografico

Plodio - A richiesta è stata spostata al 28 luglio la data di consegna delle foto per la partecipazione al 1° Concorso Fotografico (per tutte le età... dal nonno ai nipotini) "Attimi tra la Primavera e l'Estate" (alberi, animali, fiori, sassi... e... tanta fantasia). Si rinnova l'invito a partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. La Fondazione Ca.Ri.Ge. ha donato diecimila Euro per il restauro dell'organo della Parrocchia di Cosseria. L'apposito comitato che si è costituito sta lavorando per raccogliere gli altri 12 mila Euro mancanti per raggiungere la somma di 22 mila Euro necessaria per il restauro.

Piana Crixia. Una donna fingendosi una volontaria della Croce Bianca di Savona ha tentato una truffa ai danni di un'altra donna residente a Piana Crixia, alla quale ha chiesto un contributo per l'acquisto di un mezzo da destinare a persone disabili. Scoperta di è deleguata.

Millesimo. Il mattino del 15 agosto si sono verificate due ore di black-out elettrico a Millesimo, Cosseria e Plodio. Il black-out è stato provocato da alcuni mezzi pesanti impegnati nei lavori di manutenzione dei viadotti autostradali.

Deigo. Paolo Biga di 32 anni, residente a Malvicino (AL), è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale verificato nella mattinata del 13 luglio. Con la propria auto si è schiantato contro un camion.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 23 luglio a Calizzano alle ore 21:00 in Piazza Vittorio Veneto l'associazione "Quattrotralequinte" mette in scena la commedia brillante "La doppia vita di un tassista".

Teatro. Venerdì 29 luglio a Pallare, presso l'area impianti sportivi, alle 21, andrà in scena la commedia brillante "Quello, buonanima" con la compagnia teatrale "A Campanassa".

Teatro. Sabato 30 luglio a Cosseria, in località Chiesa, alle ore 21, l'Unione Sportiva Letimbro metterà in scena la commedia brillante dialettale "Donne, danni ciaei e malanni".

Banda. Sabato 30 luglio a Bormida, nella piazza della chiesa, alle ore 21, concerto del complesso bandistico "A. Pizzorno": musica swing e pezzi americani anni '40 e '50.

Argentina. Fino al 30 luglio a Roccavignale all'interno del castello sarà aperta la rassegna "Argentina: gente che va, gente che viene" con appuntamenti dedicati al cinema, alla letteratura ed al tango il 19, 23 e 29 luglio.

Arte argentina. Fino al 30 luglio a Roccavignale nell'area del castello mostre personali di Carlos Carlè (ceramiche) e di Laura Vegas (arazzi). Dal martedì alla domenica ore 18-23.

LAVORO

Cameriera. Ristorante cerca 1 cameriera di sala con assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 20 max 40, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1224. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista Cameriera. Ristorante della Valbormida cerca 1 apprendista cameriera di sala con assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1223. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Infermiere Professionale. Istituto privato cerca 1 infermiere professionale con assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di infermiere professionale, patente B, esperienza sotto 1 anno, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Rif. offerta lavoro n. 1221.



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Si è costituito giovedì 13 luglio

Tavolo permanente a Carcare per "resistere alla centrale"

Carcare - Giovedì sera 13 luglio 2005, si è svolta a Carcare una "riunione di approfondimento", promossa e condotta dall'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, sulla situazione generale della ValBormida con particolare attenzione alla vicenda della Ferrania.

Partecipanti, tra gli altri: l'Assessore Regionale all'Ambiente Franco Zunino, i Consiglieri Regionali: Boffa e Vasconi, numerosi Sindaci della Valle Bormida (Carcare, Altare, Plodio, Cosseria, Dego, Millesimo, Bormida, Piana ...), la Comunità Montana Alta Valbormida (Bagnasco); numerosi amministratori e politici locali tra cui Alfio Minetti, Furio Mocco, Alberto Berretta, Giorgio Martini...; rappresentanti delle Associazioni e di liste civiche e movimenti.

Preso atto delle drammatiche conseguenze che l'applicazione integrale del "protocollo d'intesa", che segnerebbe il passaggio di proprietà della Ferrania, avrebbe sul territorio e sulla comunità locale, nell'incontro si sono acquisiti alcuni punti cardine.

I presenti intervenuti: - si sono dichiarati massimamente sensibili sia al problema ambientale che a quello occupazionale

- tutti sono assolutamente contrari alla realizzazione di centrali termoelettriche a carbone che chiuderebbero ogni possibilità di sviluppo; quasi tutti anche all'alternativa a metano

- sono disposti a valutare ipotesi di produzione d'energia da fonti alternative (realmente alternative, come le biomasse forestali da filiera locale)

- hanno espresso dubbi su contenuto e forma del "protocollo d'intesa" ritenuto, con differenti gradi di contrarietà, equivoco e contraddittorio

- si sono dichiarati interessati a proseguire nell'azione di approfondimento

della conoscenza per poter mettere in pratica azioni in grado di assicurare alla vicenda la migliore soluzione per la prosecuzione dell'attività dell'azienda, per la sicurezza dei lavoratori, per la salvaguardia del nostro ambiente, per la tutela della qualità della vita nella nostra terra.

Degna di nota la coerenza e la determinazione di Angela Nicolini, sindaco di Carcare, Zappa Fiorino, sindaco di Dego ed altri nel mantenere una posizione di netta contrarietà ad ogni ipotesi di insediamento di centrali termoelettriche sul sito Ferrania, ipotesi che segnerebbe la fine dell'attività industriale tradizionale dell'azienda e che andrebbe a collidere con la promessa di rilancio industriale fatto dalla nuova proprietà.

Profonde perplessità sono state inoltre espresse e documentate sul capitolo "occupazione" contenuto nel documento di intesa dal quale si evince che l'unica cosa certa è l'intenzione di realizzare degli impianti ad elevato impatto ambientale e scarso ritorno occupazionale (75 addetti a regime).

Altra cosa da sottolineare è stato il coraggio dei due sindaci diessini presenti (Righello Mauro e Olga Beltrame) che, nonostante la chiarissima determinazione del loro partito, a livello provinciale, nel sostenere il piano

Terremoto di luglio a Sassello

Sassello - Alle 21,35 del 15 luglio si è verificata una scossa sismica avente una magnitudo di 2,7 nella scala Richter.

L'epicentro era localizzato nei comuni di Sassello e Urbe.

Non ci sono stati danni alle persone od alle cose.

industriale così come presentato, hanno espresso pesanti dubbi e si sono resi disponibili a studiare collegialmente con gli altri intervenuti, azioni possibili da intraprendere per costringere gli enti interessati a rivedere un protocollo di intesa che assolutamente non da garanzie nè per l'occupazione nè per l'ambiente.

È stata accolta con largo favore la proposta dell'Osservatorio di costituire un "Tavolo Permanente" di consultazione per l'individuazione delle iniziative da intraprendere per corrispondere operativamente alle linee guida esposte.

L'Osservatorio curerà l'azione di coordinamento necessaria.

L'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita

In via Colla a Cairo Montenotte

Un monumento all'alpino nella piazza dell'ex caserma

Cairo Montenotte. La vecchia caserma degli alpini di Cairo è stata demolita nel 2003.

Ora dove sorgeva questo edificio sono in corso i lavori per la realizzazione dei giardini, con alberi, fontana, panchine e parcheggio sotterraneo.

Nei giardini troverà posto un monumento raffigurante un alpino con un mulo e una lapide a ricordo della caserma, come previsto dal Gruppo Alpini che si muove in collaborazione con il Comune.

La caserma era adibita a magazzino deposito di vestiario, armi, munizioni e viveri in dotazione agli alpini destinati, in pace e in guerra, al Battaglione "Pieve di Teco", facente parte del 1° Reggimento della leggendaria "Divisione Cuneense" che, nel secondo conflitto mondiale,

Sabato 16 luglio premiato per le due promesse caiesi dell'enduro

Marta e Vittoria sul podio all'"Endurose" in Francia

Cairo Montenotte. E' ancora una volta il Motoclub Cairo a sfornare due promesse nell'enduro femminile.

Marta Giacchello e Vittoria Barberis hanno partecipato alla gara internazionale "Endurose", unica manifestazione al mondo 100% femminile, che ha visto più di 150 partecipanti, tenutasi sabato 16 luglio in Francia.

Le nostre pilote caiesi hanno lottato per ottenere, rispettivamente, il secondo e il terzo posto, contro francesi, svizzeri e inglesi.

L'Italia era rappresentata da 22 pilote che hanno tenuto alta la fama italiana, tra cui Sara Raviola di Savona.

Marta e Vittoria nella loro categoria, insieme a Pegoraro e Bettinelli, sono state le uniche quattro italiane a salire sul podio.



Marta Giacchero e Vittoria Barberis.

L'anno prossimo hanno intenzione di tornare con un moto provvista di qualche cavallo in più e aggiudicarsi il primo posto.

DPP

Effetti di una sinergia

La Pro Loco di Plodio e il rifugio di Peter Pan

Plodio: un piccolo paese, con una grande e completa struttura per attività sportive e di svago e un gran numero di cittadini volontari. Gli impianti sportivi sono gestiti dalla società Unione Polisportiva; le strutture di svago, gestite dalla Pro Loco, sono composte da una pista da ballo coperta, il ristorante, il campo di beach volley comprensivo di spogliatoi, giochi per bambini all'aperto e sopra tutto una attrezzatissima cucina.

Tutta questa struttura è stata messa a disposizione per la realizzazione di un sano progetto rivolto ai giovani "Crescere giocando", pensato e proposto dalla mente ricca di idee e fantasia di Sergio Soldano, coadiuvato da giovani assistenti che hanno seguito in modo attento i circa 120 bambini partecipanti.

A sostentamento di questa iniziativa c'è stata la disponibilità di cinque stupende signore della Pro Loco, che hanno preparato ottimi e genuini pranzi per tutta la durata dell'iniziativa.

Molto positiva è stata la possibilità di utilizzare queste strutture per i giovani che hanno portato vivacità e allegria al paese. Una simpatica e molto partecipata manifestazione di chiusura che ha coinvolto genitori e bambini, ha suggellato il successo di "Crescere giocando".

Il presidente della Pro Loco di Plodio, Alberto Berretta, nel ringraziare tutti i volontari che hanno permesso di portare a buon fine questo importante progetto, rinnova la disponibilità per realizzare l'iniziativa anche per il prossimo anno.

G.V.

Laboratorio di pietre dure

Altare. Vincenzo Richebuono, che nel 1981 aveva dato vita a "Ebla" in Millesimo, ha aperto il suo negozio nel suo paese natale: Altare.

Vincenzo, artigiano orafo intagliatore, è specializzato in particolare nel mosaico in grani di pietre dure e corallo.

Nel suo nuovo negozio, sito in via Paleologo al numero dieci, proporrà anche formelle di vetro. Bigiotteria in pietre dure e lastre per lampade. Inoltre, nella sua bottega-laboratorio, egli realizzerà i suoi prodotti in diretta, intrattenendo i clienti con vere e proprie performance artistiche.

Con "Ebla", il laboratorio che aveva creato a Millesimo, era riuscito a ritagliarsi interessanti fette di mercato vendendo i suoi monili, realizzati in oro e pietre dure, anche sul mercato internazionale soprattutto inglese.

Adesso Vincenzo Richebuono è ritornato ad Altare, dopo ventiquattro anni di lontananza, a riproporre i suoi raffinati lavori.

f. s.

Due concerti per organo al santuario di N.S. del Deserto

Millesimo - Segnalo due concerti per organo dal titolo "Concerti per organo: correva l'anno 1855..." che si svolgeranno giovedì 28 luglio 2005 e giovedì 4 agosto 2005 alle ore 21 presso il Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo - Sv).

L'organo presente è l'opera n. 436 dei fratelli Agati di Pistoia, datata 1855. Quest'anno, infatti, il prezioso strumento compie 150 anni di vita. Per maggiori dettagli riguardo gli organisti ed i programmi, è possibile consultare tra non molto la pagina dedicata ai concerti inserita sul sito del santuario al link <http://digitalander.libero.it/desertodimillesimo/>.

Chiara P. (organista del santuario del Deserto)

Laurea a Dego



Cairo Montenotte. Mercoledì 6 luglio all'Università degli studi di Genova, facoltà di Scienze della Formazione si è brillantemente laureata la signorina Serena Pisano di Dego, che ha discusso la tesi dal titolo "Le relazioni d'amicizia in ragazze adolescenti accolte in comunità". Relatore la prof. Mara Manetti, controtutore la prof. Donatella Cavanna. Alla neo dottoressa i complimenti e gli auguri della mamma Bruna, dei parenti e di tutti gli amici.

Uno sportello per gli anziani

Cairo Montenotte. I comuni di Cairo, Dego, Piana e Giusvalla hanno istituito per il periodo estivo uno sportello telefonico a cui le persone ultrasessantacinquenni possono rivolgersi in caso di bisogno. L'iniziativa, messa in atto in collaborazione con il Distretto Sanitario dell'ASL, ha lo scopo di tutelare maggiormente il benessere degli anziani.

Il servizio offre tutta una serie di informazioni utili per affrontare l'emergenza estiva e trasmetterà le eventuali richieste pervenute ai servizi sociali o sanitari competenti.

Questo l'orario dello sportello: lunedì dalle 17 alle 19 (019-500580), martedì dalle 15 alle 18 (019-500580), mercoledì dalle 14 alle 17 (019-5091870), giovedì dalle 8,30 alle 11,30 (019-5091870), venerdì dalle 16,30 alle 18,30 (019-500580), sabato dalle 8,30 alle 11,30 (019-500580). Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Servizio Sociale del Comune di Cairo (019-50707322).

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Accordo PSI-PCI con Chelbello Sindaco

Dal settimanale "L'Ancora" n. 29 del 21 luglio 1985.

Il partito socialista ed il partito comunista caiese, in maggioranza nel consiglio comunale, si mettevano d'accordo per rinnovare l'alleanza al governo della città con Osvaldo Chelbello riconfermato nella carica di Sindaco.

Il PCI si riservava di chiedere una verifica a metà mandato.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida interveniva con un documento in cui si chiedeva alle amministrazioni comunali della valle un serio impegno contro l'inquinamento e il superamento della logica dello smaltimento tout court in discarica attuando il riciclaggio dei rifiuti cominciando da quelli più facili da riciclare (vetro, carta, plastica).

A Rocchetta Cairo moriva, per distrofia muscolare, Pier Vitto Becco. Il fatto destava viva commozione anche perché si trattava di un ragazzo di soli 19 anni.

A Cairo Montenotte, in via Colla, apriva il negozio dell'ottico Sergio Delpiano.

L'Ancora dedicava un lungo servizio a Paolo Monachesi, dipendente della Ferrania (allora 3M Italia), che aveva realizzato un'opera colossale, finanziata dalla 3M, consistente in un audiovisivo costituito da 400 diapositive dei mosaici del duomo di San Marco in Venezia.

L'equipe chirurgica dell'ospedale caiese presentava un bilancio positivo della propria attività con quasi cinquemila interventi eseguiti in quattro anni e con punte d'eccellenza nella chirurgia della mano.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Gli ultimi suoi giorni a Canelli

A Valery sarà dedicata la biblioteca

Canelli. Nelle prime ore di mercoledì 13 luglio, all'albergo Grappolo d'oro di Canelli, provenienti da Rechitsa (vicino a Gomel - Bielorussia) sono arrivati i genitori di Valery, Tatiana e Oleg Thichanovich. Erano accompagnati dal Console dell'Ambasciata della Repubblica di Belarus a Roma, Igor Moiseev.

Il 25 giugno, il piccolo bielorusso, 10 anni, era giunto in Italia grazie all'organizzazione 'Smile - Un sorriso per Cernobyl' che, tutte le estati, porta a Canelli, tramite la sempre attenta e premurosa opera dell'associazione 'Canelli per i bambini del mondo', almeno una trentina di bambini che ancor oggi portano le conseguenze del terribile disastro nucleare di Cernobyl.

Valery, ospite della famiglia Capone di Castel Boglione, è morto, verso le 16 di lunedì 11 luglio, dopo un tuffo nella piscina comunale di Nizza Monferrato.

Sulle cause del decesso la Procura di Acqui Terme ha aperto un'inchiesta. Farà luce definitiva l'autopsia, effettuata ad Asti martedì pomeriggio.

Sono state interrogate dalle autorità le due assistenti-interpreti dei trenta bambini, che resteranno a Canelli fino al 27 luglio, Elena Bulat (da 13 anni accompagna i bambini bielorusi ed è molto conosciuta e stimata da tutta la comunità) e Svetlana Kalesnik, alla sua prima esperienza canellese. Le due assistenti sono assistite dal noto avvocato astigiano Aldo Mirate che ha incaricato, come perito di parte, il medico Roberto Bramafarina a cui si è aggiunto il medico che segue tutti i bambini di "Smile - Un sorriso per Cernobyl", in Italia, Andrej Bagdanovic.

La bianca bara con il corpicino di Valery, dalla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza, è stata trasferita, mercoledì pomeriggio, nella camera ardente allestita nella Sala delle Stelle, accolta dal vice sindaco Marco Gabusi, dai genitori, dal Console, dal presidente e vice presidente dell'associazione 'Canelli per i bambini del Mondo', Giorgio Cortese e Romano Terzano.

Ad una prima benedizione, giovedì sera, impartita dal parroco don Claudio e dal pope ortodosso, di origine veneziana, residente ad Incisa, padre 'Adeodato', Leopoldo Mancini, ha fatto seguito l'addio ufficiale, venerdì alle ore 18, nella Sala delle Stelle del Comune, davanti ai genitori, a tutti i compagni di Valery, alle giunte di Canelli e Nizza, ai responsabili ed ai genitori di 'Canelli per i bambini del Mondo'.

Commoventi i discorsi, asso-



lutamente informali, che come pietra, resteranno nel cuore e nella testa dei canellesi.

Padre Adeodato: "Continuate ad incontrare un popolo che sta soffrendo. Continuate a volervi bene. Con Valery Canelli ha avuto un'aggiunta di cuore"

Don Claudio: "...Che la solidarietà continui anche nei momenti non drammatici..."

Giorgio Cortese: "Una tragedia che dobbiamo vivere nell'assoluta limpidezza e sincerità. Lo dobbiamo a Valery, alla famiglia, a tutta la comunità canellese e bielorusa... per poter continuare"

Beppe Dus, sindaco di Canelli: "Con Valery è morto un pezzo di Canelli e del nostro entusiasmo. Speriamo di riprenderci presto. A lui sarà dedicata la sala della biblioteca. E così lui continuerà a vivere e a regalarci la sua gioia che vorremmo condividere, un giorno, con il fratellino (ndr. ora di cinque anni che con la sorella di 17 anni è chiamato a far rivivere i genitori)."

Maurizio Carcione, sindaco di Nizza: "E' mancato uno di noi. Siamo vicini alla sua famiglia. Non ti dimenticheremo mai".

Igor Moiseev, Console: "Sono qui per scoprire le cause della tragedia. Valery, a detta di tutti era buono, lucido, troppo adulto. Forse per questo Dio ha voluto averlo vicino!".

La famiglia tramite l'interprete: "A nome della famiglia, che vuole continuare il rapporto con tutti voi, 'grazie' per il vostro grande cuore e generosità"

Romano Terzano, vicepresidente CBM, in lingua russa (!): "Vi siamo stati e saremo sempre vicini come amici".

Nelle prime ore di sabato, la salma è poi ripartita per l'aeroporto di Brescia da dove è stata rimpatriata per la Bielorussia, dove, a Peresviate, alla presenza di cinquecento persone, si sono svolti i funerali durante i quali il padre del bambino ha ringraziato l'associazione, per l'operato e l'accoglienza ricevuta da 'Smile - Un sorriso per Cernobyl' (presente ai funerali con il presidente Davide Barazzotto e altri tre rappre-



sentanti) e da 'Canelli per i bambini del mondo'.

I Canellesi sono rimasti ammirati dal comportamento dei genitori di Valery e dal coraggio e dalla dignità con cui si sono mossi, sia durante la visita agli ultimi luoghi di Valery (villa Bosca, sede dell'associazione e campo base, la famiglia Capone ospitante a Castel Boglione, la piscina comunale di Nizza, luogo della disgrazia) che nei momenti ufficiali.

Alcuni commenti.

Il console, primo segretario, ci ha poi parlato dell' "incredibile" disgrazia per la quale "non bisogna confondere l'eccezionalità del caso con la grandezza e la bellezza della iniziativa". Ed ha giudicato: "grandissima ed eccezionale la collaborazione, in continua crescita, tra Italia e la Bielorussia. Dei circa 45.000 bambini bielorusi che, in estate, vanno in vacanza all'estero, ben 30.000 vengono in Italia, 4.000 in Piemonte ed una sessantina a Canelli e dintorni. Una collaborazione particolare, che 'cresce dalle anime'.

Non c'è altra spiegazione. Una collaborazione che ha origini antiche. Già durante la seconda guerra mondiale, la nostra gente non ha mai guardato ai soldati italiani come a dei nemici invasori e colonizzatori".

Per il presidente di 'CBM', Giorgio Cortese: "In tutta questa faccenda ci vuole molta chiarezza e trasparenza da parte di tutti, in modo tale che si possa continuare a lavorare e vivere sereni e determinati. Di fronte all'eccezionalità del caso, noi abbiamo fatto tutto quello che si



poteva. Ora dobbiamo continuare in questa causa giusta, cercando di aiutare i rimasti a vivere, cominciando dai genitori del caro Valery e dalle generose ed validissime interpreti"

"Adesso che il Progetto Cernobyl era ben oleato, questo incidente proprio non ci voleva - ha aggiunto il sindaco Dus - La comunità canellese vuole bene a questi ragazzi e li attende, ogni anno, con tanto piacere. E poi s'era creato anche un legame con le famiglie, una fatto culturale e umano arricchente per tutti!"

Sottoscrizione

Fra le pile della Sala delle Stelle, mentre si attendeva l'inizio della cerimonia funebre, a richiesta generale dei presenti, è partita una sottoscrizione: "Dobbiamo tutti fare qualcosa. Le spese e gli impegni dell'Associazione 'Canelli per i bambini del mondo' sono tante e bisogna stare vicini alla famiglia di Valery". Sul momento sono stati raccolti 680 euro.

La sottoscrizione è continuata anche a S. Stefano Belbo (dove sono già stati raccolti 500 euro), in parrocchia a San Tommaso (domenica 17 luglio) e continuerà presso i rappresentanti di 'Canelli per i bambini del Mondo' oppure sul C/C bancario 'Cassa di Risparmio di Torino, intestato a "C.B.M. - N. 2275936, Abi 06320, Cab 47300.

Dalla 'Sala delle stelle', le cantine di palazzo Anfossi, grazie a Valery, i canellesi hanno potuto vedere rinvigorite le proprie profonde radici morali, spirituali e culturali.

beppe brunetto

Nuovo presidente all'Enoteca di Canelli



Luigi Garberoglio



Sergio Primosig

Canelli. È il vice sindaco di San Marzano Oliveto, Luigi Garberoglio, 43 anni, il nuovo presidente dell'Enoteca regionale di 'Canelli e dell'Astesana'. Garberoglio, titolare con la moglie Bruna della rinomata azienda agricola 'Carussin', è reduce, vero miracolato, a detta degli amici, da un brutto incidente col trattore due mesi fa. Il suo nome è uscito, all'unanimità, mercoledì 13 luglio, a tarda notte, durante l'ultima riunione dei soci e degli undici sindaci. Garberoglio subentra, ad Oscar Bielli, ex sindaco di Canelli, che aveva retto ad interim l'incarico, dopo il lungo periodo di gestione di Sergio Primosig, ex sindaco di Cassinasco. Il neo presidente parla di un impegno transitorio necessario a coprire i debiti (non indifferenti) e a rilanciare l'ente che, necessariamente, dovrà risolvere la non facile questione della gestione della ristorazione e quella, più semplice, ma importante, della revisione dello Statuto per permettere l'entrata nel Consiglio del rappresentante della Regione. Ad aiutare il neo responsabile dell'Enoteca Pier Mario Cerruti.

Teleriscaldamento - Dabormida e Amerio: "Va avanti il progetto"

Canelli. "L'ing. Enzo Dabormida, assessore al Risparmio Energetico e Luciano Amerio, presidente del Consiglio non perdono tempo. "Il progetto di un impianto di cogenerazione per elettricità e riscaldamento va avanti." E così dopo il recente incontro (14 giugno) con i tecnici dell'Egea di Alba su caldaie e dislocazione degli impianti (sicuramente in zona Pip, dove sono ancora da far passare tutti i sottoservizi) "a giorni andremo, insieme al sindaco, in Trentino, dove è già in funzione un impianto di teleriscaldamento a 'cippato', dalle caratteristiche comuni al nostro." Portare avanti l'idea ed il progetto di produrre energia elettrica dal cippato di legna della potatura delle viti, sembra aver dato vigore anche fisico ai due amministratori che non sentono né il caldo, né la fatica della programmazione. "La materia prima non ci mancherà di sicuro - ci dicono - Solo nell'Astigiano gli ettari coltivati a vite sono 14.000. In ogni ettaro ci sono circa 4.000 viti, ognuna delle quali produce circa 2 kg di legno all'anno. Otto quintali per ettaro! Tenuto conto che, per legge, i contadini non possono più bruciare i sarmenti e che è rischioso triturarli e spargerli nel terreno (potrebbero diffondere malattie), sembra di poter dire che non ci saranno difficoltà per il recupero della materia prima per la quale stiamo studiando anche la possibilità di una piccola ricompensa. E poi per il cippato va bene qualsiasi tipo di sfalcio, i gusci di nocchie, il raso delle uve..."

Gran successo del teatro al femminile



Canelli. Ottimo inizio per il recital poetico-musicale, organizzato dal Gruppo Teatro Nove parallelamente al GranTeatroFestival e al Teatro Ragazzi, per allietare l'estate della Comunità tra Langhe e Monferrato. Ad aprire il ciclo di serate, è toccato, lunedì 11 luglio, al gruppo tutto femminile, in nero, guidato da Mariangela Santi, eterogeneo per età ma non certo per sensibilità dei suoi componenti, a partire proprio dalla più piccola, Cecilia Castelletti, poetessa precoce che, facendo da contrappunto con la veste bianca, ha letto una sua tenera poesia alla mamma. Spettacolo raffinato, ricco di emozioni, sentimenti, valori, molto apprezzato dal pubblico. Nel cortile di Casa Bosca, aperta ancora una volta alla cultura, gli applausi alla bravura delle interpreti, ma anche al vibrante commento musicale di Claudio Rossi e alla calda voce di Carla Rota, sullo sfondo di proiezioni in tema, curate con raffinata sensibilità da Federica Parone.

"Sere...nate a Canelli"

Canelli. Presso il Caffè Torino, in piazza Cavour, a Canelli, con grande partecipazione di pubblico, tutti i venerdì sera, dalle 21,30, continuano le "Sere...nate a Canelli". Questi i complessi che si susseguiranno sino al 2 settembre: 'Avanzi Band' (22/7), 'Insoliti' (29/7), 'Silvana Poletti e Nico' (5/8), 'Strani pensieri' (12/8), 'Serata a sorpresa' (15/8), 'Insoliti' (19/8), 'Csn e Booyoun' (26/8), 'Sandra e Pierino' (2/9).

Appuntamenti

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Da venerdì 22 al 30 luglio, a Calamandrana, 'Teatro e Colline 05'

Fino al 23 agosto "GranTeatroFestival"

Fino al 26 agosto, "Pavese Festival" (13 spettacoli nei Comuni legati alla memoria pavese)

Fino al 30 ottobre 'Castelli aperti'

Fino al 2 settembre, tutti i venerdì sera, al Caffè Torino di Canelli, "Sere...nate a Canelli"

Venerdì 22 luglio, a Villa Cora, ore 15, "Festa dell'Estate"

con gli 'Amici Ca.Ri.'

Venerdì 22 luglio, a Coazzolo, Debora Caprioglio in "La donna di Samo".

Sabato 23 luglio a San Marzano Concerto polifonica Sanmarzanesa

Sabato 23 luglio, a Coazzolo, "Liberamente Festival - Ritmo a piedi nudi a Coazzolo"

Martedì 26 luglio a Castagnole, G. Pambieri in "La commedia degli errori"

Dal 30 luglio al 3 agosto, a Motta di Costigliole, "Sagra del peperone"

Dal 30 luglio al 2 agosto a Calamandrana 'Festa patrale del Quartino'

Dal 1 all'8 agosto 'In Andalusia' (aereo e bus) con la

parrocchia di Casinasco

Mercoledì 3 agosto, a Motta di Costigliole, Corinne Clery e Enzo Garinei in "Leunuco"

Dal 5 al 9 agosto a Cassinasco, 'Festa d'Estate'

Sabato 6 agosto, a Montegrosso d'Asti, E. Siravo e V. Gravina in "Rudens"

Dal 27 agosto al 4 settembre, a Castagnole Lanze, "Festival Contro"

Dal 16 al 18 settembre "10ª Motoraduno della Lombardia - Canelli Magenta"

17 - 19 ottobre pellegrinaggio Unitalsi a San Giovanni Rotondo, in pulman.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

3 - Ad un anno dalle elezioni: intervista a Camileri

“Una città verde a misura di bambino”

Canelli. Dopo l'intervista al sindaco Piergiuseppe Dus e al vice sindaco Marco Gabusi, è la volta del geometra Giuseppe Camileri, 34 anni, libero professionista, sposato a Stefania, padre di Francesca (6 anni) e di... in arrivo!

Per 5 anni, nella passata legislatura, è stato consigliere delegato all'Urbanistica e all'Ambiente. Da un anno, è assessore (260 preferenze) all'Urbanistica, Ambiente, Arredo urbano e Attività produttive.

Riceve il pubblico, in Comune, tutti i giorni, dalle ore 11,30 alle 13.

Un Assessorato “pesante” il tuo!

“In effetti il lavoro non manca, ma come sempre ci mettiamo tutto l'impegno e l'entusiasmo possibili, cercando di creare opportunità e sviluppo per la nostra città. E poi ho la fortuna di poter contare su collaboratori che hanno il mio stesso entusiasmo e grandissima professionalità”.

Quali le aspettative del tuo Assessorato?

“Inanzi tutto, concludere in breve tempo l'assegnazione dei lotti nella zona P.I.P. “Canellitaly”. A tale proposito voglio pubblicamente ringraziare gli attuali proprietari dei terreni, per la pazienza e la disponibilità dimostrata. Hanno capito che il nostro compito è quello di lavorare per tutelare l'interesse di tutta la collettività”.

Nel corso di quest'anno Canelli ha avuto un notevole impulso edilizio.

“Una corretta politica economica e sociale non può prescindere da un'altrettanto attenta politica urbanistica ed ambientale.

La nuova pianificazione urbanistica di tipo residenziale, produttivo e commerciale rappresenta un importante volano per l'economia locale; ma an-

che sotto l'aspetto sociale rappresenta uno strumento utilissimo per affrontare gli anni di rinnovamento e le sfide continue che ci attendono”.

Nuovi quartieri e nuovi spazi attrezzati, per il futuro della città

“Intendiamo favorire il consolidamento di questo processo edificatorio, ma puntiamo ad avere nuovi quartieri ben serviti da attrezzature pubbliche, da esercizi commerciali e da aree verdi finalmente ben curate, anche grazie alle collaborazioni tra pubblico e privato che abbiamo imparato a mettere in atto sulle aree già esistenti in città. Lo spazio giochi “Giocomune” ne è un esempio.

In particolare, grazie al nuovo sistema di gestione che abbiamo attivato, le aree attrezzate e ben curate contribuiscono certamente a migliorare la qualità della vita, soprattutto di bambini ed anziani.

C'è anche l'importante progetto del rifacimento di Piazza della Repubblica.

“E' prevista la totale riqualificazione della Piazza che per posizione logistica e per ciò che rappresenta, visto anche il nome che porta, vuole essere l'esempio di una Canelli che vuole riappropriarsi dei suoi spazi rendendoli finalmente fruibili dai cittadini. Si tratta di un'opera da 260.000 Euro che sarà seguita da un altro intervento importante sullo spazio giochi di Via Giovanni XXIII”.

Hai iniziato a lavorare ad una Variante al Piano regolatore?

“Sarà un PRGC innovativo, volto alla tutela dell'ambiente, all'utilizzo di energie alternative, al recupero degli spazi e del patrimonio edilizio esistente. Ci sarà utilissimo il rilievo aerofotogrammetrico che abbiamo fatto realizzare alcuni mesi fa per avere una base car-



Giuseppe Camileri

tografica, sulla quale impostare il nuovo Piano, finalmente aggiornata e aderente allo sviluppo della città negli ultimi anni.

Continueremo l'opera di riqualificazione, favorendone il recupero degli edifici privati, così come è stato fatto in questi anni, ad esempio con la concessione di contributi a chi recupera le facciate, fornendo le giuste “motivazioni” ai proprietari di immobili affinché si adoperino per attuare interventi di risanamento e restauro.

Le motivazioni fornite dall'Amministrazione saranno su due livelli: di natura economica, con incentivi e forme di agevolazione di tipo finanziario e fiscale; di natura urbanistica, dotandosi di strumenti normativi che consentano di intervenire in modo più agevole su tali edifici, salvaguardandone gli aspetti storici ed architettonici.

Di notevole importanza sotto il profilo del recupero dell'identità storica e architettonica del nostro territorio è il progetto di valorizzazione delle “Cattedrali sotterranee” a cui è affidato un importante messaggio di pro-

mozione culturale, sociale ed economica della città”.

E sui temi ambientali cosa ci dici.

“Straordinario continuerà ad essere l'impegno sulla politica ambientale e di riduzione dei rifiuti, che ha evidenziato il senso civico e la correttezza della maggior parte dei canellesi, consentendoci di raggiungere il **51% di raccolta differenziata**.”

Questa percentuale era fino a qualche tempo fa insperabile, ma presenta ancora molti margini di miglioramento per poter giungere a quel livello di rispetto ambientale a cui una moderna comunità deve necessariamente tendere.

Senza dimenticare che una corretta raccolta differenziata unita ad una seria gestione dei servizi di raccolta e smaltimento contribuiscono all'abbattimento dei costi a carico dei cittadini. Infatti nel 2003 e nel 2004 si è riusciti ad invertire la tendenza al rialzo della Tassa Rifiuti, mentre nelle bollette che proprio in questi giorni giungeranno nelle nostre case troveremo degli aumenti, ma non dovuti alla gestione comunale dei servizi, (anzi la percentuale di raccolta differenziata ci ha aiutati a limitare le spese) ma agli aumentati costi di gestione degli impianti consortili ed all'addizionale provinciale sui rifiuti, passata dal 1 al 5% per il 2005.

Comunque manteniamo immutato l'impegno a prevedere meccanismi premianti gli utenti più impegnati nella raccolta differenziata”.

E sulle attività produttive?

“Due parole: Intenzionalizzazione e innovazione. Ci muoveremo su queste due direttrici cercando di fornire alle nostre aziende informazioni, opportunità ed esperienze qualificate”.

24 periti meccanici all'Artom di Canelli

Canelli. Se la sono cavata tutti i 24 alunni della quinta DM dell'Istituto Industriale Artom, sezione staccata di Canelli.

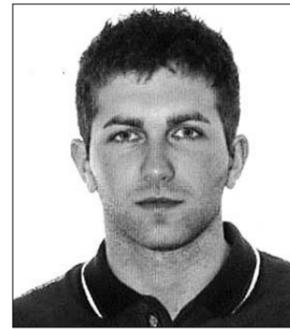
Tra i risultati finali degli esami, spicca il ‘cento’ portato a casa da Riccardo Bosca di San Marzano Oliveto.

Queste le valutazioni apparse il 5 luglio sui tabelloni della scuola, in via Asti: Amerio Mirko (92), Araspi Davide (65), Barbero Igor (61), Berca Daniele (94), Bosca Riccardo (100), Burgio Diego (81), Busoli Karim (82), Busi Andrea (75), Capra Diego (84), Cirio Luca (60), Giovine Roberto (70), Grasso Ivan (61), Marchisio Mirko (66), Mirano Massimo (69), Pavese Matteo (71), Pavia Fabio (60), Porro Emanuela (71), Rabino Gabriele (70), Ristov Vlatko (60), Rivera Luca (68), Santarsiero Samuele (61), Sawah Muhammad Nidal (70), Torrielli Paolo (62), Chiaranda Andrea (75).

Un giudizio sui cinque anni?

“Abbiamo avuto nei cinque anni una buona preparazione e buoni insegnanti. Il programma è stato impegnativo e la scuola anche selettiva: dei 52 alunni iscritti in prima, siamo arrivati in 24. Ma ne è valsa la pena”.

Lavoro o Università?



Riccardo Bosca

“Sono sicuro che per tutti ci sarà subito un posto di lavoro. A continuare saremo soltanto in cinque o sei. Parecchi sono ancora indecisi sulla scelta. Anch'io sono tra questi... Tutto sommato, non mi iscriverò a ingegneria, in quanto preferisco una laurea umanistica, in psicologia, economia o diritto”.

E ora?

“Ora voglio perfezionare il mio inglese. Per questo partirò subito per l'Inghilterra dove sono già stato, l'anno scorso, cinque settimane con il progetto Leonardo, e dove mi fermerò per tre o quattro mesi”.

Anche Miss Canelli alla finale di Salsomaggiore

Canelli. Miss Italia passa anche dal ‘Castello’ di Canelli. La Pro Loco di Canelli in collaborazione con il Napoli Club di Asti, con il forte contributo del Centro Commerciale ‘Castello’, organizzano, per mercoledì 27 luglio, la penultima preselezione del 66° Concorso nazionale di Miss Italia 2005. La manifestazione si svolgerà sull'ampia terrazza panoramica (circa 15.000 metri) del Centro Commerciale ‘Castello’, dalle ore 20,30 alle 24.

“Siamo riusciti - ci informa il presidente Giancarlo Benedetti - a far svolgere anche una ‘Miss Canelli’ che parteciperà, come tale, alla finale nazionale di Salsomaggiore dal 5 al 19 settembre. La giuria sarà composta da cinque canellesi e quattro ‘esperti’ romani! La serata avrà inizio alle 20,30, con l'esibizione del maestro ‘Silvano e la Band’ che intratterrà il pubblico. “Presso il ristorante ‘Dentro le mura’ (in funzione fino alle 22,30 - prenotazioni 0141/831410) - ci aggiorna Benedetti - ci sarà la possibilità di usufruire di una ricca cena con antipasti misti, un primo (a scelta fra i tre), un secondo (a scelta fra tre), contorno, acqua, vini (offerta dall'azienda vinicola Ghione Luigi Mario di regione San Giovanni di Canelli), al prezzo imposto di 8 euro. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. A conclusione della serata, l'associazione ‘Produttori di Moscato di Canelli’, offrirà un brindisi con il ‘Moscato di Canelli’.”

In 17 superano il biennio Polis per la Ragioneria

Canelli. Venerdì 8 luglio presso il Consorzio Cisa Asti Sud di Nizza Monferrato si è concluso con la consegna degli attestati di partecipazione al corso di ‘Addetto alle RegISTRAZIONI Contabili’ e idoneità alla terza classe di Ragioneria il primo Monoennio del percorso Polis. Il Progetto Polis ha fatto sì che tre enti per la formazione e l'istruzione (Centro adulti di Canelli, Istituto N. Pellati di Nizza e Cisa) abbiano lavorato costantemente, insieme per tutto l'anno, con l'unico scopo di permettere a 17 allievi, tutti con impegni lavorativi o familiari, hanno seguito regolarmente 600 ore di lezioni serali a Canelli e Nizza, con grande motivazione e serietà. A settembre riprenderanno il secondo Monoennio di lezioni che li porterà ad acquisire l'idoneità alla quinta Ragioneria e la qualifica di ‘Operatore di contabilità aziendale’. Gli allievi del Polis dimostrano come non sia mai troppo tardi per imparare e realizzare un sogno. Tutti coloro che volessero avere informazioni per una eventuale iscrizione possono rivolgersi alla Segreteria del Ctp di Canelli presso la Scuola Media C. Gancia o presso il Cisa di Nizza Monferrato.

Silvana Caracciolo

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie

telefonare a

PUBLISPES

3398521504

e-mail: publispes@lancora.com

Teatro di Plauto e Terenzio coi Pambieri e la Clery

Canelli. Ispirato a “I menecmi” di Plauto, “La Commedia degli errori” di W. Shakespeare, quinto spettacolo in cartellone del GranTeatroFestival 2005, organizzato dal Gruppo Teatro Nove di Canelli e dall'Associazione Arte e tecnica di Asti, sarà messo in scena, a Castagnole Lanze, nella scuola materna Ruscone Valle, martedì 26 luglio, dal noto attore Giuseppe Pambieri (che ne ha curato anche la regia) e dalla figlia Micol.

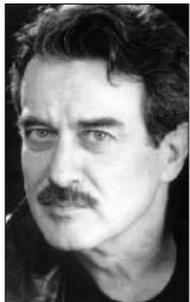
È una delle prime commedie scritte da Shakespeare, che lungi dall'idea di clonare l'opera originale, ne amplifica gli effetti comici, ricorrendo a due coppie di gemelli, in luogo di una. Ai due Antifoli si affiancano, infatti, in una giornata di equivoci continui, due servi, anch'essi gemelli monozigoti, all'origine di colpi di scena, situazioni confuse, scambi di persone, in una Efeso magica e surreale dove le rincorse dei personaggi, che non trovano mai una logica alle loro azioni e alle loro spiegazioni, diventano metaforicamente, incomunicabilità angosciosa e malinconica.

Nella storia delle recite della commedia i due Antifoli e i due Dromi sono sempre stati interpretati da attori somiglianti.

Nello spettacolo in questione, l'interpretazione degli Antifoli e dei due servi gemelli è affidata ad un solo attore, al fine di rendere più movimentata la commedia, attraverso i continui scambi di persona.

Perfettamente uguali, ma diversi nei rispettivi caratteri: Antifolo di Siracusa è intellettuale, colto, un po' sussiegoso, quasi dominato da un aplomb inglese, schivo ma allo stesso tempo assetato di nuove esperienze. Antifolo di Efeso è un solido mercante con i piedi per terra, passionale e iracundo.

I due servi fanno il verso ai rispettivi padroni imitandone i vezzi. La moglie di Antifolo di Efeso, Adriana, ironica e



sprezzante, combatte contro i pregiudizi del maschilismo dominante che la sorella Luciana difende come ineluttabile. L'ira ossessiva di Adriana verso Antifolo si scambia con l'infatuazione dell'altro Antifolo per la sorella.

Shakespeare rispetta scrupolosamente la classica unità temporale della giornata, che dall'alba, con la condanna a morte di Egeone, quasi incipit tragico, al tramonto, in cui lo scioglimento finale dell'azione avverrà attraverso il confronto fra i gemelli.

Unità di tempo, sì, ma anche frantumazione temporale che va di pari passo con l'alienante contrappunto delle reciproche incomprensioni. Sarà uno spettacolo quasi onirico, ritmico, scandito da luci violente e colorate che accompagneranno lo sviluppo della commedia.

Tutti gli errori finiscono quando appare per la seconda volta Omelia e invita tutti all'Abbazia: figli, marito, servi, mercanti, oraf, cortigiana, tutti ignari.

Penultimo e sesto spettacolo in cartellone, “L'eunuco” di Terenzio (regia di Renato Giordano), sarà rappresentato, a Motta di Costigliole, mercoledì 3 agosto, al campo sportivo, da Corinne Clery, Enzo Garinei, Gianfelice Imparato ed Eleonora Neri. Spettacolo divertente, testo at-

tuale, kermesse che sa coniugare la classicità di un'opera intramontabile con un sano divertimento.

Una messa in scena, che pur rispettando l'autore, vuole essere fresca e coinvolgente, bandendo l'abbigliamento e le calzature dell'epoca per dare spazio ad uno stile senza tempo. La commedia è infatti ambientata in un periodo storicamente non connotato. I colori delle scene e dei costumi - crema, bianco, beige - si rifanno al deserto.

Anche le luci rispettano questa scelta per creare un'atmosfera leggera e nello stesso tempo raffinata.

Un cast di grandi professionisti, tra cui spicca il nome di Corinne Clery, attrice di grande popolarità amata dal pubblico, non sprovveduto, del GranTeatroFestival, farà di questo spettacolo un'operazione estiva divertente ed originale.

Ottimo e spontaneo caratterista teatrale, cinematografico e televisivo, Enzo Garinei esordisce in rivestine di carnevale per studenti al Teatro Valle di Roma, come primo attore in uno spettacolo scritto dal fratello Pietro (che si unirà in seguito a Sandro Giovannini, creando la coppia “principe” del teatro leggero italiano del secondo dopoguerra). Dagli anni '40 comincia a partecipare a numerose importanti riviste e commedie musicali accanto a nomi del palcoscenico, come Wanda Osiris, Gianni Agus, Renato Rascel, Della Scala e Gino Bramieri. Nel cinema ha interpretato una serie di divertentissime commedie alcune delle quali al fianco di Totò (Totò le Mokò, 1949; Totò terzo uomo, 1951) e nel doppiaggio. Dai primi anni '80 è il direttore artistico della scuola teatrale “Ribalte” di Roma.

Il GranTeatroFestival continua a regalare all'affezionato pubblico del teatro classico un'avante teatro musicale, con inizio alle ore 20.15, e un dopoteatro.

Gabriella Abate

Quattro nuovi mezzi per la Cri di Canelli

Canelli. Si è svolta sabato pomeriggio (16 luglio) presso la sede della Croce Rossa Italiana di Canelli in via dei Prati l'inaugurazione di ben quattro nuovi mezzi: una autoambulanza per il soccorso di base 118, due Fiat Doblò per servizi di istituto, una Land Rover con carrello donato dalla Fondazione Unicredit - Casas di Risparmio di Torino.

Alla cerimonia erano presenti molte autorità tra cui il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino, il sottosegretario alle finanze Maria Teresa Armosino, il vice commissario Cri del Piemonte e Ispettore Regionale dei Volontari del Soccorso Livio Chiotti, il presidente della fondazione Unicredit - Crf, l'assessore al turismo e territorio della provincia di Asti Oscar Bielli, il Sindaco Piergiuseppe Dus, il vescovo di Acqui S.E. Pier Giorgio Micchiardi, il maresciallo Luca Solari ed il Maresciallo della Finanza di Canelli, il dott. Vittorio Vallarino Gancia e la signora Rosalba Borello madrina della manifestazione, i presidenti della Fidas di Canelli Amilcare Ferro, dell'Aido Giancarlo Marmo, degli Alpini di Canelli e molte consorelle della Croce Rossa, Bianca e Verde dei dintorni.

Dopo i vari discorsi aperti dal padrone di casa il commissario dott. Mario Bianco che ha ringraziato tutti i presenti e sottolineato il grande lavoro svolto dal sodalizio a favore non solo della comunità canellessi ma anche di tutta la Valle.

Il sindaco Dus ha sottolineato come la Cri di Canelli meriti una ambulanza di soccorso avanzato con medico ed infermiere a bordo proprio per migliorare il servizio offerto al territorio, un territorio che va visto anche oltre i confini provinciali, in un contesto di Valle sia Belbo che Bormida in considerazione del concentramento sempre maggiore dei servizi essenziali di primo soccorso.

Dopo i discorsi sono state consegnate le "croci d'argento" e "d'oro" ai volontari, alle Infermiere Volontarie e alle patronesse con almeno 15 e 25 anni di servizio. Questo l'elenco dei premiati:

Volontari con almeno 15 anni (ma molti ne hanno oltre venti): Amerio Atti-

lio, Amerio Guido, Ascone Giuseppe, Branda Remo, Domanda Valter, Ferro Mauro, May Marco, Nervi Lorenzo, Niero Bruno, Oliva Giancarlo, Pecoraro Gaetano, Ricci Sandra, Rosso Luigi, Saracco Pier Carlo, Scavino Giuseppe, Villare Giorgio.

Con 25 anni: Aimasso Giuseppe, Alvisa Francesco, Arione Alessandro, Berruti Luigino, Bianco, Mario, Bottero Palmo, Buffa Angelo, Cagno Mario Franco, Cerreti Gian Carlo, Crivelaro Validio, Fiorini Gian Carlo, Gallese Pier Giuseppe, Giordano Giovanni Antonio, Grassano Filippo, Nasali Ettore, Onesti Franco, Oria Giovanni, Poggio Roberto, Rossi Ezio, Scaglione Gian Franco, Taburrino Domenico e Torre Luigi Giovanni.

Queste le **patronesse premiate con 15 anni:** Amerio Anna Maria, Amerio Elisa, Andreis Carla Maria, Bocchino Miranda, Botto Germana, Contratto Maria, Drutter Mira, Garavelli Laura, Maravalle Enrichetta, Musso Maria eugenia, Oddino Irma, Pagani Maria Teresa, Pesce Giorgietta, Porta Pinuccia, Quasso Maria Luigia, Risi Lidia, Santi Maria Angela, Scaglione Maria e Terzano Vanda.

Con 15 anni di servizio sono state premiate le seguenti **Infermiere Volontarie:** Balocco Anna, Branda Pier Maria, Cavalieris Rosa, Delfini Paola, Fernandi Luciana, Gibelli Monica, Oppodone Giuseppina, Perrone Bice, Resecco Anna, Roba Gabriella, Sbersi May Cristina, Sibona Maria, Tardito Maria Teresa.

La cerimonia è proseguita poi con il taglio del nastro, da parte della madrina signora Rosalba Borello, dei nuovi 4 mezzi che andranno ad aggiungersi al parco macchine per un totale di 18 mezzi tra ambulanze e mezzi di servizio e di supporto.

I nuovi mezzi sono poi stati benedetti da S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui.

In totale la Croce Rossa di Canelli conta su circa 120 volontari attivi coordinati dall'Ispettore Guido Amerio, da una cinquantina di Patronesse del comitato femminile, 32 infermiere Volontarie, 17 Pionieri e 8 militari.



Nasce a Brescia l'officina della musica

Canelli. Alberto Barbero, stimato architetto canellessi ha progettato insieme a due ragazze sud-americane un locale che si propone di diventare un luogo di cultura musicale. Nasce così il "Labororderbar" in un luogo immerso nel verde in provincia di Brescia, dove la musica sarà l'attore principale.

Il locale oltre ad essere un ovvio mezzo di sopravvivenza si propone di diventare luogo di cultura musicale, dove propone generi diversi ricercando nella musica la linfa vitale di un luogo che per sua natura diventa un incontro.

In un programma musicale, ci si rende conto che esistono culture musicali che necessitano l'esecuzione dal vivo e il locale offre spazi funzionali per questo tipo di attività.

Il Labororderbar vuole condurre anche gli "annoati" a fruire di certe forme di cultura che la musica con il suo linguaggio universale sa coinvolgere e sappiamo che il bello educa anche chi non lo capisce.

Alberto Barbero frequentatore della palestra Okipa è certamente amico di tutti, ed è proprio per questo motivo che Roberto Sciutto, titolare del centro sportivo, organizza un tour per rendere omaggio alla grande amicizia che ci lega con Alberto.

Sabato 23 luglio partirà da Canelli un pullman con 25 persone per recarsi a Brescia al Labororderbar e passare una serata divertente e in amicizia.

Per partecipare e prenotarsi per questa straordinaria serata rivolgersi presso la palestra Okipa oppure telefonare al numero 0141-835383.

I posti sono limitati quindi affrettarsi nelle prenotazioni.

A.Saracco

Bene gli esordienti del Pedale Canellese

Canelli. Caldo torrido per il terzo week end di luglio che ha visto due gare in Piemonte riservate alla categoria Esordienti.

Sabato 16 luglio è Collegno ad ospitare i giovani esordienti che disputano la gara su un percorso di km 30,4 con la partecipazione di Elisabetta Baggio, esordiente classe 92 del Pedale Canellese, arrivata nel gruppo dei primi venti.

Domenica 17 luglio a Basaluzzo (Al) si è svolta la gara di km 34 per i ragazzi del 92 e km 45 per i ragazzi del 91.

Nella prima gara Il Pedale Canellese ha contato sulla partecipazione di Andrea Criscione e Valentina Ferla che ha ottenuto un ottimo risultato giungendo al traguardo prima della sua categoria e 11ª assoluta.

Nella seconda gara Giorgio Favaretto ha disputato una splendida volata assicurandosi un ottimo terzo posto.

I ragazzi hanno percorso un anello pianeggiante di 20 km circa per poi affrontare alcuni strappi di salita che hanno comunque permesso di mantenere in entrambe le gare una media superiore ai 35 km/h.

In finale il torneo del Circolo Tennis Acli

Canelli. E' in pieno svolgimento il torneo sociale del Circolo Tennis Acli Canelli, sponsorizzato dalla ditta IM.EL, impianti elettrici civili ed industriali della famiglia De Vito.

Dei sessanta partecipanti sono giunti agli ottavi di finale: Bussolini, Sardi, Pasquero, Spagarino, Morando, Genta, Pernigotti, Lunati Pierluigi che si sono incontrati nei giorni 12 e 13 luglio.

Hanno passato il turno, dopo appassionanti e combattuti incontri: Bussolino, Pasquero, Genta e Lunati che nei quarti di finale incontreranno rispettivamente: Ciriotti, Porta, Martini e Bellotti.

Le semifinali si sono svolte mercoledì 20 luglio e la finale è stata disputata giovedì 21.

Alla premiazione hanno aderito le autorità comunali, il presidente provinciale del Coni, il presidente provinciale della Fit (Federazione italiana Tennis) Roggero.

Contro la Flavescenza dorata

Canelli. Ci scrive la Coldiretti: "La mobilitazione dei viticoltori e della Coldiretti vede, finalmente, l'istituzione di un tavolo permanente di concertazione progettuale, tra soggetti privati e pubblici.

Mercoledì, 6 luglio, si è tenuta la prima riunione in Provincia che ha visto l'ampia convergenza sulla gravità della situazione e sulla necessità di mettere a punto, immediatamente, azioni e strategie innovative che vadano oltre gli sforzi collettivamente profusi in questi anni.

Il tavolo assume un carattere permanente e si avvale dell'istituzione di alcuni comitati operativi in materia di legislazione, ricerca scientifica e vivaismo.

Tali comitati hanno il preciso compito di individuare le vie percorribili per giungere ad una ragionevole convivenza con la Flavescenza Dorata".

"S.O.S. gatto"

Canelli. Con il caldo e le vacanze incombenti, aumentano anche i casi di abbandono di molti gatti.

L'ultimo caso ce l'ha fatto conoscere la signora Francesca Marmo che così descrive l'accaduto:

"Domenica mattina, verso le undici, in via G.B. Giuliani 24, ho udito un miagolio che proveniva dalla strada.

Incuriosita sono scesa ed indirizzata verso la campana della raccolta vetri da dove sono riuscita a tirare fuori una borsa di plastica contenente un gattino di circa due mesi, spaventatissimo e disidratato, che sicuramente sarebbe morto ben presto. Ora si trova a casa mia, in compagnia di ben altri quattro gatti, tutti raccolti per strada.

Senza voler fare prediche a nessuno, non sarebbe stato meglio percorrere altre strade meno crudeli e più intelligenti?".

Quindici diplomati al corso di "Avvicinamento al cavallo"

Canelli. Sono stati consegnati nei giorni scorsi gli attestati di partecipazione al primo "Corso di Avvicinamento al Cavallo" promosso dall'A.S. Campo Cavallo di San Marzano Oliveto, con il sostegno dell'Engea e di altre associazioni equestri turistiche e ambientali.

Un gruppo di quindici ragazzi, dai 7 ai 15 anni, hanno trascorso quattro giorni a stretto contatto con i cavalli, dormendo in tenda e occupandosi di tutto: "Quattro giorni in simbiosi con i cavalli - spiega Romina Giovine, Guida E.A. - gestendoli, montandoli e curandone tutti gli aspetti, senza telefonini, giochi elettronici, televi-

sori e lasciando come unica fonte di divertimento la loro allegria e creatività".

Nell'elenco delle risorse figurano: 15 ragazzi, una grande tenda, 5 cavalli, 2 muli, una doccia, due servizi, due istruttori, due coordinatori, una cuoca, "tanta fantasia e poco materiale 'di fortuna' per i giochi".

La passione per il cavallo è emersa subito e all'alba i ragazzi erano già pronti per la pulizia dei box, per la distribuzione di fieno e mangime e così via, evidenziano i promotori.

Ai ragazzi è stato anche insegnato qualcosa sulle ferrature, a pulire e curare

selle e finimenti, a fare nodi per legare i cavalli in sicurezza e a costruire - secondo le tradizioni indiane - un "acchiappa sogni" da appendere sulle tende per lontani gli incubi. Il corso si è concluso con una serata country con grigliata, musica e passeggiata notturna.

Poi la consegna dei diplomi ai quindici neo cavalieri: Enrico Giovanni Corona, Matilde Costanzo, Anna Crosariol, Fabrizio Cuniberti, Edoardo Di Dio Reno, Martina Fava, Giada Macario, Sara Milia, Ilaria Morino, Federica Pippone, Lorenzo Pippo, Luca Polito, Davide Rabagliati, Lorenzo Sassone, Samanta Scarrone.

Dall'8 al 14 luglio

Sessanta canellessi in pellegrinaggio a Lourdes



Canelli. Un viaggio lungo un treno fatto di sofferenza, speranza, fede. Un treno carico di certezze e fatica, che accoglie nella calda quiete di un'afosa estate, la freschezza ed il ristoro per coloro che sanno di non poter mancare all'incontro con la madre, la Vergine di Lourdes, che, dopo più di un secolo, continua a richiamare a sé tutti i suoi figli, sani e malati, volontari e pellegrini, che senza alcuna riserva e con la presenza, continuano incessantemente a sussurrare il loro 'amen, 'così sia'. Queste le parole che riassumono il senso della mia partecipazione come volontaria dell'Unitalsi all'appuntamento annuale del pellegrinaggio a Lourdes, che interiormente vivo come se fosse la prima volta.

A. Scavino
Il prossimo numero del bollettino interparrocchiale delle parrocchie di Canelli riporterà una lettura più approfondita e dettagliata del pellegrinaggio, dall'8 al 14 luglio, dei circa sessanta canellessi.

La delegazione francese nell'Astigiano

La Costa Azzurra in Monferrato definita la bozza di programma

Nizza Monferrato. Come già annunciato nel nostro numero scorso una delegazione della città di Nice è stata ospite nell'astigiano e nell'acquese per una serie di incontri con le diverse autorità per preparare un programma di manifestazioni, "La Costa Azzurra in Monferrato" che si svolgeranno nel Maggio 2006.

La delegazione francese era composta da Madame Eliane Slama, presidente dell'Associazione Italia Costa Azzurra, in rappresentanza del Comune di Nice; madame Jaqueline Pietri, presidente onorario di Acropolis; Madame Marilyn Zbiro di Nice Turismo & Marketing.

Nei quattro giorni di permanenza, all'Hotel Terme di Acqui, il gruppo di lavoro francese, accompagnato da Franco Testa della Testa & Partners srl, ha incontrato i massimi esponenti della Provincia di Asti, presidente Roberto Marmo con gli Assessori Bielli, Perfumo, e Raseo; il presidente della camera di Commercio, Mario Sacco.

Le ospiti, in Acqui Terme sono state accompagnate in visita alle Terme (le più vicine e comode dalla Costa Azzurra), dal Presidente Andrea Mignone. In forma meno ufficiale gli incontri con il Sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, che Madame Eliane considera un amico ed accompagnata in visita a due aziende della zona, La Gironda di Susanna Galandrino, e la Cascina Lana di Nino Baldizzone, con la padrona di casa, la signora Graziana, con piglio sportivo, che ha fatto da accompagnatrice attraverso i vigneti.

Tutti i incontri avevano lo scopo di abbozzare il programma dei festeggiamenti dedicati alla Costa Azzurra, festeggiamenti che per quat-

tro giorni interessarono Nizza, Asti, Acqui Terme, Costigliole d'Asti.

Le ospiti francesi hanno apprezzato la grande ospitalità ricevute e avuto parole di ammirazione e di elogio per i vigneti e le stupende colline monferrine, forse poco conosciute, ma bellissime.

In vista della settimana "La Costa Azzurra in Monferrato" una speciale commissione mista composta da autorità e personalità francesi, astigiane ed acquesi, preparerà nei minimi particolari l'evento e preparerà il "Manifesto" del programma che verrà presentato ufficialmente in conferenza stampa a Nice, ed in concomitanza Dedo Roggero Foscati della galleria d'arte "Tra la terra e il cielo", allestirà una mostra con le sue opere.

Intanto è già stato abbozzato un programma di massima, che potrà essere ancora oggetto di variazioni, con le diverse sedi da definire:

- una mostra fotografica dal titolo "Nice Italiana";
- rassegna di pittori emergenti rivieraschi "Sur le pas de Matisse";

- mostra dell'artista scultore scomparso, Paolo Spinoglio;

- convegno, "Una grande opportunità, sinergia e creatività per un nuovo turismo transfrontaliero", dedicato al turismo nel Monferrato ed in Costa Azzurra, con proiezione di un film dedicato al Carnevale di Nice ed alle bellezze dell'entroterra;
- una serata di cinema dedicata a Jean Gabin e Brigitte Bardot;

- esposizione dei prodotti enogastronomici tipici della regione Alpicostazzurra;

- un seminario di lavoro tra operatori commerciali con la partecipazione dei produttori monferrini con le loro specialità gastronomiche, "Carrefour



Le ospiti francesi con i responsabili della Provincia.



Eliane Slama, Maurizio Carcione, Susanna Galandrino.

compra anche italiano";

- gran Gala di beneficenza a favore del Centro Tumori di Candiolo (Torino) e del centro Lacassagne (Nice), con defilé di una casa di moda francese, cena a base di prodotti tipici artigiani presentati da un grande chef francese con la scuola Licée Technique Hotelier Paul Augier, Gran ballo in costume "Le folies de Côte d'Azur" anni 60-70, e grande lotteria finale.

E' una manifestazione che secondo gli addetti ai lavori,

amministratori, produttori, enti, potrà dare un grande impulso turistico commerciale e creare una linea preferenziale agli scambi fra Monferrato e Costa Azzurra, ed in questa prospettiva si pensa di alternare la manifestazione, una volta in provincia di Asti ed una volta a Nice, e così via.

Sarà nostra cura seguire la preparazione di questa grande manifestazione e aggiornare le "novità" man mano che ci saranno comunicate. F.V.

Giovedì 21 luglio 2005

Seduta Consiglio comunale e interrogazioni Balestrino

Consiglio Comunale

Giovedì 21 luglio si è svolto presso la sala consiliare di Nizza Monferrato un Consiglio comunale; non molti i punti all'ordine del giorno, ma considerati gli argomenti trattati, tutti di importanza:

- Comunicazioni del sindaco.

- Interrogazioni.

- Approvazione ordine del giorno riguardante il ridimensionamento degli uffici postali nei Paesi della Provincia di Asti, proposto dall'Amministrazione provinciale.

- Variante generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994. Controdeduzioni ed osservazioni.

- Modifica Regolamento edilizio comunale, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 04/07/2003.

- Approvazione Variante al Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona "P.R. 6" del P.R.G.C. proposto da ditta Samofer spa, dalla Società immobiliare La Fornace srl, dalla SBS Leasing spa e dai signori Vacchina Eli-

sabetta, Vacchina Bruno, e Rosso Maria Teresa.

La cronaca dettagliata del Consiglio nel nostro prossimo numero.

Interrogazioni Balestrino

Il Consigliere comunale Pietro Balestrino della Lega Nord rivolge al signor sindaco le seguenti interrogazioni.

Chiede di essere informato su quanto segue: Corre voce che per le prossime elezioni non verranno più utilizzati i locali della Scuola dell'Infanzia "Salvo D'Acquisto" in Regione Colonia; se ciò è verità, comporterebbe un grave danno per tutta la popolazione che gravita sul territorio e andrebbe ancora più fortemente ad evidenziare lo squilibrio presente, creato dal ponte sul Belbo in via Roma, tra il centro di Nizza e la suddetta zona.

Si chiede di essere informato... nello specifico della Scuola dell'Infanzia "Salvo D'Acquisto" in Regione Colonia, sul numero di bambini che la frequentano e sul numero delle sezioni, sia al momento dell'apertura della scuola sia ad oggi.

Domenica 31 luglio sulle colline di S. Michele

Tradizionale camminata enogastronomica



Nizza Monferrato. La tradizionale "Camminata enogastronomica" fra le colline del Borgo S. Michele, programmata fino al 2004 alla metà di Agosto, per ragioni organizzative è stata anticipata a **Domenica 31 Luglio**, per cui gli appassionati partecipanti sono invitati a prendere nota della nuova data.

Ecco nel dettaglio il programma.

Iscrizioni dalle ore 10 alle ore 13 al Borgo S. Michele nei pressi del capannone che ospita la "festa", nelle immediate adiacenze della Chiesetta del Borgo.

Partenza dalle ore 10,30: a gruppi.

Percorso e tappe:

1- *an cà 'd Sunòg* - cascina Pesce - *Colazione* (pane e salame o marmellate varie).

2- *da lafosa di Crova 'n tel valet 'd la Gherlobbia* - cascina Riva - *Aperitivo* (con stuzzichini).

3- *l'Andusia* - cascina Olivieri - *Primo piatto* (ravioli).

4- *la Garona* - cascina Garona - *secondo piatto* (carne con contorno).

5- *l'Benefise* - cascina Riz-

zolo - *Pesche al vino*.

6- *San Michè* - nel cortile della Chiesetta - *dolce e moscato*.

Fra tutti i partecipanti saranno premiati: il gruppo più numeroso; il gruppo che viene da più lontano; il più anziano; il più giovane.

Dalle 19,30 fino alle ore 23,00 **Spaghettono no stop**, aperta a tutti; ai partecipanti alla camminata muniti di pass verrà offerta.

La serata sarà allietata da un complesso di Cantastorie Piemontese "I Pijte Uordia", ballando nei prati come una volta.

Per gli appassionati di enologia sarà possibile durante tutta la giornata la visita alle seguenti cantine: *Cantina Pesce enot. Mario* - Strada Baglio 53; *Cantina Garona di Cartosio enot. Fabrizio e Roberto* - Strada S. Michele 91; *Cantina Baldizzone Antonino* - Corso Acqui 187; *Cantina Berta Paolo* - Strada S. Michele 42; *Cantina Erede di Chiappone Armando di enot. Daniele Chiappone* - Strada S. Michele 51; *Cantina Macario Giovanna* - Corso Acqui 143.

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Domenica 24 Luglio 2005: *AGIP*, Corso Asti, Sig. Cavallo; *TOTAL*, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Dr. *MERLI*, IL 22 - 23 - 24 Luglio 2005; Dr. *BO-SCHI*, il 25 - 26 - 27 - 28 luglio 2005.

EDICOLE: tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Borgo San Michele domenica 31 luglio

"da 'n piòt a l'òter da un piatto all'altro"

TREDICESIMA EDIZIONE

Camminata enogastronomica per le colline di San Michele

"Estate sotto il Campanon" in piazza del Municipio

Nizza M.to. Per la rassegna "Estate sotto il Campanon" in piazza del Municipio, organizzate a cura della Città di Nizza Monferrato in collaborazione con gli Assessorati alle Manifestazioni, politiche giovanili, Consulta giovanile comunale, ultimi due appuntamenti, con la musica, ore 21,30, per il mese di Luglio.

Venerdì 22 Luglio

Nell'ambito della manifestazione Campaninifesta-Estate, gara canora e spettacolo della **Meo Cavallero & Music Story Orchestra**.

Sabato 30 Luglio

Spettacolo musicale di Felice Reggio: *My Favorite Movies*, filicorno, tastiera, contrabbasso e batteria: un viaggio attraverso le più affascinanti melodie e pellicole della storia del cinema, rivisitate ed arrangiate in modo originale.

Fontanile: mostra con degustazione e mercatino dell'usato

Nizza Monferrato. Domenica 31 luglio, a Fontanile, per la rassegna "DivInArte" appuntamento con i prodotti in degustazione dell'Azienda Vitivinicola Gaggino di Urscheler (Bazzana) e l'arte pittorica di Piera Lesioba di Nizza Monferrato.

Mostra e degustazione si terranno presso il "Centro Promozione Turistica e Prodotti Tipici", piazza Trento Trieste, in Fontanile.

Per le vie centrali del paese, dalle 8,30 alle ore 19, **Mercatino dell'antiquariato e dell'usato**, organizzato in collaborazione con il Circolo Numismatico Nicese.

Ricordiamo che mostra, degustazione, e mercatino, dovevamo svolgersi domenica 10 luglio e causa pessime condizioni ambientali, il tutto è stato rinviato all'ultima domenica di luglio.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie

telefonare a

PUBLISPES

3398521504

e-mail publispes@lancora.com

A Vaglio Serra sabato 23 luglio

Musica, concorsi e sfilata per un ideale viaggio nel tempo

Vaglio Serra. Si prepara un sabato di festa per il 23 di luglio, una grande manifestazione che avrà come segno comune il ritorno ideale agli ormai lontani, ma mai abbastanza celebrati, anni '60. Il Comune e la Pro Loco del piccolo paese a due passi da Nizza hanno investito moltissimo impegno ed energie per dare vita a qualcosa che si spera inedito per le nostre colline, in cui i partecipanti, ci si augura, si ritroveranno soddisfatti della giornata trascorsa. **Strangers in the night**, questo il nome scelto per la manifestazione, a riecheggiare lo storico successo musicale di Frank Sinatra: musica quindi come perno centrale, rigorosamente d'epoca, ma non solo, per un programma talmente fitto di attività da essere difficile da sintetizzare in poche righe. In linea con la ricchezza della proposta, perciò, ecco la scelta di dividere in aree specifiche il programma, aree visivamente distinte anche sulla locandina della giornata, eppure tutte fittamente legate. Il viaggio nel tempo intrapreso sarà evidente fin dall'ingresso nel centro del paese: mentre sui muri faranno sfoggio di sé i colori vivaci di manifesti e immagini d'epoca, un impianto di filodiffusione lungo le vie provvederà a rendere onnipresente la culla degli anni sessanta, quella musica rock che ha segnato le vite ormai di almeno tre generazioni. Una musica che trova la sua massima espressione dal vivo, e allora ecco che, sulla piazza principale si potrà trovare un grande palco, su cui si avvicenderanno band tributo al cento



Vaglio Serra, sulle colline del Nicese.

per cento dell'epoca. Immacabili i Beatles, gli autori di alcune delle più belle canzoni di tutti i tempi, ed ecco perciò i Blackbirds a riproporli integralmente. Anni sessanta legati a un immaginario delle spiagge assolate della California, del surf e della musica dei Beach Boys: a rappresentarli, i Sunny Boys, loro tributo ufficiale. Lasciati per ultimi perché infiammavano il pubblico di tutto il mondo, e sapranno rendere altrettanto movimentata la serata vagliese, i Led Zeppelin, alla cui "evocazione" contribuirà il loro tributo Candy Strokes. Tre esibizioni che attraverseranno tutta la giornata, accompagnate dagli ospiti specialissimi, che non potevano mancare in quanto "giocano in casa": in Nobody's Perfect, che suoneranno il loro personale omaggio al grande Jimi Hendrix. Anche il dj Andrea Frola farà la sua parte, con brani

d'epoca riletti in chiave moderna. Ma gli anni sessanta sono anche quelli della rivoluzione del cinema. Mentre Hitchcock, al principio del decennio, consegnava alle sale il suo capolavoro *Psycho*, in Europa, e in Francia in particolare, qualcosa si stava muovendo, tra i giovani critici e registi, per dare alla settima arte quella dignità fino allora negata. Tra costoro c'era Francois Truffaut, e come potrebbe mancare il suo nome nell'area cinema? In programma sono una serie di proiezioni, in apposita collocazione coperta, riguardanti vari aspetti di quegli anni. Ecco perciò *Les mistons* di Truffaut, a fianco della pietra miliare della fantascienza catastrofica *La jetée* di Chris Marker. Spezzoni e frammenti racconteranno a modo loro l'epoca, dai giochi di immagine e arte al rock'n'roll e le psichedelic. In serata, l'ormai classico

Viaggio allucinante, protagonista un sottomarino atomico rimpicciolito e in grado di viaggiare all'interno di un corpo umano; a seguire, i "mostri" e le "belve" del grottesco italiano e non. L'area expo permetterà di incontrare, per le vie del paese, auto e moto d'epoca, mentre l'area fashion si occuperà di una sfilata e di un concorso di bellezza a tema anni sessanta: ecco perciò la sfida che porterà a eleggere Lady Vintage. E quando, con tutte queste attività, avrete ristorato la mente e il cuore, non resterà che dedicarsi alla buona tavola. La Pro Loco curerà per l'occasione un ricco menù a base di bruschette, panini con salsiccia, ravioli e fagioli alla messicana. Senza dimenticare il Barbera, gratis senza limiti, offerto dai produttori locali. E prevista inoltre una collaborazione con l'associazione Cavalcavalle, che organizza in contemporanea alla festa una cavalcata notturna, che vedrà gli appassionati di questo sport attraversare le colline e unirsi ai festeggiamenti. La partenza è prevista alle 20 da Campo Cavallo, con l'arrivo a Vaglio per le 21.30. Verso l'itinerario riprenderà in direzione di Incisa Scapaccino, con una sosta e un falò, quindi di ritorno al paese in festa previsto per le 4.30. Alle sei, una ricca colazione attenderà i proventi cavalieri al Campo Cavallo. Il programma è completo, non resta a questo punto che dare il benvenuto in anticipo, da parte di Comune e Pro Loco di Vaglio Serra, a chiunque vorrà partecipare alla manifestazione.

Fulvio Gatti

Sabato 30 e domenica 31 a Cortiglione

La festa d'estate e la corsa dei vaslot



Cortiglione. Un mese di luglio ricco di appuntamenti per la comunità di Cortiglione che culminano con i festeggiamenti di sabato 30 e domenica 31, la "Festa d'estate" con la *Corsa dei Vaslot*.

Dopo le serate di sabato 9 luglio con una grande braciolata ed il concerto dei "Twin Pigs" e sabato 16 luglio con la rappresentazione teatrale in piazza con la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato che ha interpretato la commedia "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini, ricordiamo gli altri appuntamenti.

Venerdì 22 Luglio 2005
Ore 21,00: Presentazione dell'Associazione culturale "La Bricula" e dello studio monografico "Vecchi pozzi di Cortiglione" a cura del prof. Francesco De Caria e del signor Gianfranco Drago.

Sabato 23 Luglio 2005
Musica dal vivo con "Rock Emergency". L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza.

Martedì 26 Luglio 2005
Serata latino americana con *Juan Carlos Puma* e *Alice Atto* del Gruppo Chim Pum Caliao, scuola di ballo Salsa dura.

Sabato 30 luglio
Ore 18,00: Apertura del "Museo delle contadinerie Meo Becuti".

- Inaugurazione de "Le vie del vino", rassegna enologica dei produttori cortigliesi.

Ore 20,30: Appuntamento gastronomico con "la cena del contadino", degustazione piatti tipici locali, allietata dalla musica dell'orchestra "Mirage". (E'

gradita la prenotazione).

Domenica 31 luglio

Ore 10,00: Raduno trattori testa calda.

- Inaugurazione *Mostra di pittura* a cura della Pro loco.

- Mostra esibizione degli "Antichi mestieri".

- I produttori di Cortiglione propongono vino e specialità gastronomiche di produzione artigianale.

- Mercatino delle curiosità.

- Ppranzo con piatti tipici locali preparati dalla Pro loco.

- 34ª Sagra della "Friciola 'd Curgeli"

- Ore 16,00: *Seconda edizione Corsa dei vaslot in salita*.

- Esibizione della trebbiatura del grano eseguita con macchine d'epoca.

Ore 18,00: premiazione delle manifestazioni.

Ore 21,30: Serata danzante con l'orchestra "Fiorenza Lelli".

Alcune notizie sull'antica Corsa dei Vaslot.

Cortiglione, anticamente chiamata Corticelle, per la sua

posizione era considerato un punto di passaggio e di ristoro per i viandanti. Nei tempi passati si svolgeva una gara fra tutti i vignaioli della zona, locali e dei paesi limitrofi, che consisteva nello spingere una piccola botta per le vie del paese

fin sotto le mura del castello. Il premio consisteva nella possibilità di sedere al tavolo delle contrattazioni con i mercanti e contrattare direttamente il prezzo della partita del proprio vino. La tradizione, nel tempo, fu abbandonata. "La Corsa dei Vaslot" è stata ripristinata nel 2004.

Un pomeriggio con il mago Sales

Festa dei centri estivi all'Istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Si è svolta con successo lunedì 11 luglio la 2ª edizione della Festa dei Centri Estivi, organizzata dal Cisa (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Asti Sud) sul tema della Pace, più che mai attuale ai nostri giorni. Un grande ulivo, collocato per l'occasione al centro del cortile, richiamava l'idea ispiratrice di tutti i giochi organizzati per gli oltre 400 ragazzi, giunti nell'Istituto "N.S. delle Grazie" a piedi, in pullman, scuolabus, ecc. da Nizza, Incisa, Mombaruzzo, Calamandrana, Mombercelli e altri centri estivi del Sud della Provincia di Asti.

Ogni ragazzo, al suo arrivo riceveva un simpatico berretto a colori sgargianti del Cisa e, senza perdere tempo, s'immergeva nei giochi guidati dalle rispettive animatrici.

Alle 15.30 il momento clou del pomeriggio: in un momento tutti i ragazzi erano comodamente seduti sulla pista di pattinaggio: il famoso e simpatico Mago Sales (ha girato mezzo mondo per rallegrare i bambini ed è diventato promotore di una raccolta di fondi per i bambini più poveri del pianeta) con il cappello a cilindro su cui danzavano lingue di fuoco, bardato con rivestimenti fantasiosi, ha ini-



Il mago Sales cattura l'attenzione dei ragazzi.

ziato a esibire le sue magie a suon di musica, chiamando man mano un ragazzo come collaboratore volontario. Da autentico figlio di Don Bosco, il Mago Sales (alias Don Silvio Mantelli) accompagnava le sue "magie" con espressioni del Santo dei giovani e con massime ispirate alla sapienza evangelica.

I ragazzi, attenti e silenziosi, erano incuriositi dalla trasformazione degli oggetti che il Mago Sales introduceva ed estraeva dal magico cilindro, dai travestimenti, dalla grande simpatia con cui coinvolgeva

gli spettatori e dalle battute di spirito che suscitavano le più allegre risate.

Terminato lo spettacolo, il Presidente del Cisa ha salutato i ragazzi eccitati e felici e ringraziato gli animatori, ha fatto distribuire a tutti un graditissimo gelato, a coronamento di un pomeriggio vissuto nel sano divertimento e nella spensieratezza.

Anche il sindaco di Nizza ha voluto incontrare i ragazzi e compiacersi per l'ottima organizzazione della "festa-insieme" dei Centri Estivi.

F.L.O.

Ad Incisa la raccolta dei rifiuti organici dal 18 luglio

Incisa Scapaccino. Anche nel concentrico di Incisa, da lunedì 18 luglio, è partita la raccolta dell'organico che verrà conferito nell'impianto di compostaggio di San Damiano.

I cittadini sono stati dettagliatamente informati con incontri e conferenze curate dalla Cooperativa Erica di Alba in collaborazione con la Comunità collinare "Vigne e Vini" e con la Soc. Gaia.

Sono stati sistemati cassonetti di colore marrone per le vie del concentrico: Scapaccino, Dante, Martiri della Libertà, Repubblica, San Lorenzo, Albenga, Cortiglione, Vaglimondo, Umberto I, Nazario Sauro, piazza Ferraro e XX Settembre.

Sono anche a disposizione delle compostiere domestiche per coloro che volessero provvedere direttamente allo stoccaggio dell'organico.

Si ricorda che per quanto riguarda gli altri materiali, si continua la raccolta attraverso i cassonetti stradali, di colore diverso, a seconda dei materiali: *giallo* (carta e cartone); *blu* (plastica e lattine); *verde* (per l'indifferenziato).

Nell'ambito del gemellaggio con Saint Just

Famiglia incisiana a nozze presidente del comitato



Incisa Scapaccino. Il paese di Incisa Scapaccino, della Valle Belbo è da oltre un ventennio "gemellato" con la cittadina francese di Saint Just le Chalessin. Nelle settimane scorse la presidente del comitato del gemellaggio, Severine Granjon si è unita in matrimonio con Loic Martinez. Alla cerimonia, a testimoniare lo spirito di amicizia fra le due comunità, la famiglia di Nunzio Sagaria di Incisa Scapaccino, in rappresentanza di tutto il paese, è stata invitata alla cerimonia ed ai festeggiamenti nuziali. Per l'occasione, per mettere gli ospiti italiani a proprio agio, gli inviti sono stati redatti nelle due lingue e le fasi della cerimonia sono stati tradotti in lingua italiana da un'apposita interprete, la signora Marie Kiki. Nella foto i due neo sposi con i genitori della sposa.

Per il 95° della Croce Verde

Molti militi premiati per i servizi prestati

Nizza Monferrato. In occasione dei festeggiamenti per il 95° di fondazione della locale Associazione di volontariato P.A. Croce verde sono stati premiati tutti i militi che si sono distinti per i loro preziosi servizi, negli anni 2000-2004, della sede di Nizza e della sezione distaccata di Castagnole Lanze.

Dopo aver pubblicato, la settimana scorsa, l'elenco dei premiati con medaglia d'oro, diamo seguito ai nominativi di tutti coloro che hanno ricevuto il riconoscimento. Una giusta menzione per il loro impegno e la disponibilità a favore della collettività.

Medaglia d'argento: da 301 a 400 servizi:

Gian Domenico De Luigi; Gianfranco Rustichelli; Salvatore Polizzi; Antonina Caruso; Gianluca Lovisolo; Costantino Visocarò; Daniele Gonella; Corrado Antonio Giovanni Florian; Adamo Spertino; Giuseppe Bongiovanni; Giuliano Borin; Enrico Valleggia; Aurelio Amianto; Francesco Brancato; Alberto Perrone; Gennaro Carnevale; Diego Moscardini; Primo Vidotto.

Medaglia d'argento da: 201 a 300 servizi:

Manuela Costantini; Claudio Tarabbi; Giuseppe Robino; Luisa Guzzetta; Emilio Minetti; Luca Perrone; Michele Casavecchia; Giuseppe Cazzola; Ivan Ognibene; Valter Rebuffo; Elena Migliardi; Massimo Lazzarino; Giovanni Bianco; Davide Ravera; Davide Montanaro; Giovanni Michela; Arturo Ronello; Luigi Trincherò; Giuseppe Dova; Cinzia Marcigliano.

Medaglia di bronzo: da 100 a 200 servizi:

Federica Bellora; Marco Buratto; Sergio Bera; Angelo Delponte; Cosimo Fuggetta; Luigi Rivella; Giorgia Simone; Massimo Sperati; Orazio An-

dolina; Giuseppe Bondi; Denise Orsi; Sara Buratto; Marco Sperati; Emanuela Avigliano; Marco Larocca; Stefano Piccini; Danilo Bersani; Gianluca Pesce; Emiliano Comune; Daniela Benso; Calogero Andolino; Silvia Spertino; Luigi Pisano; Gianluigi Serafino; Andrea Mighetti; Christian Cassinelli; Carlo Giberti; Giovanni Moro; Giampaolo Gaiano; Elisa Gallo; Luigi Ruggieri; Albino Abbate; Simone Gallo; Giuseppina Sonetto; Andrea Lesino; Alberto Drago; Carlo Giberti; Luigi Cirio; Manuela Antonello; Luciana Voglino.

Diploma:

Andrea Alpa; Graziella Baldassin; Serena Baldi; Piero Beccaris; Francesco Bigliani; Enrico Bongiovanni; Denis Brandone; Fulvio Caldelara; Rosa Calvaccio; Enzo Cammarota; Riccardo Cavallo; Claudio Cissello; Antonio D'Amico; Nadia Faccio; Marco Fassone; Diego Maria Francalanci; Tibaldeo Paolo Franzini; Antonietta Garbero; Valter Gatti; Mario Giachero; Nadia Giargia; Pieraldo Giolito; Claudio Giraudi; Emiliano Gozzellino; Iop Renato; Roberto Lacqua; Federico Lazzarino; Sergio Daniele Leonotti; Giovanni Carlo Lovisolo; Massimo Macello; Eleonora Mantione; Luisa Marchetti; Claudia Massari; Carlo Giuseppe Merlino; Carlo Migliardi; Gianfranco Motzo; Moulin Kalid; Pierfranco Novelli; Fortunato Palumbo; Enrico Pistone; Giuseppe Povero; Giuseppe Rausa; Giovanni Ravaschio; Anacleto Rivera. Andrea Rivera; Cosimo Ruggieri; Concetto Sammito; Francesco Scrimaglio; Bruno Sobreiro; Giovanni Spagarino; Simone Torielli; Damiano Trincherò.

L'elenco dei premiati sarà completato nel nostro prossimo numero.

In occasione della presenza ad Acqui

Vittorio Sgarbi visita Nizza



Nizza Monferrato. Approfitando della presenza del critico d'arte Vittorio Sgarbi nella vicina Acqui Terme per l'inaugurazione della mostra antologica, di cui lo stesso è il curatore, su Aroldo Bonzagni, il Consigliere comunale della Lega Nord ha invitato l'illustre ospite a Nizza.

Vittorio Sgarbi è stato prelevato, domenica 17 luglio, intorno all'1 di notte, dallo stesso Balestrino ed accompagnato nella nostra cittadina della Valle Belbo.

Dopo una rapida visita allo stabilimento del Consigliere

nicese, una "passeggiata" per il centro storico, Piazza del Municipio, Palazzo Crova, Via Carlo Alberto... senza tralasciare il "ponte gobbo" ed il monumento a Don Bosco.

Terminata la fugace visita notturna, il noto personaggio, intorno alle ore 3, è stato riaccompagnato ad Acqui Terme.

Il Consigliere Balestrino avrà senz'altro informato dei "commenti" di Sgarbi al Consiglio comunale svoltosi giovedì 21 luglio.

Nella foto: Vittorio Sgarbi e Pietro Balestrino accanto al monumento di Don Bosco.

A cura della Bottega del Vino

Incontri gastronomici nei giardini del Crova

Nizza Monferrato. Oltre un mese di incontri enogastronomici, dal 20 luglio al 28 agosto, alla Bottega del Vino di Nizza Monferrato.

I giardini di Palazzo Crova saranno il palcoscenico di incontri, degustazioni, cene, per un'estate diversa.

Titolo degli eventi enogastronomici "Nizza sotto le stelle", nello stupendo scenario del verde di Palazzo Crova che con gli ultimi restauri è stato riportato allo splendore di un tempo.

Pubblichiamo, di seguito, una parte del calendario delle proposte, da mercoledì 20 luglio a domenica 7 agosto, rimandando al prossimo numero il completamento.

L'appuntamento quindi è per le ore 20,30 per chi volesse trascorrere una serata speciale.

Mercoledì 20 e Giovedì 21

A lume di candela
Cena sotto le stelle con menu alla carta

Vini offerti dalla Bottega del vino.

Venerdì 22 Luglio

La rivincita dei bianchi
Degustazione di vini bianchi del territorio, abbinati a cibi estivi - Menu alla carta.

Vini offerti dalla Bottega del vino.

Sabato 23 e Domenica 24

Il "Nizza" in tavola
Menu estivo alla carta con i grandi "cru" di Barbera d'Asti doc sup. "Nizza" - *offerti dalla Bottega del vino.*

Mercoledì 27 Luglio

Accordi di...vini
Serata di cibo, vino, musica, commentata da F. M. Martinetti con degustazione di "Quarantatre" Metodo Classico Brut 2001, Gavi di Gavi 2004, Gavi "Minaia" 2002, Colli Tortonesi Bianco "Martin" 2003, Barbera

d'Asti "Bric dei Banditi" Barbera d'Asti Superiore "Montruc" 2001, Barolo "Marasco" 2000. *Menu fisso 35 euro.*

Venerdì 29 Luglio

Arborea: l'oro di Roccaverano.
Giandomenico Negro, grande enologo e affinatore. Presenta alcune sue creazioni vinicole e casearie con cibi della tradizione. *Menu fisso 25 euro.*

Sabato 30 Luglio

Fuori orario...
Il complesso musicale Fuori orario propone musiche degli anni 70/80 - Cena con menu alla carta.

Vini offerti da Cantina Sociale Barbera 6 Castelli.

Domenica 31 Luglio

Benvenuto Agosto - Menu estivo alla carta con *Vini offerti dalla Bottega del vino.*

Mercoledì 3 Agosto
Gliocando con la Cirimela (Barbera d'Asti).

Serata a lume di candela con menu alla carta e *Vini offerti da A. Baldizzone di "Cascina Lanna".*

Giovedì 4 Agosto

Jazz e vino. Serata gastronomica con musica del *Trio Jazz di Stefano Pastor* - Menu alla carta e vini offerti da *Tenu La Meridiana.*

Venerdì 5 Agosto

Ha 50 anni ma non li dimostra.
Serata gastronomica in onore della Cantina Sociale di Nizza.

Menu alla carta con vini offerti e commentati da F. Chiarle, Presidente Consorzio Vini d'Asti.

Sabato 6 e Domenica 7 agosto

Non solo "Nizza".
Cena con menu alla carta. *Vini offerti dalla Bottega del vino.*

Nei giardini di palazzo Crova

Tanti personaggi celebri alla consegna del "Matto"

Nizza Monferrato. I giardini di Palazzo Crova, per un tardo pomeriggio, si sono arricchiti dei colori di un evento mondano: la celebrazione della nuova edizione del "Matto", il premio istituito dalla famiglia Scrimaglio, che ogni anno, dal 1997, insignisce con questo titolo persone del mondo dello spettacolo e della cultura distinte in modo creativo nella propria attività. Il rinfresco, in associazione quest'anno con il club del Sigaro Toscano, ha coinvolto una buona partecipazione di pubblico, giunto anche da lontano, richiamato dai nomi altisonanti tra i premiati. Era presente infatti Philippe Daverio, rinomato critico d'arte, titolare di una propria trasmissione televisiva sulle reti nazionali. Ad affiancarlo, altri nomi, rappresentanti ognuno un diverso settore: per la pubblicità, l'alessandrino di origine Stefano Quaglia, contitolare della casa di produzione "The family" e oggi produttore esecutivo per spot della Tim. Per i fumetti, ormai finalmente riconosciuti allo status che meritano, niente meno che Sergio Bonelli, fondatore della casa fumettistica italiana leader del settore, dagli storici Tex e Mister No, ai più recenti successi di Dylan Dog e Martin Mystère, tradotti anche all'estero, fino ai nuovissimi Gea, Dampyr e Brad Barron, che non esitano a incontrare un continuo favore di pubblico. Per la musica, nuovo "Matto" è Stefano Cecchi, titolare di una casa di produzione discografica che in soli tre anni ha saputo affermarsi nel settore "lounge" e "chill out". Per la letteratura, premiato il torinese Luca Raga-



Il conduttore Rai Oliviero Beha con Mario Scrimaglio, uno dei contitolari dell'omonima ditta.

gnin, giornalista musicale e scrittore, con all'attivo collaborazioni prestigiose e recenti pubblicazioni, come il libro *Elogio della sbronza consapevole*. Per il vino, infine, nuovo "Matto" è Maurizio Chiappone, enologo nicese nonché uno dei più importanti funzionari europei del settore agricolo e vinicolo. Nomi di rilievo che vanno ad aggiungersi a una lista ormai lunga, che va da Enrico Beruschi a Luciana Littizzetto, da Emilio Fede a Marco Pannella. La festa è fluita così, sulle soffici note della jazz band "I fiati pesanti", interrotte solo da un breve intervento del "padrone di casa" Scrimaglio, affiancato da Oliviero Beha, ormai ospite fisso che sembra aver apprezzato particolarmente le nostre colline. La festa è poi proseguita con una cena a inviti in cascina, con la cerimonia delle premiazioni.

Fulvio Gatti

Dal 23 luglio al 2 agosto a Calamandran

Molteplici appuntamenti per "Festa del Quartino"

Calamandran. Si svolgerà, presso il Centro sportivo comunale, dal 29 luglio al 30 agosto la tradizionale Festa patronale del "Quartino 2005". Nutrito il programma degli appuntamenti preparato in collaborazione da S. B. Calamandranese, l'Amministrazione comunale, ed i volontari della Protezione civile.

Aprirà il programma dei festeggiamenti una *Maratona notturna di pallavolo*, organizzata dalla Società Blu Volley, per le serate del 23-24 Luglio.

Venerdì 29 Luglio

Ore 21,00: La A. S. Calcio Calamandranese organizza, per la durata della festa, un *Torneo di calcio giovanile*

-Gara a carte a Scala 40 a cura del Baby Bar.

-Gara a bocce alla baraonda (la gara durerà per tutta la festa).

Sabato 30 Luglio

Ore 14,30: Torneo di *Beach-volley femminile-maschile misto*, organizzato dalla Blu Volley.

-2° Trofeo Semilampo di scacchi, organizzato dal Circolo scacchistico acquese "La Viranda".

Ore 15,30: Gara a bocce su gioco libero -Trofeo "Alimentari Eligir Rita" (la gara continuerà domenica pomeriggio).

Ore 21,30: Ballo liscio con *Benny e la Nicesina* - Esibizione di mini coppie.

Domenica 31 Luglio
Ore 20,00: *Cena a base di pesci* - Menu unico.

Ore 21,30: Ballo liscio con "La Bersagliera" - Esibizione *Ballerini ballo liscio* - Standard e latino americano.

Lunedì 1 Agosto

Ore 8,30: 47ª edizione *Fiera del bestiame* - zona alberata c/o Stazione ferroviaria.

Ore 20,00: *Cena con trippa*
Ore 21,00: Musica anni 60/70 con "Pier Carlo" - Esibizione *Mini-cantanti*.

Ore 22,00: *Serata giovane* con la FM Disco Explosion, Discoteca mobile di Radio Valle Belbo e Radio Monferrato.

Martedì 2 Agosto
Ore 20,00: *Ravioli e bollito misto*.

Ore 21,30: *Serata danzante* con Benny e la Nicesina - Gara di ballo liscio, 2° Trofeo "Cassinelli Dina" (1° premio 2 sterline d'oro).

-Gara di ballo danze caribiche.
-Elezione *Miss Calamandran* 2005.

Le gare e le esibizioni di ballo sono organizzate dalla Universal Dance di Guido e Anna Maero di Canelli.

Presso i locali della scuola elementare da sabato 30 luglio, Mostra di Pittura di Zuniro Piero e mostra delle opere di Artisti dilettanti di Calamandran.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

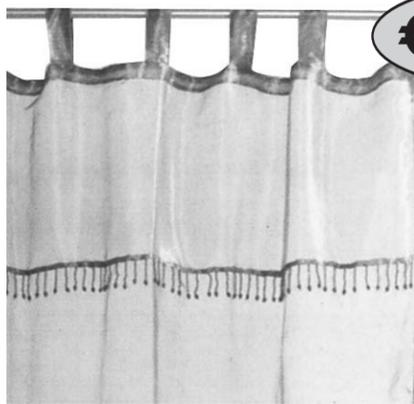
ESTATE BRICO OK Previsioni di convenienza

Dal 23 luglio al 13 agosto 2005



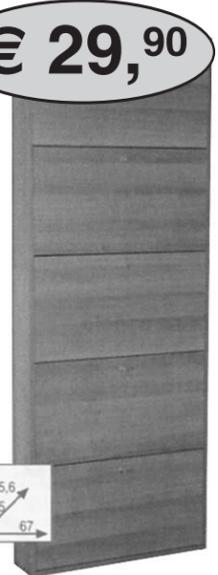
Cassetta per lettere
con corpo e retro in alluminio pressofuso colore bronzo o nero cm 41x25x9

€ 22,95



€ 12,95

Tenda perline
cm 105x280
100% nylon, vari colori



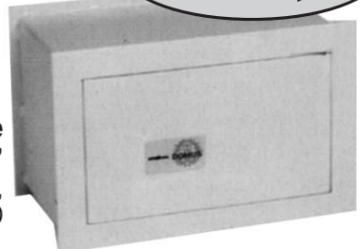
€ 29,90

Scarpiera
5 ribalte, colore noce, cm 67x15xh175,6



Energizer 16xAA
16 pile stilo ultraplus

€ 8,95



€ 39,90

Cassaforte "Basic"
a chiave, cm 23x37x20



€ 44,90

Smerigliatrice angolare Valex
600W, per dischi ø 115 mm

€ 10,90



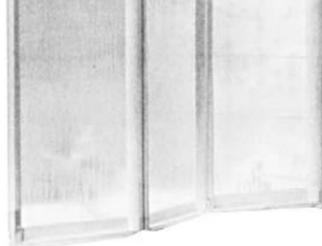
€ 69,50

Fontanella in ghisa "Oxford"
h 80 cm, colore nero o verde rubinetto in ottone



€ 11,95

Supertempera Brico Ok
14 litri



€ 34,90

Parete per vasca "Bath screen"
cm 132xh141,5



€ 34,90

Specchiera in resina
3 ante e 2 luci



€ 28,90

Pittura superlavabile Brico Ok
14 litri



€ 4,95

Terriccio per tappeti erbosi
80 litri



€ 24,90

Tagliasiepi Valex "Montreal 401"
400W, lama cm 40



€ 7,90

Barra appenditutto
in alluminio, cm 50 con agganci scorrevoli autobloccanti

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

**REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE**